



UnipolSai Assicurazioni Bilancio 2013

UnipolSai
ASSICURAZIONI

UnipolSai
Bilancio
2013

PRINCIPALI EVENTI DEL 2013

- **15/01/2013:** l'IVASS ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo all'operazione di fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni, a far data dal 28 dicembre 2012. In data 25 luglio 2013, al termine del procedimento istruttorio, l'IVASS ha rilasciato la propria autorizzazione all'operazione di fusione;
- **28/01/2013:** ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-quater, primo comma, cod. civ., è stato depositato presso la sede sociale della Società, nonché pubblicato sul sito internet della Società alla sezione "Progetto di integrazione Unipol – Fondiaria-SAI", il progetto di fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Premafin Finanziaria S.p.A. – Holding di Partecipazioni, Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A., approvato dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla fusione in data 20 dicembre 2012;
- **14/03/2013:** l'Assemblea ordinaria dei Soci di Fondiaria-SAI S.p.A., convocata su richiesta del Commissario ad acta Prof. Matteo Caratozzolo e riunitasi in seconda convocazione, ha deliberato - a maggioranza degli intervenuti, con il voto favorevole di Soci rappresentanti il 99,96% del capitale sociale ordinario rappresentato in Assemblea - di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nella relazione predisposta per l'Assemblea dal Commissario ad acta e resa pubblica ai sensi di legge.
Analogamente l'Assemblea ordinaria dei Soci di Milano Assicurazioni S.p.A. ha deliberato - a maggioranza degli intervenuti, con il voto favorevole di Soci rappresentanti il 99,79% del capitale sociale ordinario rappresentato in Assemblea - di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nella relazione predisposta per l'Assemblea dal Commissario ad acta e resa pubblica ai sensi di legge;
- **26/03/2013:** l'Assemblea Speciale degli Azionisti di risparmio di categoria A di Fondiaria-SAI S.p.A. ha deliberato di avviare le iniziative necessarie per impugnare le deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria di Fondiaria-SAI S.p.A. in data 27 giugno 2012;
- **17/04/2013:** la CONSOB ha comunicato a Fondiaria-SAI una richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98 finalizzata ad acquisire, tramite un comunicato stampa, le motivazioni, per le quali il Consiglio di Amministrazione della Società, nel bilancio consolidato approvato il 20 marzo 2013, ha ritenuto di non applicare le disposizioni del principio contabile internazionale IAS 8 relativamente ai dati comparativi riguardanti il bilancio consolidato 2011 al fine di correggere gli errori riscontrati da CONSOB e contenuti nella delibera 18430 del 21/12/2012. Per maggiori informazioni in merito si rimanda al Bilancio Consolidato 2012, nella sezione "Integrazione al bilancio consolidato 2012 a seguito di richiesta CONSOB del 17/04/2013, prot. n. 13032789";
- **29/04/2013:** l'Assemblea degli Azionisti di Fondiaria-SAI S.p.A. ha provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione per i tre esercizi 2013, 2014 e 2015 e, quindi, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2015. Fabio Cerchiai è stato inoltre nominato Presidente della Compagnia, secondo la proposta formulata da Premafin HP S.p.A.. Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto, in occasione della riunione dell'8 maggio 2013, alla verifica formale del possesso del requisito di indipendenza degli Amministratori qualificatisi tali, nonché al conferimento delle altre cariche sociali e alla nomina dei componenti i comitati consiliari;
- **28/06/2013:** Fondiaria-SAI S.p.A. e le proprie controllate dirette ed indirette Milano Assicurazioni S.p.A., Saifin Saifinanziaria S.p.A. e SIAT S.p.A. – nell'ambito dell'aumento di capitale di RCS Mediagroup S.p.A., approvato dall'Assemblea dei Soci della stessa in data 30 maggio 2013 – hanno esercitato integralmente numero 6.003.185 diritti di opzione a valere sulle azioni di proprietà (post raggruppamento), di cui numero 5.777.150 azioni vincolate al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione delle Azioni ordinarie RCS Mediagroup S.p.A. e numero 226.035 azioni non conferite al Patto;

- **30/07/2013:** l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Fondiaria-SAI S.p.A., in seconda convocazione, ha deliberato – con il voto favorevole dei soci rappresentanti il 99,99% del capitale sociale ordinario rappresentato in Assemblea – di promuovere un'azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella relazione predisposta per l'Assemblea e resa pubblica ai sensi di legge;
- **30/07/2013:** l'adunanza assembleare ha inoltre approvato la risoluzione consensuale, con riferimento ai residui esercizi 2013-2018, dell'incarico di revisione legale dei conti conferito a suo tempo alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., nonché il contestuale conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore principale del Gruppo Unipol, nei termini e alle condizioni indicati nella relazione illustrativa delle proposte assembleari, anch'essa resa pubblica ai sensi di legge;
- **09/10/2013:** Fondiaria-SAI S.p.A., unitamente alle controllate Milano Assicurazioni S.p.A. e Finsai International S.A., hanno concluso con successo la cessione di n. 23.114.386 azioni ordinarie Mediobanca S.p.A. detenute dai venditori, pari al 2,68% circa del capitale sociale. I contratti di vendita a termine precedentemente sottoscritti sulle ulteriori azioni detenute sono stati successivamente regolati nella prima metà del mese di novembre 2013;
- **09/10/2013:** il documento informativo relativo alla fusione redatto da Fondiaria-SAI S.p.A. congiuntamente a Premafin Finanziaria - S.p.A. – Holding di Partecipazioni, Milano Assicurazioni S.p.A. e Unipol Assicurazioni S.p.A., ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, è stato messo a disposizione, unitamente ai relativi allegati;
- **25/10/2013:** le Assemblee straordinarie di Unipol Assicurazioni S.p.A., Fondiaria-SAI S.p.A. e Premafin Finanziaria – S.p.A. – Holding di Partecipazioni, hanno approvato la fusione per incorporazione di Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI;
- **26/10/2013:** l'Assemblea straordinaria di Milano Assicurazioni S.p.A. ha approvato la fusione per incorporazione di Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI;
- **28/10/2013:** l'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio di Milano Assicurazioni ha approvato con il voto favorevole del 97,82% del capitale di categoria rappresentato in assemblea, ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria della stessa Milano Assicurazioni in ordine alla Fusione;
- **31/10/2013:** sono state iscritte presso il registro delle imprese rispettivamente di Milano e di Bologna le deliberazioni con cui l'Assemblea straordinaria degli Azionisti e l'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio di Milano Assicurazioni (tenutesi il 26 e il 28 ottobre 2013) e l'Assemblea straordinaria di Premafin Finanziaria (tenutasi il 25 ottobre 2013) hanno approvato la fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Premafin Finanziaria, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni;
- **04/12/2013:** il Dott. Antonino D'Ambrosio ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo di Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e Premafin Finanziaria;
- **24/12/2013:** CONSOB ha rilasciato il giudizio di equivalenza sul Documento Informativo aggiornato concernente la fusione;
- **31/12/2013:** è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin Finanziaria in Fondiaria-SAI che, per effetto della fusione, assumerà la denominazione sociale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

INDICE

ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI DI UNIPOLSAI S.p.A 6

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2013 9

Il bilancio dell'esercizio 2013	11
Scenario macroeconomico e mercato assicurativo nel 2013	14
GESTIONE ASSICURATIVA DANNI	22
Il mercato assicurativo Danni	22
Premi emessi	23
Sinistri pagati e sinistri denunciati	24
Spese di gestione	25
Saldi tecnici	25
RC Auto	26
Corpi di veicoli terrestri	29
Rami Non Auto	30
Riassicurazione Danni	34
Contenzioso assicurativo Danni	35
Attività di Contrasto e Prevenzione delle Frodi assicurative in materia di Responsabilità Civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore ("RC Auto")	35
GESTIONE VITA E FONDI PENSIONE	36
Il mercato assicurativo Vita	36
Premi	37
Somme pagate ed oneri relativi	38
Andamento tecnico	39
Spese di gestione	40
Riassicurazione Vita	40

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	41
Investimenti e disponibilità liquide	41
Investimenti della Classe D	41
Redditi da investimenti	42
Gestione finanziaria	42
Operazioni finanziarie di rilievo	45
Analisi della gestione finanziaria e dei rischi (Art.2428, comma 6 bis C.C.)	47
Indebitamento	48
Azioni proprie e della controllante	49
Gestione immobiliare	50
ALTRE INFORMAZIONI	53
Struttura dell'organizzazione di vendita	53
Gestione e sviluppo delle Risorse Umane	53
Fatti rilevanti accaduti nel corso dell'esercizio	55
Comunicazione	68
Tutela della privacy	69
Rapporti con il Mercato e con gli Investitori Istituzionali	69
Rapporti verso Società del Gruppo e con Parti correlate	70
Consolidato Fiscale Nazionale	71
Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2013	73
Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio	73
Evoluzione prevedibile della gestione	77

2. PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA 81

3. BILANCIO 2013 87

STATO PATRIMONIALE	89
CONTO ECONOMICO	103

4. NOTA INTEGRATIVA 115

PARTE A - Criteri di valutazione delle voci di bilancio	117
PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	128
Stato Patrimoniale - Attivo	128
Stato Patrimoniale - Passivo	156
Conto Economico	171
PARTE C - Altre informazioni	191

5. ALLEGATI 203

ALLEGATI AL BILANCIO	204
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	245
ALTRI ALLEGATI	325

6. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 341

ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

7. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 345

8. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 353

ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI DI UNIPOLSAI S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Fabio Cerchiai*	<i>Presidente</i>
Pierluigi Stefanini*	<i>Vice Presidente</i>
Carlo Cimbri*	<i>Amministratore Delegato</i>
Francesco Berardini	
Milva Carletti	
Paolo Cattabiani	
Lorenzo Cottignoli	
Ernesto Dalle Rive	
Ethel Frasinetti	
Vanes Galanti	
Giorgio Ghiglieno	
Massimo Masotti	
Maria Rosaria Maugeri	
Maria Lillà Montagnani	
Maria Antonietta Pasquariello	
Nicla Picchi*	
Barbara Tadolini	
Francesco Vella*	
Mario Zucchelli	

Roberto Giay	<i>Segretario del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo</i>

COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Angiolini	<i>Presidente</i>
Sergio Lamonica	<i>Sindaco effettivo</i>
Giorgio Loli	<i>Sindaco effettivo</i>
Maria Luisa Mosconi	<i>Sindaco supplente</i>
Giovanni Rizzardi	<i>Sindaco supplente</i>

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO CATEGORIA "A"

Dario Trevisan

RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO CATEGORIA "B"

Giuseppe Dolcetti

DIRIGENTE PREPOSTO

alla redazione dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina

**Componenti il Comitato Esecutivo*



1
RELAZIONE
SULLA GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2013

Signori Azionisti,

dal 6 gennaio 2014, dopo l'iscrizione dell'Atto di fusione presso i competenti registri delle imprese di Bologna, Milano e Torino avvenuta in data 2 gennaio 2014, è ufficialmente operativa UnipolSai Assicurazioni, la compagnia risultante dalla fusione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin in Fondiaria-SAI.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono invece dal 1° gennaio 2014.

La fusione delle storiche aziende, tra le più importanti del panorama assicurativo nazionale per marchi, tradizione, competenze ed esperienze, è l'atto finale del progetto di integrazione tra i Gruppi Unipol e Premafin/Fondiaria-SAI avviato a inizio 2012.

Con la nascita di UnipolSai Assicurazioni, quotata in Borsa a partire dal 6 gennaio 2014, si completa così il nuovo assetto del Gruppo Unipol che, grazie ai numeri della nuova compagnia, assume dimensioni da campione nazionale e, al contempo, entra nella classifica dei primi dieci gruppi assicurativi in Europa.

Controllata dalla capogruppo Unipol Gruppo Finanziario (anch'essa quotata in Borsa), UnipolSai opera sul mercato attraverso sette divisioni: Unipol, La Fondiaria, Sai, Milano, Nuova MAA, Sasa e La Previdente.

IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

Il 92° esercizio della Vostra Società presenta un utile di € mil. 334, contro un risultato negativo di € mil. 723 al 31/12/2012.

Le principali componenti del risultato possono essere sintetizzate come di seguito:

	2013	2012	Variazione
Risultato conto tecnico Danni	180.917	(5.289)	186.206
Risultato conto tecnico Vita	99.504	924	98.580
TOTALE	280.421	(4.365)	284.786
Proventi finanziari netti Rami Danni	44.562	(627.275)	671.837
(dedotte quote trasferite al c/tecnico)	(35.848)	-	(35.848)
Quote trasferite dal conto tecnico Vita	52.964	-	52.964
Saldo altri proventi ed oneri	(51.402)	(96.003)	44.601
RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA	290.697	(727.643)	1.018.340
Saldo proventi ed oneri straordinari	167.935	13.478	154.457
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	458.632	(714.165)	1.172.797
Imposte sul reddito dell'esercizio	(124.890)	(8.559)	(116.331)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	333.742	(722.724)	1.056.466
Di cui Danni	174.604	(651.321)	825.925
Di cui Vita	159.138	(71.403)	230.541

Ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/06 e della richiamata raccomandazione del CESR in materia di indicatori alternativi di performance (CESR/05-178b), si rileva come i principali indicatori utilizzati nella presente relazione, risultano riconducibili agli usi di mercato e alle principali teorie accademiche a riguardo nonché alla prassi dell'analisi finanziaria. Nel caso siano esposti indicatori che non rispettino i requisiti precedentemente esposti, vengono fornite le informazioni necessarie per comprendere la base dei calcoli utilizzata.

Il risultato positivo conseguito è principalmente riconducibile ai seguenti eventi:

- consolidamento del positivo risultato tecnico del settore assicurativo Danni, con un Combined ratio sul lavoro conservato pari a 95,4% contro il 100,2% al 31/12/2012. A fronte del calo dei premi registrato, in particolare, nel settore Auto, si contrappone il positivo andamento in termini di denunciato e di corrispondente riduzione della frequenza;
- buona ripresa della raccolta dei Rami Vita, a riprova di una rinnovata fiducia nei confronti della Compagnia, accompagnata da una significativa riduzione del flusso dei riscatti;
- positivo andamento dei mercati finanziari che ha comportato il realizzo di significative plusvalenze;
- trasferimento dal comparto ad utilizzo durevole al comparto ad utilizzo non durevole della partecipazione in Banca d'Italia con realizzo di una plusvalenza per € mil. 100 in seguito alle modifiche statutarie dell'Istituto stesso previste dal D.L. n. 133 del 30/11/2013 convertito dalla Legge n. 5 del 29/01/2014. In base a tale provvedimento l'Istituto di Vigilanza è stato autorizzato ad aumentare il proprio capitale mediante utilizzo delle riserve statutarie all'importo di euro 7.500.000.000: a seguito dell'aumento, il capitale è rappresentato da quote nominative di partecipazione di nuova emissione di euro 25.000 ciascuna.

Più in dettaglio:

- il **conto tecnico dei Rami Danni** segna un risultato positivo di € mil. 181 circa (negativo per € mil. 5,3 al 31/12/2012).
Nel **Ramo RC Auto** i premi registrano un decremento del 13% rispetto al 2012. Tale decremento della massa premi è dovuto, per più della metà, alla flessione di portafoglio in termini di numero di polizze e, per la parte restante, al deperimento del premio unitario per ciascun contratto, oltre al proseguimento più incisivo delle politiche di pulizia del portafoglio plurisinistrato, a cui continua ad aggiungersi il continuo calo delle immatricolazioni.
Risulta positiva la gestione corrente, che evidenzia un trend ampiamente positivo e una riduzione del numero dei sinistri denunciati (-15,4%) a fronte della rigorosa politica liquidativa intrapresa dalla Società, tesa, fra l'altro, a fungere da deterrente delle numerose truffe che affliggono il settore. Anche l'importo dei sinistri pagati registra una significativa riduzione (-7,5% circa).

I sinistri di generazioni precedenti continuano viceversa a risentire di una politica di riservazione particolarmente prudente da parte della rete liquidativa, solo in parte attenuata dai risultati positivi dello smontamento per pagamenti con riferimento alla riservazione effettuata nell'esercizio precedente.

Il **Ramo CVT**, pur scontando una significativa contrazione dei premi (-14% circa rispetto al 31/12/2012), segna un saldo tecnico positivo al lordo della riassicurazione, di € mil. 33 circa (€ mil. 65 al 31/12/2012) ed un calo dei sinistri denunciati (-5,5%). La raccolta premi è in flessione per effetto della situazione economica generale, per il calo delle immatricolazioni, oltre che per l'effetto indotto dalle azioni di risanamento in atto per il Ramo RC Auto, con conseguente penalizzazione della tenuta dei volumi del Ramo. Per quanto riguarda i **Rami Non Auto** l'onere dei sinistri si mantiene su livelli elevati in particolare nel Ramo di Responsabilità Civile Generale. Le iniziative di risanamento poste in essere già a partire dagli scorsi anni quali l'introduzione di nuovi prodotti, le revisioni tariffarie dei prodotti a listino, i maggiori controlli e la riduzione della scontistica nel settore retail hanno iniziato a produrre nel corso del 2013 effetti positivi. Il Saldo Tecnico è passato da € mil. -170,6 a fine 2012 a € mil. -11,3 a fine 2013. Prosegue nel settore corporate un'attenta selezione dei nuovi rischi, nonché la revisione dei prodotti in portafoglio con dismissioni e/o forti revisioni delle garanzie prestate.

- il **settore Vita** registra risultati in crescita sul piano della raccolta premi (+5,7% rispetto ai premi del lavoro diretto al 31/12/2012) che rispecchia il trend generale di mercato. Il conto tecnico segna un risultato positivo di € mil. 99,5, contro un sostanziale pareggio registrato al 31/12/2012.
- L'attuazione della politica di contenimento dei costi ha determinato un calo delle **spese di gestione** che, complessivamente, ammontano a € mil. 811 (-5%) con una incidenza sui premi lordi che passa, a livello complessivo, dal 19,8% al 31/12/2012 al 20,2% del 2013. I Rami Vita passano da un'incidenza dell'8,0% ad una del 7,1%, mentre i Rami Danni evidenziano un'incidenza del 23,8% (22,7% al 31/12/2012).
- Le **riserve tecniche** ammontano a € mil. 14.185 (€ mil. 14.632 al 31/12/2012). Di queste € mil. 6.192 sono relative ai Rami Danni (€ mil. 6.647 al 31/12/2012) ed € mil. 7.993 ai Rami Vita (€ mil. 7.985 al 31/12/2012).
- I **redditi degli investimenti**, senza tener conto delle riprese e delle rettifiche di valore, si incrementano del 41% circa rispetto al 31/12/2012 assestandosi a € mil. 721 grazie al positivo apporto dei realizzi netti di strumenti finanziari per € mil. 229,8. Le rettifiche di valore degli investimenti ammontano ad € mil. 137. Sono comprese svalutazioni di strumenti finanziari per € mil. 107,4, ammortamenti di immobili per € mil. 17,1 e rettifiche di valore su investimenti immobiliari per € mil. 12,5. Per contro, i proventi netti ordinari salgono a € mil. 491,2, rispetto ai € mil. 456,4, dell'esercizio precedente.
- L'impatto netto sul conto economico delle **valutazioni di strumenti finanziari**, ivi comprese le partecipazioni in controllate, è negativo per € mil. 68 (negativo per € mil. 751,9 al 31/12/2012) e comprende € mil. 10,4 imputabili alla partecipazione detenuta in Alitalia e € mil. 14,9 detenuta in RCS. Le svalutazioni complessivamente imputabili a società controllate e collegate ammontano a € mil. 67,7 e accolgono la rettifica in Atahotels per € mil. 17,5 ed € mil. 11,8 relativa al Centro Oncologico Fiorentino.
- Il saldo delle **altre partite ordinarie** risulta negativo per € mil. 51,4 (negativo per € mil. 96 al 31/12/2012) e comprende € mil. 33,8 di quote di ammortamento di attivi immateriali (di cui € mil. 15,4 imputabili ad avviamenti) ed € mil. 27,4 circa di interessi passivi.
- Il saldo delle **partite straordinarie**, positivo per € mil. 168 circa (positivo per € mil. 13,5 al 31/12/2012), accoglie, oltre alla già citata svalutazione delle azioni proprie in portafoglio, sopravvenienze nette negative per € mil. 3,3 (€ mil. 2,4 al 31/12/2012), plusvalenze nette da realizzo su obbligazioni ed azioni del comparto durevole per € mil. 197 (€ mil. 14,9 al 31/12/2012) e plusvalenze relative alla vendita di beni immobili per € mil. 36,1 circa (€ mil. 4,4 al 31/12/2012). Le partite straordinarie accolgono inoltre € mil. 38 per oneri relativi al Fondo di solidarietà ex accordo di Fusione del 18/12/2013.

- L'effetto congiunto di **imposte correnti** e differite riduce il risultato dell'esercizio per complessivi € mil. 124,9 (effetto negativo per € mil. 8,6 al 31/12/2012).

Tale risultato tiene conto di proventi netti da adesione al consolidato fiscale per € mil. 3,1 essenzialmente riconducibili alla proventizzazione del risparmio fiscale sulle perdite trasferite (al netto delle retrocedute) dalle società consolidate ed al netto dell'onere dovuto a fronte dell'esercizio dell'opzione per il pagamento delle perdite nella misura del 12% da parte, in particolare, delle società Atahotels, Marina di Loano e C.O.F. Casa di Cura Villanova.

L'onere fiscale include inoltre, per € mil. 12,0, l'imposta sostitutiva, calcolata con aliquota del 12%, sulla plusvalenza realizzata sulla partecipazione detenuta nella Banca d'Italia.

Sul risultato prima delle imposte, significativamente positivo, incidono le consistenti plusvalenze realizzate su talune partecipazioni quotate in possesso dei requisiti c.d. "pex" e che, pertanto, assumono il carattere di variazioni in diminuzione permanenti.

L'IRAP corrente di competenza dell'esercizio, stimata in € mil. 23,6 è sostanzialmente riconducibile al miglioramento dei saldi tecnici dei Rami Danni e Vita rispetto a quanto rilevato al termine dell'esercizio precedente.

Raccolta Premi

Complessivamente i premi emessi ammontano a € mil. 4.017 e si confrontano con un dato 2012 pari a € mil. 4.304, con un decremento del 6,65%.

I premi del lavoro diretto ammontano a € mil. 4.008 con un decremento del 6,67%.

La raccolta del 2013, è riassunta in sintesi nella seguente tabella:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione %
LAVORO DIRETTO			
Rami Auto	1.983.301	2.281.853	(13,08)
Altri Rami Danni	1.150.470	1.186.022	(3,00)
Totale Rami Danni	3.133.771	3.467.875	(9,63)
Totale Rami Vita	874.432	826.788	5,76
TOTALE LAVORO DIRETTO	4.008.203	4.294.663	(6,67)
LAVORO INDIRETTO	9.157	9.068	0,98
TOTALE GENERALE	4.017.360	4.303.731	(6,65)
di cui:			
Rami Danni	3.140.254	3.473.881	(9,60)
Rami Vita	877.106	829.850	5,69

SCENARIO MACROECONOMICO E MERCATO ASSICURATIVO NEL 2013

Scenario macroeconomico internazionale

Nel corso del 2013, la crescita dell'attività economica mondiale e degli scambi internazionali è proseguita a ritmi moderati, con particolari segnali di rafforzamento alla fine del terzo trimestre in cui il prodotto ha accelerato nei paesi avanzati, mostrando andamenti differenziati in quelli emergenti: l'incremento si è rafforzato in Cina (+7,8% rispetto al periodo corrispondente), sulla spinta delle misure di sostegno agli investimenti ed alle esportazioni varate in estate. A fine anno, la crescita economica globale si è stabilizzata su livelli di poco inferiori al 3%.

Per contro, l'aumento del prodotto interno è invece rimasto moderato in India (+4,8%), nonostante il forte deprezzamento della rupia ed il recupero della produzione nel settore agricolo. Il PIL in Brasile ha rallentato al 2,2%, mentre ha continuato a ristagnare in Russia.

In Giappone l'economia ha subito un'accelerazione nel quarto trimestre, sostenuta dalle esportazioni e da un temporaneo incremento dei consumi soprattutto di beni durevoli, indotto dall'aumento delle imposte indirette previsto per il prossimo aprile del 2014.

Tabella 1

Scenari macroeconomici

(var. % sull'anno precedente)

VOCI	OCSE			Consensus Economics	
	2013	2014	2015	2013	2014
PIL					
Mondo	2,7	3,6	3,9	-	-
Paesi avanzati					
Area dell'Euro	(0,4)	1,0	1,6	(0,4)	1,0
Giappone	1,8	1,5	1,0	1,8	1,6
Regno Unito	1,4	2,4	2,5	1,4	2,5
Stati Uniti	1,7	2,9	3,4	1,7	2,6
Paesi emergenti					
Brasile	2,5	2,2	2,5	2,3	2,3
Cina	7,7	8,2	7,5	7,7	7,5
India ⁽¹⁾	3,0	4,7	5,7	4,6	5,4
Russia	1,5	2,3	2,9	1,6	2,3
Commercio mondiale ⁽²⁾	3,0	4,8	5,9	-	-

Fonte: OCSE, Economic Outlook n. 94, novembre 2013.

Consensus Economics, dicembre 2013; Banca d'Italia, bollettino Economico n. 1 gennaio 2014.

⁽¹⁾ Le previsioni di Consensus Economics si riferiscono all'anno fiscale, con inizio nell'aprile dell'anno indicato

Beni e servizi

In base alle stime più recenti dell'OCSE, la crescita mondiale, dopo essere scesa al 2,7% nel 2013, nel 2014 dovrebbe segnare un recupero, al 3,6%. L'attività accelererebbe al 2,9% negli Stati Uniti e al 2,4% nel Regno Unito, rallentando all'1,5% in Giappone. Anche nelle principali economie emergenti, con l'eccezione del Brasile, la dinamica del prodotto si rafforzerebbe rispetto al 2013.

USA

In particolare, l'accordo sul bilancio per l'esercizio fiscale 2014-2015 ha ridotto l'incertezza sulle scelte di finanza pubblica negli Stati Uniti, consentendo una crescita del Prodotto Interno Lordo statunitense al 4,1% in ragione d'anno sul periodo precedente (2,5% al 30 giugno 2013), pur in presenza del perdurare di rischi connessi al vincolo sul livello del debito pubblico (*debt ceiling*) che, sospeso nel mese di ottobre 2013, tornerà in vigore già a febbraio del 2014.

Nel quarto trimestre 2013 sono emersi ulteriori segnali positivi per la crescita americana: al rafforzamento della dinamica dell'occupazione, in atto già a partire dalla scorsa estate, si è affiancata anche l'accelerazione dei consumi, con una ulteriore riduzione del tasso di disoccupazione, collocatosi al 6,7% a dicembre (dal 7,9% osservato all'inizio del 2013).

Area Euro

Per contro, resta fragile nell'Area Euro il riavvio di una modesta ripresa, cui si riflette una dinamica moderata dei prezzi al consumo. Il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea ha ulteriormente ridotto i tassi ufficiali in novembre, ribadendo con fermezza che rimarranno su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo di tempo "prolungato", finché la crescita si manterrà debole e le aspettative di inflazione risulteranno stabili.

Nel terzo trimestre del 2013, il PIL dell'Area Euro è cresciuto dello 0,1% rispetto al secondo trimestre, traendo sostegno dall'incremento dei consumi (in crescita dello 0,1%), dall'accumulo delle scorte e dall'aumento degli investimenti fissi lordi (0,5%).

Con particolare riferimento all'Italia il PIL, sostenuto dalle esportazioni e dalla variazione delle scorte, ha interrotto il trend al ribasso nel terzo trimestre del 2013.

L'inflazione in Italia ha continuato a diminuire, scendendo allo 0,7% in dicembre.

L'economia italiana

La prolungata caduta del PIL italiano si è arrestata nel terzo trimestre del 2013, interrompendo una flessione che si protraeva dall'estate del 2011, anche se al calo dei consumi (-0,2%), più contenuto nel confronto con i trimestri precedenti, si è associata una contrazione degli investimenti in beni strumentali (-1,2%), dopo il rialzo segnato in primavera ed una stabilizzazione di quelli in costruzioni.

Tabella 2

PIL e principali componenti ⁽¹⁾

(var. % sul periodo precedente)

VOCI	2012	2012	2013		
	4° trim.	(2)	1° trim.	2° trim.	3° trim.
PIL	(0,9)	(2,5)	(0,6)	(0,3)	-
Importazioni totali	(2,0)	(7,4)	(0,5)	(0,7)	2,0
Domanda nazionale ⁽³⁾	(1,5)	(5,3)	(0,4)	(0,7)	0,3
Consumi nazionali	(0,6)	(3,8)	(0,4)	(0,4)	(0,2)
spesa delle famiglie	(0,8)	(4,2)	(0,5)	(0,5)	(0,2)
altre spesa ⁽⁴⁾	-	(2,6)	0,1	-	-
Investimenti fissi lordi	(1,7)	(8,3)	(2,9)	-	(0,6)
costruzioni	(1,2)	(6,4)	(4,0)	(0,9)	-
altri beni	(2,1)	(10,4)	(1,7)	1,0	(1,2)
Variazioni delle scorte ⁽⁵⁾	(0,7)	(0,7)	0,5	(0,4)	0,6
Esportazioni totali	(0,1)	2,0	(1,2)	0,7	0,7
Domanda estera netta ⁽⁶⁾	0,5	2,9	(0,2)	0,4	(0,4)

Fonte: Istat e Banca d'Italia (bollettino economico n. 1/2014).

(1) Quantità a prezzi concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi.

(2) Dati non corretti per il numero di giornate lavorative.

(3) Include la variazione delle scorte e oggetti di valore.

(4) Spesa delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

(5) Include gli oggetti di valore. Contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

(6) Contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

Alla perdurante debolezza della domanda interna, che risente della fragilità del mercato del lavoro e dell'andamento debole del reddito disponibile, si contrappone un quadro dell'attività industriale più positivo. Alla fine del mese di novembre, la produzione industriale nazionale ha segnato la prima crescita annua dopo 26 mesi di cali ininterrotti, registrando un incremento dell'1,4%. Con riferimento ai principali raggruppamenti d'industria, a novembre l'indice destagionalizzato ha registrato una sola variazione negativa nel comparto dei beni di consumo (pari a -1,1%), in incremento invece i settori dell'energia (+1,3%), dei beni intermedi e dei beni strumentali (entrambi +0,9%).

A fine 2013, purtroppo però, la produzione industriale è scesa del 3% annuo rispetto al 2012, e nel solo mese di dicembre è tornata a calare dello 0,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Si segnala infine un nuovo rialzo mensile per le immatricolazioni di auto italiane, che segue il trend in crescita già registrato per l'ultimo mese di dicembre 2013 (+1,4% mensile). Il Ministero dei Trasporti ha reso noto che a gennaio 2014 le immatricolazioni auto sono aumentate del 3,24%, pari a 117.802 nuove vetture.

Il settore assicurativo

La raccolta premi, realizzata complessivamente nei Rami Danni e Vita dalle imprese di assicurazione nazionali e dalle rappresentanze per l'Italia delle imprese di assicurazione estere nei primi nove mesi del 2013, ammonta a mld. 86,2 circa (€ mld. 75,6 al 30/09/2012), con un incremento del 14% circa rispetto al corrispondente periodo del 2012.

Il portafoglio Danni (che totalizza poco meno di € mld. 24) decresce del 4,8% circa, con un'incidenza del 27,8% sul portafoglio globale (33,3% nello stesso periodo del 2012). I premi Vita, pari a circa € mld. 62,2, registrano un incremento di oltre il 23%, con un'incidenza sul portafoglio globale Danni e Vita che si attesta al 72,2% (66,7% nello stesso periodo del 2012).

Tra la fine del 2012 e novembre 2013 l'agenzia Fitch Ratings non ha modificato il suo giudizio sul rischio di controparte degli emittenti assicurativi italiani.

Sullo scenario di medio periodo peserebbero, secondo l'agenzia, ancora numerosi elementi di tensione, quali:

- il persistere di un consistente rischio sovrano, in quanto gli assicuratori italiani detengono nei loro portafogli di investimento quantità ancora significative di obbligazioni governative e corporate, in gran parte a copertura delle loro riserve. Conseguentemente, la crisi del debito dell'Area Euro continua ad essere considerata un fattore di rischio per la qualità creditizia;
- il rallentamento dei prezzi nel settore Auto, con una crescita dei premi nel settore Danni ancora debole e condizionata dalle pressioni (principalmente di natura regolamentare) sulle tariffe RC Auto, oltre all'ambiente fortemente competitivo che caratterizza i rami commerciali;
- la bassa redditività nel settore Danni, con un deterioramento marginale della redditività tecnica nel 2014 in ragione di pressioni di vario tipo sulla dinamica tariffaria, oltre all'aumento della frequenza sinistri che dovrebbe derivare dal previsto miglioramento del clima macroeconomico. Il combined ratio complessivo dovrebbe comunque rimanere ben al di sotto del 100%;
- la volatilità della redditività nei Rami Vita, a causa della forte esposizione dei portafogli verso i titoli di Stato italiani, in un quadro già influenzato dalle pressioni sulla profittabilità dei nuovi contratti condizionata dal basso livello dei tassi di interesse.

Nonostante il lieve miglioramento rispetto a dicembre 2012, legato alla stabilizzazione dell'outlook, a novembre del 2013 Fitch continuava ad assegnare al complesso del comparto assicurativo italiano un outlook negativo per il 2014.

L'evoluzione normativa

Con riferimento alle principali novità normative che hanno interessato negli scorsi mesi il mercato assicurativo italiano, si evidenzia di seguito l'evoluzione intervenuta nel corso del 2013.

L'indennizzo diretto

Ricordiamo che a decorrere dal 1° gennaio 2014 sono stati modificati i forfait di risarcimento diretto, stabiliti dal Comitato Tecnico ministeriale (di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 254/2006) sulla base dei criteri di differenziazione individuati dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'11 dicembre 2009, che saranno in vigore fino all'applicazione del nuovo criterio che sarà fissato dall'IVASS, in attesa della attuazione della disposizione introdotta dall'art. 29 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27.

A tale riguardo, si rammenta che la struttura dei forfait, è rimasta invariata rispetto al 2012.

In particolare:

- un **forfait unico - Card Cid** per le lesioni al conducente di lieve entità e per i danni al veicolo assicurato ed alle cose trasportate, distinto per le grandi tipologie di veicolo "ciclomotori e motocicli" e "veicoli diversi da ciclomotori e motocicli". Il forfait unico, relativamente alla sola componente per danni a cose è differenziato per tre macroaree territoriali;
- un **forfait per singolo terzo trasportato - Card CTT** relativo ai danni alla persona del trasportato e alle cose di sua proprietà, distinto per le grandi tipologie di veicolo sopraindicate. Il forfait considera l'applicazione delle franchigie previste dalla Convenzione Card.

Per il forfait relativo all'anno 2014 l'analisi dei dati statistici forniti da CONSAP ha evidenziato un andamento delle serie storiche dei dati stabile nel tempo, nonché la presenza di un numero di dati adeguati a fornire un'adeguata rappresentazione del fenomeno, sia in termini di numerosità delle rilevazioni disponibili che in termini di antichità delle serie storiche.

I forfait per l'anno 2014 sono stati determinati a partire dai costi medi di riferimento utilizzati per i forfait stabiliti per l'anno precedente, calcolati tenendo conto dell'andamento dei costi medi delle generazioni 2007-2011. Sono state successivamente considerate le variazioni dei costi medi desumibili dalle statistiche CONSAP, registrate rispetto al 2011, negli anni 2012 e, seppure in forma più attenuata, nel corso del 2013. In tal modo è stato possibile tener conto degli effetti dell'introduzione della nuova normativa in materia di microlesioni.

Per i sinistri verificatisi a decorrere dal 1° gennaio 2014, le compensazioni tra imprese verranno regolate facendo riferimento ai seguenti valori:

1. Forfait CID autoveicoli (veicoli diversi da ciclomotori e motocicli):

- Gruppo territoriale 1: € 2.171
- Gruppo territoriale 2: € 1.850
- Gruppo territoriale 3: € 1.593

2. Forfait CID motoveicoli (ciclomotori e motocicli):

- Gruppo territoriale 1: € 3.964
- Gruppo territoriale 2: € 3.500
- Gruppo territoriale 3: € 3.191

Si rammenta che la suddivisione delle province tra le aree territoriali differisce a seconda che si tratti di motoveicoli o di autoveicoli.

3. Forfait CTT trasportati su autoveicoli: per i danni d'importo pari o inferiori al plafond di € 5.000 subiti dal terzo trasportato su autoveicoli si applicherà un forfait pari a € 32.990, con una franchigia assoluta pari a € 500. Per i danni d'importo superiore al plafond di € 5.000 subiti dal terzo trasportato su autoveicoli, il rimborso comprenderà il forfait di € 2.520 + il differenziale tra il danno effettivamente risarcito e detto plafond - una franchigia del 10%, con il massimo di € 20.000, da calcolarsi sull'importo del risarcimento.

4. Forfait CTT trasportati su motoveicoli: per i danni d'importo pari o inferiori al plafond di € 5.000 subiti dal terzo trasportato su motoveicoli si applicherà un forfait pari a € 3.700, con una franchigia assoluta pari a € 500. Per i danni d'importo superiore al plafond di € 5.000 subiti dal terzo trasportato su autoveicoli, il rimborso comprenderà il forfait di € 3.650 + il differenziale tra il danno effettivamente risarcito e detto plafond - una franchigia del 10%, con il massimo di € 20.000, da calcolarsi sull'importo del risarcimento. Per i sinistri verificatisi negli anni precedenti continuano a trovare applicazione i forfait stabiliti dal Comitato Tecnico ministeriale, per ognuno degli anni presi in considerazione dalle relative delibere.

IVASS

Si segnala che, il 1° gennaio 2013, l'IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni è succeduto in tutti i poteri, funzioni e competenze dell'ISVAP.

L'istituzione dell'IVASS, ai sensi del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, mira ad assicurare la piena integrazione dell'attività di vigilanza assicurativa attraverso un più stretto collegamento con quella bancaria.

L'IVASS è presieduto dal Direttore Generale della Banca d'Italia.

L'Istituto opera sulla base di principi di autonomia organizzativa, finanziaria e contabile, oltre che di trasparenza ed economicità, per garantire la stabilità e il buon funzionamento del sistema assicurativo e la tutela dei consumatori.

Antiriciclaggio/Antiterrorismo: adeguata verifica e AUI

Il 3 aprile 2013 la Banca d'Italia ha adottato un provvedimento sul tema antiriciclaggio/antiterrorismo, relativo alla tenuta dell'Archivio Unico Informatico.

L'AUI è un archivio, formato e gestito a mezzo di sistemi informatici, nel quale sono conservati in modo accentrato i dati e le informazioni acquisite nell'adempimento degli obblighi di identificazione e registrazione, secondo i principi e le modalità previsti nel decreto antiriciclaggio e nelle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia.

Il provvedimento è entrato in vigore il 1° gennaio 2014 e si applica ai contratti stipulati e alle operazioni eseguite a partire da detta data.

Home insurance

Durante il mese di luglio 2013, l'IVASS ha pubblicato il Provvedimento in materia di "home insurance", dando attuazione all'articolo 22, comma 8, del D.L. 18 ottobre 2012, n.179 recante misure urgenti per la crescita del Paese. A partire dal 1 settembre 2013, i consumatori che stipulano una polizza di assicurazione possono chiedere l'attivazione, nel sito internet della loro impresa di assicurazione, di un'area riservata, a cui accedere con modalità protetta, per consultare in tempo reale la propria posizione assicurativa, verificare le coperture premi, conoscere il valore di riscatto della propria polizza vita o il valore delle prestazioni nel caso di prodotti assicurativi a contenuto finanziario, consultare e scaricare l'attestazione sullo stato del rischio per la polizza RC Auto e ricevere alcune comunicazioni periodiche da parte dell'assicuratore.

Il Provvedimento dell'IVASS delinea i contenuti delle aree riservate ai clienti e le modalità di trasparenza e lascia alle singole imprese la libertà di mettere a disposizione dei clienti funzioni ulteriori, come ad esempio la facoltà di procedere on line al pagamento del premio assicurativo.

Diminuzione delle detrazioni fiscali sulle polizze Vita

Il D.L. del 31 agosto 2013 n. 102, in materia di "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", prevede una soglia massima di detraibilità del premio ridotta dagli attuali € 1.291,14 a € 630 per il 2013 ed a € 230 per il 2014 e le annualità successive.

La misura si applica alle polizze che coprono contro i rischi di premorienza, invalidità permanente oltre il 5% ed alle long term care (assistenza di lunga durata), ossia perdita di autosufficienza nella vita di tutti i giorni. La disposizione, inoltre, interessa anche i contratti stipulati o rinnovati prima del 2001, che scontano l'imposta sui premi nella misura del 2,5%.

La disposizione è stata successivamente modificata ed approvata con una modifica che porta a € 530 il limite di detraibilità per il 2014 dei premi su polizze vita ed infortuni stipulati o rinnovati entro il 2000, che il D.L. aveva ridotto a € 230.

A decorrere dallo stesso periodo d'imposta, torna a € 1.291,14 il tetto, "limitatamente ai premi" relativi al rischio di non autosufficienza.

La norma è finanziata con la soppressione della deducibilità della quota dei premi RC Auto destinata al Servizio Sanitario Nazionale. Risulta pertanto confermato il taglio della detraibilità a € 630 stabilito per il 2013.

Contrassegno assicurativo

Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 110 del 9 agosto 2013 ha consentito di definire la norma attuativa del Decreto Liberalizzazioni (D.L. 1/2012), con entrata in vigore dal 18 ottobre 2013. Con decorrenza 2 anni, i contrassegni cartacei dell'assicurazione RC Auto non dovranno più essere esposti: durante eventuali controlli su strada da parte delle forze di polizia, queste faranno riferimento ad una banca dati centralizzata delle polizze, aggiornata in tempo reale.

La disposizione è stata varata allo scopo sia di diminuire il numero delle frodi, sia di velocizzare ed automatizzare i controlli sui veicoli in circolazione.

Mutui ipotecari

Alla fine del mese di settembre 2013, il Parlamento Europeo ha approvato il progetto di direttiva europea sui mutui ipotecari, nato con l'intento di disciplinare per la prima volta, ed in maniera uniforme, il mercato a livello europeo.

La direttiva armonizza tutte le informazioni precontrattuali attraverso un foglio standardizzato per i consumatori, facendo in modo che sulla valutazione del merito per ottenere il mutuo si prediliga il rapporto fiduciario tra banca e cliente, introduce un periodo di riflessione di 7 giorni ante e post contratto, dando inoltre facoltà al creditore di estinguere il mutuo in anticipo. In tal caso, lo Stato membro dovrà decidere il compenso corrispettivo, al fine di non far gravare i costi di questa scelta sugli altri consumatori.

Sono esclusi da queste norme, i mutui sociali e quelli concessi a categorie protette.

Tra le norme previste vi è il divieto di vincolare il mutuo ipotecario ad altri prodotti come l'assicurazione.

RC Auto, le nuove misure previste dal D.L. 145/2013

Il D.L. n. 145 del 23 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2013), in vigore dal 24 dicembre 2013, segna un passo in avanti verso l'installazione generalizzata della scatola nera sui veicoli. Il pacchetto introduce anche la possibilità per le compagnie di proporre ai loro clienti un ventaglio di sconti sulle polizze: in cambio i cittadini si impegnano ad accettare clausole vincolanti.

Le imprese di assicurazione potranno, tra le misure previste, proporre la stipula di contratti che prevedono l'installazione di meccanismi elettronici che registrano l'attività del veicolo. Se l'assicurato acconsentirà all'installazione di questi meccanismi, i costi di installazione, disinstallazione, sostituzione e portabilità saranno a carico dell'impresa, che dovrà applicare, all'atto della stipulazione del contratto, una riduzione significativa del premio. In caso di contratto siglato con un nuovo assicurato, in sede di prima applicazione, la riduzione del premio non potrà essere inferiore al 7% dell'importo risultante dalla somma dei premi RC Auto incassati nella Regione dalla medesima compagnia nell'anno precedente, divisa per il numero degli assicurati nella stessa Regione.

In caso di scadenza di un contratto e di stipula di un nuovo contratto di assicurazione fra le stesse parti, l'entità della riduzione del premio, in sede di prima applicazione, non potrà comunque essere inferiore al 7% del premio applicato all'assicurato nell'anno precedente. Se uno dei veicoli coinvolti in un incidente risulterà essere dotato della scatola nera, le risultanze del dispositivo formeranno piena prova, nei procedimenti civili, dei fatti cui esse si riferiscono, salvo che la parte contro la quale sono state prodotte dimostri il mancato funzionamento del predetto dispositivo.

Oltre alla riduzione del premio assicurativo a fronte dell'installazione della scatola nera, il D.L. n. 145 del 23 dicembre 2013 prevede che ci sia una riduzione anche a fronte di:

- un risarcimento del danno in forma specifica. L'impresa assicurativa ogni anno stabilisce se avvalersi della facoltà di risarcire in forma specifica i danni nei confronti dei propri assicurati e dei terzi. In questo caso si avvale di società di riparazione convenzionate. L'assicurato può comunque chiedere che la riparazione sia effettuata da un autoriparatore di propria fiducia il quale, previa presentazione di fattura, riceverà direttamente dall'assicurazione la somma dovuta. La compagnia che intende avvalersi di tale facoltà deve comunicarlo all'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) entro il 20 dicembre di ogni anno (per il 2014 entro il 30 gennaio). Se intende invece risarcire il danno per equivalente, deve darne informativa all'assicurato all'atto della stipulazione del contratto. Il risarcimento in forma specifica dà diritto alla riduzione del premio in misura almeno pari al 5%. In alcune aree ove le frodi assicurative sono più frequenti, aree individuate dal Ministro dello Sviluppo economico sulla base di tre criteri fissati dal decreto (numero sinistri denunciati, ammontare dei rimborsi, numero frodi accertati da autorità giudiziaria), la riduzione non è inferiore al 10%;
- non cedibilità del diritto al risarcimento del danno. Tale divieto scaturisce dall'esigenza di impedire accordi "fraudolenti" tra cedente (danneggiato) e cessionario consistenti nella cessione di un credito (il diritto al risarcimento del danno) la cui entità aumenta "artificiosamente" in sede di fatturazione dei lavori. Con tale intervento normativo il credito sarà cedibile solo con l'assenso della compagnia. Se la compagnia non acconsente alla cessione, però, l'assicurato ha diritto alla riduzione del premio in misura non inferiore al 4%;

- accettazione della clausola contrattuale (che le imprese assicurative devono obbligatoriamente proporre) in virtù della quale le prestazioni di servizi medico-sanitario a seguito di un sinistro devono essere effettuate da professionisti retribuiti direttamente dalle imprese stesse ed elencati sul sito di queste ultime. In tal caso, la riduzione del premio non può essere di misura inferiore al 7%. Per tutti i casi previsti e per ognuno di essi, le imprese che non applicano la riduzione del premio incorrono in una sanzione pecuniaria, applicata dall'IVASS, che varia da un minimo di € 5.000 a un massimo di € 40.000. Inoltre, all'assicurato spetterà di diritto la riduzione del premio.

Il pacchetto di norme prevede infine obblighi d'informazione e trasparenza, che si realizzano anzitutto in pubblicazioni sul sito internet dell'impresa, in comunicazioni all'IVASS e al Ministero dello sviluppo economico o in comunicazioni da rendere all'assicurato in sede di stipula del contratto, la cui violazione è sanzionata pecuniariamente (da € 1.000 a € 10.000).

Le informazioni che la compagnia è tenuta ad effettuare riguardano, a seconda dei casi, l'entità della riduzione effettuata del premio, l'obbligo di comunicare al contraente l'intenzione di non avvalersi delle facoltà previste dalla legge (quali l'installazione della scatola nera, i risarcimenti in forma specifica, il divieto di cessione del diritto al risarcimento). Tale obbligo è profondamente innovativo in termini di trasparenza e di agevolazione della mobilità tra assicurazioni.

Per quanto riguarda la lotta alle frodi a danno delle assicurazioni, per rendere più efficace la prevenzione e il contrasto di comportamenti fraudolenti, assumono particolare rilevanza le disposizioni introdotte in materia testimoniale in caso di sinistri. Viene sancito il principio in base al quale, fatte salve le risultanze contenute in verbali delle autorità di polizia intervenute nel luogo dell'incidente, l'identificazione dei testimoni deve risultare dalla denuncia di sinistro o dalla richiesta di risarcimento dei danni. L'identificazione avvenuta in un momento successivo comporta l'inammissibilità della prova testimoniale addotta. Inoltre in corso di giudizio, il giudice, ove riscontri la presenza di testimoni che negli ultimi tre anni siano stati testimoni in almeno tre cause nel settore di infortunistica stradale, trasmette l'informativa alla Procura della Repubblica competente. Ciò per consentire ulteriori accertamenti e, in particolare, per verificare l'attendibilità del testimone e per assumere eventuali misure coercitive. Sono previsti poteri di controllo e monitoraggio dell'IVASS sull'osservanza di tutte le prescrizioni, su cui l'Istituto relazionerà in Parlamento. Le disposizioni approvate dal Governo introducono poi un termine di decadenza per le proposte di risarcimento. Vengono inoltre previsti termini più lunghi nell'ambito del procedimento di risarcimento; in particolare, è innalzata da 5 a 10 giorni la disponibilità dell'impresa di assicurazione ad ispezionare le cose danneggiate oggetto di richiesta di risarcimento. Infine la particolare procedura (sospensione dei termini per concludere il procedimento, presentazione di querela contro il danneggiato) prevista nel caso siano stati accertati l'esistenza di significativi parametri per temere fenomeni fraudolenti è estesa anche in presenza di altri indicatori di frode, quali ad esempio le indicazioni emerse dai dispositivi elettronici installati negli autoveicoli (come la scatola nera).

Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia

Il Decreto Legge 30 novembre 2013, n. 133 recante "Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia" – c.d. "Decreto Imu-Bankitalia", convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n. 5, ha aumentato sino al 130% la misura dell'acconto IRES e IRAP dovuto per l'anno di imposta 2013 dagli enti creditizi e finanziari e le società assicurative, differendo il termine del versamento al 10 dicembre. E' stata introdotta una addizionale dell'8,5% ai fini IRES per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2013 a carico delle medesime imprese di assicurazioni, enti creditizi e finanziari e della Banca d'Italia. E' stato introdotto per le banche e gli intermediari finanziari un acconto pari al 100% delle imposte calcolate sul risparmio amministrato. Da ultimo il decreto modifica lo Statuto della Banca d'Italia, prevedendo l'aumento del capitale sociale fino a 7,5 miliardi di euro mediante utilizzo delle riserve statutarie, con emissione di nuove quote del valore di € 25.000 cadauna in sostituzione di quelle in precedenza emesse. I partecipanti al capitale devono iscrivere le nuove quote ai medesimi valori, applicando alla plusvalenza che ne deriva una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Solvency II: recente evoluzione normativa

Le difficoltà nel processo di definizione ed approvazione dei dettagli normativi del progetto Solvency II hanno determinato l'esigenza di differirne l'entrata in vigore, tramite l'elaborazione della proposta c.d. Direttiva Omnibus II, la cui approvazione in seduta plenaria al Parlamento UE è avvenuta nel mese di marzo.

Tale documento apporta significativi emendamenti alla Direttiva 2009/138/EC "Solvency II", tra i quali una serie di misure transitorie, al fine di considerare l'eventualità di un "soft launch" del nuovo framework normativo di vigilanza continentale. In seguito all'accordo del 13 novembre 2013 raggiunto tra il Parlamento Europeo, il Consiglio Europeo e la Commissione Europea sulla Direttiva "Quick Fix 2", il 18 dicembre è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, la Dir. 2013/58/UE che stabilisce al 1° gennaio 2016 l'entrata in vigore di Solvency II e al 31 marzo 2015 il suo recepimento negli Stati membri.

In data 27 settembre 2013 l'EIOPA ha pubblicato le Linee Guida definitive per la fase preparatoria all'entrata in vigore di Solvency II, indirizzate alle Autorità di Vigilanza dei singoli Stati Membri, le quali tuttavia non saranno necessariamente tenute ad applicarle, in virtù del principio "comply or explain" che prevede l'adozione o la spiegazione delle motivazioni della mancata adozione; le stesse Autorità dovranno trasmettere all'EIOPA un "progress report" a partire dal 28 febbraio 2015, con riferimento all'esercizio 2014. A livello locale, si è attualmente in attesa del recepimento, da parte di IVASS, delle linee guida relative alla fase preparatoria. Nel mese di gennaio 2014 l'IVASS ha avviato una pubblica consultazione sui provvedimenti che la stessa Autorità intende adottare ai sensi della nuova disciplina di Vigilanza europea. Le Linee Guida in oggetto hanno l'obiettivo di agevolare un'uniforme introduzione anticipata di Solvency II, concentrando gli effort iniziali verso alcune specifiche tematiche, quali: governance, Own Risk and Solvency Assessment, la fase di pre-application dei Modelli Interni ed il Reporting verso la Vigilanza.

Gestione assicurativa Danni

IL MERCATO ASSICURATIVO DANNI

Con riferimento alla raccolta premi realizzata complessivamente nei Rami Danni e Vita dalle imprese di assicurazione nazionali e dalle rappresentanze per l'Italia delle imprese di assicurazione estere nei primi nove mesi del 2013 ammonta a € mld. 86,2 circa (€ mld. 75,6 al 30/09/2012), con un incremento del 14% circa rispetto al corrispondente periodo del 2012.

Il portafoglio Danni (che totalizza poco meno di € mld. 24) decresce del 4,8% circa, con un'incidenza del 27,8% sul portafoglio globale (33,3% nello stesso periodo del 2012). I premi Vita, pari a circa € mld. 62,2, registrano un incremento di oltre il 23%, con un'incidenza sul portafoglio globale Danni e Vita che si attesta al 72,2% (66,7% nello stesso periodo del 2012).

In particolare, il portafoglio premi dei Rami RC Autoveicoli Terrestri e RC Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali ammonta complessivamente a € mld. 12,3 circa (-6,2% rispetto ai primi nove mesi del 2012), con un'incidenza del 51,2% sul totale Rami Danni (52% nell'analogo periodo del 2012) e del 14,2% sulla raccolta complessiva (17,3% nei primi nove mesi del 2012).

Tra gli altri Rami Danni, quelli con raccolta più elevata sono Infortuni con l'8,3% (8% nel 2012), Corpi di Veicoli Terrestri, con un'incidenza del 7,4% sul totale Rami Danni (7,6% nei primi nove mesi del 2012), RC Generale con il 7,6% (7,3% nel 2012), Altri Danni ai Beni con il 7,4% (6,9% nel 2012), Malattia con il 5,8% (5,7% nel 2012), Incendio ed Elementi Naturali con il 5,8% (5,5% nel 2012).

L'analisi per canale distributivo continua ad evidenziare la preponderanza della raccolta attraverso le agenzie con mandato, che hanno intermediato circa l'81,2% della globalità del portafoglio Danni (82% nello stesso periodo del 2012) e l'86,4% del portafoglio relativo al solo Ramo RC Auto (87,4% nel corrispondente periodo del 2012).

L'ACEA - Associazione europea dei costruttori - ha reso noto che, con un aumento del 13,3% a fine dicembre, l'Unione Europea ha registrato l'aumento mensile delle immatricolazioni di nuove auto più elevato dal dicembre del 2009 (+16,6%), pur essendo stato il 2013 nel suo complesso il peggiore anno dal 1995 con 11,8 milioni totali di nuove auto immatricolate.

In Italia, il mercato è risultato in lieve rialzo per il solo mese di dicembre (+1,4%), pur chiudendo in calo del 7,1% a livello annuale. Tra gli altri grandi mercati, la Germania cede il 4,2% annuo, la Spagna sale del 3,3% e la Francia scende del 5,7%.

PREMI EMESSI

Complessivamente i premi emessi ammontano a € mil. 3.140 con un decremento rispetto al dato 2012 del 9,60%.

I premi del lavoro diretto ammontano a € mil. 3.134 con un decremento del 9,63%.

La suddivisione per Ramo è quindi di seguito riportata:

(€ migliaia)

	2013	2012	Var. %	Ripartizione %	
				2013	2012
LAVORO DIRETTO					
Infortuni	220.818	223.155	(1,05)	7,03	6,42
Malattia	136.100	131.833	3,24	4,33	3,79
Corpi di veicoli ferroviari	133	110	20,91	-	-
Corpi di veicoli aerei	319	348	(8,33)	0,01	0,01
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	2.635	3.348	(21,30)	0,08	0,10
Merci Trasportate	6.081	6.335	(4,01)	0,19	0,18
Incendio ed altri elementi naturali	220.644	227.015	(2,81)	7,03	6,53
Altri Danni ai Beni	219.789	226.906	(3,14)	7,00	6,53
RC Aeromobili	530	317	67,19	0,02	0,01
RC Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	3.173	3.685	(13,89)	0,10	0,11
RC Generale	256.950	271.040	(5,20)	8,18	7,80
Credito	41	1	n.s.	-	-
Cauzioni	24.714	39.138	(36,85)	0,79	1,13
Perdite pecuniarie	7.563	10.039	(24,66)	0,24	0,29
Tutela giudiziaria	10.284	8.245	24,73	0,33	0,24
Assistenza	40.696	34.507	17,94	1,30	0,99
TOTALE RAMI NON AUTO	1.150.470	1.186.022	(3,00)	36,63	34,13
Corpi di veicoli terrestri	281.548	327.175	(13,95)	8,97	9,42
RC Auto	1.701.753	1.954.678	(12,94)	54,20	56,28
TOTALE RAMI AUTO	1.983.301	2.281.853	(13,08)	63,17	65,70
TOTALE LAVORO DIRETTO	3.133.771	3.467.875	(9,63)	99,80	99,83
LAVORO INDIRETTO	6.483	6.006	7,94	0,20	0,17
Di cui:					
Italiano	2.667	2.469	8,02	0,08	0,07
Eestero	3.816	3.537	7,89	0,12	0,10
TOTALE GENERALE	3.140.254	3.473.881	(9,60)	100,00	100,00

SINISTRI PAGATI E SINISTRI DENUNCIATI

I sinistri pagati del lavoro diretto italiano, al lordo dei recuperi dai riassicuratori e comprensivi delle spese di liquidazione, ammontano a € mil. 2.606 con una diminuzione del 4,7% rispetto al dato del 2012.

Si riporta di seguito la ripartizione, per Ramo di bilancio, dei sinistri pagati e denunciati del lavoro diretto italiano, comprensivi delle spese direttamente imputabili al sinistro e di quelle indirette inerenti il funzionamento della struttura di liquidazione:

	Sinistri pagati (€ migliaia)			Sinistri denunciati (*) (Numero)		
	2013	2012	Var. %	2013	2012	Var. %
Infortuni	106.769	122.945	(13,16)	42.369	41.830	1,29
Malattia	105.746	124.795	(15,26)	245.079	247.794	(1,10)
Corpi di veicoli ferroviari	-	12	(100,00)	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	123	587	(79,06)	5	6	(16,67)
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.491	1.745	(14,51)	222	264	(15,91)
Merci Trasportate	1.803	1.600	12,68	518	778	(33,42)
Incendio ed altri elementi naturali	160.989	150.484	6,98	33.352	36.291	(8,10)
Altri Danni ai Beni	149.971	158.982	(5,67)	95.761	95.389	0,39
RC Aeromobili	390	139	180,04	10	30	(66,67)
RC di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	4.428	6.686	(33,78)	395	432	(8,56)
RC Generale	290.450	245.493	18,31	47.852	51.761	(7,55)
Credito	165	73	125,49	4	-	-
Cauzioni	34.073	28.031	21,56	2.129	2.823	(24,58)
Perdite Pecuniarie	5.289	3.897	35,72	554	848	(34,67)
Tutela Giudiziaria	1.192	1.467	(18,74)	896	893	0,34
Assistenza	11.443	12.161	(5,91)	75.470	64.422	17,15
TOTALE RAMI NON AUTO	874.323	859.097	1,77	544.616	543.561	0,19
RC Auto	1.536.237	1.661.541	(7,54)	286.680	338.876	(15,40)
Corpi veicoli terrestri	195.239	214.372	(8,93)	134.362	142.182	(5,50)
TOTALE RAMI AUTO	1.731.477	1.875.913	(7,70)	421.042	481.058	(12,48)
TOTALE LAVORO DIRETTO	2.605.800	2.735.010	(4,72)	965.658	1.024.619	(5,75)

(*) per generazione

Per quanto concerne il Ramo RC Auto si segnala che i sinistri pagati accolgono anche l'onere sostenuto per la gestione dei sinistri in qualità di Gestionaria (sinistri subiti) rientranti nel nuovo sistema di indennizzo diretto, al netto di quanto recuperato a titolo di forfait gestionario dalla stanza di compensazione CONSAP.

I sinistri denunciati RC Auto in tabella si riferiscono agli eventi nei quali il nostro assicurato è civilmente responsabile.

Complessivamente i sinistri gestiti RC Auto denunciati sono pari a 241.927, in decremento del 14,6% rispetto al 2012.

Velocità di liquidazione

Si riassume di seguito la velocità di liquidazione per numero al netto dei sinistri senza seguito per i principali Rami relativamente all'esercizio 2013 confrontata con i valori dell'esercizio precedente:

(Valori espressi in %)

RAMI - Anno di avvenimento corrente	2013	2012
Infortuni	41,47	41,85
Malattia	85,17	84,00
Corpi di veicoli terrestri	89,35	89,83
Incendio ed altri elementi naturali	73,66	72,90
Altri Danni ai Beni	77,26	75,56
RC Generale	53,40	51,25
Altri Rami	73,63	79,46
RC Auto*	75,58	75,62

(Valori espressi in %)

RAMI – Anni di avvenimento precedenti	2013	2012
Infortuni	59,59	61,25
Malattia	88,92	81,90
Corpi di veicoli terrestri	76,66	78,65
Incendio ed altri elementi naturali	78,24	77,71
Altri Danni ai Beni	80,36	80,64
RC Generale	33,40	32,41
Altri Rami	54,87	57,10
RC Auto*	56,86	61,94

(*) Velocità di liquidazione calcolata sui sinistri gestiti (No Card + Card Gestionaria)

(Valori espressi in %)

RC Auto – Card GESTIONARIA Anno di avvenimento corrente	2013	2012
RC Auto	81,25	80,73
Anni di avvenimento precedenti (Valori espressi in %)		
RC Auto	71,30	73,96

SPESE DI GESTIONE

Le spese di gestione del lavoro diretto ammontano complessivamente a € mil. 747,8 con un decremento complessivo rispetto all'esercizio precedente del 4,90% (€ mil. 786,4 al 31/12/2012).

L'andamento delle spese di gestione viene riassunto nella seguente tabella.

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione %
Lavoro diretto			
Provvigioni ed altre spese d'acquisizione	605.823	636.770	(4,86)
Altre spese di Amministrazione	142.016	149.585	(5,06)
Totale Spese di Gestione	747.839	786.355	(4,90)

Il decremento delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione è imputabile principalmente alla flessione della raccolta premi.

La riduzione del 5,1% delle Altre spese di Amministrazione è riconducibile principalmente a minori costi per il personale e per le consulenze tecniche e amministrative.

Nell'ambito delle Spese di Gestione il costo del personale segna un decremento del 9,8% (€ mil. 103,9 nel 2013 e € mil. 115,2 nel 2012).

Il costo complessivo del personale, che ricomprende anche la quota iscritta tra le spese di liquidazione, ammonta ad € mil. 165,2 in diminuzione del 7,9% rispetto all'esercizio precedente (€ mil. 179,3 nel 2012).

Il decremento del costo del personale è principalmente imputabile a minori spese sostenute rispetto all'esercizio precedente, in particolare il pagamento di arretrati a seguito del rinnovo del contratto nazionale di lavoro e altre partite non ripetibili dell'esercizio 2012.

SALDI TECNICI

Di seguito sono evidenziati i saldi tecnici del lavoro diretto italiano comprensivi della variazione della riserva di perequazione e senza l'imputazione dei proventi finanziari al conto tecnico:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
RC Auto	166.252	77.620	88.632
Corpi di veicoli terrestri	33.200	65.008	(31.808)
Altri Rami Danni	(11.308)	(170.579)	159.271
TOTALE LAVORO DIRETTO ITALIANO	188.144	(27.951)	216.095

Con riferimento ai principali Rami:

- Il **Ramo RC Auto** presenta un saldo tecnico positivo in netto miglioramento rispetto ai valori del 2012, pur in presenza di un calo del 13% circa dei premi emessi. Decisamente positiva risulta la gestione corrente dei sinistri gestiti, che evidenzia un forte calo sia dei sinistri denunciati (-14,61%), sia dei sinistri pagati (-14,0%), con un rapporto sinistri a premi che si mantiene positivo e un combined ratio in miglioramento rispetto al 2012.
Il conguaglio dei sinistri relativi ad esercizi precedenti permane negativo, seppur in significativo miglioramento rispetto al 2012.
- Il **Ramo Corpi di Veicoli Terrestri** presenta un saldo positivo. La raccolta premi è in flessione per effetto della situazione economica generale, per il calo delle immatricolazioni, oltre che per l'effetto indotto dalle azioni di risanamento in atto per il Ramo RC Auto, con la conseguente penalizzazione della tenuta dei volumi del Ramo.
- Negli **Altri Rami Elementari** si rilevano ancora andamenti differenziati, frutto anche del difficile contesto economico, con una tenuta sostanziale del settore retail contro una flessione nel corporate, quest'ultima principalmente dovuta sia all'outlook negativo del rating societario (che ha comportato la perdita dei Grandi Rischi, creando difficoltà con i brokers internazionali soggetti ad un loro "security market" interno), sia alla forte azione di risanamento del portafoglio. Ai positivi risultati dei Rami Infortuni, Tutela Giudiziaria e Assistenza si contrappone, in particolare, un andamento ancora negativo del Ramo RC Generale, con particolare riferimento al portafoglio corporate, nonché per i Rami Cauzioni, Altri Danni ai Beni e Malattia.

RC AUTO

Il decremento dei premi emessi dal Ramo RC Autoveicoli terrestri, pari al 13% circa, consolida e inasprisce quanto già emerso nel corso del 2012.

Tale decremento della massa premi osservato nel corso del 2013, per più della metà è dovuto alla flessione di portafoglio in termini di numero di polizze e, per la parte restante, alla contrazione del premio unitario per ciascun contratto.

Ciò indica sicuramente, seppur in maniera marginale, il proseguimento più incisivo delle politiche di pulizia del portafoglio plurisinistrato, a cui continua ad aggiungersi il continuo calo delle immatricolazioni che nel corso del 2013 ha fatto registrare un decremento del 7,1% (nel 2012 si era registrato un decremento del 19,87%). Pesano, infatti, sulla domanda interna delle famiglie gli aumenti indifferenziati di quasi tutti i costi connessi all'uso dell'automobile, come soprattutto carburanti e pedaggi, che si inseriscono in un contesto di crisi economica generale che si protrae da tempo.

Nella direzione di un decremento tariffario, riguardante sia i buoni clienti di cui si compone la maggior parte del portafoglio sia, con maggiore intensità, la nuova produzione, vi è l'effetto delle tariffe RC Auto decorrenti da settembre 2012, dicembre 2012, giugno 2013 e ottobre 2013, a cui si aggiunge l'effetto di scivolamento in bonus del portafoglio.

Tali edizioni tariffarie, in linea con le linee strategiche di gruppo e con gli interventi precedenti, hanno tutte l'obiettivo di recuperare redditività senza trascurare la salvaguardia del portafoglio ed una maggiore competitività sul mercato, in un'ottica di riduzione della solidarietà tariffaria, tenendo conto sia dei cambiamenti normativi che delle dinamiche concorrenziali dei competitors, focalizzando l'analisi sulla rischiosità dei clienti, e sulla loro sempre maggiore o minore profittabilità.

In particolare tali interventi tariffari si sono concentrati in un'ottica tesa a migliorare in maniera incisiva la competitività tariffaria, la qualità e la struttura del portafoglio attraverso una maggiore capacità selettiva su tutto il territorio nazionale.

Con l'obiettivo di recuperare redditività, è inoltre proseguito almeno fino alla metà del 2013, il processo di revisione delle politiche tecnico-commerciali relativo alle convenzioni, nell'ottica di riduzione dell'incidenza del portafoglio convenzionato, sia in termini di minore incidenza del numero di polizze che di decremento relativo e assoluto di massa sconti, in abbinamento ad una logica di tipo tecnico di redistribuzione del monte sconti agenziale.

Tuttavia, il rapido e progressivo mutamento di scenario nell'assicurazione auto, che anche nel corso del 2013 e in ottica prospettica, continua ad evidenziare un miglioramento generalizzato degli indicatori tecnici, correlato al perdurare del contesto di crisi che comporta una generale minore circolazione dei veicoli, genera una maggiore e crescente competitività tra tutti i vari players del mercato.

A tal riguardo, l'obiettivo che ci si è posto, quindi, attraverso una maggiore erogazione di scontistica in varie forme, a scapito di una depressione di premio medio, è quello di migliorare ulteriormente la competitività dell'offerta, sempre in coerenza con un'ottica di ottimizzazione della selezione dei rischi, rivolta sia alla nuova potenziale clientela attraverso operazioni di sviluppo, sia ai buoni clienti già in portafoglio attraverso operazioni di fidelizzazione.

Pertanto, alla luce delle operazioni messe in campo, negli ultimi mesi si sta osservando una riduzione della flessione di portafoglio in termini di numero di polizze, che come valore atteso diventerà più incisiva nel corso del 2014, con l'obiettivo di concretizzare una stabilità di portafoglio; tuttavia, a ciò conseguirà una stretta correlazione con una maggiore flessione dei prezzi unitari, continuando ad evidenziare un calo della massa premi che si cercherà di contenere in un'ottica di gestione ottimizzata del portafoglio.

Prosegue, altresì, il processo di revisione delle politiche tecnico-commerciali relativo alle flotte con particolare attenzione al consolidamento e al recupero della redditività sia RC Auto che CVT, anche a scapito di una flessione di portafoglio.

Con l'obiettivo di perseguire una struttura tariffaria RC Auto più competitiva e di tipo meno solidale, è proseguito nel corso del 2013 il processo di revisione delle politiche tecnico-commerciali relativo alle convenzioni, al fine di ridurre l'incidenza del portafoglio convenzionato, sia in termini di minor numero di polizze, sia di decremento relativo e assoluto del monte sconti, in abbinamento ad una logica di tipo tecnico di redistribuzione dello stesso tra le agenzie.

In particolare, di seguito si segnalano le principali iniziative realizzate nel corso del 2013 per il Ramo Auto:

- **Evoluzione dell'offerta Auto Intelligente.** L'offerta Auto Intelligente (polizza auto abbinata alla tecnologia satellitare) è stata arricchita dal mese di ottobre con la proposta di due nuove tipologie di apparecchiature telematiche. L'offerta così si articola su tre livelli - *Supereasy*, *Full*, *Top* - destinati a soddisfare rispettivamente le esigenze di chi è interessato alla sola RC Auto (rilevazione dei chilometri percorsi e degli incidenti), di chi vuole proteggere sé e la propria auto (avendo in più il servizio di ricerca del veicolo rubato) e infine di chi desidera usare l'auto in massima sicurezza (l'apparecchio svolge anche la funzione di antifurto satellitare con chiamata automatica alla Sala Operativa di Sicurezza). E' stata altresì estesa la possibilità di rateizzare il premio annuo in 10 o 11 rate mediante finanziamento a tasso zero.
- **Strumento di quotazione Auto "FullQuote".** E' disponibile sul sito internet www.unipolsai.it lo strumento di quotazione FullQuote, che consente di ottenere preventivi Auto comprensivi anche delle garanzie CVT, e di rappresentare in modo immediato e trasparente la possibilità di pagare il premio mediante un finanziamento da rimborsare in rate mensili senza interessi.

Inserendo targa, data di nascita e chilometri annui percorsi, il potenziale cliente riceve immediatamente alcune offerte personalizzate. Il sistema informativo della Compagnia, infatti, si collega alle Banche Dati Ania e Infocar Data di Quattroruote per recepire tutte le informazioni necessarie per la quotazione richiesta.

In base ai dati inseriti vengono presentate fino a tre quotazioni consigliate, comprensive anche delle garanzie CVT:

- **RC Auto:** la nostra offerta "base" che offre la garanzia RC Auto al massimale minimo di legge e la forma di Riparazione che prevede l'utilizzo dei centri di autoriparazione del circuito Auto Presto & Bene;
- **Medium:** offerta comprensiva dell'RC Auto di Auto Intelligente nella formulazione "Supereasy", Ricorso terzi da incendio compact, Garanzie aggiuntive Compact Perdite Pecuniarie e Class, Assistenza stradale compact, Tutela giudiziaria, Infortuni del Conducente compact;
- **Large:** offerta comprensiva dell'RC Auto di Auto Intelligente nella formulazione "Full", Incendio e Furto a valore a nuovo, Ricorso terzi da incendio VIP, Garanzie aggiuntive Compact Perdite Pecuniarie, Garanzie aggiuntive Class, Garanzie aggiuntive Vip ed Assistenza stradale global.

Tutte le offerte consigliate sono personalizzabili, consentendo al potenziale cliente una completa libertà sulle caratteristiche e sulle garanzie del prodotto.

- **Revisione della polizza Auto Presto & Bene.** La polizza Auto Presto & Bene, riservata al Cliente che dichiara di volersi avvalere del risarcimento in forma specifica, è stata oggetto nel mese di dicembre di due interventi attinenti il primo alla garanzia RC Auto e il secondo alla garanzia Cristalli:
 - **RC Auto:** la modifica introdotta consente al Cliente che ha avuto un sinistro la facoltà di far riparare il veicolo incidentato presso una struttura di sua fiducia nel caso in cui il centro di riparazione convenzionato sia situato ad oltre 20 km dal luogo dell'incidente. Salvo il predetto caso, in presenza di violazione dell'obbligo assunto e, quindi, nel caso di presentazione di fattura relativa ad una riparazione "fuori circuito", il Cliente perderà il diritto alla riduzione del premio RC Auto e avrà sì diritto alla liquidazione del danno ma con decurtazione del 10% del relativo importo a titolo di risarcimento del danno subito dalla Compagnia in conseguenza del maggior costo delle riparazioni derivante dall'utilizzo di centri diversi da quello indicatogli.
 - **Cristalli:** la nuova formulazione della clausola contrattuale per la garanzia in questione prevede che "Il Contraente Assicurato si impegna in caso di sinistro che abbia colpito la Garanzia Rottura Cristalli ad utilizzare il centro di autoriparazione indicato dall'Impresa". In questo caso le spese necessarie alla riparazione o sostituzione dei cristalli rimangono a carico dell'Impresa:
 - o totalmente, anche se eccedenti l'importo indicato in polizza, nel caso di centro di autoriparazione "Myglass" (per maggiori informazioni consultare il sito www.myglasscristalli.it);
 - o fino all'importo indicato in polizza nel caso in cui il centro di autoriparazione da essa indicato appartenga al circuito Auto Presto & Bene; ciò si verificherà quando non sia possibile l'indicazione di un centro "Myglass".

Se il Contraente Assicurato viola l'obbligo assunto facendo riparare o sostituire i cristalli presso un centro di autoriparazione diverso da quello indicatogli e chiede il rimborso delle spese sostenute, sull'importo liquidato a termini di contratto rimane a carico del Contraente Assicurato la franchigia di € 150,00 per sinistro".

- **Quietanzamento automatico degli Infortuni del conducente, Tutela Giudiziaria e Assistenza stradale.** Nel mese di dicembre è partita un'iniziativa commerciale di proposta di acquisto delle garanzie "Infortuni del Conducente/Compact", "Tutela Giudiziaria" e "Assistenza stradale" in occasione del quietanzamento del premio RC Auto. La campagna prevede inoltre condizioni di particolare interesse a favore dei Clienti a rischio di abbandono, cioè di quei soggetti che, per le caratteristiche dei parametri identificativi, vengono individuati come potenzialmente oggetto di attenzioni da parte dei *competitor* o particolarmente attenti alle offerte di mercato.

Sinistri

Il numero delle denunce dell'anno, nelle quali i nostri assicurati risultano civilmente responsabili, è 287.075 (-15,4% rispetto al medesimo dato del 2012). Si riscontra una diminuzione del numero dei sinistri pagati pari a 267.876 (-15,5%). Complessivamente si registra un decremento del costo di generazione corrente che ammonta a € mil. 1.242 (-10,4%).

Limitatamente ai soli sinistri gestiti, il numero delle denunce risulta pari a 270.683 in decremento (-14,7%) rispetto al 2012, inoltre si segnala un decremento dei sinistri pagati pari a 261.427 (-15,1%).

Il costo medio del pagato riferito ai sinistri gestiti si decrementa dell'1,6% per la generazione corrente mentre per le precedenti generazioni il dato si incrementa del 15,6% e del 10,4% complessivamente.

Il costo medio del riservato, riferito sempre ai sinistri gestiti, subisce un aumento per l'anno corrente (11,1%) e un decremento per le generazioni ex (-4,8%).

Il rapporto sinistri/premi, al netto del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, è del 62,2% per l'esercizio corrente e del 68,5% a livello globale. La velocità di liquidazione dei sinistri gestiti (Sinistri No Card + Sinistri Card Gestionaria) è del 76,1% per i sinistri avvenuti nell'anno 2012 e del 59,0% per i sinistri avvenuti negli anni precedenti. Il medesimo indicatore relativo ai sinistri causati risulta del 74,3% per l'anno e del 61,3% per le generazioni precedenti.

Il combined ratio si attesta sul 90,7%.

Le tabelle seguenti evidenziano rispettivamente la situazione dei sinistri ancora aperti al 31 dicembre 2013 per Fondiaria-SAI, raffrontata con i sinistri denunciati e la medesima situazione relativamente al Card Gestionaria.

Generazione	Denunce*	Nr. Sinistri aperti	% su denunce
2002	578.220	739	0,13
2003	539.448	988	0,18
2004	513.105	1.072	0,21
2005	503.957	1.553	0,31
2006	495.470	2.056	0,41
2007	492.136	2.402	0,49
2008	483.281	3.653	0,76
2009	483.827	5.766	1,19
2010	460.248	8.012	1,74
2011	400.646	10.965	2,74
2012	335.232	17.420	5,20
2013	284.152	64.583	22,73

(*) Escluse le denunce CID Mandataria dal 1° gennaio 2007, con l'introduzione dell'indennizzo diretto, sono considerati i sinistri causati (No Card + Card Debitore)

Card gestionario dal 1° gennaio 2007

Generazione	Denunce	Nr. Sinistri aperti	% su denunce
2007	244.276	880	0,36
2008	305.196	1.680	0,55
2009	362.667	3.294	0,91
2010	338.909	4.152	1,23
2011	285.636	5.394	1,89
2012	235.381	5.468	2,32
2013	200.484	34.569	17,24

CORPI DI VEICOLI TERRESTRI

I premi ammontano a € mil. 282 circa con un decremento del 14% circa rispetto al 2012, per il continuo calo delle immatricolazioni e per effetto del protrarsi e dell'ulteriore aggravamento della crisi economica che riduce progressivamente i livelli di occupazione con effetti negativi sul reddito disponibile tali da contrastare la penetrazione delle garanzie CVT. Parte della riduzione è anche dovuta alle particolari politiche di vendita delle case automobilistiche che continuano ad offrire pacchetti assicurativi con garanzie come incendio, furto e assistenza inclusi nel prezzo di acquisto della vettura stessa. Anche per il CVT incidono, infine, le politiche di pulizia del portafoglio plurisinistrato operate dalla compagnia.

Le denunce pervenute nell'esercizio 2013 ammontano a 134.362 con un decremento del 5,5% circa rispetto all'esercizio precedente (n. 142.182).

Analogamente si riscontra un decremento dell'importo dei sinistri pagati, pari a € mil. 195,2 (-8,9%).

La contrazione dei sinistri dell'anno corrente permette di compensare il calo dei premi, dovuto in buona parte alla generale situazione macroeconomica, per effetto del protrarsi della crisi della domanda interna, ed al calo delle immatricolazioni in seguito alla fine degli incentivi, oltre che per il minore apporto degli accordi con le case automobilistiche.

A ciò va aggiunta la maggiore rigidità assuntiva per alcune garanzie particolari, quale quella connessa a eventi sociopolitici e naturali.

Il costo dei sinistri della generazione corrente, al lordo dei recuperi, ammonta a € mil. 198,8 con un decremento del 4,8% rispetto all'esercizio 2012.

Il rapporto sinistri/premi per l'esercizio è del 65,5% circa, mentre quello globale è del 64,8%. Il combined ratio si attesta sull'88,9%.

RAMI NON AUTO

I premi del lavoro diretto italiano ammontano a € mil. 1.150 con un decremento rispetto al 2012 del 3,0% circa. Si registra un lieve incremento rispetto all'esercizio 2012 del numero delle denunce (0,2%), ed un aumento del 3,4% del numero dei sinistri pagati.

Il costo di generazione di esercizio risulta in decremento rispetto al 2012 (-17,4%).

Proseguono le attività di monitoraggio per i contratti del settore degli Enti Pubblici, in particolare relativamente alla verifica mensile degli andamenti tecnici, maggiore attenzione è riservata al comparto sanitario, tenendo sotto stretta osservazione oltre agli andamenti, anche la corretta esecuzione dei contratti, con riferimento a tutte le componenti, prevedendo nel contempo gli interventi di riforma/disdetta quando necessario, con frequenti correlazioni e confronti con la Direzione Sinistri.

Il portafoglio relativo al settore corporate è stato interessato nel corso dell'anno 2012 da una importante azione di risanamento sia nel comparto property sia in quello casualty; gli effetti economici di queste operazioni, che hanno interessato i contratti ad elevata sinistrosità sia della rete agenziale sia di quella broker, hanno avuto impatto sui risultati del 2013, in particolare sul fronte premi, e sono attesi soprattutto negli esercizi immediatamente successivi per la parte sinistri. Ciò in quanto, in particolare per il settore Casualty, a fronte di una immediata riduzione degli incassi per la dismissione del contratto si deve attendere il termine dell'operatività delle garanzie (sinistri tardivi) per beneficiare anche della riduzione della sinistralità.

Le operazioni di risanamento del portafoglio sono proseguite nel 2013 con azioni mirate sui contratti con peggiore andamento tecnico.

Per quanto concerne il listino RETAIL si segnalano le seguenti iniziative rilevanti avvenute nel corso del 2013:

- **Azione "Swing riforma" polizze Casa 2013.** E' proseguita anche nel quarto trimestre 2013 l'attività di riforma delle polizze del comparto Casa in portafoglio relative a prodotti fuori listino, al fine di favorire mediante l'offerta di garanzie promozionali e di scontistica dedicata il trasferimento dei rischi sul prodotto Retail Più Casa Classic attualmente commercializzato.
- **Azione "Up selling" (adeguamento automatico a quietanzamento) polizze Casa 2013.** Si è confermata l'offerta di innalzamento delle somme assicurate relative a polizze in corso, a fronte di un adeguamento proporzionalmente inferiore del premio di polizza. Questa iniziativa - in vigore dal mese di giugno - è stata ideata per consentire un miglioramento della copertura assicurativa a Clienti che non sono attualmente in grado di investire risorse economiche per la stipula di nuove polizze.

- **Coperture Terremoto su prodotti casa/fabbricati e commercio.** Nel quarto trimestre è continuata l'offerta di copertura per il rischio Terremoto sui prodotti Retail Più Casa Classic, Retail Più Fabbricati Classic e Retail Più Commercio Classic, con emissione automatizzata del relativo allegato di estensione in autonomia agenziale.
- **Azione "Swing riforma" polizze Infortuni 2013.** E' proseguita l'operazione di riforma del portafoglio meno recente e che presenta condizioni normative / tariffarie non più in linea con quelle attualmente praticate; viene agevolato il trasferimento dei rischi sul prodotto a listino Retail Più Infortuni Classic mediante offerta di scontistica dedicata.
- **Azione "Up selling" (adeguamento automatico a quietanzamento) polizze Infortuni 2013.** Nel quarto trimestre è proseguita l'offerta - avviata nel mese di luglio - di innalzamento delle somme assicurate relative a polizze in corso, a fronte di un adeguamento proporzionalmente inferiore del premio di polizza, e di ampliamento delle garanzie agli eventi catastrofali. Questa iniziativa è stata ideata per consentire un miglioramento della copertura assicurativa a Clienti che non sono attualmente in grado di investire risorse economiche per la stipula di nuove polizze.
- **Azione "Up selling" (adeguamento automatico a quietanzamento) polizze Commercio / Artigianato / Industria 2013.** Si è confermata anche nel quarto trimestre l'offerta di innalzamento delle somme assicurate relative a polizze in corso, a fronte di un adeguamento proporzionalmente inferiore del premio di polizza. Questa iniziativa - partita nel mese di agosto - è stata ideata per consentire un miglioramento della copertura assicurativa a Clienti che non sono attualmente in grado di investire risorse economiche per la stipula di nuove polizze.

Con particolare riferimento all'andamento tecnico dei singoli Rami, il portafoglio relativo al settore corporate è stato interessato nel corso dell'anno precedente da una importante azione di risanamento sia nel comparto property sia in quello casualty; gli effetti economici di queste operazioni, che hanno interessato i contratti ad elevata sinistrosità sia della rete agenziale sia di quella broker, hanno avuto impatto sui risultati del 2013, in particolare sul fronte premi, e sono attesi soprattutto negli esercizi immediatamente successivi per la parte sinistri. Ciò in quanto, in particolare per il settore Casualty, a fronte di una immediata riduzione degli incassi per la dismissione del contratto si deve attendere il termine dell'operatività delle garanzie (sinistri tardivi) per beneficiare anche della riduzione della sinistralità.

Le operazioni di risanamento del portafoglio sono proseguite nel 2013 con azioni mirate sui contratti con peggiore andamento tecnico.

Il perdurare della congiuntura economica negativa a livello di mercato nonché le vicende interne alla Compagnia che hanno portato all'acquisizione del controllo azionario da parte di Unipol, sono altri due importanti fattori che hanno influenzato in modo significativo i risultati del 2013 con particolare riguardo al volume premi che registra nel settore corporate un calo complessivo dell'8% particolarmente concentrato sul portafoglio intermediato dai broker (-16%).

Infortuni

I premi totali incassati sono in lieve riduzione rispetto all'anno precedente (-1% circa) soprattutto nel segmento corporate, prevalentemente a causa di alcune azioni di riforma sui Grandi Clienti. L'andamento tecnico migliora sensibilmente (S/P complessivo pari al 45% circa contro il 48% circa al 31/12/2012), per il minor costo sinistri di esercizio a cui si aggiunge l'apporto positivo delle sufficienze.

I premi emessi ammontano ad € mil. 220,8 (-1,0% rispetto al dato del 2012).

Il numero delle denunce pro-quota pervenute nell'anno risulta pari a 42.369 (1,29% rispetto all'esercizio precedente); anche l'importo dei sinistri pagati, pari a € mil. 106,8 circa, risulta in flessione (-13,2%) rispetto al 2012.

Da segnalare un decremento rispetto al 2012 del costo dei sinistri di generazione che ammonta a € mil. 101,0 (-6,1%).

Si attesta su buoni livelli sia il rapporto sinistri/premi di esercizio (45,2%), sia quello complessivo (45,2%). Il saldo tecnico del Ramo, positivo, è in aumento rispetto al 2012 (+31,1%). Il Ramo chiude con un combined ratio del 79% circa in miglioramento rispetto allo scorso anno (84% circa). Complessivamente le riserve tecniche, rappresentano il 98,6% dei premi di competenza dell'esercizio.

Malattia

I premi emessi ammontano a € mil. 136,1 in aumento del 3,24% rispetto alla raccolta 2012. Le denunce pro-quota pervenute sono 245.079, con un decremento dell'1,1%. I sinistri pagati sono 105.746 con un decremento del 15,3% rispetto al 2012. Il costo dei sinistri di generazione corrente, al lordo dei recuperi, ammonta a € mil. 112,1, in diminuzione del 13,6% rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo tecnico permane negativo, pari a -5.880, pur se in miglioramento rispetto al 2012 (negativo pari a 34.698). Il combined ratio del Ramo è pari a 104,4%, in diminuzione rispetto al 123,5% del 2012.

Incendio ed altri eventi naturali

Gli incassi sono diminuiti di circa il 2,8% mentre il rapporto tecnico (sinistri dell'anno su premi di competenza) è migliorato passando da circa l'87,2% del 2012 al 56,8% del 2013: si ricorda in particolare che nel 2012 fu rilevato un importante appesantimento del costo sinistri per il terremoto, che colpì l'Emilia Romagna e le regioni limitrofe, nonché una serie di danni riferibili ad eventi atmosferici verificatisi nei primi due mesi dell'anno, soprattutto conseguenti a precipitazioni nevose, in forza della garanzia per il sovraccarico neve prevista sia sui contratti del settore Retail che su quelli del settore Corporate. Sul 2013 grava, di converso, un sinistro corporate particolarmente rilevante, accaduto a dicembre 2013: il danno stimato, per la nostra quota del 50% del rischio, ammonta a € mil. 10 ed incide sul rapporto tecnico per circa 9 punti.

I premi ammontano a € mil. 221 in diminuzione (-2,8%) rispetto al 2012. Le denunce pro-quota pervenute sono 33.352 in diminuzione dell'8,1% rispetto all'anno precedente. Il numero dei sinistri pagati, pari a 27.100 è in diminuzione del 2,7%. Il saldo tecnico del Ramo chiude con il segno positivo (44.812) contro un saldo tecnico negativo al 31/12/2012 (-18.103). Il combined ratio per il 2013 è pari a 80,3% (105,9% nel 2012). Le riserve tecniche del Ramo rappresentano il 146,1% circa dei premi di competenza dell'esercizio (130,6% circa al 31/12/2012).

Corpi di veicoli marittimi e merci trasportate

Nel settore Trasporti si è registrato, nel complesso, un calo pari a circa il 10% dei premi contabilizzati rispetto al 2012, riconducibile allo scenario economico sfavorevole. La contrazione dell'interscambio commerciale ed il calo della produzione industriale hanno determinato una riduzione della domanda e della massa premi. Purtroppo la situazione socio economica accentua la chiusura ed i fallimenti di aziende, sia commerciali, sia di trasporto e la riduzione o l'abbattimento dei fatturati sia in fase di conguaglio, sia in fase di rinnovo di quelle società che continuano a tenere il mercato. La ricerca delle aziende al contenimento dei costi, compresi quelli assicurativi, ha costretto in alcuni casi, per difendere i contratti con andamenti tecnici positivi, a dover ridurre i tassi in corso.

Altri fenomeni che hanno condizionato il calo riguardano: la politica assuntiva della Compagnia, volta a migliorare l'andamento tecnico ed il peggioramento del settore Corporate. La mancata accettazione da parte del Cliente delle condizioni di rinnovo, ha naturalmente compromesso anche il rinnovo delle polizze trasporti. Inoltre il processo di razionalizzazione delle reti agenziali ha portato ad una riduzione dei punti vendita.

Nei settori Merci Trasportate si è registrato, nel complesso, un calo pari al 4% dei premi emessi rispetto al 2012, riconducibile allo scenario socio economico sfavorevole che ha favorito la chiusura ed i fallimenti di aziende, sia commerciali sia di trasporto e la riduzione/abbattimento dei fatturati sia in fase di congruaggio sia in fase di rinnovo di quelle società che continuano a tenere il mercato.

La contrazione dell'interscambio commerciale ed il calo della produzione industriale hanno determinato una riduzione della domanda e della massa premi.

Inoltre il processo di razionalizzazione delle reti agenziali ha portato ad una riduzione dei punti vendita.

Il settore ha confermato la redditività degli ultimi anni. I sinistri di esercizio hanno fatto registrare un decremento del denunciato per numeri a fronte di un incremento per gli importi.

Inoltre in considerazione della crisi generale che sta attraversando il settore, la politica assuntiva da oltre un biennio si è fatta più cauta e la valutazione dei nuovi Clienti, anche se già conosciuti, si è fatta più attenta e scrupolosa. Questo, se da una parte ha migliorato l'andamento tecnico del Ramo, certamente ha influito sulla riduzione dei premi.

Per quanto riguarda i sinistri relativi al Ramo Corpi di veicoli marittimi, rispetto allo stesso periodo del 2012, si rileva un decremento del denunciato (-15,9%) e dei sinistri pagati (-14,6%).

Altri Danni ai Beni

I premi incassati diminuiscono nella misura del 3,1% circa, a fronte di un ammontare pari a € mil. 219,8 (€ mil. 227 circa al 31/12/2012), mentre il rapporto S/P dell'esercizio è in evidente miglioramento (71,7% a fine 2013, a fronte di 74,5 a fine 2012).

Con particolare riferimento alla sola componente relativa al Ramo Furto Corporate, gli incassi ammontano a circa € mil. 25, in diminuzione dell'8% rispetto al 2012. La contrazione di portafoglio e, quindi, di premi hanno impatto negativo sugli andamenti tecnici, in peggioramento rispetto al 2012 con un rapporto sinistri a premi del 74% (65% nel 2012), a fronte di un costo sinistri del corrente in linea, in valore assoluto, con il 2012.

RC Generale

A dicembre 2013 i premi sono in riduzione di circa il 5,2% rispetto al 2012.

La politica assuntiva nel 2013 si è confermata particolarmente attenta con riguardo soprattutto alle coperture RC del settore sanitario privato (nel 2012 completata la dismissione del portafoglio relativo alle coperture sanitarie pubbliche), agli Enti Pubblici, alle imprese edili. Per quest'ultimo comparto è in uso il nuovo prodotto RC Edilizia del 2012.

Sono proseguite le azioni di riforma di portafoglio sui contratti/clienti con andamenti tecnici negativi.

I premi emessi ammontano a € mil. 257 (-5,2%).

Le denunce pro-quota pervenute risultano 47.852 (-7,6%).

Il numero dei sinistri pagati, pari a 33.217, è in diminuzione del 2,4% rispetto al 2012.

Il costo dei sinistri di generazione corrente ammonta a € mil. 252,2 in aumento rispetto allo scorso anno (+1,1%).

Il combined ratio per il 2013 risulta pari a 137,9% circa (158,8 al 31/12/2012).

Complessivamente il rapporto tra riserve tecniche e premi di competenza è pari al 599,1% (560,5% a fine 2012).

Cauzioni

La situazione economica di riferimento, che ha già contraddistinto i precedenti esercizi, anche nell'anno appena trascorso ha avuto significativi riflessi sulla operatività del Ramo Cauzioni.

La costante diminuzione della capacità degli Istituti Bancari nella erogazione del credito alle Imprese, il cronico ritardo della Pubblica Amministrazione nell'onorare i propri debiti alle Imprese (che denunciano la difficoltà nel riscuotere i propri crediti talvolta insoluti da oltre due anni), hanno contribuito ad accrescere la carenza di liquidità e sono stati in molti casi l'elemento determinante del default delle imprese.

In questo quadro economico, la Compagnia ha ritenuto necessaria, pur nell'ambito di una tradizionale politica già rigorosa di assunzione dei rischi Cauzioni, l'adozione di ulteriori cautele nella selezione delle tipologie di rischio, nonché nell'analisi sempre più approfondita della situazione finanziario/patrimoniale delle Imprese.

Il rapporto di Sinistri a Premi globale risulta pari al 93,4%.

I premi, pari a € mil 24,7, sono in diminuzione del 36,9% rispetto al 2012.

Le denunce pervenute, pari a 2.129, sono in diminuzione del 24,6%; i sinistri pagati, pari a 2.151, sono in diminuzione del 21,9% rispetto all'anno precedente.

Il saldo tecnico si mantiene negativo.

RIASSICURAZIONE DANNI

Riassicurazione Passiva

I premi ceduti del periodo ammontano a € migl. 142.937 in diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio (€ migl.156.099).

L'intera struttura riassicurativa della Compagnia si compone di coperture proporzionali in quota ed eccedente e di coperture non proporzionali in eccesso di sinistro. Le coperture proporzionali sono utilizzate per i Rami Credito, Cauzioni, Trasporti, Rischi Tecnologici, Aviazione, Assistenza e Grandine.

Per i Rami Cauzioni ed Aviazione si procede inoltre a proteggere la ritenzione netta con specifici programmi in eccesso di sinistro a protezione del singolo rischio e dell'evento. La ritenzione netta dei Rischi Tecnologici, con l'eccezione di quella relativa alla Decennale Postuma, è protetta a seguito di evento congiuntamente ai Rami Incendio e CVT, e tramite apposito programma non proporzionale nel caso di singolo rischio, equiparando quindi questo Ramo a quelli sopra descritti.

I programmi non proporzionali sono inoltre utilizzati per proteggere i Rami Incendio, Infortuni, RC Auto, RC Generale, Furto, mentre il Ramo CVT non gode di copertura autonoma, bensì congiunta ai Rami Incendio e Rischi Tecnologici come sopra riportato.

La scelta delle tipologie di copertura indicate viene determinata dalle specifiche caratteristiche di ogni singolo portafoglio, tenendo anche in considerazione la validità economica delle soluzioni indicate e la loro reperibilità nel mercato riassicurativo.

I programmi riportati sono interamente riassicurati da compagnie facenti parte del Gruppo Unipol, le quali successivamente possono procedere a trasferire i rischi assunti in retrocessione.

Le uniche eccezioni sono rappresentate dalle coperture Aviazione, direttamente collocate nel mercato riassicurativo.

Nel caso del comparto Trasporti, in ottemperanza al progetto di concentrazione della sottoscrizione presso la compagnia specializzata del gruppo, è stata confermata la protezione dell'intero portafoglio tramite la SIAT, utilizzando una copertura proporzionale in quota con cessione pari al 99% e commissioni equivalenti ai costi di acquisizione.

La strategia adottata dalla Compagnia nel comparto facoltativo è normalmente complementare a quella relativa alla riassicurazione per trattati; la capacità richiesta è di conseguenza in eccesso a quella automatica prevista da ogni trattato e pertanto può avere natura proporzionale o non proporzionale (in eccesso di sinistro) a seconda del trattato sottostante.

Da questa normale attività si discostano i casi relativi a tipologie di rischio escluse dalle condizioni contrattuali oppure i casi inerenti specifici accordi commerciali che prevedono l'adozione di un pacchetto riassicurativo abbinato alla partecipazione alla singola polizza.

La struttura riassicurativa riportata ha mostrato di essere adeguata alle esigenze della Compagnia, e pertanto continua ad essere in linea con quella degli esercizi precedenti.

Riassicurazione Attiva

Sono inclusi i dati al 31/12/2013 per gli affari accettati dalle compagnie del Gruppo ed al 31/12/2012 per le accettazioni da extra Gruppo. I premi accettati nel periodo ammontano a € migl. 6.483. Il risultato al netto della retrocessione mostra una perdita di € migl. 1.383.

CONTENZIOSO ASSICURATIVO DANNI

Le cause (Auto e Non Auto) definite nel corso del 2013 sono state 26.056 in aumento del 6% circa rispetto all'esercizio 2012.

L'80,7% riguardano il Ramo RC Auto (82,8% nel 2012).

Il contenzioso sinistri al 31/12/2013 è costituito da 44.196 cause (-4% circa rispetto al precedente esercizio).

Le cause civili RC Auto pendenti al 31/12/2013 sono complessivamente 30.990 contro le 32.498 del 31/12/2012 con un decremento del 4,6%.

ATTIVITA' DI CONTRASTO E PREVENZIONE DELLE FRODI ASSICURATIVE IN MATERIA DI RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE ("RC AUTO")

La prevenzione ed il contrasto delle frodi assicurative costituiscono attività consolidate e rappresentano un aspetto integrante del *core business* aziendale; gli esiti di tali attività oltre a conseguire impatti positivi direttamente sul bilancio della Compagnia, producono anche effetti deterrenti sulla proliferazione di tali delitti, con conseguenti benefici anche per la clientela.

In materia di contrasto alle frodi, nel corso del 2012, sono stati emanati il D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012 n. 27 ed il D.L. del 18 ottobre 2012 n. 179, convertito nella Legge 17 dicembre 2012 n. 221.

Il D.L. n. 1/2012 ha determinato l'emanazione da parte dell'IVASS (già ISVAP) del Regolamento n. 44 del 9 agosto 2012, il quale prevede la redazione e la trasmissione alla medesima Autorità di una relazione annuale recante gli elementi informativi necessari per la valutazione dell'efficienza di processi, sistemi e persone al fine di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale rispetto all'obiettivo di prevenire e contrastare le frodi nel Ramo dell'RC Auto.

Il medesimo D.L. prevede altresì che le compagnie di assicurazione sono tenute ad indicare nella relazione o nella nota integrativa allegata al bilancio annuale e a pubblicare sui propri siti internet o con altra idonea forma di diffusione una stima circa la riduzione degli oneri per i sinistri derivante dall'accertamento delle frodi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 2, del D.L. n. 1/2012, la stima relativa alla riduzione degli oneri per i sinistri derivante da tale attività è pari ad € mil. 14,2 circa.

Tale stima è costituita dalla somma delle riserve/previsioni di spesa sui sinistri, oggetto di approfondimento antifrode, definiti senza seguito nel corso del 2013 indipendentemente dall'anno di generazione degli stessi.

Gestione Vita e Fondi Pensione

IL MERCATO ASSICURATIVO VITA

Al termine dei primi nove mesi del 2013, la raccolta complessiva realizzata nei Rami Vita è cresciuta di oltre il 23% (attestandosi a € mld. 62,2 circa), con un'incidenza sul portafoglio globale Danni e Vita che si attesta al 72,2% (66,7% nello stesso periodo del 2012).

In particolare, il Ramo I (assicurazioni sulla durata della vita umana) con circa € mld. 46,7, registra un incremento del 26,3% circa rispetto allo stesso periodo del 2012; il Ramo III (assicurazioni le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di OICR o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento), con circa € mld. 12, cresce del 22,7% rispetto ai primi nove mesi del 2012; la raccolta del Ramo V (operazioni di capitalizzazione) ammonta a circa € mld. 2,4, con un incremento del 16%. Tali Rami incidono sul totale premi Vita rispettivamente per il 75,1%, per il 19,3% e per il 3,9% (rispettivamente il 73,3%, il 19,4% e il 4,1% nello stesso periodo del 2012). Per quanto riguarda i restanti Rami, i premi del Ramo VI (fondi pensione, pari a circa € mld. 0,9), rappresentano l'1,5% circa della raccolta Vita (2,9% nei primi nove mesi del 2012).

La ripartizione per canale distributivo della raccolta premi evidenzia che gli sportelli bancari e postali intermediano il 60,4% del portafoglio Vita (in forte aumento rispetto al 50,9% del corrispondente periodo del 2012). Seguono i promotori finanziari (16,9% rispetto al 22,5% nei primi nove mesi del 2012), le agenzie con mandato (12,8% rispetto al 14,3% nei primi nove mesi del 2012), le agenzie in economia e gerenze (8,7% rispetto al 10,6% al 30/9/2012), i brokers (1,1% rispetto all'1,3% nei primi nove mesi del 2012) e le altre forme di vendita diretta (0,2% rispetto allo 0,4% del corrispondente periodo del 2012).

Nel mese di novembre 2013 la nuova produzione Vita (polizze individuali) delle imprese italiane ed extra-UE, comprensiva dei premi unici aggiuntivi, è stata pari a € mld 5 (+16,6% rispetto allo stesso mese del 2012).

PREMI

Complessivamente i premi emessi ammontano a € mil. 877,1 con un incremento del 5,69% rispetto al dato 2012 pari a circa € mil. 829,8.

I premi del lavoro diretto ammontano a € mil. 874,4 con un incremento del 5,76% e sono così ripartiti:

(€ migliaia)

	2013	2012	Var %	Ripartizione %	
	2013	2012		2013	2012
LAVORO DIRETTO					
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	622.481	591.187	5,29	70,98	71,24
III - Assicurazioni connesse con fondi di investimento	7.313	7.365	(0,71)	0,83	0,89
IV - Assicurazioni malattie	590	300	96,67	0,07	0,04
V - Operazioni di capitalizzazione	220.158	204.007	7,92	25,10	24,58
VI - Operazioni di gestione di fondi pensione	23.890	23.929	(0,16)	2,72	2,88
TOTALE RAMI VITA	874.432	826.788	5,76	99,70	99,63
LAVORO INDIRETTO	2.674	3.062	(12,67)	0,30	0,37
di cui:					
- Italiano	2.634	3.011	(12,52)	0,30	0,36
- Estero	40	51	(21,57)	-	0,01
TOTALE GENERALE	877.106	829.850	5,69	100,00	100,00

I premi del lavoro diretto si compongono come segue:

(€ migliaia)

	2013	2012	Var %	Ripartizione %	
	2013	2012		2013	2012
Individuali	523.360	475.104	10,16	59,85	57,46
Collettive	327.182	327.755	(0,17)	37,42	39,64
Fondi Pensione Aperti	23.890	23.929	(0,16)	2,73	2,89
TOTALE	874.432	826.788	5,76	100,00	100,00

La variazione positiva rispecchia l'andamento complessivo del mercato, a conferma di una ripresa del comparto Vita.

SOMME PAGATE E ONERI RELATIVI

Le liquidazioni di competenza del lavoro diretto ammontano complessivamente a € mil. 1.036 comprensive della variazione delle riserve per somme da pagare.

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati capitali in scadenza e rendite in godimento per complessivi € mil. 448,2 (€ mil. 531 al 31/12/2012).

Il confronto con il dato dell'esercizio precedente (€ mil. 1.410) evidenzia un decremento del 26,5%.

(€ migliaia)

Lavoro Diretto

	2013	2012	Variazione %
RAMO I			
Sinistri	30.305	30.187	0,4
Capitali e rendite maturate	345.027	361.397	(4,5)
Riscatti	360.100	489.019	(26,4)
Totale	735.432	880.603	(16,5)
Variaz. Riserva	(17.520)	(8.970)	-
TOTALE	717.912	871.633	(17,6)
RAMO III			
Sinistri	1.044	813	28,5
Capitali e rendite maturate	64.435	10.272	527,3
Riscatti	14.256	11.597	22,9
Totale	79.734	22.682	251,5
Variaz. Riserva	924	(1.595)	-
TOTALE	80.658	21.087	282,5
RAMO IV			
Sinistri	23	-	-
Capitali e rendite maturate	97	64	52,4
Riscatti	659	-	-
Totale	780	64	1.122,1
Variaz. Riserva	-	-	-
TOTALE	780	64	1.122,1
RAMO V			
Sinistri	1.810	1.479	22,4
Capitali e rendite maturate	31.834	154.340	(79,4)
Riscatti	186.507	346.616	(46,2)
Totale	220.151	502.435	(56,2)
Variaz. Riserva	(1.826)	(273)	-
TOTALE	218.325	502.162	(56,5)
RAMO VI			
Sinistri	478	100	375,6
Capitali e rendite maturate	6.817	4.527	50,6
Riscatti	11.347	10.258	10,6
Totale	18.642	14.885	25,2
Variaz. Riserva	(278)	372	-
TOTALE	18.364	15.257	20,4
TOTALE RAMI			
Sinistri	33.660	32.580	3,3
Capitali e rendite maturate	448.210	530.600	(15,5)
Riscatti	572.868	857.489	(33,2)
Totale	1.054.739	1.420.669	(25,8)
Variaz. Riserva	(18.700)	(10.466)	-
TOTALE GENERALE	1.036.039	1.410.203	(26,5)

ANDAMENTO TECNICO

Vita individuali

Nel corso dell'esercizio 2013 la preferenza della Clientela si è orientata verso prodotti collegati alle Gestioni Separate, in quanto caratterizzati da rendimento minimo garantito e protezione dell'investimento.

Gli andamenti distributivi nelle varie categorie di prodotti si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- per i prodotti a premio unico, si è registrato un notevole incremento della produzione su prodotti collegati a Gestioni Separate, che ha compensato il successo distributivo del prodotto Valore Certo dello scorso esercizio;
- per i prodotti a premio ricorrente OPEN GOLD e OPEN RISPARMIO si è osservato un risultato molto positivo per entrambi i prodotti;
- per le forme rivalutabili a premio annuo si è rilevata una leggera contrazione nei tre prodotti del comparto OPEN PIU', OPEN BRAVO e OPEN FULL;
- nel comparto delle Temporanee Caso Morte si è osservato un buon incremento sia del volume dei premi sia del numero delle nuove polizze sottoscritte.

In riferimento al segmento delle previdenza complementare, attuata mediante Piani Individuali Pensionistici, nell'esercizio 2013 si è assistito ad un notevole incremento dei volumi rispetto al 2012.

Vita Collettive e Fondi Pensione

Nell'ambito del settore Collettive e Fondi Pensione, l'esercizio 2013 si è chiuso con un sostanziale equilibrio nella raccolta premi rispetto allo scorso anno.

Se da un lato i prodotti di capitalizzazione destinati alla gestione della liquidità aziendale mostrano un incremento nella produzione, dall'altro il comparto delle polizze assicurative tradizionali denota una flessione rispetto all'esercizio precedente.

Il segmento della previdenza complementare, caratterizzato dai Fondi Pensioni Aperti istituiti dalla Compagnia e dal tradizionale portafoglio dei Fondi Pensione Preesistenti, evidenzia nel complesso una contrazione rispetto all'esercizio precedente. Se per i Fondi Pensione Aperti il risultato è stato in equilibrio con lo scorso anno, il comparto dei Fondi Pensioni Preesistenti evidenzia una diminuzione del volume premi, dovuta anche al modificarsi di contratti nazionali riferibili alla nostra clientela.

I prodotti connessi agli accantonamenti di fine rapporto (TFR e TFM) mostrano una flessione dovuta sia ad una situazione congiunturale ancora sfavorevole che ai noti vincoli normativi imposti dal legislatore (destinazione del TFR alle forme pensionistiche complementari piuttosto che al Fondo di Tesoreria INPS per le aziende over 50 lavoratori), tali da non consentire di esprimere a pieno le potenzialità di tali prodotti.

Il comparto delle coperture di puro rischio rileva una lieve diminuzione dei premi rispetto all'esercizio 2012.

SPESE DI GESTIONE

Le spese di gestione del lavoro diretto ammontano complessivamente a € mil. 61,9 in decremento rispetto all'esercizio precedente (€ mil. 65,8 al 31/12/2012).

Tale andamento è da ricondursi al contenimento dei costi di struttura come si evidenzia nella tabella di seguito riportata:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione %
Lavoro diretto			
Provvigioni ed altre spese d'acquisizione	27.717	29.523	(6,12)
Altre spese di Amministrazione	34.150	36.297	(5,92)
Totale Spese di Gestione	61.867	65.820	(6,01)

Nell'ambito delle Spese di Gestione il costo del personale si decrementa dell'11,53% (€ mil. 22,1 nel 2013 ed € mil. 25,0 nel 2012).

Le riserve tecniche lorde ammontano a € mil. 7.936,7 e registrano un incremento di € mil. 27,1 rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

RIASSICURAZIONE VITA

Riassicurazione Passiva

I premi ceduti nel periodo ammontano a € migl. 6.495 in diminuzione rispetto al pari periodo precedente (€ migl. 7.813). Il programma riassicurativo risulta invariato, ed è costituito da un trattato in eccedente ceduto alla controllata The Lawrence Re. E' attiva inoltre una copertura catastrofale in eccesso di sinistro nel caso di evento, copertura che opera congiuntamente anche per il Ramo Infortuni.

Questa struttura continua a consentire una grande riduzione dell'onere amministrativo e fornisce contestualmente alla Direzione Vita un uniforme strumento per un controllo più agevole dell'andamento tecnico.

Riassicurazione Attiva

Sono inclusi i dati al 31/12/2013 per gli affari accettati dalle compagnie del Gruppo ed al 31/12/2012 per le accettazioni da extra Gruppo. Il volume premi (€ migl. 2.674) risulta in lieve diminuzione rispetto allo scorso esercizio (€ migl. 3.062). Il resto del portafoglio, che comprende il run off di affari non di gruppo, mostra risultati in linea con le caratteristiche del Ramo. Al netto della retrocessione il risultato del Ramo comprensivo degli interessi è in utile per € migl. 41.

Gestione patrimoniale e finanziaria

INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il volume degli investimenti ha raggiunto al 31 dicembre 2013 l'ammontare di € mil. 14.706,7 contro € mil. 14.613,5 del bilancio al 31 dicembre 2012 con un incremento dello 0,6%.

La struttura complessiva degli investimenti, con esclusione della classe D, si è così modificata:

(€ migliaia)

	31/12/2013	Composizione %	31/12/2012	Composizione %	Variazione %
- Beni immobili	902.050	6,02	946.707	6,37	(4,72)
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	10.165.384	67,81	9.867.597	66,37	3,02
- Partecipazioni	3.105.148	20,71	3.183.015	21,41	(2,45)
- Fondi comuni	443.346	2,96	522.243	3,51	(15,11)
- Finanziamenti	32.669	0,22	29.141	0,20	12,10
- Depositi presso Istituti di Credito	15.876	0,11	15.193	0,10	4,50
- Depositi presso imprese cedenti	42.183	0,28	46.755	0,31	(9,78)
- Investimenti finanziari diversi	16	-	2.877	0,02	(99,45)
Totale investimenti	14.706.672	98,11	14.613.528	98,29	0,64
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (1)	283.606	1,89	254.521	1,71	11,43
TOTALE	14.990.278	100,00	14.868.049	100,00	0,82

(1) comprende gli importi di cui alla classe F dell'attivo.

INVESTIMENTI della CLASSE D

La seguente tabella ripartisce gli investimenti di classe D per natura:

(€ migliaia)

	31/12/2013	Composizione %	31/12/2012	Composizione %
- Titoli a reddito fisso	179.647	46,1	236.340	55,5
- Azioni e quote	196.282	50,3	175.915	41,3
- Disponibilità liquide	6.098	1,6	13.414	3,2
- Altre attività/passività	7.949	2,0	269	0,1
TOTALE	389.976	100,0	425.938	100,0

La tabella che segue, in cui sono posti a confronto i dati omogenei dell'ultimo biennio, pone in evidenza i risultati dell'attività finanziaria ed immobiliare (esclusi i proventi derivanti da investimenti di cui alla classe D):

REDDITI DA INVESTIMENTI

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Proventi da azioni e quote	58.306	62.996	(4.690)
Proventi da terreni e fabbricati	40.900	46.641	(5.741)
Proventi da altri investimenti	463.096	419.145	43.951
Totale proventi lordi	562.302	528.782	33.520
Oneri di gestione	71.061	72.392	(1.331)
Totale proventi netti	491.241	456.390	34.851
Profitti netti terreni e fabbricati	36.447	4.367	32.080
Profitti netti su attività ad utilizzo non durevole	32.563	39.402	(6.839)
Profitti netti su attività finanziarie a utilizzo durevole	197.238	14.929	182.309
Totale profitti netti da realizzo	266.248	58.698	207.550
Riprese/rettifiche di valore nette su:	(84.289)	(864.796)	780.507
<i>Obbligazioni</i>	11.481	85.929	(74.448)
<i>Azioni e fondi</i>	(79.500)	(835.841)	756.341
<i>Immobili</i>	(28.813)	(114.884)	86.071
TOTALE	660.657	(349.708)	1.010.365

I redditi ordinari si incrementano del 7,6% rispetto al 2012.

I profitti netti da realizzo evidenziano un importante incremento per la maggior parte riconducibile al trasferimento dal comparto ad utilizzo durevole al comparto ad utilizzo non durevole delle quote di Banca d'Italia, a seguito aumento di capitale legge 29 gennaio 2014 n. 5, che ha comportato l'annullamento delle vecchie azioni possedute e l'iscrizione delle nuove azioni aventi un valore unitario pari ad € 25.000, unitamente alle plusvalenze realizzate sulle azioni coperte dalle opzioni combinate legate al titolo Pirelli per € mil. 76.

Le rettifiche di valore beneficiano del minor impatto della valutazione delle società controllate rispetto all'esercizio precedente.

GESTIONE FINANZIARIA

Il 2013 è stato caratterizzato da una crescita economica globale di poco inferiore al 3%.

L'Area Euro, grazie al costante supporto della Banca Centrale Europea (BCE), è riuscita in corso d'anno a ridurre gli effetti negativi connessi alla crisi dei debiti sovrani dei Paesi del sud Europa, mostrando i primi segnali di un miglioramento ciclico fragile e debole, non ancora diffuso in tutti i Paesi dell'Unione e derivante, soprattutto, dall'allentamento della politica fiscale e dalla dinamica positiva delle esportazioni.

La BCE, in assenza di pressioni inflazionistiche e al fine di cautelarsi da possibili rischi deflattivi, ha ridotto di 25 b.p. il tasso di sconto in due distinte occasioni, portandolo allo 0,25%, valore minimo assoluto dalla nascita dell'Area Euro, ribadendo che i tassi ufficiali rimarranno a questo livello o addirittura inferiore finché la crescita si manterrà debole e le aspettative di inflazione risulteranno stabili.

Negli Stati Uniti la politica fiscale significativamente restrittiva, conseguenza dell'incapacità del Congresso a trovare un accordo sul bilancio federale, ha ridotto di oltre l'1% il Pil americano ed ha, in parte, limitato la robusta performance del settore privato che ha comunque portato ad una sensibile riduzione della disoccupazione (6,7% a fine dicembre 2013). In un contesto di assenza di pressioni inflazionistiche, la politica monetaria estremamente accomodante della Federal Reserve ha supportato la ripresa. I tassi ufficiali sono stati mantenuti sostanzialmente a zero, favorendo in tal modo i consumi e i settori produttivi più legati ad una dinamica di bassi tassi di interesse, come il comparto immobiliare e quello automobilistico.

Tabella 3

Andamento tassi assoluti e spread rispetto al titolo decennale tedesco

Paese	30 dicembre 2012		28 giugno 2013		31 dicembre 2013	
	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania
Germania	1,32	-	1,73	-	1,93	-
Francia	2,00	0,68	2,35	0,62	2,56	0,63
Italia	4,50	3,18	4,55	2,82	4,12	2,19
Belgio	2,06	0,74	2,63	0,90	2,56	0,63
Grecia	11,90	10,58	10,98	9,25	8,42	6,49
Irlanda	4,95	3,63	4,19	2,46	3,73	1,80
Portogallo	7,01	5,69	6,45	4,72	6,13	4,20
Spagna	5,27	3,95	4,77	3,04	4,15	2,22

Fonte: Bloomberg

In questo contesto, le performance annuali dei mercati azionari europei (grazie soprattutto agli ultimi due trimestri del 2013) sono state estremamente positive. L'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'Area Euro, ha registrato un apprezzamento del 17,9% (+7,5% nel quarto trimestre 2013). Di rilievo l'andamento del Dax tedesco con un +25,5% (+11,1% nell'ultimo trimestre dell'anno), mentre la Borsa italiana, con l'indice Ftse Mib di Milano, ha guadagnato il 16,6% (+8,8% nel quarto trimestre 2013). Molto positivo, infine, l'Ibex di Madrid che segna nell'anno un +21,4% (+8,0% nel più recente trimestre). Spostando l'analisi al di là dell'Europa, l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato nel 2013 un +29,6% (+9,9% nel quarto trimestre), mentre in Giappone l'indice Nikkei, aiutato dalle decisioni politiche volte ad elaborare nuove politiche di espansione fiscale e monetaria, ha guadagnato nel 2013 il 56,7% (+12,7% nel quarto trimestre).

Infine, per quanto riguarda le Borse dei mercati emergenti, l'indice più rappresentativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha conseguito nel corso del 2013 la performance del +0,9% (+2,7% nel quarto trimestre 2013).

Il buon andamento dei mercati azionari e obbligazionari nel corso dell'anno ha contribuito ad un significativo miglioramento dell'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello spread medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, che è sceso di 54,1 punti base, passando da 141,3 a 87,2 (-60,4 b.p. da 147,6 nel quarto trimestre).

La gestione finanziaria di Fondiaria-SAI nel corso del 2013 si è svolta in coerenza con le Linee Guida definite nell'*Investment Policy* nel rispetto dei principi generali di prudenza e di valorizzazione della qualità degli attivi in un'ottica di medio e lungo termine.

Operatività nel comparto obbligazionario

L'attività sia nel **Ramo Danni** che in quello **Vita** si è focalizzata, principalmente, sui titoli governativi dell'Area Euro, con particolare riferimento ai titoli di Stato italiani, che rappresentano il 79,2% del comparto obbligazionario.

Nel corso dell'anno 2013 sono stati effettuati acquisti netti in obbligazioni per € mil. 141,2, di cui in titoli di Stato italiani per € mil. 551,8.

La duration del portafoglio complessivo si attesta a fine anno a 4,9 anni, in aumento rispetto alla chiusura dello scorso esercizio, pari a 4,4 anni.

Nello specifico, nel **Ramo Danni** sono state effettuate vendite nette in obbligazioni per € mil. 54,9, di cui in titoli di Stato italiani per € mil. 82,4 ed in altri governativi per € mil. 53,5.

Nel corso del 2013 è stata costruita una posizione strutturale in titoli di Stato italiani legati all'andamento dell'inflazione europea (BTPi), alla luce dell'interessante livello raggiunto dai tassi reali e in coerenza con il profilo dei passivi nel Ramo Danni.

La duration del portafoglio danni si attesta a fine anno a 3,4 anni, in rialzo rispetto alla chiusura dello scorso esercizio, pari a 3,1 anni.

Nel **Ramo Vita**, gli acquisti netti in obbligazioni ammontano a € mil. 196,1, di cui in titoli di Stato italiani per € mil. 634,1, con una duration che si attesta a 5,6 anni, in rialzo rispetto alla chiusura dello scorso esercizio, pari a 4,9 anni. Nelle gestioni separate l'operatività, in coerenza con le dinamiche dei passivi, è stata caratterizzata da acquisti che hanno privilegiato titoli governativi italiani di lunga scadenza, a presidio dei minimi garantiti.

Gli investimenti in titoli obbligazionari "corporate" sono stati concentrati su emittenti caratterizzati da elevato merito creditizio. La gestione dinamica del portafoglio corporate attraverso sottoscrizioni sul mercato primario e vendite sul secondario non ha determinato una significativa variazione del comparto. L'investimento in obbligazioni corporate rappresenta il 17,3% del comparto obbligazionario complessivo.

Operatività nel comparto azionario

Per quanto riguarda la componente azionaria nel **Ramo Danni** di Fondiaria-SAI, si è svolta un'attività tattica di trading, volta a cogliere le opportunità offerte dai movimenti di mercato. Si sottolinea che nel corso dell'anno è stato dato corso alla liquidazione dei fondi Saint George. L'operatività in azioni e fondi ha determinato vendite nette per circa € mil. 127.

Nel **Ramo Vita**, invece, è proseguita nel corso dell'anno l'attività di riduzione della componente azionaria nei portafogli delle Gestioni Separate. E' stato dato inoltre corso alla vendita dei fondi Saint George. L'operatività in azioni e fondi ha determinato vendite nette per circa € mil. 118.

Si evidenzia che, nel corso del 2013, le partecipazioni detenute in azioni ordinarie Mediobanca S.p.A., Pirelli S.p.A. e Banca Intermobiliare S.p.A., sono state cedute al mercato. Si segnala inoltre che si è dato seguito all'aumento di capitale di RCS con un esborso complessivo pari a € mil. 14,9. La quota in portafoglio rappresenta il 3,8% del capitale.

In sintesi, al 31 dicembre 2013, il portafoglio di classe C è composto per il 75,5% da titoli governativi, per il 15,9% da titoli obbligazionari "corporate", per il 3,8% da azioni, per l'1,5% da fondi immobiliari e per il 3,3% da liquidità.

Per quanto attiene la componente dei titoli strutturati (come da segnalazione trimestrale all'IVASS), pari all'8% sul portafoglio complessivo, si rileva un lieve aumento dell'esposizione (+0,7%) rispetto all'esercizio precedente, derivante da nuovi acquisti di emissioni pubbliche di primari emittenti, listati, con elevato merito creditizio, con ampio flottante e pertanto da considerarsi liquidi relativamente all'asset class di appartenenza.

Il **Ramo Danni** è composto per il 72,9% da titoli governativi, per l'8,1% da titoli obbligazionari "corporate" (di cui titoli strutturati pari al 5,2%), per il 9,9% da azioni e altri titoli assimilabili, per il 3,1% da fondi immobiliari e per il 6% da liquidità.

Il **Ramo Vita** è composto per il 76,8% da titoli governativi, per il 19,5% da titoli obbligazionari "corporate" (di cui titoli strutturati pari al 9,3%), per lo 0,9% da azioni e altri titoli assimilabili, per lo 0,8% da fondi immobiliari e per il 2% da liquidità.

La percentuale Immobilizzata sul **Danni** è del 33,3%, mentre sul **Vita** si attesta al 58,5%.

OPERAZIONI FINANZIARIE DI RILIEVO

Con riferimento alle partecipazioni quotate:

- GEMINA: vendita di n. 7.273.120 di azioni con il realizzo di una plusvalenza pari a € migl. 3.954;
- MEDIOBANCA S.p.A.: vendita di n. 27.054.271 di azioni con il realizzo di una plusvalenza pari a € migl. 25.909, di cui € migl. 5.319 legate allo smontamento di n. 9.905.500 opzioni combinate;
- PIRELLI & C. S.p.A.: vendita di n. 21.188.443 di azioni con il realizzo di una plusvalenza netta pari a € migl. 76.786 di cui € migl. 76.446 legate allo smontamento di n. 21.105.413 opzioni combinate;
- UNICREDIT S.p.A.: vendita di n. 3.595.302 di azioni legate allo smontamento delle opzioni combinate con il realizzo di una minusvalenza netta pari a € migl. 44.

Si segnalano inoltre le principali operazioni che hanno interessato le partecipazioni controllate non quotate:

- AUTO PRESTO & BENE S.p.A.: versamento in conto aumento capitale con un esborso pari a € migl. 2.747 a copertura delle perdite d'esercizio 2012;
- ATAHOTELS S.p.A.: abbattimento integrale del capitale sociale e successiva ricostituzione di n. 7.650.000 azioni; versamento in conto aumento di capitale per € migl. 9.809 per ripianamento della perdita dell'esercizio 2012;
- CENTRO ONCOLOGICO FIORENTINO CASA DI CURA VILLANOVA S.r.l.: versamento in conto aumento capitale sociale con un esborso pari a € migl. 13.000 per necessità di ricapitalizzazione e di supporto patrimoniale e finanziario in linea con il budget 2013;
- IMMOBILIARE LOMBARDA S.r.l.: versamento pro quota in conto futuro aumento capitale con un esborso pari a € migl. 1.283;
- NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l.: versamento in conto aumento capitale con un esborso pari a € migl. 1.550 necessario a far fronte agli oneri ordinari del corrente esercizio;
- PRONTO ASSISTANCE SERVIZI SCARL.: versamento a copertura perdita esercizio 2012 pari a € migl. 83;
- SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.: versamento in conto capitale con un esborso pari a € migl. 10.000 per finanziare la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Finadin;
- SAINTINTERNATIONAL S.a. in liquidazione: acconto sulla liquidazione per € migl. 21.292 mediante consegna di attivi (in particolare azioni RCS detenute e assegnazione di quote di Fondi Saint George).

Aumento di capitale RCS Mediagroup S.p.A. e scioglimento del Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione

In data 28 giugno 2013, Fondiaria-SAI S.p.A. e le proprie controllate dirette ed indirette Milano Assicurazioni S.p.A., Saifin Saifinanziaria S.p.A. e SIAT S.p.A. – nell'ambito dell'aumento di capitale di RCS Mediagroup S.p.A. ("RCS"), approvato dall'Assemblea dei Soci della stessa in data 30 maggio 2013 - hanno esercitato integralmente i n. 6.003.185 diritti di opzione a valere sulle azioni RCS di proprietà delle stesse (post raggruppamento), di cui n. 5.777.150 azioni vincolate al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione delle Azioni ordinarie RCS (il "Patto") e n. 226.035 azioni non conferite al Patto.

Successivamente, ad esito delle sottoscrizioni dell'aumento di capitale sopra richiamato, Fondiaria-SAI S.p.A. e le società da quest'ultima direttamente o indirettamente controllate detenevano una percentuale di possesso azionario nel capitale sociale ordinario di RCS pari al 5,651%.

Si rammenta che, con efficacia 30 ottobre 2013, i partecipanti al Patto hanno unanimemente convenuto che il Patto medesimo non venisse ulteriormente rinnovato e che a partire da quest'ultima data, ciascun partecipante potesse riservarsi in piena autonomia ogni decisione in ordine all'esercizio dei diritti inerenti alle proprie azioni RCS, ivi espressamente inclusa la piena facoltà di disporre delle azioni stesse libere da qualsiasi vincolo di preventiva offerta in prelazione agli altri partecipanti.

Cessione Azioni Mediobanca S.p.A.

Il 9 ottobre 2013 Fondiaria-SAI S.p.A., unitamente alle controllate Milano Assicurazioni S.p.A. e Finsai International S.A. (di seguito, congiuntamente, i "Venditori"), hanno concluso con successo la cessione di n. 23.114.386 azioni ordinarie Mediobanca S.p.A. detenute dai Venditori, pari al 2,68% circa del capitale sociale (di seguito le "Azioni"), attraverso una procedura di accelerated book-building (l'"Operazione") rivolta esclusivamente ad investitori qualificati in Italia, come definiti all'art. 34-ter, comma 1, lett. b, del regolamento CONSOB n. 11971/1999, e ad investitori istituzionali esteri. Equita SIM S.p.A. ha operato come sole bookrunner dell'Operazione.

Il corrispettivo della vendita delle Azioni ammonta complessivamente ad € 135.219.158. Il regolamento dell'Operazione è avvenuto il 15 ottobre 2013.

L'Operazione rientra nell'ambito della cessione dell'intera partecipazione detenuta dai Venditori nel capitale sociale di Mediobanca, pari a complessive n. 33.019.886 azioni (3,83% del capitale sociale), in adempimento alle misure disposte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 19 giugno 2012.

Le ulteriori n. 9.905.500 azioni Mediobanca detenute da Fondiaria-SAI S.p.A., pari all'1,15% del capitale sociale, non sono state incluse nell'Operazione in quanto oggetto di contratti di vendita a termine, precedentemente sottoscritti, e successivamente regolati entro il mese di novembre 2013.

Quote di partecipazione in Banca d'Italia

Il D.L. 133 del 30 novembre 2013, convertito nella Legge 29 gennaio 2014 n. 5, ha autorizzato la Banca d'Italia ad aumentare il proprio capitale, mediante utilizzo delle riserve statutarie, all'importo di € mld. 7,5, e ha stabilito che, a seguito dell'aumento, il capitale è rappresentato da quote nominative di partecipazione di nuova emissione del valore nominale di € 25.000 ciascuna, che hanno sostituito le quote precedentemente emesse del valore nominale di € 0,52 ciascuna.

Le modifiche apportate allo Statuto della Banca d'Italia e la disciplina dei diritti patrimoniali correlati alle quote di nuova emissione hanno condotto autorevoli giuristi a ritenere che la natura e le caratteristiche delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia risultino radicalmente mutate. Alle quote di nuova emissione sono infatti attribuiti diritti patrimoniali e amministrativi diversi da quelli che caratterizzavano le quote annullate e, inoltre, risulta mutato anche il regime di trasferibilità delle medesime.

Sulla base di ciò, la società ha ritenuto che l'emissione delle nuove quote in sostituzione di quelle precedentemente emesse sia qualificabile come una permuta di beni non similari e rivesta, quindi, carattere realizzativo, comportando di conseguenza la *derecognition* delle quote annullate già iscritte in bilancio.

Pertanto le n. 4.000 quote di partecipazione al capitale di Banca d'Italia possedute e iscritte nel bilancio nel comparto degli investimenti ad utilizzo durevole per l'importo di € migl. 11 sono state cancellate per effetto della sostituzione.

Tenuto anche conto degli specifici chiarimenti forniti dall'IVASS in data 10 marzo 2014, le nuove quote sono state iscritte fra gli investimenti ad utilizzo non durevole per l'importo di € mil. 100, pari al loro valore nominale, ritenuto espressivo del relativo fair value, rilevando una plusvalenza nel conto economico € migl. 99.989.

Sulla plusvalenza realizzata, tenuto conto anche degli orientamenti espressi dall'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 4/E del 24 febbraio 2014, è dovuta una imposta sostitutiva del 12% pari a un importo complessivo di € mil. 12.

Conseguentemente il beneficio a Conto Economico derivante dalla sostituzione delle quote di Banca d'Italia, al netto dell'effetto fiscale di cui sopra, è stato pari a € mil. 88.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E DEI RISCHI (ART. 2428, COMMA 6 BIS C.C.)

Il report intende fornire le informazioni integrative e di supporto per permettere di effettuare una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondiaria-SAI. Questa valutazione viene effettuata sulla base dei principi generali contenuti nel Regolamento ISVAP n. 20/2008 e nella normativa Solvency II (in corso di definizione).

Il controllo del rischio finanziario viene effettuata attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario ed al rischio di liquidità.

Rischio Tasso

La duration del portafoglio investimenti di classe C, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31/12/2013 risulta pari a 4,85 anni.

Risk Sector	Composizione %	Duration	Incremento 10 bps	Decremento 10 bps	Incremento 50 bps	Decremento 50 bps
Government	82,26	5,86	(51.360.647)	51.360.647	(256.803.234)	256.803.234
Financial	9,20	2,62	(2.566.437)	2.566.437	(12.832.183)	12.832.183
Corporate	8,54	3,33	(3.029.323)	3.029.323	(15.146.614)	15.146.614
Obbligazioni	100,00	5,34	(56.956.406)	56.956.406	(284.782.031)	284.782.031

In tabella si riportano valori di sensitivity del portafoglio obbligazionario alla variazione parallela delle curve di tasso di riferimento degli strumenti finanziari.

Rischio Credito

La gestione del portafoglio titoli prevede principalmente l'investimento in titoli del segmento "Investment grade" (94,87% del portafoglio).

In particolare, lo 0,79% dei titoli obbligazionari ha rating tripla A, il 2,65% doppia A, il 4,16% singola A e l'89,13% tripla B.

Il monitoraggio del rischio di credito avviene attraverso la misura della sensitivity del portafoglio alla variazione degli spread di credito di riferimento.

Rating	Composizione %	Incremento 1 bps	Incremento 10 bps	Decremento 10 bps	Incremento 50 bps	Decremento 50 bps
AAA	0,79	(6.631)	(66.310)	66.310	(331.548)	331.548
AA	2,65	(63.429)	(634.288)	634.288	(3.171.439)	3.171.439
A	4,16	(111.505)	(1.115.055)	1.115.055	(5.575.274)	5.575.274
BBB	89,13	(6.298.512)	(62.985.122)	62.985.122	(14.925.610)	314.925.610
NIG	3,28	(116.865)	(1.168.651)	1.168.651	(5.843.257)	5.843.257
Obbligazioni	100,00	(6.596.943)	(65.969.426)	65.969.426	(329.847.128)	329.847.128

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di sensitivity del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

Rating	Composizione %	Beta	Shock (10%)
Utility	8,06	1,01	(4.439.158)
Fondi	32,63	0,98	(9.563.086)
Energia	1,94	1,06	(1.066.953)
Materie Prime	1,29	1,34	(712.817)
Industriali	20,70	0,80	(11.405.452)
Beni Volutt.	3,95	1,04	(2.175.794)
Beni Prima Necessità	0,47	1,10	(260.210)
Salute	2,52	0,88	(1.388.160)
Finanza	22,45	1,34	(9.621.564)
Informatica	4,36	1,19	(2.403.710)
Telecomunicazioni	1,63	0,91	(900.059)
Azionario	100,00	1,04	(43.936.964)

Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.

In tale ottica la Compagnia monitora costantemente il cash flow matching tra attivi e passivi al fine di limitare, in particolar modo per le gestioni separate non più alimentate da nuova produzione, l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso.

INDEBITAMENTO

Al 31/12/2013 la situazione dell'indebitamento di Fondiaria-SAI S.p.A. è la seguente:

(€ milioni)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Prestito subordinato 2003	400,0	400,0	-
Prestito subordinato 2005	100,0	100,0	-
Prestito subordinato 2006	150,0	150,0	-
Prestito subordinato 2008	250,0	250,0	-
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	245,9	243,1	2,8
Totale Indebitamento	1.145,9	1.143,1	2,8

La voce Prestiti subordinati include i seguenti finanziamenti contratti da Fondiaria-SAI con Mediobanca, previa autorizzazione dell'IVASS;

- finanziamento subordinato di € mil. 400 stipulato ed erogato il 23 luglio 2003. A seguito di talune modifiche contrattuali avvenute nel dicembre 2005, il tasso di interesse risulta essere pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario della data di erogazione. Tale prestito era stato stipulato per incrementare gli elementi costitutivi del margine di solvibilità;

- finanziamento subordinato di € mil. 100 stipulato il 20 dicembre 2005 (erogato il 31 dicembre 2005), con le medesime caratteristiche di subordinazione del precedente. Il tasso di interesse previsto è pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario della data di erogazione;
- finanziamento subordinato di € mil. 150 stipulato il 22 giugno 2006 (erogato il 14 luglio 2006). Anche tale finanziamento presenta un costo pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario della data di erogazione;
- finanziamento subordinato di natura ibrida e durata perpetua di € mil. 250 stipulato ed erogato il 14 luglio 2008 sottoscritto da Fondiaria-SAI. Il tasso di interesse risulta pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 350 basis points per i primi 10 anni e successivamente di 450 basis points. Il rimborso dovrà avvenire in un'unica soluzione a partire dal decimo anno.

Con riferimento ai finanziamenti subordinati occorre ricordare che a fronte di nominali € mil. 900 sono stati accesi negli ultimi anni Interest Rate Swap per € mil. 900, con la funzione di neutralizzare il rischio di tasso stabilizzando su base annuale il flusso degli interessi da corrispondere alla controparte. Di questi, tre contratti a copertura del prestito subordinato da € mil. 400 sono scaduti il 23 luglio 2013, per cui il nozionale di tali strumenti ammonta attualmente a € mil. 500. Per i dettagli si rimanda al capitolo riguardante le operazioni di finanza derivata.

Con riferimento ai Prestiti diversi e altri debiti finanziari, pari a € mil. 245,9, si riportano di seguito gli ammontari più significativi:

- € mil. 225,9 si riferiscono ai finanziamenti concessi dalle controllate Saifin (per € mil. 157 a cui si aggiungono € mil. 2,8 di relativi interessi non pagati al 31/12/2013) e Fondiaria Nederland B.V. (per € mil. 66,1);
- € mil. 20,0 si riferiscono a finanziamenti onerosi con le società controllate Sim Etoile (€ mil. 15) e Sainternational (€ mil. 5).

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 Fondiaria-SAI deteneva complessivamente azioni proprie, della controllante diretta Premafin Finanziaria e della controllante indiretta Unipol Gruppo Finanziario secondo quanto risulta dalla seguente tabella:

(€ migliaia)	31/12/2013		31/12/2012	
	Numero	Valore di carico	Numero	Valore di carico
Azioni proprie ordinarie intestate a:				
Fondiaria-SAI	32.000	75	32.000	30
Milano Assicurazioni	99.825	234	99.825	95
Sai Holding	12.000	28	12.000	11
Totale generale	143.825	337	143.825	136
Azioni Premafin Finanziaria intestate a:				
Fondiaria-SAI	18.340.027	3.485	18.340.027	2.353
Milano Assicurazioni	9.157.710	1.740	9.157.710	1.175
Saifin - Saifinanziaria	66.588	13	66.588	8
Totale generale	27.564.325	5.238	27.564.325	3.536
Azioni Unipol Gruppo Finanziario intestate a:				
Fondiaria-SAI	24.000	104	24.000	36
Milano Assicurazioni	16.000	70	16.000	24
Totale generale	40.000	174	40.000	60

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di compravendita su azioni proprie e della controllante.

Pertanto alla data del 31/12/2013 risultano in portafoglio n. 32.000 azioni ordinarie pari allo 0,003% del capitale sociale ordinario, la controllata Sai Holding S.p.A. detiene 12.000 azioni ordinarie pari allo 0,001% e la controllata Milano Assicurazioni S.p.A. possiede ulteriori n. 99.825 azioni ordinarie pari allo 0,011%.

Con riferimento alle azioni della controllante Premafin Finanziaria, al 31/12/2013 Fondiaria-SAI possiede n. 18.340.027 azioni pari allo 0,852% del capitale sociale, la controllata Saifin-Saifinanziaria S.p.A. possiede n. 66.588 azioni ordinarie pari allo 0,003% del capitale sociale e la controllata Milano Assicurazioni possiede ulteriori n. 9.157.710 azioni ordinarie pari allo 0,426% del capitale sociale.

GESTIONE IMMOBILIARE

Nel corso del terzo trimestre del 2013 si è nuovamente registrata una flessione del mercato immobiliare, seppure in rallentamento. Nonostante la decelerazione del tasso di calo, le variazioni continuano a permanere negative portando il valore assoluto delle transazioni complessive al valore minimo dal 2004.

Come evidenziato nella seguente tabella, che riporta i volumi di compravendita e le rispettive variazioni tendenziali, il segno negativo è stato rilevato in tutti i settori. Le flessioni maggiori si registrano nei comparti non residenziali con il terziario che con 1.935 NTN (Numero di Transazioni di unità immobiliari Normalizzate) segna il calo più elevato, -11,7%, seguito dal settore produttivo, con 1.983 scambi registra una variazione tendenziale negativa del 9,4% e infine dal segmento del commerciale con 4.978 NTN scende dell'8,2%. Con 91.051 abitazioni compravendute nel III trimestre 2013, il settore residenziale segna un calo del 5,1% proseguendo così la riduzione dei tassi di calo in atto dall'inizio dell'anno. Analogo l'andamento nel settore delle pertinenze, per la maggior parte riconducibili all'uso residenziale, che con 71.807 NTN segna una perdita del 6,6%.

L'andamento tra offerta e domanda di acquisto si è attenuato nelle zone di pregio e centrali, con un'analogia tendenza per il segmento delle locazioni ad uso abitativo. Sul mercato è presente una domanda esigua, ma in grado di rispettare gli impegni contrattuali.

Tabella 4

NTN (Numero di Transazioni di unità immobiliari Normalizzate) trimestrale e variazione % tendenziale annua

NTN	III trim 2012	IV trim 2012	I trim 2013	II trim 2013	III trim 2013
Residenziale	95.989	118.205	94.503	108.618	91.051
Terziario	2.191	3.192	2.378	2.343	1.935
Commerciale	5.420	7.753	5.957	6.409	4.978
Produttivo	2.188	3.183	2.147	2.214	1.983
Pertinenze	76.910	99.116	77.475	88.555	71.807
Altro	31.161	38.911	29.755	34.678	27.908
Totale	213.860	270.359	212.215	242.817	199.661

(var %)

	III trim 11-12	IV trim 11-12	I trim 12-13	II trim 12-13	III trim 12-13
Residenziale	(26,8)	(30,5)	(14,2)	(9,3)	(5,1)
Terziario	(27,6)	(25,6)	(9,2)	(10,6)	(11,7)
Commerciale	(29,7)	(23,0)	(8,7)	(2,7)	(8,2)
Produttivo	(25,8)	(17,1)	(5,9)	(6,5)	(9,4)
Pertinenze	(24,8)	(29,4)	(12,9)	(7,5)	(6,6)
Altro	(24,5)	(29,2)	(16,5)	(3,8)	(10,4)
Totale	(25,8)	(29,6)	(13,8)	(7,7)	(6,6)

Fonte: Andamento del mercato immobiliare nel III trimestre 2013, - OMI 21/11/2013 (Osservatorio del Mercato Immobiliare, Agenzia delle Entrate)

Per la fine del 2013 è prevista una flessione del mercato immobiliare (con un numero di compravendite pari a 407 mila unità, -8,3%), sebbene la contrazione risulterebbe inferiore a quella registrata a fine 2012 e dovrebbe perdere di intensità con il passare dei prossimi trimestri, con un aggiustamento dei prezzi degli immobili che, pur essendo incominciato in ritardo rispetto alla caduta delle compravendite, proseguirà anche nel prossimo biennio. Il *repricing* sarà significativo per tutti i comparti nel 2014, diventando più contenuto nel 2015.

L'Osservatorio sul Mercato Immobiliare curato da Nomisma su 13 grandi città italiane di riferimento prevede che, pur prevalendo i giudizi negativi da parte degli operatori immobiliari per i primi 6 mesi del 2014, la seconda ondata recessiva, iniziata nel 2011, dovrebbe essere giunta a conclusione. Pertanto, anche se per il 2014 non si preannunciano significativi miglioramenti, a partire dal 2015 si ritiene plausibile un avvio di ripresa che dovrebbe avere un impulso maggiore nel segmento non residenziale rispetto a quello abitativo.

Con riferimento al mercato *corporate*, Nomisma evidenzia come l'Italia mostri timidi segnali di ripresa: l'incidenza sugli investimenti continentali è passata dall'1,4% del 2012 al 2,3% del 2013. Dall'Osservatorio emerge che nel corso del 2013 il mercato degli investimenti *corporate* italiano ha evidenziato un andamento in crescita rispetto a quando osservato nel 2012, interrompendo il drammatico crollo iniziato alla fine del 2011. A fine 2013 il volume delle transazioni immobiliari istituzionali dovrebbe raggiungere € mld. 3,3, che rappresentano poco meno del doppio degli investimenti realizzati lo scorso anno. Cresce la quota di investimenti stranieri, che raggiungono addirittura il 73% del mercato.

Si registrano segnali positivi anche sul fronte dei mutui: le dinamiche dei prestiti per l'acquisto della casa crescono su base annua del 2,8%, e risultano l'unica componente di credito alle famiglie a seguire un trend positivo. Limitando l'analisi ai prestiti alle famiglie, nel primo semestre 2013 le consistenze dei prestiti alle famiglie consumatrici si sono ridotte di circa € mld. 3 rispetto al semestre precedente.

Andamento gestionale

Con riferimento all'attività immobiliare si segnala che l'esercizio 2013 si è caratterizzato essenzialmente per la gestione e manutenzione del patrimonio esistente.

Contemporaneamente è proseguita la complessa attività di revisione e valutazione del patrimonio immobiliare, anche con il supporto di periti indipendenti, che ha comportato la necessità di iscrivere minusvalenze per perdite permanenti di valore per € mil. 12,5. Tali valori sono concentrati prevalentemente nei seguenti immobili: Milano Torre Galfa – Via Fara 41, Torino Corso Svizzera 185, Moncalieri Strada Ferrero di Cambiano, 20 e Prato Via Simintendi 20.

Operazioni immobiliari

Nel corso del 2013 sono state poste in essere da Fondiaria-SAI operazioni di vendita immobiliare per ricavi complessivi pari a € mil. 28,2. Le principali operazioni sono le seguenti:

- Torino, Via Gramsci, 15/ Soleri, 2/ Gobetti, 19: vendita frazionata fabbricato uso abitativo per € mil. 11,8;
- Milano, via Fiori Chiari, 24/a: vendita frazionata fabbricato uso abitativo per € mil. 2,8;
- Firenze, via Benivieni, 1/3: vendita frazionata fabbricato uso abitativo per € mil. 1,9;
- Firenze, viale Matteotti, 54: vendita frazionata fabbricato uso abitativo per € mil. 0,8;
- Torino, Piazza Castello 153: vendita unità uso uffici per € mil. 5,2;
- Altre unità ad uso uffici/commerciali/abitative per un importo pari a € mil. 4,2.

Sono stati stipulati inoltre preliminari per compravendite per complessivi € mil. 28,2 di cui tra i principali si segnalano:

- Torino, Via Gramsci, 15 / Soleri, 2 / Gobetti, 19: unità abitative per € mil. 0,9;
- Torino, Corso Dante, 119: unità per € mil. 1,9;
- Milano, Viale Boezio, 20: data preliminare 22 maggio 2013, fabbricato ad uso ricettivo-alberghiero, per € mil. 25,0;

Ricordiamo inoltre che nel corso dell'esercizio è stata effettuata la vendita della tenuta agricola Fattoria del Cerro in Montepulciano da parte di Fondiaria-SAI a SaiAgricola per complessivi € mil. 23,8.

L'effetto di queste vendite ha comportato il realizzo di plusvalenze nette per circa € mil. 36.

Area Castello

In relazione al procedimento penale già pendente innanzi al Tribunale di Firenze nel quale è stata coinvolta anche la società Fondiaria-SAI S.p.A. per i reati di cui agli artt. 319 e 320 richiamati dagli artt. 5 e 25 del D. Lgs. 231/2001 in relazione all'urbanizzazione dell'area di Castello posta nel Comune di Firenze, il Tribunale di Firenze, in data 6 marzo 2013, ha assolto Fondiaria-SAI con formula piena (perché il fatto non sussiste) da ogni accusa.

Il Tribunale ha altresì disposto il dissequestro e la restituzione dell'area Castello. I legali della Società hanno quindi provveduto ad ottenere l'esecuzione del dissequestro da parte della Polizia Giudiziaria che lo eseguì nel novembre 2008. La Procura della Repubblica di Firenze ha impugnato la sentenza del Tribunale innanzi alla Corte d'Appello.

Il valore delle rimanenze di natura immobiliare riferibili alla c.d. Area Castello alla data del 31/12/2013 è pari ad € mil. 102,3 circa, inferiore ai valori di perizia pari a € mil. 111,2 circa.

Tale ammontare risulta congruo nell'ipotesi di permesso a costruire e, quindi, nel presupposto della continuità operativa del cespite.

Altre informazioni

STRUTTURA DELL'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

Con riferimento al 31/12/2013, la distribuzione territoriale delle Agenzie Fondiaria-SAI è la seguente:

	Totale al 31/12/13	Totale al 31/12/12
Nord	579	596
Centro	281	291
Sud	290	308
TOTALE	1.150	1.195

Il numero delle Agenzie con mandato SAI è pari a 674, il numero degli Agenti è pari a 1.087. In particolare, la struttura distributiva comprende n. 1.150 agenzie monomandatari e plurimandatari dipendenti da Fondiaria-SAI (1.195 al 31/12/2012), nonché ulteriori n. 1.887 agenzie che collaborano con le altre Compagnie del Gruppo.

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Al 31/12/2013 l'organico della Società era costituito da 2.518 dipendenti (2.542 unità, di cui 11 portinai, al 31/12/2012) di cui: 64 dirigenti e 2.454 tra funzionari ed impiegati assicurativi. Al totale vanno aggiunti 10 addetti alle portinerie degli stabili di proprietà, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto dei portieri.

Politiche di relazioni industriali

Le relazioni industriali nel corso del 2013 hanno continuato a svolgersi secondo i principi consolidati da tempo in Fondiaria-SAI e sue società controllate, di informazione, di dialogo e di confronto costruttivo con le OO.SS. sulle materie demandate alla negoziazione aziendale.

Sul piano interno evidenziamo la sottoscrizione in data 20/3/2013 del verbale d'incontro con il quale si sono chiuse le procedure ai sensi degli art. 47 legge 29/12/1990 n.428 ed artt. 15 e 16 CCNL ANIA in merito al progetto di fusione di Fondiaria-SAI, di Unipol Assicurazioni, di Premafin e della Milano Assicurazioni e sono stati definiti i principi su cui si è basato il successivo accordo attuativo di fusione che le Parti hanno siglato in data 18/12/2013, al termine di una lunga ed articolata trattativa.

In quest'ultimo accordo è stato condiviso che il disegno riorganizzativo che UnipolSai intende realizzare mira a razionalizzare e concentrare, sulla base del principio della specializzazione, le attività nelle diverse sedi di lavoro, al fine di perseguire una più produttiva, efficiente e reale qualificazione delle stesse, evitando parcellizzazioni e frammentazioni dei processi aziendali e salvaguardando livelli di professionalità tali da consentirne un effettivo sviluppo e sostenibilità nel tempo, con la possibilità di creare in prospettiva nuove opportunità di lavoro, al fine di perseguire un corretto equilibrio tra attività e dimensionamento degli organici delle diverse sedi.

Inoltre è stato definito che gli obiettivi di Piano Industriale possano essere perseguiti, oltre che con la realizzazione dei processi di dismissione del portafoglio prescritti dall'Antitrust, anche ricorrendo ai seguenti strumenti:

- incentivazioni alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale che ha già maturato i requisiti pensionistici;

- accesso in forma volontaria alla sezione straordinaria del Fondo di Solidarietà per il personale a cui mancano meno di 5 anni per la maturazione dei requisiti pensionistici, in modo tale che – al termine della permanenza nel suddetto Fondo gestito dall'INPS – possa poi ricevere immediatamente il trattamento pensionistico;
- specifici piani di formazione volti ad accompagnare l'aggiornamento professionale ed i percorsi di riqualificazione professionale;
- indennità economiche volte a compensare l'eventuale ricorso alla mobilità territoriale su base volontaria;
- agevolazioni per i contratti part time, esaurimento delle ferie arretrate, contenimento del lavoro straordinario e ricorso a percorsi di mobilità per coprire i fabbisogni delle varie società del Gruppo.

In tal modo sono stati pertanto individuati una serie di istituti e di strumenti, il cui utilizzo – essendo idoneo al raggiungimento degli obiettivi generali definiti nel Piano Industriale – permette di escludere l'attivazione delle misure stabilite dalla Legge 223/1991 ed il ricorso ai licenziamenti individuali e collettivi del personale non dirigente per motivi organizzativi ed economici correlati al progetto di fusione.

Segnaliamo la firma in data 24/5/2013 di un verbale volto al finanziamento da parte del Fondo Banche e Assicurazioni (FBA) di un piano formativo collettivo per favorire l'aggiornamento, la riqualificazione, la riconversione e la crescita professionale dei dipendenti del perimetro Fondiaria-SAI.

E' stato inoltre sottoscritto in data 27/2/2013 un accordo che ha recepito in materia di video sorveglianza le indicazioni del Garante per la Protezione dei dati personali, in particolare per quanto riguarda le aree interessate al transito da parte dei lavoratori.

In data 27/9/2013 è stato firmato un accordo relativo all'erogazione del Premio Variabile, nel quale in via eccezionale e straordinaria ed in un contesto volto ad agevolare il mantenimento di un assetto positivo delle relazioni industriali ed a favorire un clima aziendale propedeutico al raggiungimento di risultati di effettivo e solido recupero di redditività, in coerenza con gli obiettivi del piano industriale del Gruppo Unipol 2013-2105, è stato erogato un importo integrativo del PAV (Premio Aziendale Variabile) rispetto a quanto sarebbe risultato dalla semplice applicazione degli indici contrattuali. Questa iniziativa è stata presa al fine di evitare che il PAV 2013 fosse complessivamente inferiore a quello del 2012, che era stato corrisposto in un contesto aziendale di maggiore negatività rispetto al 2013.

A livello nazionale segnaliamo la sottoscrizione in data 20/5/2013 dell'Accordo relativo al "Fondo Intersettoriale di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale delle imprese assicuratrici e delle società di assistenza" (c.d. Fondo intersettoriale di solidarietà). Tale accordo ha risposto all'esigenza di adeguare entro il 30/6/2013 il preesistente Fondo di Solidarietà del comparto assicurativo alle nuove norme della Legge Fornero. Come sopra evidenziato l'attuazione del Fondo ha trovato per la prima volta nel nostro settore una declinazione a livello aziendale con l'accordo del 18/12/2013.

Sempre a livello nazionale nel primo semestre 2013 è stato sottoscritto il CCNL ANIA per i dirigenti delle Imprese Assicuratrici 7/6/2013 che ha rinnovato il precedente CCNL 15/10/2007. Il rinnovo è avvenuto senza alcun incremento dei livelli retributivi e con l'introduzione di alcune modifiche normative rese necessarie dalle nuove disposizioni in materia pensionistica (legge Fornero). Il nuovo CCNL decorre dal 1/7/2013 e scadrà il 30/6/2015.

Segnaliamo infine che in data 30/6/2013 è scaduto il CCNL 7/3/2012 che disciplina i rapporti fra le Imprese di assicurazione ed il personale dipendente non dirigente. Ad oggi non è stata ancora avviata la trattativa per il rinnovo.

Bisogna evidenziare sul piano del contenzioso un leggero aumento della conflittualità nei rapporti individuali di lavoro in sede giudiziale rispetto all'anno precedente. Infatti al 31/12/2013 risultavano pendenti 51 cause per Fondiaria-SAI e 30 cause per Milano Assicurazioni.

FATTI RILEVANTI ACCADUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Provvedimenti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Con Provvedimento del 14 novembre 2012, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha avviato il procedimento istruttorio n. I/744 nei confronti di Unipol Assicurazioni S.p.A. e Fondiaria-SAI S.p.A. (oggi UnipolSai), nonché di Assicurazioni Generali S.p.A. e INA Assitalia S.p.A., per accertare l'esistenza di presunte violazioni dell'art. 2 della Legge 287/1990 e/o dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE"), ipotizzando un coordinamento tra tali compagnie assicurative volto a limitare il confronto concorrenziale tra le stesse nella partecipazione a gare bandite da talune Aziende di Trasporto Pubblico Locale aventi ad oggetto i servizi di copertura assicurativa RC Auto dei veicoli che svolgono tale servizio di trasporto. Il termine per la conclusione di tale procedimento, inizialmente previsto per il 16 dicembre 2013, è stato prorogato dapprima al 30 giugno 2014, poi al 30 novembre 2014.

Inoltre, con provvedimento del 5 giugno 2013, l'AGCM ha avviato il procedimento istruttorio n. I/702 nei confronti di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e Fondiaria-SAI S.p.A. (oggi UnipolSai), nonché di altre primarie imprese assicurative operanti in Italia, per accertare l'esistenza di presunte violazioni dell'art. 101 del TFUE (divieto di intese restrittive della libertà di concorrenza), con particolare riferimento al divieto di vincolo di esclusiva nei contratti di agenzia per la distribuzione di servizi assicurativi relativi a tutti i Rami Danni. Tale istruttoria, incentrata sulle specifiche clausole contenute nei suddetti contratti, ritenute idonee a disincentivare l'assunzione da parte degli agenti di più mandati di distribuzione assicurativa (c.d. "plurimandato"), dovrà concludersi entro il 30 giugno 2014. Unipol Gruppo Finanziario, Unipol Assicurazioni e Fondiaria-SAI (oggi UnipolSai), ritenendo di aver sempre agito nel pieno rispetto della legalità e della correttezza, per entrambe le posizioni al vaglio dell'AGCM hanno conferito incarico congiunto per la tutela dei propri diritti a primari studi legali.

Inoltre, con riferimento al secondo procedimento, le società hanno presentato un'articolata proposta di impegni (gli "Impegni") nei confronti dell'AGCM, depositandone la versione definitiva in data 16 dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 14-ter della Legge n. 287/1990. AGCM ha ritenuto idonei tali Impegni, disponendone la pubblicazione sul proprio sito internet in data 24 gennaio 2014. Il procedimento di valutazione degli Impegni, che comprende la presentazione di osservazioni di terzi e successive repliche delle società, dovrà concludersi entro il 24 aprile 2014 (salvo l'ulteriore tempo necessario per l'acquisizione di pareri obbligatori).

Accertamenti ispettivi da parte dell'Autorità di Vigilanza

Nell'ambito del procedimento istruttorio avviato a seguito dell'istanza volta a ottenere l'autorizzazione alla Fusione, l'IVASS, al fine di effettuare una compiuta valutazione dei presupposti normativi correlati all'istruttoria stessa, in data 21 febbraio 2013, ha disposto accertamenti ispettivi presso Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, volti a valutare gli interventi posti in essere a seguito delle precedenti attività ispettive conclusesi al termine dell'esercizio 2011 relativamente al ciclo sinistri Rami Auto, alla verifica del ciclo sinistri RC Generale nonché al rispetto della normativa in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche, con particolare riguardo agli investimenti nel comparto immobiliare e ai crediti tecnici.

Gli accertamenti ispettivi in precedenza richiamati sono stati altresì estesi, in data 24 aprile 2013, alla valutazione del rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio presso entrambe le Società.

Le ispezioni presso le sedi si sono concluse nel mese di giugno 2013 e, in data 18 settembre 2013, l'IVASS ha illustrato all'organo amministrativo delle compagnie gli esiti degli accertamenti e i conseguenti rilievi mossi dall'Autorità di Vigilanza. Da tali rilievi, che trovano riscontro nella prescrizione delle Misure correttive espresse dall'IVASS in occasione del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla Fusione del 25 luglio 2013 non sono emerse, allo stato, criticità da cui possa derivare l'avvio di procedimenti sanzionatori nei confronti delle compagnie.

Sentenza dichiarativa di fallimento di Im.Co. S.p.A. in liquidazione e Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. in liquidazione

Con sentenza emessa in data 14 giugno 2012 le società appartenenti al gruppo Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. in liquidazione ("Sinergia") tra le quali la controllata Immobiliare Costruzioni Im.Co. S.p.A. in liquidazione ("Im.Co."), sono state dichiarate fallite dalla seconda sezione civile del Tribunale di Milano. Anche Europrogetti S.r.l. è stata dichiarata fallita in data 14 dicembre 2012.

Si segnala che i valori di bilancio al 31 dicembre 2013 dei crediti del Gruppo Unipol nei confronti di Sinergia o Im.Co. o di soggetti alle medesime riconducibili risultano i seguenti:

- acconti corrisposti da Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni a favore di Im.Co. o Sinergia, o di società da queste controllate, ai sensi di contratti di acquisto di cosa futura aventi ad oggetto l'acquisto di beni immobiliari, pari a:
 - € mil. 101,7 vantati da Milano Assicurazioni verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. ("ASA"), società interamente controllata da Im.Co., relativi all'acquisto di un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini. Il valore di bilancio di tale credito al 31 dicembre 2013 è di € mil. 52,9;
 - € mil. 77,4 vantati da Milano Assicurazioni verso Im.Co. relativi all'acquisto di un complesso immobiliare in Milano, Via De Castillia. Il valore di bilancio di tale credito al 31 dicembre 2013 è di € mil. 25,5;
 - € mil. 23,3 vantati da Immobiliare Fondiaria SAI verso Im.Co., relativi all'acquisto di un complesso immobiliare in Parma, Località San Pancrazio Parmense. Il valore di bilancio di tale credito al 31 dicembre 2013 è di € mil. 7,8;
- acconti su lavori di progettazione per € mil. 7,2, vantati da Nuove Iniziative Toscane verso Europrogetti S.r.l..

Il credito è stato integralmente svalutato;

- crediti vantati da BancaSai nei confronti del gruppo Im.Co. – Sinergia per € mil. 21,4, di cui € mil. 10,7 rappresentati da posizioni creditorie chirografarie. Tale credito è stato integralmente svalutato.

Si segnala infine una ulteriore esposizione pari a € mil. 5,3, al netto dell'effetto riassicurativo a fronte di polizze fideiussorie a garanzia di impegni assunti da società facenti parte del gruppo Im.Co. – Sinergia.

In data 14 giugno 2012, nel comunicare al mercato l'esposizione creditoria nei confronti di Sinergia e Im.Co. a seguito del fallimento delle stesse, Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno dichiarato (i) di aver preso atto della sentenza di fallimento emessa nei confronti di Im.Co. e Sinergia e che sarebbero state presentate le domande di insinuazione al passivo delle masse fallimentari, e (ii) di riservarsi ulteriori azioni, inclusa l'azione di responsabilità, necessarie od opportune anche con riferimento agli approfondimenti richiesti dal Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI a seguito della denuncia ex art. 2408 del codice civile presentata dal socio Amber Capital Investment Management.

In relazione ai crediti sopra richiamati (fatta eccezione per il credito di € mil. 102 verso ASA, in quanto la società è, al 31 dicembre 2013, in bonis) sono state presentate domande di ammissione al passivo dei fallimenti di Im.Co. o Sinergia per complessivi € mil. 151, di cui al 31 dicembre 2013, sono stati ammessi al passivo, quali crediti chirografari, € mil. 111,4. In relazione alle azioni di responsabilità successivamente proposte dal Commissario ad acta di Fondiaria-SAI sono state presentate richieste tardive di insinuazione al passivo dei fallimenti Im.Co. e Sinergia per complessivi € mil. 392,7. Tali richieste sono state respinte dal Tribunale fallimentare e, al 31 dicembre 2013, le società interessate hanno già proposto opposizione contro i relativi provvedimenti di rigetto.

Inoltre, per quanto riguarda la società Premafin, l'unico rapporto significativo tra la medesima e le società dichiarate fallite risulta quello afferente alle manleve rilasciate da Im.Co. e da proprie controllate in ordine agli eventuali oneri/responsabilità conseguenti dall'impegno di cessione a terzi di aree site nel comune di Milano. Al proposito Premafin ha proposto opposizione ex art. 98 della Legge Fallimentare allo stato passivo di Im.Co., considerato che il Giudice Delegato con decreto del 28 novembre 2012 ha dichiarato esecutivo il medesimo, rigettando la domanda di insinuazione di Premafin in relazione alle manleve in ordine agli eventuali oneri/responsabilità conseguenti al summenzionato impegno di cessione. Ad esito della prima udienza tenutasi in data 9 giugno 2013, il Giudice ha fissato udienza conclusionale per il 6 maggio 2014.

Secondo quanto reso noto al mercato, per iniziativa dei principali creditori bancari delle società fallite è stata costituita da Unicredit e Banca Popolare di Milano la società Visconti S.r.l. con l'obiettivo di presentare una proposta di concordato fallimentare per la definizione dell'insolvenza delle società Im.Co. e Sinergia. In data 3 ottobre 2013, il Gruppo Unipol ha sottoscritto un accordo con Visconti S.r.l. avente ad oggetto la definizione, anche in via transattiva, delle posizioni di credito vantate dalle società del Gruppo Unipol nei confronti di Im.Co. e Sinergia e della loro controllata ASA, anche nell'ambito delle domande di concordato fallimentare delle stesse Im.Co. e Sinergia. L'efficacia di tale accordo è sottoposta ad alcune condizioni sospensive, tra le quali l'omologazione, con provvedimento definitivo, del concordato fallimentare di Im.Co. Visconti S.r.l. ha depositato i ricorsi per le domande di concordato fallimentare di Im.Co. e di Sinergia, rispettivamente, nelle date del 7 e del 31 ottobre 2013.

Per quanto concerne i crediti vantati dal Gruppo nei confronti di Im.Co. e Sinergia, derivanti da acconti corrisposti ai sensi dei contratti di acquisto di cosa futura aventi ad oggetto l'acquisizione di beni immobili (ammontanti complessivamente, al netto delle svalutazioni operate, a € mil. 86,2 e rappresentanti la principale parte dei crediti iscritti in bilancio), si precisa che il valore di bilancio al 31 dicembre 2013 dei medesimi è stato determinato sulla base di una valutazione di recuperabilità di detti crediti, effettuata nel corso del 2012 da un esperto indipendente, e riflette il valore attuale delle iniziative immobiliari sottostanti. Per quanto concerne Premafin l'obiettivo del concordato è finalizzato a consentire l'acquisizione di tutte le aree immobiliari oggetto del contenzioso in essere tra il Comune di Milano e Premafin in vista di una possibile soluzione transattiva in via bonaria del contenzioso in essere.

Controversie in corso

Atti di citazione da parte di azionisti

A partire dal 2003, alcuni azionisti di La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A. ("SAI") nel corso del 2002. Al 31/12/2013 risultano pendenti undici procedimenti, che vedono convenute Fondiaria-SAI, Mediobanca Banca di credito Finanziario S.p.A. ("Mediobanca") e, per nove di essi, Premafin.

Quanto ai gradi di giudizio, si ha la seguente ripartizione:

- per un procedimento pendono i termini per il ricorso in Corte di Appello di Milano;
- cinque procedimenti pendono in Corte d'Appello di Milano, di cui tre in sede di rinvio;
- cinque procedimenti sono pendenti davanti alla Suprema Corte.

Quanto al contenuto delle sentenze, si precisa che:

- tutte le decisioni emesse in primo grado di prima istanza (ad eccezione di quella emessa dal Tribunale di Firenze favorevole alle società convenute, nonché di quella emessa ad agosto 2013 dal Tribunale di Milano che ha accertato l'intervenuta prescrizione del diritto) hanno, con motivazioni differenti, accolto le domande attrici e condannato le convenute al pagamento di consistenti importi a titolo di risarcimento del danno; di tutte le sentenze di condanna (ad eccezione di due) è stata ottenuta in Appello la sospensione dell'esecuzione;
- tutte le decisioni emesse dalla Corte d'Appello di Milano hanno accolto i ricorsi proposti da Fondiaria-SAI, Mediobanca e Premafin;
- la Corte di Cassazione, nelle tre sentenze depositate nel mese di agosto 2012 nonché in quella depositata nel mese di settembre 2013, ha accolto i ricorsi, cassato la sentenza di secondo grado e rinviato le cause alla Corte di Appello di Milano affinché le riesamini nel merito e provveda anche sulle spese del giudizio di legittimità.

In relazione ai più recenti sviluppi dei procedimenti giudiziari si segnala che:

- in data 18 marzo 2013, la Corte d'Appello di Firenze, nell'unica causa radicata nel foro fiorentino, ha confermato la sentenza del Tribunale di Firenze che aveva respinto tutte le richieste risarcitorie avanzate dagli attori;
- in data 12 aprile 2013, la Corte di Appello di Milano si è pronunciata favorevolmente in merito al ricorso promosso da Premafin in relazione alla controversia avviata da taluni ex azionisti di Fondiaria-SAI rigettando le domande avversarie;
- in data 18 luglio 2013, la Corte di Cassazione, con sentenza depositata il 26 settembre 2013, ha parzialmente accolto il ricorso avanzato da alcuni azionisti, cassando la sentenza impugnata e rinviando alla Corte di Appello di Milano;
- in data 17 agosto 2013, il Tribunale di Milano ha rigettato le richieste di taluni ex azionisti di Fondiaria-SAI, accertando l'intervenuta prescrizione del diritto.

Le quattro sentenze della Corte di Cassazione intervenute nel 2012 e nel 2013 segnano un diverso orientamento in punto di diritto della Suprema Corte rispetto alle tesi delle società convenute, tesi a tutt'oggi costantemente condivise dalla giurisprudenza della Corte di Appello. Le quattro sentenze di Cassazione hanno infatti affermato il principio di diritto che in caso di violazione dell'obbligo di OPA da parte di chi – a seguito di acquisti – sia venuto a detenere una quota superiore al 30% del capitale sociale, compete agli azionisti cui l'OPA avrebbe dovuto essere rivolta, il diritto di ottenere il risarcimento del danno ove dimostrino di aver perso una possibilità di guadagno. Peraltro, a riprova della complessità della materia in argomento, si ricorda che nel 2013, a valle delle summenzionate sentenze della Suprema Corte del 2012, la Corte d'Appello di Firenze ha rigettato gli appelli presentati da taluni azionisti Fondiaria-SAI avverso la sentenza di primo grado favorevole alle convenute e la Corte d'Appello di Milano ha accolto il ricorso promosso da Premafin rigettando le domande avversarie.

Il fondo rischi ed oneri appostato è comunque idoneo a fronteggiare gli oneri conseguenti all'eventuale inasprimento dei contenziosi in essere.

Accertamenti fiscali

Nel dicembre 2012 erano stati notificati dalla Direzione Regionale della Toscana alcuni avvisi di accertamento per gli esercizi 2003-2008, con i quali venivano ripresi a tassazione i compensi corrisposti all'ing. Salvatore Ligresti per incarichi di consulenza.

A seguito degli approfondimenti effettuati, anche con l'ausilio di esperti esterni, la società ha provveduto alla definizione degli accertamenti avvalendosi degli istituti deflattivi messi a disposizione dall'ordinamento tributario ed in particolare all'istituto dell'acquiescenza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 218/97. Gli avvisi sono stati definiti con il pagamento di € mil. 8 nel mese di febbraio 2013 mentre il relativo onere era già stato interamente accantonato nell'esercizio 2012.

Analoghe fattispecie interessano anche i periodi d'imposta 2009-2010, per i quali la competente DRE Piemonte ha richiesto informazioni, senza aver provveduto alla notifica di specifici atti di contestazione. Anche in tal caso l'onere stimato è stato oggetto di apposito accantonamento a fondo rischi nell'esercizio 2012.

Anche la controllata Milano Assicurazioni ha definito analoghe contestazioni, sollevate dalla Direzione Regionale della Lombardia, per i periodi di imposta 2003-2008 e 2010 con le stesse modalità, corrispondendo nel febbraio 2013 € mil. 4. Con riferimento al periodo d'imposta 2010, che esponeva una perdita fiscale, la ripresa in aumento è stata coperta mediante riduzione della perdita riportabile conseguente con abbattimento del credito per imposte anticipate per € mil. 0,8. Anche in questo caso l'onere complessivo era già riflesso nel conto economico dell'esercizio 2012.

In data 30 luglio 2013, l'Ufficio Grandi Contribuenti della Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate ha notificato alcuni avvisi di accertamento in cui veniva contestata la deducibilità, per carenza di inerenza, di parte dei compensi corrisposti nel periodo 2004-2008 dalla Fondiaria-SAI ai propri amministratori ed in particolare a Jonella Ligresti, Giulia Maria Ligresti, Gioacchino Paolo Ligresti, Fausto Marchionni, Massimo Pini e Antonio Talarico, richiedendo la maggiore imposta IRES, oltre a sanzioni ed interessi. Negli avvisi di accertamento veniva altresì contestata la deducibilità dei costi di sponsorizzazione della società Laità S.r.l. relativi al periodo 2004-2008. L'importo complessivamente richiesto per maggiori imposte, interessi e sanzioni (applicate nella misura del 150%) ammontava ad € mil. 25,7.

Le contestazioni traevano origine dalla relazione del Commissario ad acta redatta ai fini dell'azione di responsabilità su incarico dell'IVASS, dalle relazioni del Collegio Sindacale ex art. 2408 del codice civile del 16 marzo 2013, del 18 aprile 2012 e del 26 ottobre 2012, dal provvedimento sanzionatorio n. 12096145 dell'11 dicembre 2012 della CONSOB e dall'attività svolta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze (procedimento penale n. 2199/09).

A fronte degli elementi esposti dalla Compagnia nell'ambito del procedimento di contraddittorio, l'Ufficio ha manifestato la disponibilità a disapplicare le sanzioni e a ridurre la ripresa relativamente ai compensi relativi alle cariche di Presidente ed Amministratore Delegato. Valutato attentamente il rischio di soccombenza, anche con l'ausilio di consulenti, in relazione alla difficoltà di produrre adeguati elementi probatori, nel mese di novembre 2013 la Compagnia ha definito la controversia per gli anni dal 2004 al 2008, mediante accertamento con adesione, con un onere complessivo di € mil. 10,5. L'onere è stato interamente speso a carico del conto economico dell'esercizio.

Analoghe contestazioni interessano anche i periodi d'imposta 2009-2011, per i quali la competente DRE Piemonte ha richiesto informazioni senza aver provveduto alla notifica di specifici atti di contestazione. Sotto il profilo economico, l'onere stimato è stato accantonato al fondo rischi.

Decreto di sequestro preventivo

In data 12 agosto 2013, nell'ambito del procedimento penale instaurato dalla Procura della Repubblica di Torino a carico dei membri della famiglia Ligresti e di alcuni ex-amministratori di Fondiaria-SAI, la stessa Procura della Repubblica ha notificato un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca, per equivalente di beni immobili, di proprietà di Fondiaria-SAI o di società dalla medesima controllate, per un valore contabile complessivo alla data del 30 giugno 2013 pari ad € mil. 106,3. Tale provvedimento è stato assunto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 19 e 53 del Decreto Legislativo n. 231/2001.

In particolare il sequestro ha interessato i seguenti complessi immobiliari:

- il Golf Hotel Campiglio di Madonna di Campiglio;
- il Naxos Beach a Giardini Naxos (Messina);
- l'Hotel Principi di Piemonte di Torino;
- l'Atahotel Varese;
- il Grand Hotel Fiera di Milano,

senza pregiudicare l'ordinaria gestione dell'attività alberghiera delle strutture interessate.

In data 25 settembre 2013 il Tribunale di Torino Sezione del Riesame, decidendo sui ricorsi contro il provvedimento di sequestro avanzati dalla Società e da alcuni degli imputati, ha emanato un'ordinanza con la quale ha annullato il decreto di sequestro rimettendo i destinatari nella libera disponibilità dei beni. La Procura della Repubblica di Torino ha impugnato innanzi alla Corte di Cassazione l'ordinanza di annullamento.

Azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci deliberate dalle assemblee di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni

In data 17 ottobre 2011, Amber Capital LP, gestore del fondo Amber Global Opportunities Master Fund Ltd, azionista di Fondiaria-SAI ha denunciato ai sensi dell'art. 2408 del codice civile al Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI diverse operazioni effettuate da società del Gruppo Fondiaria-SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti, censurando le condizioni "non di mercato" e le "anomalie" di tali operazioni.

In data 16 marzo 2012, il Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI ha fornito un primo riscontro con la "Relazione ex art. 2408 comma 2 del codice civile", e a seguito di questa relazione il socio Amber Capital, con lettera del 26 marzo 2012, ha richiesto ulteriori approfondimenti.

Il Collegio Sindacale ha quindi svolto ulteriori verifiche e approfondimenti. In data 15 giugno 2012, l'IVASS ha notificato a Fondiaria-SAI il provvedimento n. 2985 con cui l'Autorità ha definito il procedimento avviato ai sensi dell'art. 238 del Codice delle Assicurazioni Private, contestando alla stessa Fondiaria-SAI – con comunicazione IVASS prot. 32-12-000057 in pari data – irregolarità rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 229 del Codice delle Assicurazioni Private, con particolare riferimento a talune operazioni poste in essere da Fondiaria-SAI e da società da essa controllate con controparti qualificanti come parti correlate della stessa Fondiaria-SAI, e assegnando un termine di quindici giorni per rimuoverne definitivamente gli effetti.

L'IVASS ha ritenuto che le azioni prospettate o poste in essere dalla Società a seguito di detto provvedimento non fossero idonee a determinare un mutamento della situazione che aveva condotto alle contestazioni di cui alla richiamata nota dell'Istituto del 15 giugno 2012, perdurando – ad avviso dell'Istituto stesso – l'inerzia di Fondiaria-SAI nel far cessare le violazioni contestate e nel rimuovere i relativi effetti.

Pertanto l'IVASS, con Provvedimento n. 3001 del 12 settembre 2012 (il "Provvedimento IVASS"), ha nominato il Prof. Matteo Caratozzolo quale Commissario ad acta di Fondiaria-SAI (il "Commissario"), anche quale capogruppo, ritenuti sussistenti i presupposti di cui all'art. 229 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209. In particolare con riguardo alle operazioni oggetto di contestazione considerate non solo singolarmente ma nella loro globalità, l'IVASS ha incaricato il Commissario di *(i)* individuare specificamente i soggetti responsabili delle operazioni medesime compiute in danno di Fondiaria-SAI S.p.A. e delle società dalla stessa controllate; *(ii)* determinare il danno patito dalle stesse *(iii)* promuovere o far promuovere ogni iniziativa anche giudiziale necessaria in Fondiaria-SAI S.p.A. e nelle società controllate dalla stessa, idonea, in relazione alle operazioni contestate, a salvaguardare e reintegrare il patrimonio di Fondiaria-SAI S.p.A. e delle società controllate; *(iv)* esercitare i poteri che spettano a Fondiaria-SAI S.p.A. quale capogruppo e quale socio nelle assemblee delle società controllate.

Ad esito degli approfondimenti svolti in merito alle operazioni sopra richiamate, poste in essere dal Gruppo Fondiaria-SAI principalmente nell'area immobiliare per il periodo 2003-2011, che hanno visto interessati direttamente componenti della famiglia Ligresti e alcuni veicoli societari riconducibili alla medesima famiglia Ligresti, il Commissario ha richiesto ai Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni di convocare le rispettive assemblee degli azionisti con all'ordine del giorno la proposta di azione sociale di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del codice civile, nei confronti di alcuni amministratori e sindaci delle compagnie (in concorso con altri soggetti).

In data 5 febbraio 2013, i consigli di amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, esaminate le rispettive relazioni illustrative predisposte dal Commissario ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, hanno deliberato, dando seguito alla suddetta richiesta, di convocare le Assemblee degli Azionisti delle due società per i giorni 13 e 14 marzo 2013, rispettivamente, in prima e seconda convocazione.

Le assemblee, tenutesi in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2013, hanno deliberato di promuovere le azioni di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nelle relazioni predisposte per le assemblee medesime dal Commissario e rese pubbliche ai sensi di legge.

A seguito delle suddette delibere, il Commissario ad acta ha incaricato i propri legali che hanno provveduto a radicare causa civile ordinaria innanzi al Tribunale di Milano nei confronti dei soggetti individuati come responsabili delle operazioni sopradescritte. La causa attualmente è nella fase istruttoria.

In relazione alle suddette operazioni la Società ha chiesto e, in data 20 dicembre 2013, ottenuto provvedimento di sequestro dal Tribunale di Milano nei confronti di alcuni dei soggetti convenuti nella causa di cui sopra. La Società ha provveduto ad eseguire il sequestro sia presso i soggetti esegutati sia presso terzi ed i relativi procedimenti esecutivi sono tuttora in atto.

Il sequestro è stato ritualmente impugnato dalle controparti e sui reclami non è stata ancora assunta alcuna decisione dall'Autorità Giudiziaria.

Inoltre, con riferimento ad altre operazioni oggetto della denuncia di Amber Capital LP, non comprese nel mandato del Commissario ("Operazioni Minori"), su invito del Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, i Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno svolto indagini e verifiche, dalle quali è emerso che anche le Operazioni Minori sono state concluse da società del Gruppo Fondiaria SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti con varie violazioni di doveri di amministratori e sindaci. In particolare, sono emersi sia violazioni di doveri di amministratori e sindaci, sia danni al patrimonio sociale del Gruppo Fondiaria SAI.

I soggetti che, a seguito delle verifiche dei Consigli di Amministrazione, sono risultati responsabili delle Operazioni Minori sono (i) i componenti della famiglia Ligresti, che esercitavano il controllo sulle società del Gruppo Fondiaria SAI coinvolte, e che avrebbero perseguito i loro interessi personali a danno di tali società con violazione degli artt. 2391 e 2391-bis del codice civile e della procedura per le operazioni con "parti correlate"; (ii) gli ex amministratori "esecutivi", che avrebbero proposto e attuato le operazioni in esame, e gli amministratori componenti dei comitati di controllo interno di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, che sarebbero anch'essi responsabili per la violazione delle stesse norme e procedure; (iii) i sindaci di tali società sarebbero anch'essi responsabili dei danni subiti dalle società del Gruppo Fondiaria SAI per violazione degli artt. 2403 e 2407 del codice civile, nonché dell'art. 149 del TUF.

La responsabilità degli esponenti della famiglia Ligresti in relazione all'operazione in esame (così come per le operazioni già oggetto delle azioni di responsabilità del Commissario) deriverebbe non solo dalla violazione dei loro doveri per le cariche di amministratori formalmente ricoperte in Fondiaria-SAI e in Milano Assicurazioni ma anche (aa) dalla "direzione unitaria" che essi avrebbero illegittimamente esercitato sulle società del Gruppo Fondiaria SAI concorrendo ad approvare e attuare le operazioni in "conflitto di interessi" e "in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale" (ex art. 2497 del codice civile); (bb) dall'ingerenza di fatto (in particolare da parte dell'Ing. Salvatore Ligresti) nell'amministrazione delle società del Gruppo Fondiaria SAI (ex art. 2392 del codice civile).

Pertanto in data 30 luglio 2013, le assemblee ordinarie di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno deliberato di promuovere l'azione di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del codice civile, e, per quanto occorrer possa, ai sensi degli artt. 2043 e 2497 del codice civile, nei confronti di taluni ex amministratori in fatto e in diritto di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, indipendentemente dalle particolari cariche rivestite e quand'anche non formalmente in carica; di taluni ex amministratori di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, nonché ai sensi dell'art. 2407 del codice civile, nei confronti di alcuni componenti del Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni.

In relazione alle suddette deliberazioni è stato conferito incarico ai legali della Società affinché predispongano gli atti introduttivi del giudizio.

Richiesta CONSOB del 17/04/2013, prot. n. 13032789

Si segnala che in data 17/04/2013 la CONSOB ha comunicato a Fondiaria-SAI (e a Milano Assicurazioni con separata richiesta) una richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98 finalizzata ad acquisire, tramite un comunicato stampa, le motivazioni, per le quali il Consiglio di Amministrazione della Società, nel bilancio consolidato approvato il 20 marzo 2013, ha ritenuto di non applicare le disposizioni del principio contabile internazionale IAS 8 relativamente ai dati comparativi riguardanti il bilancio consolidato 2011 al fine di correggere gli errori riscontrati da CONSOB e contenuti nella delibera 18430 del 21/12/2012.

Preso atto della posizione della CONSOB, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno rettificare il bilancio consolidato approvato il 20 marzo 2013, e, in data 24 aprile 2013, ha approvato l'inserimento, ove applicabile, nella relazione sulla gestione consolidata, negli schemi di bilancio e nelle note esplicative dei sovramenzionati dati comparativi 2011 riesposti in modo conforme a quanto già pubblicato il 27 dicembre 2012 a seguito della citata delibera CONSOB 18430.

La variazione non ha riguardato i dati patrimoniali ed economici dell'esercizio 2012, che risultano invariati rispetto a quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2013 e sui quali la riesposizione del 2011 non ha alcun impatto.

Per maggiori informazioni in merito si rimanda al Bilancio Consolidato 2012, nella sezione "Integrazione al bilancio consolidato 2012 a seguito di richiesta CONSOB del 17/04/2013, prot. n. 13032789.

Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti di Fondiaria-SAI S.p.A., riunitasi il 29 aprile 2013, ha provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione per i tre esercizi 2013, 2014 e 2015 e, quindi, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2015.

In particolare l'Assemblea, sulla base delle liste presentate, ha confermato in 19 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e ha nominato nella carica di Amministratore della Società i Signori:

Fabio Cerchiai
Pierluigi Stefanini
Carlo Cimbri
Mario Zucchelli
Marco Pedroni
Ernesto Dalle Rive
Francesco Berardini
Ethel Frasinetti
Lorenzo Cottignoli
Milva Carletti
Maria Antonietta Pasquariello
Francesco Vella
Massimo Masotti
Nicla Picchi
Maria Lillà Montagnani
Barbara Tadolini
Maria Rosaria Maugeri
Vanes Galanti
Giorgio Ghiglieno.

Quest'ultimo risulta nominato in quanto primo candidato della lista risultata seconda per numero di voti.

Fabio Cerchiai è stato inoltre nominato Presidente della Compagnia, secondo la proposta formulata da Premafin HP S.p.A..

Sulla base delle dichiarazioni rese in sede di accettazione della candidatura, si sono dichiarati indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate e ai sensi dell'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza n. 10 amministratori su 19 e precisamente i Signori: Ethel Frasinetti, Milva Carletti, Maria Antonietta Pasquariello, Francesco Vella, Massimo Masotti, Nicla Picchi, Maria Lillà Montagnani, Barbara Tadolini, Maria Rosaria Maugeri e Giorgio Ghiglieno. Si sono altresì dichiarati indipendenti ai soli sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate i signori: Ernesto Dalle Rive, Francesco Berardini e Lorenzo Cottignoli.

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto, in occasione della riunione dell'8 maggio 2013, alla verifica formale del possesso del requisito di indipendenza degli Amministratori qualificatisi tali, nonché al conferimento delle altre cariche sociali e alla nomina dei componenti i comitati consiliari.

Conferimento dell'incarico di revisione legale della Società

In data 30 luglio 2013 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Fondiaria-SAI ha approvato la risoluzione consensuale, con riferimento ai residui esercizi 2013-2018, dell'incarico di revisione legale dei conti conferito a suo tempo alla società Reconta Ernst&Young S.p.A., nonché il contestuale conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore principale del Gruppo Unipol, nei termini e alle condizioni indicati nella relazione illustrativa delle proposte assembleari.

Dimissioni del Sindaco effettivo

In data 4 dicembre 2013 il Dott. Antonino D'Ambrosio ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo di Fondiaria-SAI, per "motivi personali".

Ai sensi di Legge e di statuto gli subentra il Sindaco supplente Dott. Sergio Lamonica, tratto dalla medesima lista di maggioranza cui apparteneva il Sindaco cessato, presentata in vista dell'Assemblea Ordinaria dei Soci di Fondiaria-SAI S.p.A. del 24 aprile 2012. Il Dott. Lamonica resterà in carica fino alla prossima Assemblea utile. Il curriculum vitae del Dott. Lamonica è consultabile sul sito internet della Società, nella sezione Ufficio Soci/Assemblee/2012/Assemblea Ordinaria 23-24 aprile 2012, all'interno della lista sopra indicata.

Assemblea Speciale degli Azionisti di risparmio di categoria A

Il 26 marzo 2013 l'Assemblea Speciale degli Azionisti di risparmio di categoria A di Fondiaria-SAI S.p.A., ha deliberato di avviare le iniziative necessarie per impugnare le deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria di Fondiaria-SAI S.p.A. in data 27 giugno 2012, dando mandato al Rappresentante Comune, avv. Dario Trevisan, di cessare ogni iniziativa in proposito intrapresa nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione approvi la conversione delle azioni di risparmio di categoria A in azioni di risparmio di categoria B nel rapporto di 177 azioni di risparmio di categoria B ogni 1 azione di risparmio di categoria A, previa distribuzione a ciascuna azione di risparmio di categoria A di un dividendo pari ad € 13,00.

Fondiaria-SAI ribadisce che – per le considerazioni diffusamente illustrate nel documento pubblicato in data 21 marzo 2013, corredato anche da pareri di autorevoli esperti in materia – il pregiudizio lamentato dagli Azionisti di risparmio di categoria A è destituito di fondamento.

Autorizzazione alla fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A.

Si ricorda che con lettera del 28 dicembre 2012, integrata in data 22 maggio 2013, Fondiaria-SAI S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. hanno presentato istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14/2008, alla fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. La società incorporante per effetto dell'operazione di fusione assumerà la denominazione sociale di "UnipolSai Assicurazioni S.p.A.", in breve "UnipolSai S.p.A.".

In data 15 gennaio 2013, l'IVASS, in riscontro all'istanza formulata congiuntamente da Premafin, Fondiaria-SAI, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni in data 28 dicembre 2012 volta ad ottenere l'autorizzazione all'operazione di fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni, ha comunicato l'avvio del relativo procedimento autorizzativo a far data dal 28 dicembre 2012. Il termine di conclusione del procedimento era stato fissato in 120 giorni dall'avvio, salvo sospensioni.

In data 28 gennaio 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-quater, primo comma, cod. civ., è stato depositato presso la sede sociale della Società, nonché pubblicato sul sito internet della Società alla sezione "Progetto di integrazione Unipol – Fondiaria-SAI", il progetto di fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Premafin Finanziaria S.p.A. – Holding di Partecipazioni, Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A., approvato dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla fusione in data 20 dicembre 2012.

In data 21 febbraio 2013 l'IVASS, in relazione all'Istanza di Fusione, ha formulato alle società coinvolte una richiesta di documentazione e informazioni integrative e, per l'effetto, ha comunicato la sospensione del termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione.

Ad esito dell'istruttoria svolta IVASS ha accertato, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14/2008, la sussistenza, sia nell'ipotesi di partecipazione che in quella di mancata partecipazione di Milano Assicurazioni S.p.A. all'operazione in oggetto, dei presupposti per l'autorizzazione della fusione, avuto riguardo alla sana e prudente gestione ed al possesso delle attività a copertura delle riserve tecniche e del margine di solvibilità della società incorporante, tenuto conto della fusione.

Ciò posto l'Autorità in data 25/7/2013 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. ed approva le correlate modifiche da apportare allo statuto dell'impresa incorporante.

A margine dell'autorizzazione, l'Istituto di Vigilanza ha ravvisato l'esigenza di porre in essere alcune misure correttive al fine di garantire nel tempo una maggiore efficienza e controllo della gestione, adeguata alla complessità operativa e dimensionale del soggetto post-fusione.

Le misure correttive succitate sono relative al governo societario, alla politica di distribuzione degli utili, alla riassicurazione e al potenziamento delle procedure e dei controlli relativi sia alla gestione degli investimenti, sia agli impegni tecnici.

Pubblicazione del documento informativo sulla fusione redatto ai sensi e per gli effetti dell'Art. 70, comma 6, del regolamento CONSOB n. 11971/1999

Il documento informativo relativo alla fusione redatto da Fondiaria-SAI S.p.A. congiuntamente a Premafin Finanziaria - S.p.A. – Holding di Partecipazioni, Milano Assicurazioni S.p.A. e Unipol Assicurazioni S.p.A., ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, è stato pubblicato in data 9 ottobre 2013, unitamente ai relativi allegati.

Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 24-25 ottobre 2013

Le Assemblee straordinarie di Unipol Assicurazioni S.p.A. ("**Unipol Assicurazioni**"), Fondiaria-SAI S.p.A. ("**Fondiaria-SAI**" o l'incorporante) e Premafin Finanziaria – S.p.A. – Holding di Partecipazioni ("**Premafin**"), riunitesi nelle giornate del 25 ottobre 2013, e l'Assemblea straordinaria di Milano Assicurazioni S.p.A. ("**Milano Assicurazioni**"), in data 26 ottobre 2013, hanno approvato la fusione per incorporazione di Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI (la "**Fusione**").

L'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio di Milano Assicurazioni, riunitasi il 28 ottobre 2013, ha approvato con il voto favorevole del 97,82% del capitale di categoria rappresentato in assemblea, ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria della stessa Milano Assicurazioni in ordine alla Fusione.

Per effetto di tale approvazione da parte dell'Assemblea speciale, anche Milano Assicurazioni ha partecipato pertanto alla Fusione.

La società risultante dalla Fusione assume la nuova denominazione "UnipolSai Assicurazioni S.p.A.", in breve "UnipolSai".

Come già comunicato al mercato, la Fusione costituisce parte integrante ed essenziale del progetto di integrazione tra il Gruppo Unipol e l'ex Gruppo Premafin-Fondiarìa-SAI, reso noto al mercato il 29 gennaio 2012, volto a creare una società leader sul mercato assicurativo nazionale (il "**Progetto di Integrazione**").

Le Assemblee straordinarie hanno approvato, senza apportare modifiche o integrazioni, il progetto di Fusione messo a punto in data 20 dicembre 2012 dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla Fusione, previo parere favorevole dei rispettivi Comitati per le operazioni con parti correlate (il "**Progetto di Fusione**").

Rapporti di Cambio

I rapporti di cambio, già illustrati nel Progetto di Fusione e definiti con il supporto dei rispettivi advisor finanziari, sono stati fissati in:

- 0,050 azioni ordinarie Fondiarìa-SAI per ogni azione ordinaria Premafin;
- 1,497 azioni ordinarie Fondiarìa-SAI per ogni azione ordinaria Unipol Assicurazioni;
- 0,339 azioni ordinarie Fondiarìa-SAI per ogni azione ordinaria Milano Assicurazioni;
- 0,549 azioni di risparmio di categoria "B" di Fondiarìa-SAI per ogni azione di risparmio di Milano Assicurazioni.

In conseguenza della Fusione, tutte le azioni delle incorporande sono state annullate e concambiate con azioni dell'incorporante, che ha proceduto a emettere fino a un massimo di n. 1.632.878.373 nuove azioni ordinarie e fino a un massimo di n. 55.430.483 nuove azioni di risparmio di categoria "B".

L'emissione delle azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" di Fondiarìa-SAI, a servizio dei concambi, è avvenuta a fronte di un aumento di capitale di Fondiarìa-SAI pari a € 0,565 per ogni nuova azione emessa e per massimi € 953.894.503,64.

Le azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" dell'incorporante assegnate in concambio hanno i medesimi diritti di quelle già in circolazione e sono quotate sul Mercato Telematico Azionario.

Agli azionisti di Premafin che non avessero concorso alle deliberazioni sulla Fusione – che, come noto, costituisce parte integrante ed essenziale del Progetto di Integrazione – spettava il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a), del codice civile. Si rammenta che il valore di liquidazione delle azioni ordinarie di Premafin eventualmente oggetto di recesso era pari a € 0,1747 per ciascuna azione (come comunicato al mercato in data 24 settembre 2013), ed è stato determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 2437-ter del codice civile, facendo esclusivo riferimento alle relative medie aritmetiche dei prezzi di chiusura delle azioni ordinarie di Premafin nei sei mesi che hanno preceduto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

Si precisa che agli azionisti di risparmio di Milano Assicurazioni che non avessero concorso alla deliberazione di Fusione – che, come noto, costituiva parte integrante ed essenziale del Progetto di Integrazione – spettava il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2437, comma 1, lett. g), del codice civile. Il valore di liquidazione delle azioni di risparmio di Milano Assicurazioni eventualmente oggetto di recesso era pari a € 0,6860 (come comunicato al mercato in data 24 settembre 2013) ed è stato determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 2437-ter del codice civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni di risparmio di Milano Assicurazioni nei sei mesi che hanno preceduto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

I recessi, legittimamente esercitati ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a) o lett. g) del codice civile, erano efficaci subordinatamente al perfezionamento della Fusione.

Con riguardo alla procedura di liquidazione delle azioni oggetto di recesso *ex art. 2437-quater* del codice civile si rinvia a quanto indicato nel Documento Informativo di Fusione.

Società risultante dalla Fusione

Si segnala che, anche a seguito dell'efficacia civilistica della Fusione, la capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF") ha mantenuto il controllo sulla società risultante dalla Fusione, divenendo titolare di una partecipazione pari al 63% del capitale ordinario e al 63,66% del capitale complessivo della società risultante dalla Fusione.

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione, la società risultante dalla Fusione ha modificato il proprio statuto adottando le modifiche statutarie dipendenti dalla Fusione, ivi inclusa la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2420-*ter* e 2443 del codice civile, della facoltà di emettere, in una o più volte (subordinatamente all'efficacia della Fusione), obbligazioni "convertende" in azioni ordinarie della società risultante dalla Fusione, per un importo massimo di € 201.800.000,00, con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione per un controvalore complessivo massimo di pari importo, comprensivo del sovrapprezzo, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della società prive dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di escludere il diritto di opzione e offrire gli strumenti a terzi finanziatori della società, con l'obiettivo di ridurre l'esposizione debitoria della stessa nei confronti dei predetti terzi.

La stipula dell'atto di Fusione era subordinata al completamento della procedura societaria di Fusione. A fini contabili e fiscali, le operazioni effettuate dalle incorporande sono state imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 2014 (esercizio in cui assume efficacia civilistica la Fusione).

Ulteriori informazioni connesse o relative alla Fusione possono essere rinvenute nel Documento Informativo redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 70, comma 6, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, inizialmente messo a disposizione del pubblico in data 9 ottobre 2013 presso la sede sociale delle società partecipanti alla Fusione e pubblicato sul sito internet delle medesime società e di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e successivamente aggiornato tramite l'Integrazione al Documento Informativo pubblicata in data 22 ottobre 2013.

Iscrizione presso il Registro delle Imprese delle delibere assembleari di approvazione della fusione di Premafin Finanziaria e della Milano Assicurazioni S.p.A.

Premafin Finanziaria - Società per Azioni - Holding di Partecipazioni in data 31 ottobre 2013 ha iscritto, presso il Registro delle Imprese di Bologna, la deliberazione con cui l'Assemblea straordinaria di Premafin, tenutasi lo scorso 25 ottobre 2013, ha approvato la fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Premafin, Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A.

Milano Assicurazioni S.p.A. ("Milano Assicurazioni" o la "Società") in data 31 ottobre 2013 ha iscritto, presso il Registro delle Imprese di Milano, le deliberazioni con cui l'Assemblea straordinaria degli Azionisti e l'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio di Milano Assicurazioni, tenutesi rispettivamente lo scorso 26 e 28 ottobre 2013, hanno approvato la fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Premafin Finanziaria - Società per Azioni - Holding di Partecipazioni, Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni.

Rilasciato da CONSOB il giudizio di equivalenza sul documento informativo relativo alla fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Premafin e Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI

CONSOB, con provvedimento comunicato in data 24 dicembre 2013, ha rilasciato il giudizio di equivalenza, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera d) del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**"), sul documento informativo aggiornato (il "**Documento Informativo Aggiornato**") concernente la fusione mediante incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin HP S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A. (congiuntamente le "**Società Partecipanti alla Fusione**"), che a seguito di detta fusione assumerà la denominazione di Unipol Sai Assicurazioni S.p.A.

Il Documento Informativo Aggiornato riproponeva e integrava le informazioni già contenute nel documento informativo redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti, messo a disposizione del pubblico in data 9 ottobre 2013 e successivamente aggiornato tramite integrazione pubblicata in data 22 ottobre 2013.

Il Documento Informativo Aggiornato è stato predisposto ai fini dell'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" che sono state emesse dall'incorporante a servizio della fusione.

Il Documento Informativo Aggiornato è stato messo a disposizione del pubblico in data 24/12/2013.

Stipulato l'atto di fusione per l'incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin in Fondiaria-SAI

È stato stipulato in data 31 dicembre 2013 l'atto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol Assicurazioni"), Milano Assicurazioni S.p.A. ("Milano Assicurazioni") e Premafin HP S.p.A. ("Premafin" e, congiuntamente, le "Incorporande") in Fondiaria-SAI S.p.A. ("Fonsai" o l'"Incorporante") che, per effetto della fusione, assumerà la denominazione sociale di **UnipolSai Assicurazioni S.p.A. o UnipolSai S.p.A.**

La fusione ha acquistato efficacia a far data dal 6 gennaio 2014 (la "Data di Efficacia"), a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso i competenti uffici del Registro delle Imprese, avvenuta giovedì 2 gennaio 2014.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono invece dal 1° gennaio 2014.

La stipula dell'atto di fusione è avvenuta a seguito del completamento della procedura societaria di fusione nonché della sottoscrizione e contestuale versamento, da parte di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., dell'aumento di capitale di Unipol Assicurazioni per complessivi € mil. 600, deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Unipol Assicurazioni in data 8 agosto 2013.

Alla Data di Efficacia, tutte le azioni delle Incorporande sono state annullate e concambiate con azioni dell'Incorporante, che ha proceduto (x) ad assegnare tutte le azioni dell'Incorporante di proprietà delle Incorporande mediante redistribuzione delle stesse a servizio dei concambi, senza che esse risultino mai acquisite al patrimonio dell'Incorporante come azioni proprie, e (y) per la parte eccedente, ad aumentare il proprio capitale sociale per 782.960.791,85 euro, mediante emissione di n. 1.330.340.830 nuove azioni ordinarie e di n. 55.430.334 nuove azioni di risparmio di categoria "B", tutte prive dell'indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, da attribuire agli azionisti di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin, in base ai rispettivi rapporti di cambio, precedentemente comunicati al mercato.

Nessun possessore di azioni di risparmio di Milano Assicurazioni ha esercitato il diritto di recesso ex art. 2437, comma 1, lett. g), del codice civile. Il diritto di recesso è, invece, stato legittimamente esercitato dagli azionisti ordinari di Premafin, in relazione a complessive n. 13.975.294 azioni ordinarie Premafin, corrispondenti allo 0,6495% del capitale sociale di Premafin stessa, per un controvalore complessivo di liquidazione pari a 2.441.483,86 euro (le "Azioni Oggetto di Recesso").

Poiché la procedura di liquidazione delle Azioni Oggetto di Recesso ex art. 2437-quater del codice civile, ivi inclusi l'offerta in opzione e l'eventuale esercizio del diritto di prelazione, si è completato dopo la Data di Efficacia, da tale data le Azioni Oggetto di Recesso sono state concambiate in azioni ordinarie dell'Incorporante, in esecuzione del rapporto di cambio previsto nella fusione, e cioè di 0,050 azioni ordinarie dell'Incorporante per ogni Azione Oggetto di Recesso. Il prezzo di liquidazione di ciascuna azione ordinaria dell'Incorporante che è stata assoggettata alla procedura di liquidazione ex art. 2437-quater del codice civile è stato, pertanto, pari a 3,494 euro. Resta inteso che anche le azioni ordinarie dell'Incorporante assegnate in concambio delle Azioni Oggetto di Recesso sono state parimenti soggette al vincolo di indisponibilità e che gli azionisti recedenti hanno continuato ad aver diritto a ricevere il valore di liquidazione.

Per il tramite degli intermediari autorizzati, è stato messo a disposizione degli aderenti all'offerta in opzione delle Azioni Oggetto di Recesso ed, eventualmente, di coloro che abbiano esercitato il diritto di prelazione sulle medesime azioni, un servizio volto a consentire di arrotondare all'unità immediatamente inferiore o superiore il numero di azioni acquistate, come risultanti dall'esecuzione del rapporto di cambio.

A decorrere dalla Data di Efficacia, sono entrate in vigore le modifiche statutarie connesse alla fusione e il capitale sociale di UnipolSai è stato pari a 1.977.533.765,65 euro interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 2.250.906.752 azioni ordinarie, da n. 1.276.836 azioni di risparmio di categoria "A" e da n. 377.193.155 azioni di risparmio di categoria "B", tutte prive dell'indicazione del valore nominale.

Le azioni delle Incorporande Milano Assicurazioni e Premafin sono state revocate dalla quotazione a far data dal 6 gennaio 2014.

Opzione put e opzione call sulla partecipazione in Unipol Banca

Nell'ambito della Fusione è stata pattuita la concessione da parte di Unipol a Fondiaria-SAI di un'opzione di vendita (opzione put) sulla partecipazione detenuta da Unipol Assicurazioni in Unipol Banca S.p.A., pari al 32,26% del relativo capitale sociale, da esercitarsi alla scadenza del quinto anno successivo alla data di efficacia civilistica della Fusione, ad un prezzo pari al valore di carico attuale di detta partecipazione (e quindi pari a circa € mil. 299,4), a fronte della concessione da parte di Fondiaria-SAI a Unipol di una corrispondente opzione di acquisto (opzione call) sulla medesima partecipazione, allo stesso prezzo ma con la possibilità per Unipol di esercitarla per tutto l'arco temporale tra la data di efficacia civilistica della Fusione e la scadenza del quinto anno successivo a tale data. La formalizzazione di tale accordo è avvenuta in data 31 dicembre 2013.

COMUNICAZIONE

Ufficio Stampa

Sotto l'indirizzo dell'alta Direzione, l'ufficio stampa ha assicurato un flusso costante di informazioni sulle attività - sia corporate che di prodotto - di Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e loro controllate.

L'ufficio stampa ha inoltre gestito, anche attraverso il coordinamento di risorse esterne, la diffusione dei risultati aziendali (relazioni trimestrali, semestrali e annuali) nonché la comunicazione delle operazioni straordinarie delle suddette società.

Nel corso del 2013 ha avuto peculiare rilevanza il progetto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Premafin e Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI. Un'operazione significativamente articolata in merito alla quale, al fine di garantire uniformità e continuità della comunicazione nei confronti del mercato, l'ufficio stampa ha divulgato tutta l'informativa societaria necessaria - sulla base delle indicazioni del vertice e delle aree competenti. Durante l'anno, ha coordinato e presidiato la presenza dei media ai diversi eventi societari, quali le Assemblee Ordinarie e Straordinarie delle società, e i Consigli di Amministrazione. L'ufficio stampa, inoltre, ha promosso e gestito approfondimenti con quotidiani, periodici e riviste di settore al fine di supportare la divulgazione dei servizi e dei prodotti offerti dalle Compagnie. Infine, ha quotidianamente curato e diffuso al vertice aziendale la rassegna stampa estrapolandone una parte destinata a una mailing di destinatari selezionati e alla pubblicazione sulla intranet aziendale.

Rapporti con la clientela

Con riferimento ai reclami pervenuti alla Compagnia da gestire ai sensi del Regolamento n. 24 del 19 maggio 2008, nel 2013 si è registrato, rispetto all'anno precedente, un decremento del 6,0% (5.616 reclami contro i 5.976 dell'anno 2012). Al 31 dicembre 2013, il numero delle risposte inviate risulta pari al 95,7% dei reclami pervenuti. Le pratiche sono state chiuse con un tempo medio di risposta pari a 17,9 giorni.

Al 31 dicembre 2013 risulta, pertanto, ancora aperto il 4,2% dei reclami pervenuti.

I reclami relativi ai Rami Danni rappresentano il 97,0% del totale delle pratiche pervenute al 31 dicembre 2013; il restante 3,0% è costituito da reclami inerenti i Rami Vita.

Di tutti i reclami ricevuti il 71,6% risulta concentrato sul Ramo RC Auto e Natanti. In tale Ramo, con riferimento alle doglianze relative ai sinistri, il 50,9% afferisce a sinistri auto gestiti in regime di Indennizzo Diretto.

Sia i reclami presentati tramite un legale, sia quelli inoltrati dai diretti interessati, rappresentano il 40,6% delle doglianze pervenute. Le doglianze presentate dai consulenti, con la percentuale del 13,8%, costituiscono la terza tipologia di proponente delle doglianze. Lo 0,6% è riconducibile all'intervento di associazioni di consumatori o soggetti portatori di interessi collettivi. Per quanto attiene alla titolarità degli interessi che si presumono lesi, la maggior parte (49,6%) è riconducibile ad assicurati, seguita da danneggiati (32,3%), da contraenti con il 12,1% e da beneficiari con il 3,3%. La distribuzione geografica delle lamentele pervenute vede al primo posto le regioni del Sud con il 39,9%, seguite dalle regioni del Nord e del Centro, rispettivamente con il 27,9% ed al 19,6% del totale. Dalle Isole è pervenuto il 12,0% delle doglianze.

TUTELA DELLA PRIVACY

La Società ha posto in essere tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003), al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati di clienti, dipendenti, collaboratori e, in generale, di tutti coloro con cui entra in contatto.

Unipol Gruppo Finanziario ha redatto, in nome e per conto delle società del Gruppo, il "Documento Unico sulla Sicurezza delle Informazioni", un unico documento in sostituzione del "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (non più richiesto dal D.Lgs 196/2003), che illustra la policy aziendale in tema di misure di sicurezza (informatiche, fisiche ed organizzative), atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati.

RAPPORTI CON IL MERCATO E CON GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI

Rating

In data 4 luglio 2013 l'agenzia di rating Standard & Poor's, a seguito della revisione della metodologia di assegnazione del rating delle compagnie assicurative, ha confermato a 'BBB' con outlook negativo il rating sul debito a lungo termine (counterparty credit rating) e il rating sulla solidità finanziaria (insurer financial strength rating) di Fondiaria-SAI S.p.A. e della sua controllata principale Milano Assicurazioni S.p.A..

Inoltre, nella medesima data l'agenzia ha confermato a 'BBB-' il rating sul debito a lungo termine (counterparty credit rating) e il rating sulla solidità finanziaria (insurer financial strength rating) della controllata non strategica SIAT S.p.A. e ha posto entrambi i rating in outlook stabile da negativo. La modifica dell'outlook riflette le aspettative di Standard & Poor's su SIAT S.p.A. riguardo alla conservazione della quota di mercato e alla crescita dei premi pari al 5% tra il 2013 e il 2014.

In data 9 luglio 2013 l'agenzia di rating Standard & Poor's ha declassato il rating a lungo termine della Repubblica Italiana a 'BBB' da 'BBB+', con outlook negativo. A seguito di tale azione Standard & Poor's ha rivisto i rating delle banche e delle compagnie assicurative italiane. Nell'ambito di tale revisione, in data 12 luglio 2013 Standard & Poor's ha confermato a 'BBB' con outlook negativo il rating sul debito a lungo termine (counterparty credit rating) e il rating sulla solidità finanziaria (insurer financial strength rating) di Fondiaria-SAI S.p.A. e della sua controllata principale Milano Assicurazioni S.p.A.. Inoltre ha confermato a 'BBB-', con outlook stabile, il rating sul debito a lungo termine (counterparty credit rating) e il rating sulla solidità finanziaria (insurer financial strength rating) della controllata non strategica SIAT S.p.A..

Nel corso del 2013 l'attività di relazione con gli investitori è stata caratterizzata da un forte incremento di intensità.

Sono stati effettuati in totale 196 incontri o conference call con analisti e investitori, nei quali sono state incontrate 281 società (circa 3 volte il numero dei soggetti incontrati nel 2012). La maggior parte degli investitori incontrati ha sede in UK (42%), il 20% in U.S.A o in altri paesi europei (Francia, Germania), l'8% in Italia e l'11% nel resto del mondo.

Nello specifico la società ha partecipato a 4 Conference pubbliche (Borsa Italiana a New York, Merrill Lynch a Londra, ESN a Francoforte e UBS a Milano) e ha organizzato, coadiuvato da alcune società di brokeraggio, 20 roadshow (6 in Italia, 3 in U.S.A, 11 in altri paesi europei).

A fine 2013 i titoli Fondiaria-SAI (ora UnipolSai) erano coperti da 8 analisti, dei quali 6 con raccomandazione (sui titoli ordinari) positiva ("buy", "accumulate", "add" o "outperform"), 2 neutrale ("neutral").

RAPPORTI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda i Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni significative e procedure per l'effettuazione di operazioni con parti correlate si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Corporate Governance.

In quest'ambito si segnala che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 ss. C.C. da parte della controllante U.G.F. e non esercita più attività di direzione e coordinamento verso le proprie controllate.

La Società ha intrattenuto rapporti di natura finanziaria, assicurativa e di prestazione di servizi con la maggior parte delle società del suo Gruppo.

Si precisa che i rapporti con le società del Gruppo rientrano nell'abitualità della Compagnia e sono inoltre sottoposte, laddove previsto, alla specifica disciplina di controllo da parte dell'IVASS. Non sono state poste in essere operazioni che rivestano caratteristiche di atipicità rispetto alla normale attività dell'impresa.

Le principali operazioni infragruppo, regolate a prezzi di mercato o secondo il criterio del riaddebito dei soli costi specifici sostenuti, riguardano rapporti di riassicurazione, il processo di liquidazione sinistri, il servizio informatico, l'amministrazione, la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare, la concessione di finanziamenti e in genere, tutte le attività di supporto al business che siano svolte in maniera accentrata.

Le prestazioni di servizi infragruppo hanno garantito la razionalizzazione delle funzioni operative e l'utilizzo delle sinergie esistenti nel Gruppo, realizzando una maggiore economicità complessiva.

In particolare i rapporti di natura economica con le società del Gruppo hanno comportato l'addebito di costi per € mil. 451 e la rilevazione di ricavi per € mil. 323 circa. Lo sbilancio è prevalentemente imputabile al riaddebito di prestazioni di servizi da parte del Consorzio Gruppo Fondiaria SAI Servizi nel quale sono concentrate tutte le attività relative alle funzioni di Gruppo.

Si segnala inoltre che non si rilevano significative posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Per il dettaglio delle operazioni infragruppo si rimanda agli allegati di bilancio in Nota Integrativa.

Per maggiori dettagli circa i rapporti con le società del Gruppo e le altre parti correlate si rinvia alla Nota Integrativa – Parte C – Altre Informazioni.

CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

Nell'esercizio 2013, ricorrendone i presupposti, è proseguita la tassazione di Gruppo prevista dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 (c.d. "consolidato fiscale nazionale") che vede la Società, in qualità di soggetto consolidante, liquidare e versare l'IRES a carico delle 52 società controllate aderenti.

Le variazioni d'area intervenute rispetto al precedente esercizio non hanno comportato la restituzione di vantaggi fiscali precedentemente acquisiti.

Effetti dell'adesione al consolidato fiscale nazionale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

L'imponibile IRES di gruppo stimato per l'esercizio 2013 ammonta a € mil. 713 già al netto di perdite fiscali trasferite ed immediatamente compensabili per circa € mil. 56.

Tenuto conto del riassorbimento di perdite fiscali eccedenti relative a periodi d'imposta precedenti per complessivi € mil. 571, l'IRES dovuta corrispondente ammonta a circa € mil. 39.

Gli effetti sul bilancio dell'esercizio 2013 correlati al trasferimento, in capo al Gruppo, di imponibili positivi e negativi nonché dei crediti verso l'Erario, sono compiutamente analizzati a commento delle rispettive voci della nota integrativa cui si rimanda.

Con riferimento a quanto richiesto dalla Delibera CONSOB n. 17221 del 12/03/2010, si dà di seguito evidenza delle società che hanno sottoscritto o rinnovato con la consolidante Fondiaria-SAI, l'accordo di adesione alla tassazione di Gruppo e del periodo triennale di vigenza del contratto di consolidamento.

Nell'esercizio 2013 il regime ha avuto piena applicazione nei confronti delle seguenti società:

Società	Periodo d'imposta di adesione
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	2013-2015
LIGURIA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI S.p.A.	2013-2015
LIGURIA VITA S.p.A.	2013-2015
SIAT S.p.A.	2013-2015
DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A.	2013-2015
EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA S.p.A.	2013-2015
SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.p.A.	2013-2015
INCONTRA ASSICURAZIONI S.p.A.	2013-2015
PRONTO ASSISTANCE S.p.A.	2013-2015
BANCASAI S.p.A.	2013-2015
SAI INVESTIMENTI S.G.R. S.p.A.	2013-2015
SAIFIN - SAIFINANZIARIA S.p.A.	2013-2015
SAI HOLDING ITALIA S.p.A.	2013-2015
EUROSAI FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI S.r.l.	2013-2015
FINITALIA S.p.A.	2013-2015
SAI MERCATI MOBILIARI SIM S.p.A.	2013-2015
IMMOBILIARE LOMBARDA S.p.A.	2013-2015
CASCINE TRENNO S.r.l.	2013-2015
TRENNO OVEST S.r.l.	2013-2015
MERIDIANO SECONDO S.r.l.	2013-2015
MERIDIANO BELLARMINO S.r.l.	2013-2015
MERIDIANO BRUZZANO S.r.l.	2013-2015
IMMOBILIARE LITORELLA S.r.l.	2013-2015
BRAMANTE S.r.l.	2013-2015
IN.V.ED S.r.l.	2013-2015
MIZAR S.r.l.	2013-2015
MARINA DI LOANO S.p.A.	2013-2015
RISTRUTTURAZIONI EDILI MODERNE (REDILMO) S.r.l.	2013-2015
NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l.	2013-2015
VILLA RAGIONIERI S.r.l.	2013-2015
IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	2013-2015
IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI S.r.l.	2013-2015
SAIAGRICOLA S.p.A.	2013-2015
APB CAR SERVICE S.r.l.	2013-2015
CASA DI CURA VILLA DONATELLO S.p.A.	2013-2015
CENTRO ONCOLOGICO FIORENTINO CASA DI CURA VILLANOVA S.r.l.	2013-2015
FLORENCE CENTRO CHIRURGIA AMBULATORIALE S.r.l.	2013-2015
DONATELLO DAY SURGERY S.r.l.	2013-2015
SOGEINT S.r.l.	2013-2015
GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI S.c.r.l.	2013-2015
SERVICE GRUPPO FONDIARIA-SAI S.r.l.	2013-2015
ATAHOTELS S.p.A.	2013-2015
SOCIETÀ EDILIZIA IMMOBILIARE SARDA - SEIS S.p.A.	2013-2015
ITALRESIDENCE S.r.l.	2013-2015
STIMMA S.r.l.	2011-2013
INSEDIAMENTI AVANZATI NEL TERRITORIO S.p.A.	2011-2013
ATAVALUE S.r.l.	2011-2013
SINTESI SECONDA S.r.l.	2011-2013
CAMPO CARLO MAGNO S.p.A.	2012-2014
MERIDIANO AURORA S.r.l.	2012-2014
AUTO PRESTO & BENE S.p.A.	2012-2014
POPOLARE VITA S.p.A.	2012-2014

RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2013

Le informazioni prescritte dall'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, modificato dall'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 3 novembre 2008, sono riportate nella Relazione annuale sulla corporate governance, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata, congiuntamente alla relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento adottato da CONSOB con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e della Sezione IA.2.6. Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

La Relazione annuale sulla corporate governance è reperibile sul sito internet della Società (www.unipolsai.com), nella Sezione "Governance/Sistema di Corporate Governance/Relazione Annuale sulla Corporate Governance".

FATTI RILEVANTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Iscritto l'atto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin in Fondiaria-SAI

In data 2 gennaio 2014 è stato iscritto, presso i competenti Registri delle Imprese, l'atto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol Assicurazioni"), Milano Assicurazioni S.p.A. ("Milano Assicurazioni") e Premafin HP S.p.A. ("Premafin") e, congiuntamente a Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni, le "Incorporande") in Fondiaria-SAI S.p.A. (l'"Incorporante"), stipulato in data 31 dicembre 2013.

A decorrere dalla Data di Efficacia, l'Incorporante ha assunto la denominazione sociale di **"UnipolSai Assicurazioni S.p.A."** o **"UnipolSai S.p.A."**, con l'entrata in vigore delle modifiche statutarie connesse alla fusione e il capitale sociale dell'Incorporante sarà pari a 1.977.533.765,65 euro, interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 2.250.906.752 azioni ordinarie, da n. 1.276.836 azioni di risparmio di categoria "A" e da n. 377.193.155 azioni di risparmio di categoria "B", tutte prive dell'indicazione del valore nominale.

Le azioni delle Incorporande sono state revocate dalla quotazione a far data dal 6 gennaio 2014, sono state annullate e, per la parte di esse detenute da soggetti diversi dalle Società partecipanti alla Fusione, concambiate in azioni dell'Incorporante, ivi incluse le azioni di Premafin per le quali è stato esercitato il diritto di recesso derivante dalla Fusione.

Le azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" di nuova emissione sono state quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari delle azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" dell'Incorporante in circolazione al momento della loro emissione, a far data dal 6 gennaio 2014.

Agli azionisti delle società Incorporande è stato attribuito, per il tramite degli intermediari depositari, il numero intero di azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" dell'Incorporante spettanti in applicazione dei rapporti di cambio, con arrotondamento all'unità immediatamente inferiore o superiore. Ogni intermediario depositario ha provveduto ad arrotondare per eccesso o per difetto le azioni dell'Incorporante spettanti ai singoli azionisti delle Incorporande ed il controvalore delle eventuali frazioni è stato calcolato in base al prezzo ufficiale dell'azione ordinaria o, a seconda del caso, di risparmio di categoria "B" dell'Incorporante, prezzo che è stato determinato sul MTA nella giornata del 3 gennaio 2014, con un arrotondamento al secondo decimale. Per agevolare le operazioni di concambio, è stato messo a disposizione degli azionisti delle società Incorporande, per il tramite degli intermediari depositari, un servizio – affidato dall'Incorporante a Equita SIM S.p.A. – per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni derivanti dalla fusione.

Si ricorda che, in data 24 dicembre 2013, è stato messo a disposizione del pubblico il documento informativo sulla fusione aggiornato, riconosciuto equivalente dalla CONSOB con provvedimento comunicato in data 24 dicembre 2013 per le finalità di cui all'art. 57, comma 1, lettera d) del Regolamento Emittenti (il "Documento Informativo Aggiornato").

Il Documento Informativo Aggiornato è rinvenibile presso la sede sociale.

Risultati dell'offerta in opzione delle azioni Premafin (ora UnipolSai) oggetto di recesso, avvio del collocamento in Borsa delle azioni inoptate e acquisto da parte di UnipolSai delle azioni rimaste invendute

In data 14 gennaio 2014 si è concluso il periodo di offerta in opzione e prelazione (l'“Offerta in Opzione”) agli azionisti di Premafin diversi da quelli recedenti delle n. 13.975.294 azioni ordinarie Premafin in relazione alle quali è stato legittimamente esercitato il diritto di recesso derivante dalla Fusione, che, in applicazione dei rapporti di cambio, sono divenute n. 698.764 azioni ordinarie UnipolSai (queste ultime, di seguito, le “Azioni oggetto di Recesso”).

Ad esito dell'Offerta in Opzione risultano acquistate n. 5.144 Azioni oggetto di Recesso ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 3, del codice civile, per un corrispettivo di Euro 3,494 per ciascuna Azione oggetto di Recesso, e quindi per complessivi Euro 17.973,13.

Per le residue n. 693.620 Azioni oggetto di Recesso non acquistate nell'ambito dell'Offerta in Opzione (le “Azioni Invendute”), si è proceduto, ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 4, del codice civile, all'offerta delle stesse sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“MTA”).

Le Azioni Invendute sono state offerte per cinque riunioni consecutive, dal 27 gennaio 2014 al 31 gennaio 2014, inclusi, per un corrispettivo unitario pari ad Euro 3,494 per ciascuna Azione Invenduta.

Ad esito dell'offerta in Borsa, sono rimaste invendute tutte le 693.620 azioni ordinarie UnipolSai oggetto dell'offerta medesima (le “Azioni Invendute”).

Ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, cod. civ., le Azioni Invendute devono essere rimborsate dalla Società, mediante acquisto di azioni proprie, utilizzando riserve disponibili.

Pertanto in data 26 febbraio 2014 la Società ha proceduto all'acquisto e al contestuale pagamento delle Azioni Invendute, per un corrispettivo di Euro 3,494 per ciascuna azione oggetto di recesso e quindi per complessivi Euro 2.423.508,28. Detto corrispettivo verrà accreditato tramite l'intermediario depositario indicato nella dichiarazione di recesso.

Emissione di un prestito obbligazionario convertendo con esclusione del diritto di opzione

In data 15 gennaio 2014 si è riunito il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (“UnipolSai” o la “Società”), il quale ha tra l'altro deliberato di dare esecuzione alla delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria della Società del 25 ottobre 2013, ai sensi degli artt. 2420-*ter* e 2443 del codice civile, per l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni ordinarie di UnipolSai per un importo di € mil. 201,8, con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione per un controvalore complessivo massimo di € mil. 201,8, comprensivi del sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione (il “Prestito Obbligazionario Convertendo”).

Motivazioni e caratteristiche del Prestito Obbligazionario Convertendo

L'emissione del Prestito Obbligazionario Convertendo si inserisce all'interno del più ampio progetto di integrazione per fusione (la “Fusione”) tra Premafin HP S.p.A. (“Premafin”), Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A. (“Fonsai”).

In tale ottica, in data 13 giugno 2012, Premafin e le banche creditrici della stessa approvavano un accordo di ristrutturazione del debito di Premafin, che prevedeva, *inter alia*, che (a) alla data di efficacia civilistica della Fusione una *tranche* del debito ristrutturato di Premafin pari a € mil. 201,8 si sarebbe trasformata nel Prestito Obbligazionario Convertendo, e (b) il Prestito Obbligazionario Convertendo sarebbe stato sottoscritto per € mil. 134,3 dalle banche creditrici di Premafin, esclusa GE Capital Interbanca S.p.A., (le “Banche Finanziatrici”) e per € mil. 67,5 dalla Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..

Alla luce di quanto precede il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni già diffusamente illustrate nel documento informativo sulla Fusione, reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.unipolsai.com (il "**Documento Informativo**"), ha deciso di offrire in sottoscrizione il Prestito Obbligazionario Convertendo alle Banche Finanziatrici e a Unipol Gruppo Finanziario nelle proporzioni concordate nell'accordo di ristrutturazione e sopra riportate, con l'obiettivo di ridurre l'esposizione debitoria della Società e, pertanto, escludendo il diritto di opzione dei Soci.

In allegato al Documento Informativo è consultabile anche il parere di congruità, rilasciato in data 1° ottobre 2013 dalla società di revisione Ernst&Young S.p.A., sui criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni da emettere a servizio del Prestito Obbligazionario Convertendo, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 158, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile.

Il Consiglio ha, conseguentemente, deliberato di:

- approvare il relativo regolamento del Prestito Obbligazionario Convertendo (il "**Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertendo**" o il "**Regolamento**"), conferendo mandato all'Amministratore Delegato per definire il testo finale del Regolamento con gli elementi mancanti;
- approvare l'aumento del capitale sociale – a pagamento, in via scindibile, in una o più volte ed entro il termine ultimo del 31 dicembre 2015 – a servizio del Prestito Obbligazionario Convertendo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per massimi € mil. 201,8, comprensivi del sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie di UnipolSai, prive di valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate irrevocabilmente e incondizionatamente a servizio della conversione delle obbligazioni, con esclusione del diritto di opzione;
- modificare conseguentemente l'art. 6 dello Statuto sociale, al fine di riflettere l'esercizio della predetta delega.

Pubblicazione dello Statuto sociale aggiornato

Lo Statuto sociale, aggiornato alla data del 6 gennaio 2014 a seguito sia delle modifiche conseguenti l'efficacia della fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin HP S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A., sia delle modifiche conseguenti alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2014 inerente l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni ordinarie di UnipolSai è a disposizione del pubblico, ai sensi della vigente normativa, sul sito internet della Società www.unipolsai.com - Sezione Governance/Sistema di Corporate Governance/Statuto.

Offerta per l'acquisizione delle attività assicurative e di alcuni asset oggetto della procedura di dismissione avviata nel 2013

I Consigli di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., riunitisi il 15 gennaio 2014, hanno deliberato di non ritenere accettabile l'offerta ricevuta lo scorso 19 dicembre 2013 da un primario gruppo assicurativo europeo per l'acquisizione, subordinatamente al verificarsi di varie condizioni, delle attività assicurative e di alcuni asset oggetto della procedura di dismissione avviata nel 2013.

Si segnala altresì che, in data 14 gennaio 2014, Allianz S.p.A. ha presentato una propria e differente proposta per l'acquisizione di talune attività assicurative della ex Milano Assicurazioni S.p.A., oggi parte di UnipolSai S.p.A..

Al riguardo, sono stati avviati gli iter procedurali propedeutici a consentire ai competenti organi deliberanti di assumere le opportune deliberazioni in merito a detta offerta, in occasione delle riunioni appositamente convocate per il 21 gennaio 2014, per poi procedere alla negoziazione e finalizzazione di accordi vincolanti.

Il 21 gennaio 2014 i Consigli di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. hanno analizzato la proposta presentata da Allianz S.p.A. il 14 gennaio per l'acquisizione di talune attività assicurative della ex Milano Assicurazioni S.p.A., deliberando di procedere in via esclusiva alla definizione degli accordi contrattuali entro il 15 marzo 2014.

Il ramo d'azienda oggetto della proposta comprende una rete distributiva composta da circa 800 agenzie assicurative, dal relativo portafoglio assicurativo danni (pari a circa € mld. 1,2 – dati 2012) e dal personale dipendente dedicato alla gestione di dette attività (500 persone).

La proposta ricevuta da Allianz S.p.A., pur non comparabile in termini di struttura e di perimetro con quanto in precedenza ricevuto da altri offerenti, presenta adeguate caratteristiche di congruità per la Compagnia ed è idonea a consentire al Gruppo Unipol di adempiere alle misure, particolarmente rigorose, impartite dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato).

Accordo per la cessione ad Allianz di attività assicurative ex Milano Assicurazioni

In data 15 marzo 2014 UnipolSai Assicurazioni e Allianz hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto la cessione di un ramo d'azienda comprensivo di un portafoglio assicurativo Danni del valore di € mld. 1,1 (dati 2013), n. 729 agenzie e n. 500 dipendenti dedicati alla gestione di tali attività.

La cessione degli *asset*, facenti parte della ex Milano Assicurazioni (oggi UnipolSai), prevede un corrispettivo massimo di € mil. 440. La transazione verrà completata dopo l'approvazione delle competenti Autorità di vigilanza e antitrust.

L'accordo raggiunto con Allianz, in linea con le condizioni di mercato, tutela gli stakeholder di UnipolSai e consente al Gruppo Unipol di adempiere alle misure straordinariamente rigorose imposte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in occasione del salvataggio del Gruppo Fondiaria SAI.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel periodo seguente la chiusura dell'esercizio 2013 il quadro macroeconomico si è mantenuto difficile come attestato dalla continua crescita del tasso di disoccupazione e dalla crisi dei consumi. Non sono mancate nuove tensioni politiche che hanno determinato la nascita di un nuovo Governo ma, ciononostante, non è venuta meno la fiducia dei mercati finanziari verso il nostro paese come evidenziato dal raggiungimento di uno spread BTP-Bund oramai stabilmente sotto la soglia dei 200 punti.

Il contesto di riferimento e l'accentuarsi della dinamica concorrenziale influenza la raccolta premi con dinamiche diverse nei vari Rami.

Nella gestione assicurativa Danni la Società sta intensificando le azioni commerciali tese al rilancio produttivo quali lo sviluppo di nuovi modelli di relazione con la clientela a supporto della rete agenziale ed il lancio della campagna pubblicitaria "Ancora più vicini" che accompagna la nascita di UnipolSai e ne valorizza la rete di vendita, la principale in Italia per numero di agenzie sul territorio.

Positivo l'andamento tecnico, sulla scia degli andamenti 2013, anche se al mese di febbraio appare in ripresa la sinistralità da eventi atmosferici che aveva scarsamente interessato il 2013.

Si conferma, invece, il momento favorevole della gestione assicurativa Vita favorito dal ribasso dei tassi di interesse di mercato che rende maggiormente appetibile l'offerta di prodotti assicurativi tradizionali con rendimento collegato alle gestioni separate. A febbraio la raccolta delle reti agenziali è in forte crescita.

Completata l'operazione di fusione a livello giuridico-societario, l'attività nel 2014 sarà incentrata nell'integrazione della compagnia UnipolSai sotto il profilo organizzativo, logistico, di adeguamento delle policy aziendali e dei sistemi informatici di gestione del business così come delineato nel Piano Industriale.

Sono in corso le attività di rilascio del nuovo sistema informatico per la gestione dei sinistri (NSS-ClaimCenter) che sarà gradualmente esteso al portafoglio sinistri ex Unipol Assicurazioni e nel 2015 al portafoglio sinistri ex Fondiaria-SAI.

Nel corso dell'esercizio si avvierà, inoltre, la condivisione dei sistemi assuntivi di agenzia tra le varie reti agenziali, passaggio importante per la razionalizzazione e la semplificazione al fine di cogliere pienamente le sinergie individuate nel Piano Industriale.

La fusione ha portato alla nascita di una società assicurativa leader in Italia, focalizzata sul business assicurativo e dotata di una forte struttura patrimoniale. UnipolSai è quindi in grado di affrontare in modo adeguato le sfide del mercato assicurativo, anche attraverso un processo di razionalizzazione delle attività e di applicazione delle best practice presenti all'interno della nuova realtà che consentirà fra l'altro, di creare sinergie significative.

Già dal mese di gennaio 2014 ha preso avvio una campagna pubblicitaria appositamente ideata per presentare al pubblico la nuova compagnia UnipolSai Assicurazioni, che svilupperà la propria attività traendo forza dall'esperienza e dalla contiguità con il territorio italiano di marchi che hanno fatto la storia del settore assicurativo nazionale, oggi integrati all'interno del Gruppo Unipol.

Bologna, 20 marzo 2014

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente*

Fabio Cerchiai





2 PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori Azionisti,
il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea Ordinaria la seguente proposta di deliberazione.

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di UnipolSai S.p.A.,

- preso atto che relativamente alla fusione per incorporazione (la “Fusione”) di Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin HP S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A. (oggi UnipolSai S.p.A., a seguito dell'intervenuta modifica della denominazione sociale), gli effetti giuridici sono decorsi dal 6 gennaio 2014 e gli effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 1° gennaio 2014, e conseguentemente occorre procedere alla formazione ed approvazione di bilanci separati delle società partecipanti alla Fusione;
- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di Fondiaria-SAI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013 e vista la relativa relazione sulla gestione, nonché preso atto della relazione redatta in proposito dal Collegio Sindacale di UnipolSai S.p.A. e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di Unipol Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013 e vista la relativa relazione sulla gestione, nonché preso atto della relazione redatta in proposito dal Collegio Sindacale di UnipolSai S.p.A. e della relazione della società incaricata da Unipol Assicurazioni S.p.A. della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di Milano Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013 e vista la relativa relazione sulla gestione, nonché preso atto della relazione redatta in proposito dal Collegio Sindacale di UnipolSai S.p.A. e della relazione della società incaricata da Milano Assicurazioni della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di Premafin HP S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013 e vista la relativa relazione sulla gestione, nonché preso atto della relazione redatta in proposito dal Collegio Sindacale di UnipolSai S.p.A. e della relazione della società incaricata da Premafin HP S.p.A. della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- preso atto della, e per quanto occorrer possa approvata la, situazione patrimoniale di apertura individuale di UnipolSai S.p.A. a seguito della Fusione, alla data del 1° gennaio 2014, corredata dalle relative note illustrative, e preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- preso atto che allo stato la Società possiede n. 756.620 azioni proprie (anche ad esito degli acquisti effettuati ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 5, del codice civile, così come comunicato al mercato in data 21 febbraio 2014);
- preso atto dei principali termini che regolano l'emissione di nuove azioni a servizio del prestito obbligazionario convertendo;
- preso atto delle deliberazioni in precedenza assunte in data odierna dall'Assemblea riunita in sede Straordinaria di non procedere alla ricostituzione delle riserve di rivalutazione di Fondiaria-SAI S.p.A. e di Milano Assicurazioni S.p.A., utilizzate a copertura delle perdite di precedenti esercizi,

delibera

- di approvare il bilancio d'esercizio di Fondiaria-SAI S.p.A. al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 333.740.866,89, di cui € 174.602.432,96 afferenti la gestione Danni ed € 159.138.433,93 afferenti la gestione Vita;

- di approvare la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio emergente dal bilancio di Fondiaria-SAI S.p.A. (oggi UnipolSai S.p.A.) al 31 dicembre 2013, pari ad € 333.740.866,89 (l'“Utile di esercizio”), con le seguenti modalità, in conformità all'art. 27 dello Statuto sociale di UnipolSai S.p.A. e tenuto conto della redistribuzione degli utili riferiti alle azioni proprie in portafoglio:
 - accantonamento del 5 per cento dell'Utile di esercizio, pari a € 16.687.043,35, a Riserva Legale, cui € 8.730.121,65 afferenti la gestione Danni ed € 7.956.921,70 afferenti la gestione Vita;
 - distribuzione a tutti gli Azionisti di UnipolSai S.p.A. – nel rispetto dei privilegi di priorità, maggiorazione e cumulo indicati nello statuto sociale – di complessivi € 178.541.565,71;
 - accantonamento della restante parte dell'Utile di esercizio, pari a complessivi € 138.512.257,83, a Riserva Legale, di cui € 72.465.135,71 afferenti la gestione Danni ed € 66.047.122,12 afferenti la gestione Vita;
- di approvare, per effetto della destinazione dell'Utile di esercizio in precedenza deliberata, la distribuzione di un dividendo unitario a valere sull'Utile di esercizio, comprensivo del cumulo maturato in conformità all'art. 27 dello Statuto sociale di UnipolSai S.p.A. e tenuto conto della redistribuzione degli utili riferiti alle azioni proprie in portafoglio, di:
 - € 19,5 per ciascuna azione di risparmio di categoria “A”, per complessivi € 24.898.302,00;
 - € 0,08364 per ciascuna azione di risparmio di categoria “B”, per complessivi € 31.548.435,49;
 - € 0,05426 per ciascuna azione ordinaria, per complessivi € 122.094.828,22;
- di fissare nel giorno 22 maggio 2014 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola data 19 maggio 2014 e record date 21 maggio 2014);
- di approvare il bilancio d'esercizio di Unipol Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione;
- di approvare il bilancio d'esercizio di Milano Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione;
- di approvare il bilancio d'esercizio di Premafin HP S.p.A. al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione;
- di approvare la proposta di destinazione di parte della “riserva avanzo da fusione” pari ad € 2.321.462.082,86, di cui € 2.238.617.298,12 quale “riserva per avanzo da concambio” derivante dalla Fusione, risultante dalla situazione patrimoniale di apertura individuale di UnipolSai S.p.A. post Fusione alla data del 1° gennaio 2014, corredata dalle relative note illustrative, mediante:
 - ulteriore integrazione della Riserva Legale per € 204.771.287,55, importo ripartito per € 14.251.496,17 alla gestione Vita e per € 190.519.791,38 alla gestione Danni e così fino a concorrenza di un ammontare complessivo di tale riserva pari ad un quinto del capitale sociale di UnipolSai S.p.A. post Fusione;
 - distribuzione, in conformità all'art. 7 dello Statuto sociale di UnipolSai S.p.A. e tenuto conto della redistribuzione degli utili riferiti alle azioni proprie in portafoglio, a tutti gli Azionisti della Società di complessivi € 371.507.263,21, di cui € 181.775.614,23 riferiti alla gestione Vita ed € 189.731.648,98 alla gestione Danni, a valere sulla predetta “riserva avanzo da fusione” e, per l'effetto, distribuzione a tutti gli Azionisti di un dividendo unitario ulteriore pari ad € 0,14133;
- di dare pertanto atto che l'importo della distribuzione complessiva sopra deliberata a favore degli Azionisti della Società è pari a:
 - € 19,64133 per ciascuna azione di risparmio di categoria “A”, per complessivi € 25.078.757,23;
 - € 0,22497 per ciascuna azione di risparmio di categoria “B”, per complessivi € 84.857.144,08;
 - € 0,19559 per ciascuna azione ordinaria, per complessivi € 440.112.927,61;
 per un ammontare complessivo distribuito agli Azionisti pari a € 550.048.828,92;

- di prendere atto che gli importi delle distribuzioni oggetto delle precedenti deliberazioni potrebbero subire variazioni qualora entro il 21 maggio 2014 (record date) dovessero essere emesse nuove azioni ordinarie di UnipolSai S.p.A. per effetto della conversione, da parte degli aventi diritto, del prestito obbligazionario convertendo (il "Convertendo"). In tale evenienza (aa) il dividendo unitario spettante a ciascuna azione ordinaria verrà riconosciuto anche alle azioni ordinarie di nuova emissione e, pertanto, verrà incrementato in modo corrispondente l'ammontare complessivo di utile e di riserva da avanzo da fusione da distribuire agli Azionisti, e (bb) dovrà essere conseguentemente adeguato l'importo da appostare a Riserva Legale in conseguenza della nuova misura del capitale sociale e dell'ammontare distribuito;
- di fissare il termine per il conseguente pagamento agli Azionisti della quota unitaria della riserva in contestualità a quello fissato per il pagamento del dividendo tratto dall'Utile di esercizio."

Bologna, 20 marzo 2014

Il Consiglio di Amministrazione





3 BILANCIO 2013

Stato patrimoniale**Allegato I**Società **FONDIARIA - SAI**

Capitale sociale sottoscritto E. 1.194.572.973,80 Versato E. 1.194.572.973,80

Sede in TORINO

Tribunale

BILANCIO DI ESERCIZIO**Stato patrimoniale**Esercizio **2013**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

				valori dell'esercizio					
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1	0		
di cui capitale richiamato				2	0				
B. ATTIVI IMMATERIALI									
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare									
a) rami vita				3	8.387.133				
b) rami danni				4	25.043.438	5	33.430.571		
2. Altre spese di acquisizione				6	0				
3. Costi di impianto e di ampliamento				7	61.953.036				
4. Avviamento				8	122.929.982				
5. Altri costi pluriennali				9	44.369	10	218.357.958		
C. INVESTIMENTI									
I - Terreni e fabbricati									
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa				11	5.793.640				
2. Immobili ad uso di terzi				12	883.107.519				
3. Altri immobili				13	9.635.390				
4. Altri diritti reali				14	3.513.472				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti				15	0	16	902.050.021		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate									
1. Azioni e quote di imprese:									
a) controllanti				17	3.588.861				
b) controllate				18	2.620.514.196				
c) consociate				19	0				
d) collegate				20	29.813.261				
e) altre				21	12.832.812	22	2.666.749.130		
2. Obbligazioni emesse da imprese:									
a) controllanti				23	0				
b) controllate				24	710.626				
c) consociate				25	0				
d) collegate				26	0				
e) altre				27	27.550.800	28	28.261.426		
3. Finanziamenti ad imprese:									
a) controllanti				29	0				
b) controllate				30	12.351.822				
c) consociate				31	0				
d) collegate				32	0				
e) altre				33	169.993	34	12.521.815	35	2.707.532.371
da riportare								218.357.958	

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente			
			181 0
	182 0		
183 4.227.000			
184 17.263.182	185 21.490.182		
	186 0		
	187 76.155.713		
	188 138.296.230		
	189 2.770	190 235.944.895	
	191 6.624.816		
	192 919.493.736		
	193 14.745.692		
	194 3.513.472		
	195 2.329.119	196 946.706.835	
197 2.389.277			
198 2.663.098.476			
199 0			
200 23.162.745			
201 23.315.186	202 2.711.965.684		
203 0			
204 32.592.106			
205 0			
206 0			
207 26.154.000	208 58.746.106		
209 0			
210 4.977.322			
211 0			
212 0			
213 149.999	214 5.127.321	215 2.775.839.111	
	da riportare		235.944.895

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
riporto					218.357.958
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	320.694.068			
b) Azioni non quotate	37	117.485.337			
c) Quote	38	219.523	39	438.398.928	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	443.345.936	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	10.046.075.798			
b) non quotati	42	74.556.338			
c) obbligazioni convertibili	43	16.490.421	44	10.137.122.557	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	0			
b) prestiti su polizze	46	15.789.614			
c) altri prestiti	47	4.357.281	48	20.146.895	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	15.876.344	
7. Investimenti finanziari diversi			51	15.743	52 11.054.906.403
IV - Depositi presso imprese cedenti				53 42.183.330	54 14.706.672.125
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				55 125.726.715	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				56 264.248.805	57 389.975.520
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58	45.669.599			
2. Riserva sinistri	59	257.317.415			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0			
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	302.987.014	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	63	35.423.808			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0			
3. Riserva per somme da pagare	65	4.747.858			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0			
5. Altre riserve tecniche	67	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	40.171.666	70 343.158.680
da riportare					15.658.164.283

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		235.944.895
216	447.132.699		
217	23.697.104		
218	219.523	219	471.049.326
		220	522.242.534
221	9.723.583.175		
222	69.756.987		
223	15.511.011	224	9.808.851.173
225	0		
226	19.491.717		
227	4.522.199	228	24.013.916
		229	0
		230	15.193.357
		231	2.876.629
		232	10.844.226.935
		233	46.755.053
		234	14.613.527.934
		235	185.181.594
		236	240.756.003
		237	425.937.597
		238	49.034.994
		239	292.630.005
		240	0
		241	0
		242	341.664.999
		243	38.445.536
		244	0
		245	2.875.949
		246	0
		247	0
		248	0
		249	41.321.485
		250	382.986.484
	da riportare		15.658.396.910

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		15.658.164.283
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 288.449.627		
b) per premi degli es. precedenti	72 3.958.701	73 292.408.328	
2. Intermediari di assicurazione		74 404.815.315	
3. Compagnie conti correnti		75 34.162.345	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76 62.926.669	77 794.312.657
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78 51.989.365	
2. Intermediari di riassicurazione		79 164.088	80 52.153.453
III - Altri crediti		81 785.543.353	82 1.632.009.463
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 4.179.439		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84 0		
3. Impianti e attrezzature	85 292.253		
4. Scorte e beni diversi	86 4.120.335	87 8.592.027	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88 283.533.817		
2. Assegni e consistenza di cassa	89 72.197	90 283.606.014	
III - Azioni o quote proprie		91 75.072	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92 3.648.782		
2. Attività diverse	93 747.864.811	94 751.513.593	95 1.043.786.706
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96 140.561.983	
2. Per canoni di locazione		97 0	
3. Altri ratei e risconti		98 7.188.265	99 147.750.248
TOTALE ATTIVO			100 18.481.710.700

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		15.658.396.910
251	346.279.486		
252	3.231.863	253	349.511.349
		254	427.424.943
		255	92.780.662
		256	66.839.562
		257	936.556.516
		258	42.406.395
		259	165.086
		260	42.571.481
		261	784.971.496
		262	1.764.099.493
		263	5.599.008
		264	1.232
		265	350.703
		266	4.120.335
		267	10.071.278
		268	254.411.787
		269	109.565
		270	254.521.352
		271	30.394
		272	2.936.395
		273	751.517.986
		274	754.454.381
		275	1.019.077.405
		276	147.141.575
		277	0
		278	6.310.847
		279	153.452.422
		280	18.595.026.230

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	1.194.572.974	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	259.368.003	
III - Riserve di rivalutazione	103	0	
IV - Riserva legale	104	35.536.164	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	3.663.933	
VII - Altre riserve	107	134.191.606	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	333.740.867	110 1.961.073.547
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 900.000.000
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	1.148.160.119	
2. Riserva sinistri	113	5.008.270.973	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	4.671.295	
5. Riserve di perequazione	116	30.434.986	117 6.191.537.373
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	7.504.083.083	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	280.690	
3. Riserva per somme da pagare	120	56.376.570	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	2.174.212	
5. Altre riserve tecniche	122	40.477.101	123 7.603.391.656 124 13.794.929.029
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	125.489.273	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	264.248.805	127 389.738.078
da riportare			17.045.740.654

Valori dell'esercizio precedente		
	281	1.194.572.974
	282	730.079.281
	283	0
	284	35.536.164
	285	0
	286	2.419.671
	287	387.448.708
	288	0
	289	-722.724.118
	290	1.627.332.680
	291	900.000.000
292	1.303.118.543	
293	5.310.794.344	
294	0	
295	5.437.011	
296	27.863.996	
	297	6.647.213.894
298	7.437.500.849	
299	266.913	
300	74.951.526	
301	2.275.945	
302	43.656.910	
	303	7.558.652.143
	304	14.205.866.037
	305	185.100.326
	306	240.756.003
	307	425.856.329
da riportare		17.159.055.046

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		17.045.740.654
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	3.799.189	
2. Fondi per imposte	129	54.767.756	
3. Altri accantonamenti	130	221.226.959	131 279.793.904
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132 78.971.866
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	20.988.498	
2. Compagnie conti correnti	134	3.721.158	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	7.030.466	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	146.551	137 31.886.673
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	32.645.442	
2. Intermediari di riassicurazione	139	818.974	140 33.464.416
III - Prestiti obbligazionari			141 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 0
V - Debiti con garanzia reale			143 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 245.897.740
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 30.179.502
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	61.299.204	
2. Per oneri tributari diversi	147	121.899.825	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	6.442.354	
4. Debiti diversi	149	295.857.675	150 485.499.058
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	3.222.116	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	50.358.357	
3. Passività diverse	153	177.973.329	154 231.553.802 155 1.058.481.191
	da riportare		18.462.987.615

Valori dell'esercizio precedente				
riporto			17.159.055.046	
		308	9.913.354	
		309	100.171.293	
		310	204.654.121	
		311	314.738.768	
		312	86.066.692	
313		15.273.330		
314		3.449.981		
315		7.976.517		
316		149.719	317	26.849.547
318		37.584.263		
319		818.974	320	38.403.237
		321	0	
		322	0	
		323	0	
		324	245.581.345	
		325	32.397.583	
326		65.564.644		
327		79.891.741		
328		7.093.387		
329		339.085.192	330	491.634.964
331		2.704.431		
332		55.913.359		
333		116.067.553	334	174.685.343
da riportare			335	1.009.552.019
				18.569.412.525

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			18.462.987.615
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	17.969.380	
2. Per canoni di locazione	157	740.653	
3. Altri ratei e risconti	158	13.052	159 18.723.085
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 18.481.710.700

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	0
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	0
4. Garanzie reali		164	19.505.400
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	189.875.928
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	2.284.392
4. Garanzie reali		168	2.900.000
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	51.279.712
IV - Impegni		170	3.501.174
V - Beni di terzi		171	12.903.630
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	0
VII - Titoli depositati presso terzi		173	12.891.525.591
VIII - Altri conti d'ordine		174	500.189.300

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		18.569.412.525
	336	25.590.554
	337	10.099
	338	13.052
	339	25.613.705
	340	18.595.026.230

Valori dell'esercizio precedente		
	341	0
	342	0
	343	0
	344	18.226.406
	345	191.395.780
	346	0
	347	2.284.392
	348	2.900.000
	349	49.053.064
	350	21.235.882
	351	9.351.053
	352	0
	353	12.916.366.796
	354	930.716.172

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

Il Presidente

.....(**)
Fabio Cerchiai

I Sindaci

.....
Giuseppe Angiolini

.....
Giorgio Loli

.....
Sergio Lamonica

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Conto economico

Allegato II

Società **FONDIARIA - SAI**

Capitale sociale sottoscritto E. 1.194.572.973,80 Versato E. 1.194.572.973,80

Sede in TORINO

Tribunale

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2013**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Premi lordi contabilizzati	1	3.140.254.653				
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	143.765.109				
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-154.946.058				
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-1.259.442			5	3.150.176.160
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6	35.848.695
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7	40.958.789
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Importi pagati						
aa) Importo lordo	8	2.660.460.007				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	84.799.356	10	2.575.660.651		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
aa) Importo lordo	11	79.811.144				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13	79.811.144		
c) Variazione della riserva sinistri						
aa) Importo lordo	14	-301.160.630				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-30.687.011	16	-270.473.619	17	2.225.375.888
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18	-765.716
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19	
7. SPESE DI GESTIONE:						
a) Provvigioni di acquisizione	20	432.157.458				
b) Altre spese di acquisizione	21	106.282.448				
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	7.780.256				
d) Provvigioni di incasso	23	76.097.981				
e) Altre spese di amministrazione	24	142.016.569				
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	41.171.112			26	707.603.088
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27	111.282.065
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28	2.570.990
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29	180.917.329

		Valori dell'esercizio precedente			
		111	3.473.881.107		
		112	156.869.176		
		113	-207.784.069		
		114	2.107.618		
		115	3.526.903.618		
		116			
		117	36.520.001		
	118	2.802.503.312			
	119	62.255.462	120	2.740.247.850	
	121	88.658.365			
	122		123	88.658.365	
	124	87.093.993			
	125	82.189.252	126	4.904.741	
			127	2.656.494.226	
			128	-896.429	
			129		
		130	469.760.367		
		131	102.666.139		
		132	17.263.182		
		133	82.705.108		
		134	149.584.875		
		135	38.322.112	136	749.131.195
				137	161.221.731
				138	2.762.241
				139	-5.289.345

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA									
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:									
a) Premi lordi contabilizzati		30	877.105.783						
b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31	9.000.042	32	868.105.741				
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:									
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33	21.827.683						
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		34	19.655.870						
b) Proventi derivanti da altri investimenti:									
aa) da terreni e fabbricati		35	527.710						
bb) da altri investimenti		36	352.804.403	37	353.332.113				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		38	1.287.604						
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39	14.904.623						
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	46.334.922						
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		41		42	436.399.341				
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE									
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE									
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:									
a) Somme pagate									
aa) Importo lordo		45	1.060.742.288						
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		46	8.104.025	47	1.052.638.263				
b) Variazione della riserva per somme da pagare									
aa) Importo lordo		48	-18.570.256						
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		49	1.865.699	50	-20.435.955	51	1.032.202.308		
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE									
a) Riserve matematiche:									
aa) Importo lordo		52	57.494.259						
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		53	-3.004.630	54	60.498.889				
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:									
aa) Importo lordo		55	13.777						
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		56		57	13.777				
c) Altre riserve tecniche									
aa) Importo lordo		58	-3.281.541						
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		59		60	-3.281.541				
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione									
aa) Importo lordo		61	-34.695.970						
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		62		63	-34.695.970	64	22.535.155		

Valori dell'esercizio precedente			
	140	829.849.835	
	141	10.630.947	142 819.218.888
	143	18.888.240	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	144	12.682.019)	
	145	562.742	
	146	344.305.746	147 344.868.488
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	1.379.766)	
	149	105.632.062	
	150	50.534.467	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	151	)	152 519.923.257
			153 49.026.977
			154 3.020.228
	155	1.429.119.040	
	156	10.460.328	157 1.418.658.712
	158	-10.569.615	
	159	-1.505.941	160 -9.063.674
	162	-406.205.193	
	163	-4.308.288	164 -401.896.905
	165	26.559	
	166		167 26.559
	168	-3.030.476	
	169		170 -3.030.476
	171	29.762.946	
	172		173 29.762.946
			174 -375.137.876

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				65	
8. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione	66	14.767.772			
b) Altre spese di acquisizione	67	14.422.701			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	4.160.132			
d) Provvigioni di incasso	69	3.262.544			
e) Altre spese di amministrazione	70	34.150.257			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	2.028.623	72	60.414.519	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	20.703.057			
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	24.760.459			
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	8.525.990	76	53.989.506	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				77	13.074.058
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				78	19.626.863
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)				79	52.963.910
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)				80	99.503.955
III. CONTO NON TECNICO					
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)				81	180.917.329
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)				82	99.503.955
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	36.477.999			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	24.905.218)			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	85	40.372.498			
bb) da altri investimenti	86	110.291.672	87	150.664.170	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	9.122.196)			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	25.347.835			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	67.011.117			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91		92	279.501.121	

Valori dell'esercizio precedente		
		175

	176	14.549.957
	-----	-----
	177	16.305.891
	-----	-----
	178	4.227.000
	-----	-----
	179	3.690.251
	-----	-----
	180	36.296.518
	-----	-----
	181	3.755.287
	-----	-----
		182 62.860.330

	183	18.386.312
	-----	-----
	184	232.221.939
	-----	-----
	185	11.042.587
	-----	-----
		186 261.650.838

		187 11.894.092

		188 19.403.031

		189

		190 923.897

		191 -5.289.345

		192 923.897

	193	44.108.102
	-----	-----
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	34.339.569)
	-----	-----
	195	46.078.288
	-----	-----
	196	74.838.992
	-----	-----
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	197	120.917.280
	-----	-----
	198	12.562.886)
	-----	-----
	199	14.801.625
	-----	-----
	200	47.704.165
	-----	-----
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201	)
	-----	-----
		202 227.531.172

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

		Valori dell'esercizio	
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93	52.963.910
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a)	Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	50.358.104
b)	Rettifiche di valore sugli investimenti	95	112.323.532
c)	Perdite sul realizzo di investimenti	96	72.257.233
		97	234.938.869
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	98	35.848.695
7.	ALTRI PROVENTI	99	289.440.661
8.	ALTRI ONERI	100	340.842.990
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	290.696.422
10.	PROVENTI STRAORDINARI	102	243.462.625
11.	ONERI STRAORDINARI	103	75.528.027
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	167.934.598
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	458.631.020
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	124.890.153
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	333.740.867

Valori dell'esercizio precedente	
	203

204 54.005.339	

205 753.007.221	

206 47.793.681	207 854.806.241
-----	-----
	208

	209 311.547.000

	210 407.549.305

	211 -727.642.822

	212 69.402.282

	213 55.924.398

	214 13.477.884

	215 -714.164.938

	216 8.559.180

	217 -722.724.118

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

Il Presidente

.....(**)
Fabio Cerchiai

I Sindaci

.....
Giuseppe Angiolini

.....
Giorgio Loli

.....
Sergio Lamonica

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma





4 NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013:

- segue le disposizioni generali sul bilancio assicurativo previste dal D.Lgs. n. 173/1997 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 209/2005;
- segue lo schema obbligatorio prescritto dal Reg. ISVAP n. 22 del 04/04/08;
- è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa; è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, esposta nelle pagine precedenti.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in conformità agli schemi contenuti nell'allegato 1 del citato Regolamento ISVAP.

La Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A Criteri di valutazione

Parte B Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico con i relativi allegati

Parte C Altre informazioni

Sono inoltre allegati al bilancio dell'esercizio, oltre ai prospetti obbligatori previsti dai Regolamenti ISVAP n. 19/2008, n. 36/2011 e n. 22/2008 i seguenti prospetti facoltativi:

- Elenco partecipazioni dirette ed indirette in società non quotate superiori al 10%;
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- Prospetto ai sensi ex art. 10 della L. 19/3/83 n. 72;
- Beni immobili di proprietà.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa specifica del settore assicurativo, si fa riferimento alla normativa generale in materia di bilancio del Codice Civile (artt. 2423 e ss.).

Il bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010, dell'art. 102 del D.Lgs. 209/2005 e in esecuzione della delibera assembleare del 30 luglio 2013 che ha attribuito l'incarico di revisione e del rilascio della relazione di revisione a detta Società per il periodo 2013-2021.

Parte A - Criteri di valutazione delle voci di bilancio

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

In data 6 gennaio 2014 è diventata efficace la fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin Finanziaria S.p.A. - Holding di partecipazioni, in Fondiaria-SAI S.p.A. (la "Fusione") che in qualità di Società incorporante, ha contestualmente modificato la denominazione sociale in UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e variato la sede in Bologna.

Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e fanno riferimento, per l'interpretazione, ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tali criteri non sono variati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio, salvo quanto eventualmente indicato in modo specifico nei commenti alle singole voci.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali, considerati ad utilizzo durevole, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di eventuali oneri accessori e di tutti gli altri costi direttamente imputabili.

Gli attivi immateriali sono sistematicamente ammortizzati dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo o comunque producano benefici economici.

Le **provvigioni di acquisizione** precontate sui contratti con durata pluriennale relativi ai Rami Danni sono capitalizzate ed ammortizzate a quote costanti in un periodo di tre anni. Per i Rami Vita le provvigioni sono ammortizzate, fino a concorrenza dei rispettivi caricamenti, in base alla durata del contratto, per un periodo in ogni caso non superiore a dieci anni.

Ogni altro onere inerente l'acquisizione dei contratti pluriennali ed alla loro gestione viene riflesso nel conto economico dell'esercizio in cui viene sostenuto.

I **costi di impianto e di ampliamento** sono iscritti al costo di acquisto e vengono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e, comunque, per un periodo massimo di cinque esercizi. Nell'ambito della voce sono rilevati i costi sostenuti a fronte degli aumenti di capitale effettuati nel 2011 e nel 2012, oltre agli oneri di integrazione con Unipol Assicurazioni.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso, è iscritto nell'attivo al costo in quanto incluso nel corrispettivo pagato per l'acquisto di un'azienda o di una partecipazione poi incorporata, ed è ammortizzato sistematicamente in un periodo limitato, considerato congruo in relazione alla durata di utilizzazione, tenuto conto della redditività prospettica dei complessi aziendali cui si riferisce e, comunque, in un periodo massimo di venti esercizi.

Gli **altri costi pluriennali** presentano natura residuale, non essendo compresi nelle voci precedenti.

Sono iscritti al costo solo in caso di chiara evidenza della loro recuperabilità futura e sono ammortizzati in misura varia, in relazione al periodo produttivo di utilità.

Terreni e Fabbricati

I beni immobili sono esposti in bilancio al costo di acquisizione o di costruzione aumentato degli oneri accessori, delle spese incrementative oltre che delle eventuali rivalutazioni effettuate, anche in sede di allocazione di disavanzi di fusione, e sono iscritti al netto dei relativi fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni per perdite permanenti di valore, ove rilevate.

L'ammortamento è effettuato su tutti gli immobili strumentali, sia utilizzati direttamente, sia concessi in uso a terzi, con l'aliquota del 3%.

Per gli immobili interamente posseduti l'ammortamento è calcolato sul valore dell'immobile al netto del valore attribuito al terreno su cui l'immobile insiste. Gli immobili non strumentali, destinati ad uso di civile abitazione, non sono ammortizzati in quanto, anche ad esito delle sistematiche manutenzioni, il valore residuo approssima il valore contabile.

Investimenti finanziari ad utilizzo durevole

Le partecipazioni e le obbligazioni italiane ed estere classificate "ad utilizzo durevole" sono valutate, ex art. 16 comma 3 del D.Lgs. n. 173/1997, al minor valore fra il costo di acquisto, eventualmente rettificato da svalutazioni effettuate in precedenti esercizi, e quello che risulta durevolmente inferiore alla data di chiusura dell'esercizio.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media continua ponderata, rettificato per effetto dell'imputazione di scarti di emissione e di negoziazione, da eventuali rettifiche di valore, rivalutazioni del costo originario e allocazione di disavanzi di fusione.

Per i titoli emessi o acquisiti senza cedole, il costo di acquisto originario è accresciuto pro-quota, in base alla competenza annuale, dalla differenza fra costo di acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza.

Per valore durevolmente inferiore alla data di chiusura dell'esercizio si assume:

- nel caso di strumenti finanziari, sia di debito, sia di capitale, con emittente in default o che ha evidenziato un significativo rischio di controparte, quello risultante dalla quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio;
- nel caso di strumenti finanziari di debito quotati il costo d'acquisto, verificata la capacità e l'intenzione di detenerli nel lungo periodo a scopo di stabile investimento e ad eccezione di quanto detto nel paragrafo precedente;
- nel caso di strumenti finanziari di debito non quotati, quello normale determinato con riferimento al prezzo di titoli aventi caratteristiche simili o in base ad altri elementi obiettivi;
- nel caso di partecipazioni quotate, quello risultante da analisi finalizzate alla determinazione del loro valore recuperabile, basate sull'utilizzo di tecniche di valutazione di comune accettazione;
- nel caso di partecipazioni non quotate, ivi comprese le controllate e le collegate, quello normale determinato tenendo anche conto, in misura pro-quota, delle diminuzioni patrimoniali risultanti dai bilanci più recenti.

Le riduzioni di valore vengono riprese nei successivi bilanci, se sono venuti meno i motivi delle rettifiche negative effettuate.

I titoli di debito e di capitale, qualora provenienti dal portafoglio ad utilizzo non durevole, sono iscritti al valore risultante dall'applicazione, al momento del trasferimento, dei criteri valutativi del comparto di provenienza.

Investimenti finanziari ad utilizzo non durevole

Le partecipazioni e le obbligazioni italiane ed estere che costituiscono investimenti "ad utilizzo non durevole", sono iscritte, ex art. 16, paragrafo 6 del D.Lgs. 173/1997, al costo di acquisto eventualmente rettificato da svalutazioni effettuate in esercizi precedenti, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media continua ponderata, per effetto di precedenti rettifiche di valore o rivalutazioni del costo originario. Il costo di acquisto originario viene inoltre rettificato dall'imputazione di scarti di emissione, nonché dalle differenze fra costo d'acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza per i titoli con interesse implicito. Le riduzioni di valore vengono riprese nei successivi bilanci, se ne sono venuti meno i motivi delle rettifiche negative effettuate.

Per valore di realizzazione si assume:

- nel caso di partecipazioni quotate, quello risultante dalla quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio;
- nel caso di fondi comuni d'investimento quello derivante dal *Net asset value* più recente pubblicato dalla società di gestione del fondo;
- nel caso di partecipazioni non quotate, quello normale determinato tenendo anche conto in misura pro-quota delle diminuzioni patrimoniali risultanti dai bilanci più recenti;
- nel caso di strumenti finanziari di debito quotati, le obbligazioni governative e le obbligazioni corporate di natura senior, anche se strutturate, quello risultante dalla quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio;
- nel caso di strumenti finanziari di debito non quotati, quello normale determinato con riferimento al prezzo di titoli aventi caratteristiche simili o in base ad altri elementi obiettivi.

Pronti contro termine

Il controvalore dei titoli acquistati "a pronti", con obbligo di riacquisto da parte del venditore, viene contabilizzato fra gli investimenti finanziari diversi e quello dei titoli venduti "a pronti" fra i Debiti e Altre Passività.

Gli interessi e le differenze fra controvalore "a pronti" e "a termine" vengono contabilizzati rispettivamente nei "Proventi derivanti da Altri Investimenti" e negli "Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi". Per le operazioni eventualmente in essere a fine esercizio, l'attribuzione dei redditi viene effettuata con il metodo pro-rata temporis.

Investimenti a beneficio di assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Tali investimenti, che si riferiscono a prodotti index-linked, unit-linked e ai fondi pensione aperti, sono iscritti al valore corrente.

Quest'ultimo è rappresentato per gli strumenti finanziari quotati dall'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio, per gli strumenti finanziari non quotati dal loro presumibile valore di realizzo alla data, mentre per la liquidità e le altre attività nette il valore corrente è dato dal loro valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

I criteri di valutazione sono differenziati in relazione alla finalità di "copertura" o di "gestione efficace" per cui viene posta in essere l'operazione finanziaria.

Le operazioni di copertura, avendo lo scopo di immunizzare il valore degli investimenti e di altri strumenti finanziari da variazioni sfavorevoli di tassi di interesse, di cambio o da valori di mercato, sono rilevate secondo il principio di coerenza valutativa. In particolare ciò comporta la rilevazione a conto economico di plusvalenze o minusvalenze da valutazione coerentemente con il manifestarsi delle correlate minusvalenze o plusvalenze sullo strumento finanziario coperto.

Nelle operazioni di gestione efficace, il contratto derivato viene confrontato con il valore di mercato, rilevando a conto economico le eventuali minusvalenze.

I premi incassati o pagati per opzioni su strumenti finanziari e valute sono iscritti rispettivamente fra i Debiti e Altre Passività o fra gli Investimenti.

Alla scadenza dell'opzione, in caso di mancato esercizio, il premio viene imputato a Proventi da Investimenti o ad Oneri Patrimoniali e Finanziari. Viceversa i premi esercitati, nel caso di acquisto o vendita dell'attività sottostante, rettificano il valore di carico o il prezzo di vendita, mentre sono imputati a Proventi da Investimenti od Oneri Patrimoniali e Finanziari nel caso di regolazione finanziaria dell'impegno.

Le opzioni in essere a fine esercizio sono valutate tenendo conto delle attività in titoli o in valuta sottostanti facendo riferimento al loro valore recuperabile, nel caso di attivi ad utilizzo durevole, o alle rispettive quotazioni nel caso di attivi ad utilizzo non durevole.

Attivi materiali

Tutti i beni sono esposti in bilancio al costo di acquisizione ed ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo; le aliquote di ammortamento applicate, coerenti peraltro con quelle massime fissate dalla normativa fiscale, si ritiene rispecchino l'effettivo deperimento dei cespiti.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti appositamente costituito per riflettere eventuali inesigibilità future. I crediti verso assicurati per premi sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo, al netto di eventuali svalutazioni effettuate secondo modalità analitiche e forfettarie che tengono conto dell'evoluzione degli incassi riferita ai singoli Rami esercitati.

Passività subordinate

I prestiti emessi rientranti in questa voce sono iscritti al valore nominale.

Riserve tecniche del lavoro diretto

Le norme generali sulle riserve tecniche, descritte dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 209/05, sanciscono il principio per il quale l'importo delle riserve tecniche deve essere sempre sufficiente a consentire alle imprese di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione, nonché a garantire le obbligazioni assunte e le spese future.

Ne derivano i seguenti principi contabili:

Riserva premi Rami Danni

Comprende la riserva per frazioni di premio, la riserva per rischi in corso, ove ne ricorrano i presupposti, nonché le integrazioni della riserva per frazioni di premi, secondo quanto previsto dal Capo I del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva per frazioni di premi è stata determinata con il metodo *pro-rata temporis*, applicato analiticamente per ciascuna polizza sulla base dei premi lordi contabilizzati dedotte le provvigioni di acquisizione ed eventuali altre spese di acquisizione direttamente imputabili.

Relativamente alla riserva per rischi in corso, la valutazione della sussistenza dei presupposti per la costituzione della stessa viene effettuata sulla base di un procedimento empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente mediato su tre annualità.

Il numeratore di tale rapporto comprende i risarcimenti netti per sinistri di generazione corrente comprensivi delle spese dirette e di liquidazione, sia esterne che interne, nonché le riserve sinistri stanziati alla chiusura dell'esercizio per sinistri di generazione corrente, anch'esse comprensive della quota attribuita a titolo di spese dirette e di spese di liquidazione.

Il denominatore del rapporto rappresenta i premi di competenza, determinati depurando i premi emessi delle provvigioni di acquisizione corrisposte, al fine di poter effettuare il calcolo in base ad elementi (premi emessi, riserva premi pro-rata all'inizio e alla fine dell'esercizio) resi tra loro tecnicamente uniformi nel contenuto.

In pratica il procedimento di determinazione della riserva per rischi in corso è il seguente:

- si determina, secondo le modalità indicate, il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente;
- si valuta tale rapporto alla luce dei valori assunti dallo stesso nei precedenti esercizi per verificare la ragionevolezza dell'ipotesi di ripetibilità, accertando inoltre l'insussistenza di elementi obiettivi che possano far ritenere significativamente variabile nell'immediato futuro il suo valore in termini di maggiore frequenza dei sinistri e di più elevati costi medi;
- laddove tale rapporto risulti superiore al 100%, si applica l'eccedenza alla riserva per frazioni di premio nonché alle rate di premio che saranno esigibili sui relativi contratti.

Le integrazioni della riserva per frazioni di premi riguardano, ove ne ricorrano i presupposti, le assicurazioni credito, cauzioni, grandine e altre calamità naturali, determinate secondo quanto previsto dal Capo I, Sezione III, del citato regolamento ISVAP n. 16/2008 nonché dall'allegato 1 per i contratti del Ramo Credito stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991.

L'importo complessivamente accantonato è giudicato congruo alla copertura degli impegni per rischi in corso alla fine dell'esercizio.

Riserva sinistri su rischi delle assicurazioni dirette

Comprende l'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi e separatamente per ciascuna pratica di sinistro, risultano necessarie a far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio o in esercizi precedenti, e non ancora pagati, nonché delle relative spese dirette e di liquidazione.

Secondo le prescrizioni contenute nel regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, la riserva per i sinistri avvenuti e denunciati è stata determinata a partire da una valutazione analitica separata del costo di ciascun sinistro denunciato e non interamente pagato alla chiusura dell'esercizio e valutata in misura pari al costo ultimo, tenendo conto di tutti i futuri oneri prevedibili sulla base di dati storici e prospettici affidabili.

In particolare la riserva iscritta in bilancio rappresenta il risultato di una valutazione tecnica complessa multifase, che scaturisce da una prima valutazione effettuata attraverso l'esame analitico da parte degli uffici liquidativi delle singole posizioni aperte, cui segue il processo di determinazione del costo ultimo, affidato alle strutture direzionali dell'impresa, che, a tale fine, utilizza metodi statistico-attuariali.

In caso di mancata indicazione delle riserve da parte degli uffici liquidativi si è provveduto ad applicare una riserva a costo medio statistico.

RC Autoveicoli

Si ricorda che dal febbraio 2007 ha preso avvio il regime di indennizzo diretto (cd Card) che, in caso di incidente stradale, consente ai danneggiati non responsabili, o responsabili solo in parte, di essere risarciti direttamente dal proprio assicuratore.

In tale contesto, analogamente a quanto svolto per il bilancio 2012, sono stati sviluppati modelli attuariali che analizzano separatamente i sinistri avvenuti fino al 2006 e i sinistri avvenuti successivamente, distinguendo questi ultimi fra sinistri non rientranti nel regime di indennizzo diretto Card (prevalentemente perché connotati da danni biologici permanenti per i postumi da lesioni superiori al 9% o perché riguardanti più di due veicoli coinvolti) e quelli rientranti in tale regime.

Sinistri gestiti (sinistri No Card e Card Gestionario)

I metodi attuariali utilizzati per la valutazione a costo ultimo sono stati il Chain Ladder Paid e il GLM ODP ai cui risultati è stato dato ugual peso per l'ottenimento della riserva di bilancio.

Il consolidamento dell'integrazione con Unipol si è sviluppato anche attraverso la diffusione di politiche liquidative univoche che hanno portato ad una discontinuità nella gestione dei sinistri rispetto al passato. Il maggiore dinamismo registrato nel 2013 ha l'obiettivo di non trascinare nel tempo pratiche il cui costo è destinato ad aumentare se non definite in maniera completa e con rapidità.

Inoltre nel manuale operativo a cui fa riferimento la rete liquidativa è stata data ampia enfasi all'attenzione verso un maggior ricorso alle liquidazioni parziali al fine di ridurre in modo significativo il numero delle riaperture.

Tale discontinuità non ha reso possibile l'utilizzo dei metodi in modo tradizionale, pertanto i metodi Chain Ladder Paid e GLM ODP sono stati applicati ai sinistri di importo inferiore a euro 100.000 statisticamente più stabili.

Per i sinistri di generazione corrente si è anche tenuto conto del presumibile valore di mercato del costo medio con seguito.

Card Debitori

Il valore della riserva proviene dalle comunicazioni effettuate dalle Compagnie Gestionarie attraverso la CONSAP. Sui sinistri per i quali non perviene alcun valore di riserva dalla CONSAP, la riserva viene valorizzata come segue:

- danni materiali - viene appostata una riserva pari all'importo del forfait previsto secondo le regole definite dalla convenzione Card;
- CTT - si applica un valore medio ottenuto utilizzando la tabella dei costi medi statistici rettificata per tener conto delle regole definite dall'ISVAP relativamente a franchigia e plafond.

Forfait Gestioni

La riserva per i forfait gestioni viene determinata tramite l'applicazione delle regole per la definizione dei forfait sul costo dei sinistri Card gestioni. Prudenzialmente il calcolo del forfait avviene prima dell'integrazione dovuta all'applicazione dei modelli attuariali.

Riserva per sinistri I.B.N.R. (sinistri accaduti e non ancora denunciati)

Ai fini della identificazione della componente di riserva relativa ai sinistri IBNR, in conformità al criterio di calcolo generale di cui al comma 1 dell'art. 32 del Regolamento ISVAP n. 16, è stata implementata una metodologia che fornisce la stima della riserva sinistri IBNR, per numero e per importo, sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti riguardo all'andamento numerico dei sinistri denunciati tardivamente e del loro costo medio. L'analisi dell'accantonamento IBNR è stata effettuata separatamente tra RC Ordinaria, Sinistri No Card e Sinistri Card, stimando i numeri in funzione dello sviluppo dei sinistri tardivi registrato negli anni passati e il loro costo medio in funzione del costo con seguito dei sinistri tardivi pervenuti.

Ramo RC Generale

Tenuto conto che per i Rami caratterizzati da lunghi processi liquidativi, come il Ramo RCG, la valutazione analitica potrebbe non consentire di tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, la Compagnia, in un'ottica di processo multifase ha affiancato alla riserva d'inventario i seguenti metodi attuariali di verifica del costo ultimo:

- Chain-Ladder Paid;
- Chain-Ladder Paid applicato ai sinistri con importi pagati inferiori a 100.000 euro;
- GLM ODP applicato ai sinistri con importi pagati inferiori a 100.000 euro.

Altri Rami Danni

La determinazione del costo ultimo è stata effettuata a partire dalle riserve dei liquidatori, eventualmente rettificata per tenere conto dell'esperienza passata in merito allo smontamento dei sinistri a riserva.

La riserva sinistri comprende inoltre l'ammontare complessivo delle somme necessarie a far fronte ai sinistri di competenza dell'esercizio e non ancora denunciati alla chiusura dello stesso (Riserva per sinistri I.B.N.R.). Il costo ultimo di tali sinistri è stimato con riferimento alle esperienze acquisite negli esercizi precedenti e, in particolare, all'osservazione, per singolo Ramo assicurativo dei sinistri denunciati tardivamente rispetto al relativo anno di accadimento.

Altre riserve tecniche

La voce comprende la riserva di senescenza del Ramo Malattie, destinata a compensare l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati. La determinazione è avvenuta separatamente per ciascun contratto con criteri tecnico-attuariali, secondo quanto previsto dall'art. 47, punto 2, del regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

Riserve di perequazione

Sono le somme accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari, secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 16/2008, capo III. In particolare la voce comprende, ove ne ricorrano i presupposti:

- la riserva di perequazione del Ramo Credito, destinata a coprire l'eventuale saldo tecnico negativo conservato del Ramo alla fine di ciascun esercizio;
- la riserva di perequazione per rischi di calamità naturale e per i danni derivanti dall'energia nucleare, diretta a compensare nel tempo l'andamento della sinistralità.

Riserve tecniche Rami Vita

Sono costituite in conformità al disposto dell'art. 36 del D.Lgs. 209/2005 e al Regolamento ISVAP n. 21/2008. La riserva matematica delle assicurazioni dirette relativa ai Rami Vita è calcolata analiticamente per ogni contratto, sulla base degli impegni puri senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazioni per morte o invalidità e spese di gestione) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere. In ogni caso le riserve matematiche non sono inferiori ai valori di riscatto. Il riporto premi relativo alle quote di premi annuali di competenza dell'esercizio successivo è incluso nelle riserve tecniche.

Le riserve matematiche recepiscono altresì la riserva aggiuntiva sui contratti a prestazione rivalutabile, così come previsto dal Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008 e la riserva aggiuntiva per basi tecniche per tenere conto del maggior onere che l'impresa dovrà sostenere a fronte della differenza esistente tra il tasso di interesse riconosciuto agli assicurati e l'andamento dei rendimenti prevedibili delle gestioni separate su un orizzonte temporale di almeno quattro anni.

I principi di calcolo e i procedimenti tecnici utilizzati per la determinazione delle riserve e l'attestazione della loro sufficienza risultano dalla relazione dell'Attuario Incaricato Vita, come previsto dal D.Lgs. n. 209/05.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

In tale categoria rientrano le riserve tecniche relative a tutti i prodotti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 41, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 209/05, nonché i contratti assicurativi di Ramo VI, il cui calcolo, in quanto analitico per contratto, segue le modalità generali delle altre riserve tecniche dei Rami Vita. Tali riserve rappresentano con la massima approssimazione possibile il valore corrente degli attivi sottostanti.

Riserve tecniche a carico riassicuratori

Le riserve a carico dei riassicuratori comprendono gli importi di competenza determinati conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche del lavoro diretto. In particolare, per quanto riguarda la riserva premi su cessioni in proporzionale, essa viene calcolata in base a quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 209/05 per la riserva premi lorda.

Riassicurazione attiva

Per i rischi assunti in riassicurazione, i premi e gli oneri di natura tecnica tra cui i sinistri già comunicati dai cedenti, ad esclusione della riassicurazione infragruppo, sono imputati al conto economico nell'esercizio successivo; tale sfasamento della competenza deriva dalla impossibilità di disporre di tutti i dati in tempo per la formazione del bilancio. Le riserve tecniche sono iscritte in bilancio sulla base delle comunicazioni delle imprese cedenti. Tali comunicazioni sono sottoposte ad una valutazione interna di congruità.

Nel caso in cui la passata esperienza mostri eventuali carenze vengono apportate le dovute rettifiche al fine di assicurare la sufficienza degli stanziamenti.

Fondo rischi e oneri futuri

È costituito a fronte di rischi di natura non tecnico-assicurativa, di manifestazione certa o probabile, di cui sono indeterminati l'ammontare ovvero la data di accadimento.

Debiti ed altre passività

Sono contabilizzati al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È calcolato in base ai contratti di lavoro vigenti ed ai criteri previsti dall'articolo 5 della legge 29/5/1982 n. 297 che disciplina il trattamento di fine rapporto.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Sono iscritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

Premi lordi contabilizzati

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 173/97 i premi lordi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione, indipendentemente dal loro effettivo incasso.

Altri proventi tecnici

Per i Rami Danni i proventi comprendono le sopravvenienze su crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti, antecedentemente svalutati o annullati. Per i Rami Vita tali proventi accolgono le sopravvenienze su crediti verso assicurati per premi di prima annualità e unici precedentemente svalutati o annullati.

Altri oneri tecnici

Vengono rilevati nel conto economico al netto delle cessioni in riassicurazione. Per i Rami Danni comprendono le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi dell'esercizio effettuate in chiusura dell'esercizio stesso, le svalutazioni di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti, unitamente agli annullamenti di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti. Per i Rami Vita comprendono le svalutazioni di crediti inesigibili verso assicurati per premi unici effettuate alla chiusura dell'esercizio stesso, le svalutazioni di crediti inesigibili verso assicurati per premi di prima annualità e unici emessi negli esercizi precedenti e gli annullamenti di crediti verso assicurati per premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti.

Proventi da titoli di debito e di capitale

Gli interessi attivi maturati, gli scarti di emissione e gli scarti fra costo d'acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza vengono registrati a conto economico in base al principio della competenza annuale. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui matura il diritto ad incassarli.

I dividendi da società controllate sono iscritti in base al principio della "maturazione", ossia nell'esercizio in cui gli utili sono prodotti da parte della società controllata e per i quali la relativa delibera di distribuzione sia presa antecedentemente a quella della controllante.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza corrente e differito. Le imposte dirette di competenza del periodo sono calcolate in base alle vigenti normative fiscali. Tuttavia per le differenze temporanee, sia deducibili sia imponibili, si fa riferimento all'aliquota d'imposta in vigore al momento in cui le differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se risulta ragionevolmente certo il loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi.

Le passività per imposte differite sono viceversa sempre iscritte in bilancio. In via prudenziale sono state stanziare le imposte differite passive relative ai maggiori valori non riconosciuti fiscalmente, per le rivalutazioni di investimenti operate a fronte dell'attribuzione di disavanzo di fusione non affrancati laddove è probabile che tali maggiori valori genereranno maggiori imponibili.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di riserve di patrimonio netto tassabili in caso di distribuzione in quanto detta distribuzione non risulta probabile. Parimenti non si è provveduto a stanziare le imposte differite a fronte di riserve in sospensione d'imposta imputate al capitale sociale.

Sono inoltre rilevate le imposte differite passive nei precedenti esercizi a seguito delle deduzioni operate nella dichiarazione dei redditi di ammortamenti, accantonamenti e rettifiche solo fiscali.

Le attività e le passività per imposte differite raccolgono inoltre i saldi pregressi, nonché quelli sorti nel corso del 2013 relativamente alle società partecipate per cui si è optato per il regime di tassazione previsto dall'art. 115 del DPR 917/1986. In tal caso la fiscalità differita della società partecipata è contabilizzata proporzionalmente alla percentuale di partecipazione posseduta.

Le imposte raccolgono inoltre l'eventuale risparmio fiscale (o il maggior onere) derivante dall'adozione dell'istituto del consolidato fiscale nazionale ex art. 117 e segg. del DPR 917/1986 per la parte spettante alla Società in base agli accordi stipulati con ciascuna delle controllate che vi partecipano nonché per l'eventuale perdita fiscale apportata e nel limite dell'immediata compensazione della stessa con i redditi positivi netti trasferiti dalle altre società aderenti.

Le imposte raccolgono infine l'eventuale onere per imposte sostitutive delle imposte sui redditi correlate a fenomeni diversi.

Le imposte differite sono contabilizzate tra le imposte sul reddito e trovano contropartita patrimoniale tra le "Altre attività" ovvero nel "Fondo imposte".

Operazioni in valuta estera e conversione dei saldi

La rilevazione contabile delle operazioni denominate in divisa estera avviene mediante l'utilizzo della contabilità plurimonetaria. I saldi dei conti espressi in valuta estera sono pertanto esposti in bilancio operando la conversione in Euro mediante l'applicazione dei cambi in vigore alla chiusura dell'esercizio. I relativi effetti sono imputati al conto economico alle voci "Altri proventi", se positivi o "Altri Oneri", se negativi. Sono mantenute al cambio storico unicamente le partecipazioni considerate ad utilizzo durevole, sempre che il tasso di cambio non sia espressione di una perdita permanente di valore.

Ripartizione delle spese di liquidazione dei sinistri non direttamente imputabili ai Rami Ministeriali

Sulla base delle evidenze della contabilità analitica, si provvede alla ripartizione delle spese di liquidazione fra settore "Auto" e settore "Altri Rami Danni".

Il riparto su ciascun Ramo viene effettuato in proporzione alla media aritmetica delle incidenze percentuali dei numeri dei sinistri liquidati e dei relativi importi, questi ultimi depurati degli eventi particolarmente gravi.

Costi e ricavi comuni alle gestioni Danni e Vita

I criteri per la ripartizione dei costi e dei ricavi comuni alle gestioni Danni e Vita adottati sono i seguenti:

- i costi e i ricavi di natura tecnica-assicurativa sono direttamente allocati alle singole gestioni fin dall'origine;
- per gli altri costi e ricavi di natura non tecnica quali i proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari, le quote di ammortamento, gli accantonamenti e i prelievi dai fondi con destinazione specifica, nonché per gli altri proventi ed oneri ordinari e straordinari, l'attribuzione all'una o all'altra gestione avviene fin dall'origine in base al rapporto di diretta correlazione che li lega agli elementi patrimoniali da cui derivano;
- per gli altri costi e ricavi di natura non tecnica, quali i costi del personale non dedicato e le altre spese di amministrazione non direttamente imputabili, la ripartizione tra le due gestioni avviene sulla base delle risultanze della contabilità analitica che, articolata per centri di costo, permette l'allocazione all'una o all'altra gestione. Viceversa gli altri ricavi e costi comuni sono ripartiti secondo driver puntuali la cui modalità di determinazione tiene conto del peso specifico di ciascun Ramo di competenza sul business complessivo.

Incertezze nell'utilizzo di stime

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente significativi elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione.

Per il bilancio dell'esercizio 2013 si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Nell'ambito della nota integrativa, nei paragrafi di pertinenza, viene fornita adeguata ed esaustiva informativa in ordine alle motivazioni sottostanti le decisioni assunte e le valutazioni svolte. Al fine di formulare stime ed ipotesi attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica, nonché ad altri fattori considerati ragionevoli per la fattispecie in esame, in base a tutte le informazioni disponibili.

Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché sulle passività ed attività potenziali riportate nel bilancio ai fini di informativa, qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli a suo tempo espressi.

In particolare, l'impiego in maggior misura di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato necessario nei seguenti casi:

- nella determinazione delle perdite di valore di investimenti partecipativi ed immobiliari;
- nella determinazione del valore corrente di attività e passività finanziarie nei casi in cui lo stesso non era direttamente osservabile su mercati attivi. Gli elementi di soggettività risiedono, in tal caso, nella scelta dei modelli di valutazione o nei parametri di input che potrebbero essere non osservabili sul mercato;
- nella definizione dei parametri utilizzati nelle valutazioni analitiche di titoli azionari immobilizzati per verificare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore. In particolare ci si riferisce alla scelta dei modelli di valutazione e alle principali assunzioni e parametri utilizzati;
- nella stima della recuperabilità delle imposte differite attive;
- nella quantificazione dei fondi per rischi e oneri, per l'incertezza di quanto richiesto e dei tempi di sopravvenienza;
- nei processi di stima che portano alla determinazione delle riserve tecniche dei Rami Danni e Vita.

L'enunciazione di tali casi viene fornita con l'obiettivo di consentire al lettore di bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza, ma non è intesa in alcun modo a suggerire che assunzioni alternative potrebbero essere appropriate o più valide. In aggiunta, le valutazioni di bilancio sono formulate sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati individuati rischi che possano compromettere l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale.

Euro

Tutti i valori esposti negli allegati di bilancio sono espressi in Euro. Nel prosieguo i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro con puntuale indicazione nei casi in cui siano adottate metriche diverse.

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Si presentano di seguito le informazioni sulle voci dello Stato Patrimoniale, l'indicazione dei corrispondenti valori dell'esercizio precedente e le relative variazioni.

Laddove le voci dell'esercizio precedente non fossero comparabili con quelle dell'esercizio in corso sono stati effettuati i necessari adattamenti. La non comparabilità, l'eventuale adattamento o l'impossibilità di questo è segnalata nel commento alle singole voci.

SEZIONE 1

Attivi Immateriali – (Voce B)

Gli attivi immateriali, interamente considerati ad utilizzo durevole, ammontano a € migl. 218.358 (€ migl. 235.945 al 31/12/2012) e sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. Nel corso dell'esercizio non sono emerse situazioni tali da comportare l'evidenza di svalutazioni per perdite permanenti di valore.

La movimentazione dell'esercizio è sintetizzata nell'allegato 4, al quale si rimanda.

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
- Danni	25.044	17.263	7.781
- Vita	8.387	4.227	4.160
Costi di impianto e di ampliamento	61.953	76.156	(14.203)
Avviamento	122.930	138.296	(15.366)
Altri costi pluriennali	44	3	41
Totale	218.358	235.945	(17.587)

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Le provvigioni di acquisizione precontate sui contratti con durata pluriennale relativi ai Rami Danni sono capitalizzate ed ammortizzate a quote costanti in un periodo di tre anni. Per i Rami Vita le provvigioni sono ammortizzate, fino a concorrenza dei rispettivi caricamenti, in base alla durata del contratto, per un periodo in ogni caso non superiore a dieci anni. Le provvigioni di acquisizione da ammortizzare hanno un valore complessivo pari ad € migl. 33.431, delle quali € migl. 8.387 relative ai Rami Vita e € migl. 25.044 ai Rami Danni.

Costi di impianto e di ampliamento

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" comprende oneri sostenuti per l'aumento di capitale sociale effettuato nell'anno 2011 per € migl. 9.615, oneri sostenuti per l'aumento di capitale sociale 2012 per € migl. 40.867 e oneri sostenuti nel 2012 e nel 2013 per il progetto di integrazione con Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin Finanziaria S.p.A., per € migl. 11.471.

I costi di impianto e ampliamento relativi all'aumento di capitale sociale del 2011 e del 2012 sono ammortizzati in 5 anni in quote costanti. A conto economico sono state imputate le quote di ammortamento di competenza per complessivi € migl. 18.426 e non sono state rilevate perdite permanenti di valore. Nell'esercizio 2013 i costi di impianto e ampliamento relativi alle spese sostenute per il progetto di integrazione in UnipolSai non sono stati ammortizzati.

Avviamento

La voce "Avviamento" è costituita interamente dal disavanzo da annullamento emergente dalla fusione per incorporazione di La Fondiaria S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A., avvenuta nel 2002, al netto della quota imputata a immobili e partecipazioni. Tale costo è ammortizzato in 20 anni.

Altri costi pluriennali

Gli "Altri costi pluriennali" si riferiscono esclusivamente a licenze di utilizzo di prodotti informatici ammortizzati in tre anni.

SEZIONE 2

Investimenti - (Voce C)

Terreni e fabbricati

Tutti i terreni ed i fabbricati posseduti sono considerati ad utilizzo durevole.

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11.226	11.770	(544)
Immobili ad uso di terzi	969.062	988.875	(19.813)
Altri immobili	9.635	14.749	(5.114)
Altri diritti reali	3.864	3.864	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	2.329	(2.329)
Totale lordo	993.787	1.021.587	(27.800)
Fondo Ammortamento	(91.737)	(74.880)	(16.857)
Totale netto	902.050	946.707	(44.657)
Valore corrente	1.119.381	1.197.739	(78.358)

La voce "Immobili ad uso terzi" comprende sia gli immobili ad uso strumentale di terzi, sia ad uso abitativo.

La voce "Altri Immobili" comprende i terreni siti in Firenze (Via S. Leonardo 38-40-42), in Sanremo, in Modena (V. Buonarroti), in Roma (Tor Carbone), in Bruzzano, in Camogli e in Santa Margherita Ligure. Il decremento di € migl. 5.114 è relativo alla vendita della Tenuta Agricola di Montepulciano (Fattoria del Cerro), alla svalutazione del terreno di Bruzzano nonché alla perdita di proprietà per usucapione di una quota dello stesso terreno.

La voce "Altri diritti reali" comprende alcuni posti auto siti in Firenze e i diritti edificatori in località Viquarterio, comune di Pieve Emanuele.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" riguardava beni di futura edificazione in Modena, via P. Ferrari, che sono stati permutati con unità abitative site in Modena, Via Stanguellini.

Non figurano beni concessi in leasing, né sono state effettuate operazioni di acquisizione in locazione finanziaria.

Il decremento di € migl. 44.657 degli investimenti in terreni e fabbricati rispetto al dato al 31/12/2012 è originato da:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
- Acquisti	2.169	-	2.169
- Spese incrementative e migliorie	2.903	1.477	1.426
- Svalutazioni e ammortamenti	(29.620)	(114.747)	85.127
- Vendite o diminuzioni	(14.008)	(6.534)	(7.474)
- Altri decrementi	(6.101)	-	(6.101)
Totale	(44.657)	(119.804)	81.248

Le € migl. 2.169 si riferiscono all'acquisizione di unità abitative site in Modena, Via Stanguellini, oggetto del contratto di permuta fra "Il Nocciolo S.r.l." (ora Fondiaria-SAI S.p.A.) e "Acciaierie di Modena" (ora Centro Ferriere).

La variazione imputabile alle vendite è da ricondurre principalmente alla cessione della Fattoria del Cerro (€ mil. 3,2), degli immobili siti in Torino, Via Gobetti 19/23 (€ mil. 2,8) e Piazza Castello-Via Garibaldi 1 (€ mil. 1,7), in Milano, Area Madonnina (€ mil. 2,1) e in Firenze, Via Benivieni 1-3 (€ mil. 1,4).

La variazione relativa alle spese incrementative è riferita principalmente ai lavori eseguiti negli immobili siti in Torino, Via Galileo Galilei 12 (€ mil. 0,5), in Milano, Piazza Velasca 5 (€ mil. 0,3) e in Roma - Via Govoni 24/43 (€ mil. 0,2).

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati ammortamenti per € migl. 17.077 (al 31/12/2012 risultavano € migl. 19.157).

La voce Altri decrementi comprende la perdita per usucapione di una porzione di terreno sito in Bruzzano (€ mil. 2,9) e la permuta di beni di futura edificazione in Modena (€ mil. 2,2).

Le svalutazioni ammontano a € migl. 12.543 e si riferiscono ai seguenti immobili:

(€ migliaia)

	2013
Cagliari – Via Cima 8	59
Calenzano – Via Degli Olmi 7	399
Camogli – Fabbricati Via Gaggini 1	245
Camogli – Via Romana 215	70
Firenze – Piazza Della Libertà 13	465
Firenze – Piazza Della Libertà 2 – Via San Gallo 123	101
Firenze – Via Matteotti 60	98
Firenze – Via Landini – Via Catalani 8	63
Firenze – Viale Matteotti 14-16-18	230
Firenze – Viale Matteotti 50	191
Firenze – Viale S. Lavagnini 7	50
Firenze – Via Cavour 82-84	121
Firenze – Via Salvagnoli 46	199
Genova – Piazza Ferrari 1	105
L'Aquila – Corso Federico II 60	61
Malnate – Piazza Della Repubblica	20
Milano – Via Locatelli 1 Piazza Repubblica 27	16
Milano – Viale Restelli 3	116
Milano – Via Fara 39	135
Milano – Via Larga 26	438
Milano – Via Pantano 2/4	51
Milano – Corso Buenos Aires 77/79 – Via Andrea Doria 56	128
Milano – Terreni località Bruzzano	472
Milano – Via Merzi D'Eril 34	538
Milano – Via Torino 66-68 Via San Sisto 4	112
Milano – Via Lussu 4	58
Milano – Via Fara 41 Torre Galfa	5.308
Moncalieri – Strada Ferrero di Cambiano 20	547
Nuoro – Via Deffenu 123	17
Orivieto – Piazza 29 Marzo 23	100
Prato – Via Simintendi 20	556
Ravenna – Porta Aurea 10-18	18
Torino – Corso Vittorio Emanuele II 48	204
Torino – Corso Svizzera 185	1.109
Torino – Via Arsenale 5	57
Varese – Via Rovereto 15	45
Varese – Via Albani 41	41

In attuazione di quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 173/97 e degli artt. 16 e 11 del Regolamento ISVAP n. 22, la Società ha determinato, mediante perizie di stima indipendenti, il valore corrente dei terreni e fabbricati di proprietà. Il valore di mercato è stato determinato attraverso la valutazione distinta di ogni cespite, applicando metodologie di tipo patrimoniale, integrate da elementi che tengono conto della redditività degli immobili, secondo le metodologie ivi previste.

Nel complesso il valore corrente degli immobili è superiore di € mil. 217 al valore di libro dei medesimi. In allegato alla nota integrativa si riporta, distintamente per gli immobili di intera proprietà e cumulativamente per le unità in condominio, l'entità del valore corrente. Le residue differenze negative tra valore di carico e valore corrente, non sono state considerate espressione di una perdita permanente di valore.

Le suddette svalutazioni sono state effettuate per allineare il valore di carico ai rispettivi valori di mercato come risultanti dalle perizie all'uopo predisposte. Per tali immobili la differenza tra valore di carico e di mercato è stata considerata espressione di una perdita durevole di valore.

L'allegato 4 riporta il dettaglio delle variazioni dell'esercizio.

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

Ammontano a € migl. 2.707.532 e sono così composti:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
- Azioni e quote di imprese	2.666.749	2.711.966	(45.217)
- Obbligazioni emesse da imprese	28.261	58.746	(30.485)
- Finanziamenti ad imprese	12.522	5.127	7.395
Totale	2.707.532	2.775.839	(68.307)

Nell'ambito della classe C.II. dello Stato Patrimoniale sono compresi attivi ad utilizzo non durevole quotati, rappresentati dalle partecipazioni nella società controllante Premafin Finanziaria S.p.A., per un valore di carico di € migl. 3.485 (€ migl. 2.353 al 31/12/2012) e Unipol Gruppo Finanziario per un valore di carico di € migl. 104 (€ migl. 36 al 31/12/2012). Il residuo si riferisce ad attivi ad utilizzo durevole.

Azioni e quote di imprese

Le partecipazioni esposte nella voce C.II.1 dello Stato Patrimoniale ammontano a complessivi € migl. 2.666.749.

La voce presenta la seguente composizione:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
- Controllante	3.589	2.389	1.200
- Controllate	2.620.514	2.663.099	(42.585)
- Collegate	29.813	23.163	6.650
- Altre	12.833	23.315	(10.482)
Totale	2.666.749	2.711.966	(45.217)

Il dato è esposto al netto di svalutazioni per € migl. 78.126 e di riprese di valore per € migl. 8.171 come da tabella che segue:

(€ migliaia)

Società	Valore della rivalutazione-svalutazione	classificazione
Partecipazione nella società controllante	1.200	
-Premafin	1.132	Attività ad utilizzo non durevole
-Unipol Gruppo Finanziario	68	"
Partecipazioni nelle società controllate	(67.414)	
Atahotels	(17.459)	Attività ad utilizzo durevole
Auto Presto & Bene	(597)	"
Casa di Cura Villa Donatello	(2.664)	"
Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova	(11.784)	"
Eurosai	(56)	"
Gruppo Fondiaria SAI Servizi	(3.447)	"
Immobiliare Fondiaria-SAI	(10.259)	"
Immobiliare Lombarda	(4.499)	"
Meridiano Aurora	(655)	"
Nuove Iniziative Toscane	(7.128)	"
Sai Mercati Mobiliari	(411)	"
Sainternational	(8.455)	"
Partecipazioni nelle società collegate	6.668	
- Fin.Priv.	6.971	"
- Soaimpanti	(303)	"
Partecipazioni nelle altre società	(10.409)	
-Alitalia – Compagnia Area Italiana S.p.A.	(10.404)	"
-Consorzio Servizi Logistici	(5)	"
TOTALE GENERALE	(69.955)	

Il decremento del saldo relativo alle partecipazioni in società controllate, pari a € migl. 42.585 presenta la seguente composizione:

(€ migliaia)

	2013
svalutazioni per perdite permanenti di valore	(67.414)
versamenti in conto aumento capitale sociale	33.483
versamenti per copertura perdite d'esercizio	12.638
acconti sulla liquidazione di partecipazioni	(21.292)
Totale	(42.585)

Più in dettaglio, l'incremento netto relativo alle società controllate è riferibile alle seguenti operazioni:

- AUTO PRESTO & BENE S.p.A.: versamento in conto aumento capitale con un esborso pari a € migl. 2.747 a copertura delle perdite d'esercizio 2012;
- ATAHOTELS S.p.A.: abbattimento integrale del capitale sociale e successiva ricostituzione di n. 7.650.000 azioni; versamento in conto aumento di capitale per € migl. 9.809 per ripianamento della perdita dell'esercizio 2012;
- CENTRO ONCOLOGICO FIORENTINO CASA DI CURA VILLANOVA S.r.l.: versamento in conto aumento capitale sociale con un esborso pari a € migl. 13.000 per necessità di ricapitalizzazione e di supporto patrimoniale e finanziario in linea con il budget 2013;
- IMMOBILIARE LOMBARDA S.p.A.: versamento pro quota in conto futuro aumento capitale con un esborso pari a € migl. 1.283;
- NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l.: versamento in conto aumento capitale con un esborso pari a € migl. 1.550 necessario a far fronte agli oneri ordinari del corrente esercizio;
- PRONTO ASSISTANCE SERVIZI S.p.A.: versamento a copertura perdita esercizio 2012 pari a € migl. 83;
- SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.: versamento in conto capitale con un esborso pari a € migl. 10.000 per finanziare la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Finadin;
- SAINTERNATIONAL S.a. in liquidazione: acconto sulla liquidazione per € migl. 21.292 mediante consegna di attivi (in particolare azioni RCS detenute e assegnazione di quote di Fondi Saint George).

Il valore di bilancio delle società quotate espone nella voce C.II.1 dello Stato Patrimoniale è inferiore di € migl. 69.420 a quello di mercato, determinato sulla base delle quotazioni del 31/12/2013; tale differenza è riferita interamente alla società controllata Milano Assicurazioni per la quale si rimanda a quanto detto nel paragrafo "Attivi patrimoniali ad utilizzo durevole".

Come disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 173/97 viene fornita la seguente tabella, relativa alle partecipazioni in società controllate e collegate, classificate "ad utilizzo durevole", il cui valore di carico risulta superiore al patrimonio netto pro quota della partecipata: le differenze sinteticamente spiegate di seguito, trovano poi puntuale spiegazione sia nel presente bilancio sia nella nota esplicativa del bilancio consolidato.

(€ migliaia)

Società Controllate o Collegate	% di partecipazione (azioni ord. e risp.)	Valori di bilancio	Patrimonio netto pro quota	Differenza
DDOR NOVI SAD	99,99	95.957	36.130	(59.827)
FONDIARIA-SAI NEDERLAND B.V.	100,00	108.988	70.343	(38.645)
IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	100,00	399.592	344.318	(55.274)
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	60,34	824.902	638.607	(186.295)
NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l.	96,88	108.056	99.148	(8.908)
POPOLARE VITA S.p.A.	24,39	344.934	130.631	(214.303)

- **Popolare Vita S.p.A.**
Come già segnalato in passato a seguito della fusione di Novara Vita, quest'ultima posseduta al 50% da Sai Holding (controllata al 100%), con Popolare Vita, la partecipazione in quest'ultima risulta, per effetto dei concambi, detenuta da Fondiaria-SAI al 24,39% e da Sai Holding al 25,61%. I valori di carico della partecipazione sono pari a € migl. 344.934 in Fondiaria-SAI e a € migl. 160.466 in Sai Holding.

Ai fini dell'impairment test al 31 dicembre 2013 sono state utilizzate due distinte metodologie di valutazione effettuate internamente.

In primo luogo si è fatto riferimento al metodo dei multipli delle transazioni comparabili e, in particolare, al multiplo Avviamento/Premi lordi e Prezzo/Patrimonio netto relativo ad un campione di transazioni avvenute nel mercato italiano nel periodo 2008-2013. In particolare i multipli presi in considerazione sono pari al 19,7% per quanto riguarda il parametro Avviamento/Premi lordi e all'1,60% in relazione al parametro Prezzo/Patrimonio netto. Sulla base dell'applicazione di tale metodologia descritta sopra, si è determinato un valore recuperabile della partecipazione in Popolare Vita pari a € mil. 549,1 e € mil. 536,4 rispettivamente sulla base del multiplo Avviamento/Premi lordi e Prezzo/Patrimonio netto.

Come secondo metodo di controllo è stato stimato l'Appraisal Value della controllata con riferimento a un orizzonte temporale coerente con la durata dell'accordo di distribuzione (e pertanto fino al 2017). In tal caso l'approccio adottato si basa sul criterio del Value in Use. Le componenti considerate ai fini dell'applicazione dell'Appraisal Value sono le seguenti:

- Adjusted Net Asset Value al 31 dicembre 2013;
- Value of in force business al 31 dicembre 2013;
- New Business value a scadenza (2017).

La stima del New Business Value è stata effettuata partendo dal dato della nuova produzione del 2013 ed assumendo uno sviluppo della raccolta premi per i prossimi 4 anni (pari alla durata residua dell'accordo di distribuzione) ritenuto ragionevolmente sostenibile, lasciando invariata la redditività della stessa al livello del 2013. Al valore di Appraisal Value ottenuto, è stata aggiunta la stima del beneficio derivante dal contratto di outsourcing tra Fondiaria-SAI e la controllata. A tal fine, sono stati attualizzati i flussi futuri 2014-2017 stimati sulla base del dato consuntivo rappresentato dal ricavo netto al 31 dicembre 2013. Anche tale metodo ha identificato un range di valori in cui rientra il valore recuperabile determinato con il metodo principale.

- Milano Assicurazioni S.p.A.

Il differenziale residuo tra carico e quota di patrimonio netto non è stato considerato espressione di perdita durevole di valore in quanto compensato dalla valorizzazione prospettica del business assicurativo e dalle plusvalenze latenti residue sul patrimonio immobiliare. In ogni caso la congruità del valore di carico, espressione di un valore unitario pari a € 0,73 per ogni azione ordinaria posseduta, risulta confermato da valutazioni interne.

La valutazione è stata effettuata con la metodologia della somma delle parti che valorizza separatamente il valore del business Danni con metodologie finanziarie tipo DDM, nella versione dell'excess capital, e il valore del business Vita con le metodologie attuariali dell'Appraisal Value. La valutazione è coerente anche con il test d'impairment effettuato in consolidato ai fini dello IAS 36.

- Nuove Iniziative Toscane S.r.l.

Per quanto riguarda Nuove Iniziative Toscane, la differenza è giustificata dai plusvalori latenti residui esistenti sui beni di proprietà della società, già allocati alla partecipazione al momento dell'incorporazione de La Fondiaria. Nel corso dell'esercizio, anche per effetto della revisione indipendente dai valori immobiliari posseduti dalla partecipata, si è provveduto a una svalutazione di € mil. 7 circa. Tale importo, che riduce la differenza tra carico e patrimonio netto, rappresenta, unitamente a quanto già svalutato negli esercizi precedenti, la quota di plusvalenza latente a suo tempo allocata e non più recuperabile. Da ultimo si segnala che, con sentenza del 6 marzo 2012, il Tribunale di Firenze ha disposto il dissequestro dell'area di proprietà della controllata e che la valutazione effettuata si basa sul presupposto della continuità operativa della stessa.

- Altre controllate

Per quanto riguarda **DDOR** la differenza è riconducibile all'avviamento residuo, implicito nel carico della partecipazione. Il residuo differenziale relativo a **Fondiaria-SAI Nederland** è ampiamente riassorbito dalle plusvalenze latenti sulla partecipazione detenuta in The Lawrence RE. Relativamente a **Immobiliare Fondiaria-SAI**, il differenziale residuo è prevalentemente riconducibile a plusvalenze latenti sulle partecipazioni e sugli immobili detenuti dalla società.

Obbligazioni emesse da imprese

I titoli a reddito fisso esposti nella voce C.II.2 ammontano a complessive € migl. 28.261. Si riferiscono a emissioni della società controllata BancaSai per € migl. 710, ai Profit Participating Bonds legati ai finanziamenti per € migl. 26.111 ed agli Special Interest Bond legati agli interessi sui finanziamenti alla Società Ex Var per € migl. 1.440.

Ex Var s.c.a. è una società in accomandita per azioni di diritto lussemburghese, costituita nell'aprile 2005 dal fondo di investimento di diritto americano per veicolare l'investimento proprio e di altri investitori istituzionali nel progetto immobiliare denominato "Porta Nuova Varesine", facente parte del complessivo progetto denominato "Porta Nuova".

Si tratta di titoli con scadenza 31 dicembre 2020, il cui rendimento è correlato agli utili che saranno conseguiti dalle società emittenti in relazione ai progetti immobiliari in corso di sviluppo.

Tutte le emissioni sottoscritte non sono quotate nei mercati regolamentati.

Finanziamenti ad imprese

La situazione dei "Finanziamenti ad imprese del Gruppo ed in altre partecipate", con riguardo ai soggetti beneficiari, è la seguente:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Controllate	12.352	4.977	7.375
Altre	170	150	20
Totale	12.522	5.127	7.395

I finanziamenti erogati verso controllate sono così dettagliati:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Casa di Cura Villa Donatello S.p.A.	5.400	3.025	2.375
Saiagricola S.p.A.	5.000	-	5.000
Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova S.r.l.	1.952	1.952	-
Totale	12.352	4.977	7.375

I finanziamenti erogati verso altre partecipate sono così dettagliati:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Gruppo GPA S.p.A.	170	150	20
Totale	170	150	20

Il prestito relativo al Gruppo GPA non ha una scadenza prefissata in quanto si tratta di finanziamento ponte in attesa di completare il piano di ingresso di altri soci nella compagine sociale.

Nel momento in cui cesseranno le necessità della partecipata, Fondiaria-SAI avrà facoltà di scegliere tra rimborso e conversione in conto capitale. La misura degli interessi da corrispondere è pari al tasso Euribor con scadenza a 1 mese maggiorato dell'1,00%.

La variazione è riportata nell'allegato 5.

Altri investimenti finanziari

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Azioni e quote	438.399	471.049	(32.650)
Quote di fondi comuni di investimento	443.346	522.243	(78.897)
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	10.137.123	9.808.851	328.272
Finanziamenti	20.147	24.014	(3.867)
Depositi presso enti creditizi	15.876	15.193	683
Investimenti finanziari diversi	16	2.877	(2.861)
Totale	11.054.907	10.844.227	(210.680)

Azioni e quote comprese negli Altri investimenti finanziari

Tale voce presenta la seguente composizione:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Azioni quotate	320.694	447.133	(126.439)
Azioni non quotate e quote	117.705	23.916	93.789
Totale	438.399	471.049	(32.650)

Le partecipazioni hanno fatto registrare minusvalenze da valutazione pari a € migl. 21.888 (€ mil. 51.353 al 31/12/2012); € migl. 16.720 sono riferite a partecipazioni in società quotate, imputate principalmente alla partecipazione in RCS e € migl. 5.168 a partecipazioni in società non quotate.

Le riprese di valore risultano pari a € migl. 17.031, di cui € migl. 14.152 riferite alla partecipazione quotata Atlantia. Il valore di bilancio delle società quotate è inferiore di € migl. 50.342 a quello di mercato determinato in base ai prezzi di Borsa di fine dicembre ed ai cambi di fine esercizio.

Le operazioni più significative che hanno interessato la voce C.III.1 sono state le seguenti:

- GEMINA: vendita di n. 7.273.120 di azioni con il realizzo di una plusvalenza pari a € migl. 3.954;
- MEDIOBANCA S.p.A.: vendita di n. 27.054.271 di azioni con il realizzo di una plusvalenza pari a € migl. 25.909, di cui € migl. 5.319 legate allo smontamento di n. 9.905.500 opzioni combinate;
- PIRELLI & C. S.p.A.: vendita di n. 21.188.443 di azioni con il realizzo di una plusvalenza netta pari a € migl. 76.786 di cui € migl. 76.446 legate allo smontamento di n. 21.105.413 opzioni combinate;
- UNICREDIT S.p.A.: vendita di n. 3.595.302 di azioni legate allo smontamento delle opzioni combinate con il realizzo di una minusvalenza netta pari a € migl. 44.

Quote di fondi comuni di investimento

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fondi comuni di investimento	443.346	522.243	(78.897)
Totale	443.346	522.243	(78.897)

Tale voce presenta la seguente composizione:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fondi Immobiliari			
Fondo Tikal R.E. Fund	195.021	198.074	(3.053)
Fondo Rho Immobiliare classe B	52.750	52.750	-
Fondi Immobili Pubblici classe A	46.296	50.305	(4.010)
Fondo Rho Immobiliare classe A	19.475	19.475	-
Fondo Pan-European Property Fund	15.783	16.708	(925)
Fondo Eracle FCC c.l.A. distr. nominative	14.250	14.250	-
Fondo Omega Immobiliare PT	5.700	5.700	-
Fondo Scarlatti	5.485	6.201	(716)
Fondo Atlantic 1 - Immobiliare	5.193	3.581	1.612
Fondo Energeia	2.761	2.761	-
Fondo Immobiliare Vesta chiuso a distribuzione	2.499	3.035	(536)
Fondo Italian Business Hotels-Immobiliare	2.401	2.588	(187)
Fondo Cloe - Uffici	1.408	1.408	-
Totale Fondi Immobiliari	369.022	376.837	(7.815)
Fondi Mobiliari			
Fondo Algebris Coco FND Class ID (OD)	12.500	-	12.500
Fondo Acomea Asia Pacifico	11.000	9.850	1.150
Fondo Tenax Financials UCIT CL D Eur	9.357	-	9.357
Fondo Algebris Financial IN-BD Eur	5.000	-	5.000
ETF DB X-Trackers CSI300 Index	4.860	-	4.860
Fondo Acomea Europa	3.800	4.907	(1.107)
Sicav Eskatos Multistrategy IIs Fund	2.963	3.000	(37)
Fondo Acomea Globale	2.900	-	2.900
Fondo 21 Investimenti II	2.752	1.805	947
Fondo IGI Investimenti Quattro Classe A DIS	2.544	2.131	413
Fondo DGPA Mobiliare Chiuso a Distr	2.508	2.508	-
Fund Idea 1 of Funds Classe A	2.426	2.841	(415)
Fondo Perennius Secondary	1.754	2.115	(361)
Fondo Perennius Asia Pacific	1.452	1.449	3
Fondo Alto Capital II-FCC CL.A Acc.Port	1.253	2.736	(1.483)
Sicav Saint George Ucits Europ Equity High Div(CI)	1.067	4.609	(3.542)
Ambiente I CL A PT	1.026	1.216	(190)
Sicav Saint George SIF Fixed Income Classe	1.003	-	1.003
Sicav Saint George Ucits Total Return	1.003	22.492	(21.489)
Sicav Saint George Ucits Fixed Income Classe D	-	38.582	(38.582)
Saint George Ucits Sicav Market Neutral	-	14.338	(14.338)
Fondo Tenax Financials VCIC CL D Eur Acc	-	8.900	(8.900)
Helm Opportunities Found Classe A	-	6.714	(6.714)
Sicav Saint George Ucits Fixed Income Classe C	-	4.718	(4.718)
Sicav Saint George Ucits Europ Equity High Div(CI)	-	2.263	(2.263)
Altri	3.156	8.232	(5.076)
Totale Fondi Mobiliari	74.324	145.406	(71.082)
Totale	443.346	522.243	(78.897)

Le minusvalenze registrate per svalutazioni ammontano a € migl. 7.088, mentre le riprese di valore ammontano a € migl. 2.400.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Quotati	10.046.076	9.723.583	322.493
Non quotati	74.556	69.757	4.799
Obbligazioni convertibili	16.491	15.511	980
Totale	10.137.123	9.808.851	328.272

Il comparto obbligazionario è composto da titoli governativi per € migl. 8.276.625 e obbligazioni corporate per € migl. 1.860.498.

Nel corso dell'anno nell'ambito dei titoli a reddito fisso quotati, si è deciso di ridurre l'esposizione verso le obbligazioni a basso rischio e bassa redditività quali, tedesche per € migl. 89.306, francesi per € migl. 84.116, lussemburghesi per € migl. 20.696 e americane per € migl. 43.791 per incrementare prevalentemente le posizioni in titoli governativi italiani per € migl. 631.437.

La minusvalenza per allineamento ai valori di mercato, registrata a conto economico, ammonta ad € migl. 362, mentre le riprese di valore obbligatorie ammontano ad € migl. 11.844, da riferirsi principalmente ai titoli a reddito fisso quotati.

Le obbligazioni quotate sono iscritte in bilancio per un valore inferiore di nette € migl. 514.281 a quello di mercato determinato in base ai prezzi di listino e ai cambi del 31/12/2013.

Si segnala che le minusvalenze di mercato sul portafoglio immobilizzato non sono state considerate espressioni di perdita permanente di valore.

Informativa sul debito sovrano

Nella tabella si espone un dettaglio delle esposizioni Sovrane, intendendo per tali i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi, detenute da Fondiaria-SAI al 31 dicembre 2013.

(€ milioni)

Stato	Nominale al 31/12/2013	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
Belgio	5,00	5,00	5,00
Canada	-	-	-
Germania	2,25	2,00	2,00
Spagna	50,00	49,00	48,00
Francia	-	-	-
Ungheria	0,50	1,00	1,00
Irlanda	13,00	13,00	14,00
Italia	8.488,25	7.933,00	8.303,00
Olanda	5,00	5,00	5,00
Portogallo	11,00	10,00	11,00
Totale Complessivo	8.575,00	8.018,00	8.389,00

Al 31/12/2013 il valore di bilancio delle esposizioni a titoli di debito Sovrani ammonta a € mil. 8.018 (€ mil. 7.395 al 31/12/2012), di cui il 98,9% concentrato su titoli emessi dallo Stato Italiano.

Si riportano di seguito le posizioni di importo significativo suddivise per soggetto emittente:

(€ migliaia)

Soggetto Emittente	31/12/2013	31/12/2012
STATO ITALIA	7.921.427	7.287.613
INTESA SANPAOLO S.p.A. (GIA' B.INTESA)	126.435	143.829
EUROPEAN COMMUNITY	97.192	98.206
EUROPEAN FINANCIAL STABILITY FACIL	81.193	99.172
BEI-Banca Europea Investimenti	80.282	86.544
ENEL S.p.A.	75.172	74.967
UNICREDIT GROUP	66.043	72.314
ASSET REPACKAGING TRUST SIX	62.990	62.988
DEUTSCHE TELEKOM INT. FINANCE	52.061	54.973
STATO SPAGNA	49.303	43.226
GENERALI FINANCE BV	48.343	42.714
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	47.409	17.455
AXA	40.932	35.052
ENI S.p.A.	38.915	47.926
TELECOM S.p.A.	38.363	61.650
EDF Electricité de France	34.352	37.911
E.ON INTL FIN BV	31.843	41.686
GENERALI S.p.A.	30.878	30.872
HSBC CAPITAL FUNDING (EURO 2) LP	29.775	28.786
GOLDMAN SACHS GROUP INC	29.634	46.776
SIEMENS FINANCIERINGSMAATSCHAPJIJ N	28.643	28.559
SANTANDER ISSUANCES SA UNIPERSONAL	28.459	25.425
BRITISH TELECOMMUNICATIONS PLC	27.665	27.407
ENEL FINANCE INTERNATIONAL NV	27.071	43.626
ORANGE SA (ex FRANCE TELECOM)	26.699	26.589
GENERAL ELECTRIC CAPITAL CORPORATIO	26.154	25.118
ALLIANZ FINANCE II BV	25.319	24.304
BARCLAYS BANK	25.095	24.446
VEOLIA ENVIRONNEMENT	23.673	46.746
BANK OF AMERICA	21.965	27.048
KPN	21.527	22.032
BANCO POPOLARE SCPA	20.975	21.478
GROUPAMA SA	19.685	12.136
PROGRAMA CEDULAS TDA FTA	18.543	17.902
CEZ	17.524	17.484
COMMERZBANK	17.412	17.233
ZURICH FINANCE (USA)	16.994	28.723
SNAM (già snam rete gas)	16.440	17.926
Altri Emittenti	744.738	940.009
Totale generale	10.137.123	9.808.851

Alla data del 31/12/2013 esistevano in portafoglio le seguenti posizioni riguardanti titoli aventi clausole di subordinazione, per un valore di carico complessivo pari a € migl. 728.983 (€ migl. 626.154 al 31/12/2012): la plusvalenza per riprese di valore, registrata sul conto economico, ammonta a € migl. 9.150. Gli allineamenti, registrati sul conto economico, ammontano a € migl. 147.

Di seguito si riportano le caratteristiche delle singole posizioni:

(€ migliaia)

Sezione	Istituto Emittente	Valore di carico €	Valore Nominale €	Data Estinzione	Grado di subordinazione	Tasso di interesse	Rimborso anticipato
C.III.3	ABN AMRO BANK	2.193	2.500	Perpetuo	Tier 1	4,31%	10/03/16
C.III.3	ALLIANZ	6.080	6.000	Perpetuo	Tier 1	4,75%	24/10/23
C.III.3	ALLIANZ FINANCE II BV	25.319	28.500	Perpetuo	Upper Tier 2	4,375%	17/02/17
C.III.3	AQUARIUS + INVESTMENTS	5.939	6.000	02/10/43	Lower Tier 2	4,25%	02/10/23
C.III.3	ALLIANZ FRANCE	3.308	3.500	Perpetuo	Tier 1	4,625%	10/06/15
C.III.3	AVIVA PLC	11.896	12.353	Perpetuo	Tier 1	4,729%	28/11/14
C.III.3	AXA	18.500	20.500	Perpetuo	Tier 1	5,777%	06/07/16
C.III.3	AXA	14.459	15.000	16/04/40	Lower Tier 2	5,25%	16/04/20
C.III.3	AXA	7.973	8.000	04/07/43	Lower Tier 2	5,125%	04/07/23
C.III.3	BANCA CARIGE	3.857	4.000	07/06/16	Lower Tier 2	Euribor 3m+102	07/03/14
C.III.3	BANCA INTERMOBILIARE	970	967	29/07/15	Lower Tier 2	1,50%	29/04/14
C.III.3	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	475	500	30/11/17	Lower Tier 2	Euribor 3m+100	28/02/14
C.III.3	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	4.733	5.000	31/05/16	Upper Tier 2	4,875%	no call
C.III.3	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA	189	200	15/05/17	Lower Tier 2	Euribor 3m+95	15/05/14
C.III.3	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	1.853	2.000	20/10/19	Lower Tier 2	4,375%	20/10/14
C.III.3	BANCO POPOLARE	4.986	5.000	28/04/17	Lower Tier 2	4,75%	no call
C.III.3	BANCO POPOLARE	15.000	15.000	09/09/16	Lower Tier 2	5,70%	no call
C.III.3	BANCO POPOLARE	489	492	31/05/21	Lower Tier 2	6,375%	no call
C.III.3	BANK OF NEW YORK LUX	13.500	30.000	15/12/50	Tier 1	Euribor 3m+450	23/02/16
C.III.3	BANK OF NEW YORK LUX	2.020	10.000	30/12/99	Tier 1	Euribor 3m+425	16/04/14
C.III.3	BARCLAYS PLC	6.526	6.526	Perpetuo	Tier 1	8,25%	15/12/18
C.III.3	BARCLAYS BANK	10.294	14.000	Perpetuo	Tier 1	4,75%	15/03/20
C.III.3	BARCLAYS BANK	8.302	8.500	23/01/18	Lower Tier 2	6,00%	no call
C.III.3	BBVA INTL PREF SA UNIPERSONAL	3.133	3.500	Perpetuo	Tier 1	4,952%	20/09/16
C.III.3	BCA LOMBARDA PST	7.500	7.500	Perpetuo	Tier 1	Euribor 3m+594	10/03/14
C.III.3	BNP PARIBAS	2.906	3.000	22/01/19	Lower Tier 2	4,375%	22/01/15
C.III.3	BNP PARIBAS	4.968	5.000	07/09/17	Lower Tier 2	5,431%	No call
C.III.3	BNP PARIBAS	4.975	5.000	Perpetuo	Tier 1	5,019%	13/04/17
C.III.3	BNP PARIBAS FORTIS già FORTIS BANK	2.986	3.000	Perpetuo	Tier 1	4,625%	27/10/14
C.III.3	CASINO	4.979	5.000	Perpetuo	Tier 1	4,87%	31/01/19
C.III.3	COMMERZBANK	7.744	8.000	13/09/16	Lower Tier 2	Euribor 3m+90	13/03/14
C.III.3	COMMERZBANK	9.669	10.000	29/11/17	Lower Tier 2	Euribor 3m+185	28/02/14
C.III.3	COMMERZBANK	5.625	6.000	Perpetuo	Tier 1	6,352%	30/06/17
C.III.3	COMMERZBANK CAP FNDG TRUST I	9.114	10.500	Perpetuo	Tier 1	5,012%	12/04/16
C.III.3	CREDIT AGRICOLE SA	2.307	2.500	Perpetuo	Tier 1	4,13%	09/11/15
C.III.3	CREDITO VALTELLINESE	498	500	14/03/15	Lower Tier 2	Euribor 3m+107,5	14/03/14

(€ migliaia)

Sezione	Istituto Emittente	Valore di carico €	Valore Nominale €	Data Estinzione	Grado di subordinazione	Tasso di interesse	Rimborso anticipato
C.III.3	DANSKE BANK	908	1.000	16/03/18	Upper Tier 2	4,10%	16/03/15
C.III.3	DANSKE BANK	8.048	9.000	Perpetuo	Tier 1	4,878%	15/05/17
						Euribor	
C.III.3	DEUTSCHE CAPITAL TRUST IV	5.000	5.000	Perpetuo	Tier 1	3m+199	19/03/14
C.III.3	DONG ENERGY A/S	12.025	12.500	Perpetuo	Tier 1	5,50%	29/06/15
C.III.3	ELECTRICITE DE FRANCE	5.980	6.000	Perpetuo	Tier 1	5,375%	29/01/25
C.III.3	ELECTRICITE DE FRANCE	5.961	6.000	Perpetuo	Tier 1	4,25%	29/01/20
C.III.3	ENEL	4.948	5.000	10/01/74	Tier 1	6,50%	10/01/19
C.III.3	ERSTE FINANCE	73	80	Perpetuo	Tier 1	5,25%	23/09/14
C.III.3	GENERAL ELECTRIC CAPITAL CORPORATION	26.154	30.000	15/09/67	Upper Tier 2	5,50%	15/09/17
C.III.3	GENERALI FINANCE BV	4.516	5.000	Perpetuo	Tier 1	5,479%	08/02/17
C.III.3	GENERALI FINANCE BV	39.697	43.000	Perpetuo	Tier 1	5,317%	16/06/16
C.III.3	GENERALI FINANCE BV	4.130	4.198	Perpetuo	Tier 1	6,214%	16/06/16
C.III.3	GENERALI S.p.A.	19.409	19.500	10/07/42	Lower Tier 2	10,125%	10/07/22
C.III.3	GENERALI S.p.A.	8.500	8.500	12/12/42	Lower Tier 2	7,75%	12/12/22
C.III.3	GROUPAMA SA	19.685	22.500	Perpetuo	Tier 1	6,298%	22/10/17
C.III.3	HSBC CAPITAL FUNDING (EURO 2) LP	29.775	30.000	Perpetuo	Tier 1	5,3687%	24/03/14
C.III.3	HSBC HOLDINGS PLC	9.993	10.000	19/03/18	Lower Tier 2	6,25%	No call
C.III.3	HUTCHISON WHAMPOA	4.873	5.000	Perpetuo	Tier 1	3,75%	10/05/18
C.III.3	IBERDROLA	6.106	6.000	Perpetuo	Tier 1	5,75%	27/02/18
C.III.3	ING BANK	2.820	3.000	15/03/19	Lower Tier 2	4,625%	15/03/14
C.III.3	ING BANK	8.858	9.500	29/05/23	Lower Tier 2	6,125%	29/05/18
C.III.3	INTESA SANPAOLO S.p.A.	6.181	6.235	Perpetuo	Tier 1	8,047%	20/06/18
C.III.3	INTESA SANPAOLO S.p.A.	6.602	7.000	20/02/18	Lower Tier 2	Euribor 3m+85	no call
C.III.3	INTESA SANPAOLO S.p.A.	29.562	30.000	28/05/18	Lower Tier 2	Euribor 3m+198	28/02/14
C.III.3	INTESA SANPAOLO S.p.A.	16.054	17.500	Perpetuo	Tier 1	8,047%	20/06/18
C.III.3	INTESA SANPAOLO S.p.A.	10.000	10.000	Perpetuo	Tier 1	9,50%	01/06/16
C.III.3	JP MORGAN CHASE BANK	1.913	2.000	29/05/17	Lower Tier 2	Euribor 1m+76	28/02/14
C.III.3	KPN	4.978	5.000	Perpetuo	Tier 1	6,125%	14/09/18
C.III.3	MUFG CAPITAL FINANCE 4 LTD	7.024	8.000	Perpetuo	Tier 1	2,636%	25/01/17
C.III.3	MUNICH	3.977	4.000	26/05/42	Lower Tier 2	6,25%	26/05/22
C.III.3	NGG FINANCE	6.998	7.000	18/06/76	Tier 1	4,25%	18/06/20
C.III.3	NORDEA BANK	7.544	7.500	15/02/22	Lower Tier 2	4,625%	15/02/17
C.III.3	OMV AG	2.993	3.000	Perpetuo	Tier 1	6,75%	26/04/18
C.III.3	PROSECURE FUNDING LP	4.436	5.000	30/06/16	Upper Tier 2	4,668%	No call
C.III.3	RBS CAPITAL TRUST A	4.586	5.000	Perpetuo	Tier 1	Euribor 3m+210	30/03/14
C.III.3	ROYAL BANK SCOTLAND	4.050	4.000	22/09/21	Lower Tier 2	4,625%	22/09/16
C.III.3	ROYAL BANK SCOTLAND	5.000	5.000	09/04/18	Lower Tier 2	6,934%	No call
C.III.3	RWE	14.484	14.500	Perpetuo	Tier 1	4,625%	28/09/15
C.III.3	SANTANDER ISSUANCES SA UNIPERSONAL	2.799	3.000	29/05/19	Lower Tier 2	4,75%	29/05/14
C.III.3	SANTANDER ISSUANCES SA UNIPERSONAL	7.177	7.500	23/03/17	Lower Tier 2	Euribor 3m+75	23/03/14
C.III.3	SANTANDER ISSUANCES SA UNIPERSONAL	18.484	19.000	24/10/17	Lower Tier 2	Euribor 3m+140	24/04/14
C.III.3	SIEMENS	18.087	22.000	14/09/66	Tier 1	5,25%	14/09/16

(€ migliaia)

Sezione	Istituto Emittente	Valore di carico €	Valore Nominale €	Data Estinzione	Grado di subordinazione	Tasso di interesse	Rimborso anticipato
C.III.3	SOCIETE GENERALE SA	1.813	1.813	Perpetuo	Tier 1	8,25%	29/11/18
C.III.3	SOCIETE GENERALE SA	943	1.000	Perpetuo	Tier 1	4,196%	26/01/15
C.III.3	SOLVAY	2.500	2.500	Perpetuo	Tier 1	4,199%	12/05/19
C.III.3	SOLVAY	5.000	5.000	Perpetuo	Tier 1	5,425%	12/11/23
C.III.3	STANDARD CHARTERED BANK	14.240	15.000	26/09/17	Lower Tier 2	5,875%	No call
C.III.3	TELECOM	5.996	6.000	20/03/73	Tier 1	7,75%	20/03/18
C.III.3	UBS AG.	5.023	5.076	22/05/23	Lower Tier 2	4,75%	22/05/18
C.III.3	UNICREDIT GROUP	17.164	18.000	05/06/18	Upper Tier 2	6,70%	No call
C.III.3	UNICREDIT GROUP	10.170	10.500	26/09/17	Lower Tier 2	5,75%	No call
C.III.3	UNICREDIT GROUP	5.995	6.000	28/10/25	Lower Tier 2	5,75%	28/10/20
C.III.3	UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST I	4.576	5.000	Perpetuo	Tier 1	4,028%	27/10/15
C.III.3	VEOLIA ENVIRONNEMENT	3.975	4.000	Perpetuo	Tier 1	4,45%	16/04/18
C.III.3	VOLKSWAGEN	5.935	6.000	Perpetuo	Tier 1	5,125%	04/09/23
Totale		728.983	792.940				

Finanziamenti

La composizione della voce è la seguente:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Prestiti con garanzie reali	-	-	-
Prestiti su polizze	15.790	19.492	(3.702)
Altri prestiti	4.357	4.522	(165)
Totale	20.147	24.014	(3.867)

I "Prestiti su polizze" di assicurazione sulla vita si decrementano di € migl. 3.702 rispetto al bilancio 2012, per effetto di nuove erogazioni per € migl. 5.754 e di rimborsi per € migl. 9.456.

La voce "Altri prestiti" è costituita prevalentemente da erogazioni di finanziamenti ai dipendenti a fronte dei quali non sono rilasciate garanzie.

Investimenti finanziari diversi

Ammontano ad € migl. 16 (€ migl. 2.877 al 31/12/2012) e si riferiscono a premi pagati per opzioni non di copertura.

Depositi presso imprese cedenti

Si decrementano di € migl. 4.572 passando da € migl. 46.755 al 31/12/2012 a € migl. 42.183 al 31/12/2013; di questi € migl. 25.302 sono riferiti alla Milano Assicurazioni.

Operazioni di Finanza Derivata

Ai sensi del regolamento ISVAP n. 36 del 31/01/2011, che in materia di strumenti finanziari derivati ha abrogato il provvedimento ISVAP n. 297 del 19/07/1996, e ai sensi dell'allegato 2 sezione 17 del regolamento 22 del 04/04/2008, si segnala che nel corso del 2013 la Società ha stipulato contratti di finanza derivata. L'attività è stata effettuata avvalendosi degli strumenti di controllo e monitoraggio, anche preventivi, esistenti nell'ambito dell'organizzazione aziendale e nel pieno rispetto della delibera quadro del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2013 avente ad oggetto, tra l'altro, le Deliberazioni ai sensi del regolamento ISVAP n. 36 concernente le linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche, con riguardo all'utilizzo di strumenti finanziari derivati e strutturati. Tali strumenti sono idonei a verificare sia la coerenza tra le operazioni effettuate e la strategia prefissata, sia l'efficacia delle operazioni di copertura nel rispetto dei limiti assunti.

Posizioni aperte al 31/12/2013 in strumenti derivati di copertura

Interest rate swap

(€ migliaia)

Nozionale	Scadenza	Controparte	Tasso fisso %	Tasso variabile	Differenziali negativi di competenza del 2013	Valutazione al 31/12/2013
150.000	14-lug-16	Unicredit Bank AG	3,180	Euribor 6 mesi Act/360	(4.239)	(9.636)
100.000	30-dic-15	Royal Bank of Scotland	3,080	Euribor 6 mesi Act/360	(2.743)	(5.110)
100.000	14-lug-18	Royal Bank of Scotland	3,309	Euribor 6 mesi Act/360	(2.955)	(9.706)
150.000	14-lug-18	Unione di Banche Svizzere	2,145	Euribor 6 mesi Act/360	(2.690)	(6.753)
500.000					(12.627)	(31.205)

Dettagli:

- Interest Rate Swap con scadenza 14 luglio 2016 effettuato con Unicredit Bank AG su un ammontare nominale di € migl. 150.000 a copertura del rischio tasso sul finanziamento subordinato di pari ammontare stipulato nel 2006; con tale contratto la controparte incassa il tasso fisso del 3,18% pagando l'Euribor 6 mesi. I differenziali negativi tra i flussi a tasso fisso e i flussi a tasso variabile di competenza del 2013 ammontano a € migl. 4.239 e sono stati contabilizzati tra gli oneri netti degli investimenti. Al 31/12/2013 il contratto presenta una minusvalenza da valutazione pari a € migl. 9.636.
- Interest Rate Swap con scadenza 30 dicembre 2015 effettuato con Royal Bank of Scotland su un ammontare nominale di € migl. 100.000 a copertura del rischio tasso sul finanziamento subordinato di pari ammontare stipulato nel 2005; con tale contratto la controparte incassa il tasso fisso del 3,08% pagando l'Euribor 6 mesi. I differenziali negativi tra i flussi a tasso fisso e i flussi a tasso variabile di competenza del 2013 ammontano a € migl. 2.743 e sono stati contabilizzati tra gli oneri netti degli investimenti. Al 31/12/2013 il contratto presenta una minusvalenza da valutazione pari a € migl. 5.110.
- Interest Rate Swap con scadenza 14 luglio 2018 effettuato con Royal Bank of Scotland su un ammontare nominale di € migl. 100.000 a copertura del rischio tasso su parte del finanziamento subordinato di natura ibrida e durata perpetua stipulato nel 2008; con tale contratto la controparte incassa il tasso fisso del 3,309% pagando l'Euribor 6 mesi. I differenziali negativi tra i flussi a tasso fisso e i flussi a tasso variabile di competenza del 2013 ammontano a € migl. 2.955 e sono stati contabilizzati tra gli oneri netti degli investimenti. Al 31/12/2013 il contratto presenta una minusvalenza da valutazione pari a € migl. 9.706.
- Interest Rate Swap con scadenza 14 luglio 2018 effettuato con U.B.S. su un ammontare nominale di € migl. 150.000 a copertura del rischio tasso sulla restante parte del finanziamento subordinato di natura ibrida e durata perpetua stipulato nel 2008; con quest'ultimo contratto di I.R.S. il prestito subordinato del 2008 è totalmente coperto per tutti gli € migl. 250.000. Con tale contratto la controparte incassa il tasso fisso del 2,145% pagando l'Euribor 6 mesi. I differenziali negativi tra i flussi a tasso fisso e i flussi a tasso variabile di competenza del 2013 ammontano a € migl. 2.690 e sono stati contabilizzati tra gli oneri netti degli investimenti. Al 31/12/2013 il contratto presenta una minusvalenza da valutazione pari a € migl. 6.753.

Posizioni aperte al 31/12/2013 in strumenti derivati di gestione efficace

Opzioni su titoli index linked classe C

- L'ammontare al 31/12/2013 delle opzioni collegate a basket o indici azionari internazionali è pari a € migl. 16 (al 31/12/2012 € migl. 24); le plusvalenze realizzate nel corso dell'anno su questa tipologia di opzioni ammontano a € migl. 3.

Posizioni chiuse al 31 dicembre 2013 su strumenti derivati di copertura

Acquisti put e vendite call su azioni

- Tra le operazioni di copertura su titoli azionari (acquisti put - vendite call) si è provveduto a chiudere le seguenti posizioni:

(€ migliaia)

	Quantità	Plusvalenze nette realizzate sulle opzioni	Minusvalenze nette realizzate sulle opzioni	Differenziali tra premi incassati e pagati	Plus/Minus nette realizzate sul sottostante	Impatto sul valore di carico
UNICREDIT (Ramo Danni):						
Bene sottostante	3.595.302	-	-	-	(44)	-
Opzioni	-	58	(39)	-	-	-
PIRELLI & C. ord. (Ramo Danni immobilizzato):						
Bene sottostante	21.032.307	-	-	-	76.462	(18.011)
Opzioni	-	-	(45.271)	(6.146)	-	-
PIRELLI & C. ord. (Ramo Danni circolante):						
Bene sottostante	73.106	-	-	-	(16)	(58)
Opzioni	-	-	(5)	(5)	-	-
MEDIOBANCA (Ramo Vita):						
Bene sottostante	5.974.500	-	-	-	3.793	-
Opzioni	-	-	(3.512)	(730)	-	-
MEDIOBANCA (Ramo Danni):						
Bene sottostante	21.079.771	-	-	-	22.116	147
Opzioni	-	252	(1.245)	(931)	-	-
Impatto sul valore di carico del Sottostante	-	-	-	-	-	(17.922)
Risultato economico derivante dalle vendite del sottostante	-	-	-	-	102.311	-
Risultato economico derivante dalle chiusure delle opzioni	-	310	(50.072)	(7.812)	-	-

Dettagli:

- Unicredit ord. (Ramo Danni) – smontamento totale della copertura (n. 3.595.302 opzioni vend. call e n. 3.595.302 opzioni acq. put) tramite l'esercizio di n. 2.184.523 opzioni di acquisto put e n. 1.410.779 opzioni di vendita call. Le opzioni sono state esercitate con la vendita del titolo sottostante. La vendita delle azioni ha determinato una plusvalenza da realizzo di € migl. 2.653 e una minusvalenza da realizzo di € migl. 2.697. Sono state inoltre abbandonate n. 1.410.779 opzioni di acquisto put, i premi pagati sono stati contabilizzati tra gli oneri da realizzo per € migl. 39; sono state abbandonate dalla controparte n. 2.184.523 opzioni di vendita call, i cui premi incassati sono stati contabilizzati tra le plusvalenze da realizzo per € migl. 58.
- Pirelli & C. ord. (Ramo Danni immobilizzato) – smontamento totale della copertura tramite la chiusura di n. 66.381.268 opzioni di cui n. 46.513.437 opzioni stipulate nel 2013 e n. 19.867.831 stipulate l'anno precedente. Il differenziale positivo tra lo strike e il prezzo di mercato pari a € migl. 18.011 è stato contabilizzato in diminuzione del valore di carico del titolo sottostante. Il differenziale negativo tra lo strike e il prezzo di mercato pari a € migl. 45.271 è stato contabilizzato tra gli oneri da realizzo. I differenziali negativi tra i premi incassati e i premi pagati nel corso dell'anno sono stati contabilizzati tra gli oneri da realizzo per € migl. 6.146. Sono state vendute n. 12.229.394 azioni Pirelli & C. ord. realizzando una plusvalenza di € migl. 28.418 e infine sono state esercitate n. 8.802.913 opzioni con la vendita delle azioni Pirelli & C. ord. oggetto di copertura con il realizzo di una plusvalenza pari a € migl. 48.044.

- **Pirelli & C. ord. (Ramo Danni circolante)** – smontamento totale della copertura di n. 146.212 opzioni, di cui n. 73.106 opzioni chiuse senza la vendita del titolo sottostante, il differenziale positivo tra lo strike e il prezzo di mercato pari a € migl. 58 è stato contabilizzato in diminuzione del valore di carico delle azioni; le ulteriori 73.106 opzioni combinate sono state smontate, le opzioni vendite call sono state esercitate con la conseguente vendita di n. 73.106 azioni Pirelli & C. ord. circolanti realizzando una minusvalenza di € migl. 16. Le opzioni di acquisto put sono state abbandonate, il premio pari a € migl. 5 è stato contabilizzato tra gli oneri da realizzo. I differenziali negativi tra i premi incassati e i premi pagati nel corso dell'anno sono stati contabilizzati tra gli oneri da realizzo per € migl. 5.
- **Mediobanca (Ramo Vita)** – smontamento totale della copertura mediante la chiusura di n. 11.949.000 opzioni di cui n. 5.974.500 opzioni stipulate nel 2013 e n. 5.974.500 stipulate l'anno precedente. Smontamento della copertura di n. 5.974.500 opzioni senza la vendita delle azioni sottostanti; poiché lo strike medio era inferiore al prezzo di mercato sono stati contabilizzati tra gli oneri patrimoniali e finanziari (minusvalenze realizzate) € migl. 3.512. Nel secondo semestre 2013 le opzioni di vendita call (n. 5.974.500) sono state esercitate; sono state quindi vendute n. 5.974.500 azioni Mediobanca realizzando una plusvalenza pari a € migl. 3.793. I differenziali negativi tra premi incassati e premi pagati nel corso dell'anno ammontano a € migl. 730 e sono stati contabilizzati tra le minusvalenze realizzate.
- **Mediobanca (Ramo Danni)** – smontamento totale della copertura mediante la chiusura di n. 9.707.000 opzioni di cui n. 5.776.000 opzioni stipulate nel 2013 e n. 3.931.000 stipulate l'anno precedente. Smontamento della copertura di n. 5.776.000 opzioni senza la vendita delle azioni sottostanti; per le posizioni minusvalenti sono stati contabilizzati tra gli oneri patrimoniali e finanziari (minusvalenze realizzate) € migl. 1.245, mentre per le posizioni plusvalenti (strike medio superiore al prezzo di mercato) è stato diminuito il valore di carico del titolo sottostante per € migl. 147; sulle posizioni che si sono chiuse nell'anno, per le quali era stata effettuata una svalutazione al 31/12/2012, è stata registrata una plusvalenza a conto economico per € migl. 252. Nel secondo semestre 2013 le opzioni di vendita call (n. 3.931.000) sono state esercitate; sono state quindi vendute n. 3.931.000 azioni Mediobanca realizzando una plusvalenza pari a € migl. 1.609 e una minusvalenza pari a € migl. 83. Sono state vendute ulteriori n. 17.148.771 azioni Mediobanca realizzando una plusvalenza pari a € migl. 20.590. I differenziali negativi tra premi incassati e premi pagati nel corso dell'anno ammontano a € migl. 931 e sono stati contabilizzati tra le minusvalenze realizzate.

Interest rate swap

(€ migliaia)

Nozionale	Scadenza	Controparte	Tasso fisso %	Tasso variabile	Differenziali negativi di competenza del 2013
200.000	23-lug-13	Mediobanca	3,970	Euribor 6 mesi Act/360	(4.027)
100.000	23-lug-13	Mediobanca	3,990	Euribor 6 mesi Act/360	(2.025)
100.000	23-lug-13	Mediobanca	3,930	Euribor 6 mesi Act/360	(1.991)
400.000					(8.043)

Dettagli:

- Interest Rate Swap scaduto il 23 luglio 2013 effettuato con Mediobanca su un ammontare nominale di € migl. 200.000 a copertura del rischio tasso su parte del primo finanziamento subordinato stipulato nel 2002; con tale contratto la controparte incassava il tasso fisso del 3,97% pagando l'Euribor 6 mesi. I differenziali negativi tra i flussi a tasso fisso e i flussi a tasso variabile di competenza del 2013 ammontano a € migl. 4.027 e sono stati contabilizzati tra gli oneri netti degli investimenti.
- Interest Rate Swap scaduto il 23 luglio 2013 effettuato con Mediobanca su un ammontare nominale di € migl. 100.000 a copertura del rischio tasso su parte del primo finanziamento subordinato stipulato nel 2002; con tale contratto la controparte incassava il tasso fisso del 3,99% pagando l'Euribor 6 mesi. I differenziali negativi tra i flussi a tasso fisso e i flussi a tasso variabile di competenza del 2013 ammontano a € migl. 2.025 e sono stati contabilizzati tra gli oneri netti degli investimenti.

- Interest Rate Swap scaduto il 23 luglio 2013 effettuato con Mediobanca su un ammontare nominale di € migl. 100.000 a copertura del rischio tasso su parte del primo finanziamento subordinato stipulato nel 2002; con quest'ultimo contratto di I.R.S. il prestito subordinato del 2002 era totalmente coperto per tutti gli € migl. 400.000. Con tale contratto la controparte incassava il tasso fisso del 3,93% pagando l'Euribor 6 mesi. I differenziali negativi tra i flussi a tasso fisso e i flussi a tasso variabile di competenza del 2013 ammontano a € migl. 1.991 e sono stati contabilizzati tra gli oneri netti degli investimenti.

Posizioni chiuse al 31/12/2013 su strumenti derivati di gestione efficace

Vendite opzioni call su n. 12.000.000 di azioni Mediobanca

Opzioni chiuse anticipatamente rispetto alla scadenza

- Nel corso del 2013 sono stati stipulati contratti di vendita opzioni call su n. 3.000.000 di azioni con strike 5,50, le opzioni sono state chiuse anticipatamente rispetto alla scadenza con una plusvalenza da realizzo pari a € migl. 403, su n. 4.000.000 di azioni con strike 5,70 chiuse con una plusvalenza da realizzo pari a € migl. 296.

Opzioni abbandonate dalla controparte

- Nel corso del 2013 sono stati stipulati contratti di vendita opzioni call su n. 1.000.000 di azioni con strike 6,00 abbandonate dalla controparte, il premio incassato pari a € migl. 182 è stato contabilizzato tra le plusvalenze da realizzo, su n. 3.000.000 di azioni con strike 6,60 il premio incassato, pari a € migl. 115, è stato contabilizzato tra le plusvalenze da realizzo e infine su n. 1.000.000 di azioni con strike 6,70 il cui premio incassato pari a € migl. 43 è stato contabilizzato tra le plusvalenze da realizzo.

Acquisti opzioni put su azioni Mediobanca

- Nel corso dell'anno 2013 sono stati stipulati contratti di acquisti opzioni put su n. 32.700.000 azioni Mediobanca. Le opzioni sono state chiuse anticipatamente rispetto alla scadenza ed hanno determinato una minusvalenza da realizzo pari a € migl. 5.501 e una plusvalenza da realizzo pari a € migl. 1.535.

Vendite opzioni call su azioni Carrefour

- Nel corso del 2013 sono stati stipulati contratti di vendita opzioni call su n. 79.000 azioni Carrefour con strike 28. Le n. 50.000 opzioni vendute e, alla scadenza, abbandonate dalla controparte, hanno determinato una plusvalenza da realizzo pari a € migl. 41. Relativamente alle n. 29.000 opzioni vendute e, alla scadenza, esercitate dalla controparte, il premio incassato pari a € migl. 24 è stato portato in aumento del ricavo della vendita delle azioni sottostanti con il realizzo di una plusvalenza pari a € migl. 275.

Vendite opzioni call su azioni Bnp Paribas

- Nel corso del 2013 sono stati stipulati contratti di vendita opzioni call su n. 20.000 azioni Bnp Paribas con strike 48. Alla scadenza le opzioni sono state esercitate dalla controparte, il premio incassato pari a € migl. 56 è stato portato in aumento del ricavo della vendita delle azioni sottostanti con il realizzo di una plusvalenza pari a € migl. 165.

Attivi patrimoniali ad utilizzo durevole

L'IVASS ha emanato disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli delle imprese di assicurazione, come novellate dal Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, in particolare per quanto riguarda l'individuazione delle caratteristiche essenziali, in termini qualitativi e quantitativi, dei comparti Investimenti ad utilizzo durevole ed Investimenti ad utilizzo non durevole.

Gli attivi patrimoniali destinati, ex art. 15 del D.Lgs. 173/97, ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento sono attribuiti al comparto "Attivi patrimoniali ad utilizzo durevole".

Si tratta degli Investimenti delle classi B "Attivi immateriali", C.I "Terreni e fabbricati" e degli "Strumenti Finanziari" di classe C.II e C.III. Con la delibera del 14/05/2011 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a ridefinire le linee guida al fine di riequilibrare la struttura del portafoglio strumenti finanziari.

La politica di gestione degli attivi di Fondiaria-SAI è caratterizzata da un approccio prudente ed è tesa a preservare la solidità patrimoniale ed a rispondere agli impegni assunti verso gli assicurati mediante l'individuazione del corretto rapporto tra le diverse categorie di investimento che meglio risponda agli impegni impliciti nei passivi in rapporto alla specifica situazione economica, finanziaria e patrimoniale. Particolare attenzione viene rivolta all'analisi del contesto macroeconomico, dei trend di mercato delle diverse asset class e dei relativi riflessi sulla gestione integrata attivi-passivi.

Nella scelta degli attivi viene perseguito il principio di una adeguata diversificazione e dispersione degli attivi tenendo conto dei limiti in materia di struttura, composizione e rischiosità del portafoglio. Tali limiti sono posti in coerenza con la tolleranza al rischio del Gruppo e sono indicativi del livello di rischio di cui la compagnia è disposta a farsi carico a fronte di ciascuna tipologia di asset.

I titoli appartenenti al comparto "Investimenti ad utilizzo durevole" sono quelli detenuti nel patrimonio aziendale a scopo di "stabile investimento", a condizione che la loro destinazione sia coerente con le linee strategiche di gestione della Compagnia e con l'andamento economico e finanziario della medesima.

Inoltre ulteriore condizione per immobilizzare uno strumento finanziario è che questo sia assistito da un rating almeno pari a BBB- o equivalente.

Le attività ad utilizzo durevole rappresentate da titoli e partecipazioni ammontano al 31/12/2013 a € migl. 8.288.570 corrispondenti al 60,44% circa del portafoglio titoli della Società (classi C.II e C.III), così suddivise:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Partecipazioni e fondi	2.772.729	2.959.646	(186.917)
Titoli a reddito fisso	5.515.841	5.492.947	22.894
TOTALE	8.288.570	8.452.593	(164.023)

In particolare tra gli attivi patrimoniali ad utilizzo durevole sono comprese partecipazioni nelle seguenti società:

(€ migliaia)

Società	Valore di carico	Numero azioni
Partecipazioni in società controllate	2.620.514	-
Partecipazioni in società collegate	29.813	-
Altre società:		
<u>Quotate</u>		
ATLANTIA ORD	73.280	6.007.052
INDUSTRIA E INNOVAZIONE S.p.A.	1.066	532.800
RCS Mediagroup ORD (ex HDP)	21.172	16.039.488
Totale società quotate	95.518	-
<u>Non quotate</u>		
Istituto Europeo di Oncologia	10.451	10.186.526
Altre non quotate	16.433	-
Totale società non quotate	26.884	-
Totale altre società	122.402	-
TOTALE GENERALE	2.772.729	-

Il raffronto tra il valore di bilancio dei titoli quotati compresi nel comparto delle attività ad utilizzo durevole ed il loro valore di mercato determinato in base ai prezzi di Borsa di fine esercizio evidenzia plusvalenze nette per € migl. 93.393 su partecipazioni e plusvalenze per € migl. 258.804 su titoli a reddito fisso, per un totale di plusvalenze nette inesprese per € migl. 352.197.

Nel complesso gli attivi ad utilizzo durevole hanno fatto registrare minusvalenze per allineamento con imputazione al conto economico per € migl. 99.403, riferibili a partecipazioni in società controllate non quotate per € migl. 67.414, partecipazioni in società collegate per € migl. 303, partecipazioni in altre società del gruppo per € migl. 10.409, partecipazioni in società quotate per € migl. 16.392, partecipazioni in società non quotate per € migl. 4.885.

Sono state inoltre registrate riprese di valore obbligatorie per € migl. 26.478, di cui € migl. 14.113 riferite a partecipazioni quotate, € migl. 6.971 a partecipazioni non quotate e € migl. 5.394 riferite a obbligazioni.

Con riferimento a **Milano Assicurazioni** si segnala che le analisi sul valore recuperabile hanno confermato un valore unitario di recuperabilità (e di iscrizione a bilancio) pari a € 0,73.

Prescindendo da considerazioni inerenti il rapporto di controllo con la partecipata (tenuto quindi conto che i prezzi di Borsa sono espressione di transazioni di azionisti di minoranza e, come tali, non rappresentative del valore intrinseco della partecipazione), si segnala che è stato condotto un test di recuperabilità dell'investimento basato sulla metodologia finanziaria denominata "Somma delle Parti".

Tale metodologia calcola il valore economico come somma dei valori di capitale economico attribuibili alle diverse linee di Business presenti in Milano Assicurazioni (Business Vita e Danni).

Ciò ha comportato la separata valorizzazione di:

- **Business Danni:** la metodologia usata è quella del DDM nella variante dell'excess capital. I flussi finanziari utilizzati sono quelli sottesi al piano 2014-2015, a cui si aggiungono proiezioni per il periodo 2016-2018 sulle principali grandezze economiche quali premi, combined ratio e reddito degli investimenti, al fine di riflettere un livello normale di redditività.
- **Business Vita:** la metodologia applicata è quella dell'Appraisal Value dato come somma del Patrimonio Netto Rettificato, del valore stimato del portafoglio in essere (VIF) e del Goodwill riconducibile alla futura nuova produzione.

Le valutazioni effettuate sono coerenti anche con le metodologie condotte ai fini del test d'impairment condotto ai sensi dello IAS 36 per il bilancio consolidato.

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta in **RCS** si segnala che il valore di carico è stato allineato ai valori di mercato.

Le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nelle voci C.III.1, C.II.2, C.III.3 e C.III.7 sono riportate negli allegati 8 e 9.

Di seguito si riporta la movimentazione degli strumenti finanziari immobilizzati intervenuta nel corso dell'esercizio:

(€ migliaia)

Totale al 31/12/2012	8.452.593
- acquisti e fusioni	374.851
- operazioni sul capitale	63.485
- attualizzazioni	40.235
- vendite e fusioni	(569.095)
- trasferimenti al portafoglio "non durevole"	(574)
- adeguamenti di valore	(72.925)
Totale al 31/12/2013	8.288.570

SEZIONE 3

Investimenti a beneficio di assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione – (Voce D)

Ammontano complessivamente a € migl. 389.976 e si riferiscono per € migl. 125.727 a Investimenti di classe D.I e per € migl. 264.249 a Investimenti di classe D.II (al 31/12/12 € migl. 425.938, di cui 185.182 riferite alla classe D.I).

In conformità con le previsioni della circolare ISVAP n. 360/D del 21/1/1999 sono stati effettuati trasferimenti dalla classe D alla classe C per complessive € migl. 153 motivati da pagamenti di riscatti anticipati e rescissioni di contratti. Nel corso dell'esercizio non sono stati operati spostamenti tra la classe C e la classe D.

Di seguito si riporta la composizione degli investimenti di classe D:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Index-linked	45.036	109.284	(64.248)
Unit-linked	80.691	75.898	4.793
Fondi Pensione	264.249	240.756	23.493
TOTALE	389.976	425.938	(35.962)

Gli Allegati 11 e 12 riportano, separatamente per ciascuna tipologia di prodotto, la composizione per natura degli Investimenti in esame.

Di seguito si riporta sinteticamente la composizione dei medesimi per natura e per comparto, rimandando per maggiori dettagli allo specifico Rendiconto allegato al bilancio.

Fondo Pensione Aperto SAI

(€ migliaia)

	Comparto Previ-bond	Comparto Previ-gest	Comparto Previ-mix	Comparto Previ-capital	Comparto Previ-europa	Comparto Previ-global
Linee di gestione						
Azioni e quote	-	1.840	12.059	555	6.313	3.188
Obbligazioni e Titoli a reddito fisso	12.191	10.152	11.503	2.434	1.048	475
Altre attività	583	683	1.053	148	519	431
	12.774	12.675	24.615	3.137	7.880	4.094

Fondo Pensione Fondiaria Previdente

(€ migliaia)

	Comparto azionario	Comparto bilanciato	Comparto obbligaz.	Comparto monetario	Comparto garantito
Linee di gestione					
Azioni e quote	45.620	17.075	-	-	1.599
Obbligazioni e Titoli a reddito fisso	5.973	15.777	21.407	4.604	8.915
Altre attività	1.940	1.263	1.400	219	424
	53.533	34.115	22.807	4.823	10.938

Fondo Pensione Conto Previdenza

(€ migliaia)

	Comparto azionario	Comparto bilanciato	Comparto obbligaz.	Comparto garantito	Comparto Premium TFR
Linee di gestione					
Azioni e quote	15.780	11.554	-	3.003	288
Obbligazioni e Titoli a reddito fisso	2.863	10.197	6.732	16.194	3.340
Altre attività	174	647	182	1.657	249
	18.817	22.398	6.914	20.854	3.877

SEZIONE 4

Riserve Tecniche a carico dei Riassicuratori - (Voce D bis)

Subiscono complessivamente un decremento di € migl. 39.827, come evidenziato nella seguente tabella:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
RAMI DANNI			
Riserva premi	45.670	49.035	(3.365)
Riserva sinistri	257.317	292.630	(35.313)
TOTALE	302.987	341.665	(38.678)
RAMI VITA			
Riserve matematiche	35.424	38.445	(3.021)
Riserve per somme da pagare	4.748	2.876	1.872
TOTALE	40.172	41.321	(1.149)
TOTALE GENERALE	343.159	382.986	(39.827)

Le riserve premi dei Rami Danni a carico dei riassicuratori sono appostate analiticamente per i trattati facoltativi ed eccesso sinistri, mentre per i trattati proporzionali è utilizzato il medesimo criterio per la determinazione della riserva premi del lavoro diretto.

Non sono state iscritte in bilancio altre riserve tecniche dei Rami Danni e Vita a carico dei riassicuratori.

Si ricorda che il valore delle riserve sinistri a carico dei riassicuratori del precedente esercizio era gravato dagli eventi sismici avvenuti in Emilia-Romagna nei mesi di maggio e giugno 2012.

SEZIONE 5

Crediti - (Voce E)

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	794.313	936.557	(142.244)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	52.153	42.571	9.582
Altri crediti	785.543	784.971	572
	1.632.009	1.764.099	(132.090)

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti verso assicurati per premi	292.408	349.511	(57.103)
Intermediari di assicurazione	404.815	427.425	(22.610)
Compagnie conti correnti	34.163	92.781	(58.618)
Assicurati e terzi per somme da recuperare	62.927	66.840	(3.913)
	794.313	936.557	(142.244)

A fronte dell'importo lordo complessivo di € migl. 339.266 di crediti verso assicurati per premi (di cui € migl. 309.663 relativi a premi dell'esercizio e € migl. 29.603 relativi a premi degli esercizi precedenti) è presente, al 31/12/2013 un fondo svalutazione crediti per possibili inadempimenti degli assicurati per complessive € migl. 46.858 (€ migl. 21.213 per premi dell'esercizio e € migl. 25.645 per premi degli esercizi precedenti).

Di seguito si riporta la ripartizione per Ramo del suddetto Fondo Svalutazione Crediti, per possibili annullamenti a fronte di inadempimenti degli assicurati:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Infortuni	4.852	3.214	1.638
Malattia	3.556	1.627	1.929
Corpi veicoli terrestri	1.243	774	469
Corpi veicoli ferroviari	1	-	1
Corpi veicoli aerei	47	4	43
Corpi di veicoli marittimi	337	618	(281)
Merci trasportate	369	668	(299)
Incendio	7.874	7.312	562
Altri Danni ai Beni	5.408	4.110	1.298
RC Auto	10.162	5.684	4.478
RC Aeromobili	12	2	10
RC Marittimi	3	7	(4)
RC Generale	8.849	7.062	1.787
Credito	-	-	-
Cauzioni	3.468	8.464	(4.996)
Perdite pecuniarie	322	311	11
Tutela giudiziaria	78	66	12
Assistenza	123	79	44
TOTALE RAMI DANNI	46.704	40.002	6.702
Assicur. sulla durata della vita umana	154	154	-
TOTALE RAMI VITA	154	154	-
TOTALE	46.858	40.156	6.702

Nell'esercizio sono stati accantonati € migl. 27.866 e sono stati prelevati € migl. 21.164 a fronte degli oneri registrati nell'esercizio, già oggetto di precedenti accantonamenti. Si segnala che le metodologie utilizzate per determinare gli accantonamenti si basano su criteri forfettari, ancorché distinti per Ramo, che tengono conto, oltre che dell'anzianità dei crediti in portafoglio, anche dell'incidenza degli incassi e delle perdite su crediti consuntivate nell'esercizio.

I crediti verso intermediari di assicurazione sono stati, per la maggior parte, regolati nel mese di gennaio. A fronte dell'importo lordo di € migl. 442.029 sono stati prudenzialmente appostati € migl. 37.214 per possibili crediti inesigibili nei confronti di agenti ed ex agenti.

I conti correnti comprendono le partite connesse alla coassicurazione, alla Convenzione Risarcimento Diretto, ai pagamenti di sinistri per conto di compagnie estere, nonché i crediti per prestazione di servizi.

A fronte dell'importo lordo di € migl. 34.363, l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti è stato pari a € migl. 200. I crediti verso CONSAP per Fondo Vittime della Strada e Fondo Vittime della Caccia sono stati appostati nella voce altri crediti.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	51.989	42.406	9.583
Intermediari di riassicurazione	164	165	(1)
	52.153	42.571	9.582

Il valore lordo dei crediti derivanti da operazioni di riassicurazione, pari a € migl. 63.885, è rettificato prudenzialmente dell'importo di € migl. 11.897 appostato nel Fondo Svalutazione Crediti a fronte della stima dei possibili inadempimenti relativi ad alcune controparti.

Altri Crediti

Di seguito si riportano le componenti più rilevanti delle altre voci componenti il saldo degli "Altri Crediti", al lordo del relativo fondo svalutazione:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti verso Amm.Finanziaria	351.513	409.200	(57.687)
Crediti verso controllate per IRES di Gruppo	46.900	43.696	3.204
Crediti verso controllate	221.973	225.535	(3.562)
Crediti vari	68.788	76.440	(7.652)
Fondi di garanzia	89.200	3.148	86.052
Clienti e affitti	27.155	41.187	(14.032)
Fondo svalutazione crediti	(19.986)	(14.235)	(5.751)
Totale	785.543	784.971	572

Il valore degli "Altri Crediti" pari a € migl. 805.529 (€ migl. 799.206 nel 2012) è rettificato prudenzialmente dell'importo di € migl. 19.986 appostato nel Fondo Svalutazione Crediti a fronte delle possibili perdite derivanti dalla mancata esigibilità di alcune partite di natura commerciale.

Tra gli "Altri Crediti" risultano contabilizzati i crediti verso l'amministrazione finanziaria per ritenute d'acconto, acconti d'imposta sulle riserve matematiche versati ai sensi del D.L. 209/2002, acconto sull'imposta assicurati dei Rami Danni ex D.L. 282/2004, crediti chiesti a rimborso e relativi interessi per complessive € migl. 351.513. Di questi, € migl. 74.702 si riferiscono al credito per l'IRES di Gruppo per le eccedenze risultanti a saldo 2012, € migl. 103.507 si riferiscono al credito IRES di Gruppo chiesto a rimborso, mentre € migl. 3.009 si riferiscono ai crediti verso l'Erario trasferiti nell'esercizio stesso alla Società che, in qualità di consolidante, provvederà alla liquidazione ed al versamento dell'IRES di Gruppo per effetto dell'adesione alla tassazione consolidata ex art. 117 e seguenti del DPR 917/1986.

Fra i crediti chiesti a rimborso € migl. 15.177 si riferiscono a crediti chiesti a rimborso su istanza presentata dalla Società per conto di tutte le società delle aderenti al consolidato fiscale.

Di questi € migl. 6.715 sono relativi alla maggior IRES versata a seguito della deduzione forfetaria dall'imposta del 10% dell'IRAP per i periodi d'imposta dal 2004 al 2007, come previsto dall'art. 6 del D.L. 185/2008. Il residuo di € migl. 8.462 si riferisce all'istanza di rimborso per la maggior IRES versata a seguito della deducibilità, prevista dal D.L. 16/2012, dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale e assimilato al netto delle deduzioni spettanti per i periodi d'imposta 2007 e 2008.

Sempre per effetto dell'adozione di tale istituto, fra gli "Altri crediti" risultano iscritti crediti verso controllate e consolidate fiscalmente per € migl. 46.900, relativi all'imposta di competenza delle predette società correlate al trasferimento di redditi imponibili positivi e comprensivi della stima dell'imposta dovuta per l'esercizio 2013.

L'IRES complessivamente dovuta per l'esercizio stesso è stata iscritta fra i debiti tributari; al netto dei debiti verso le consolidate che hanno conseguito delle perdite fiscali nell'esercizio stesso e sempre nella misura in cui il risparmio fiscale correlato alla perdita sia riconosciuto alla controllata.

La regolazione finanziaria infragruppo delle posizioni creditorie e debitorie suesposte avverrà nella misura in cui emerga, a livello di gruppo, un effettivo esborso a fronte di un'imposta netta a debito.

I **crediti verso società controllate** si riferiscono principalmente a crediti per personale distaccato, ammontanti ad € migl. 157.453 ed a crediti per dividendi da incassare per € migl. 43.957.

Nei **crediti vari** sono contabilizzate € migl. 38.330 per versamenti alle controparti come collaterale a garanzia delle minusvalenze di mercato di tutti i derivati aperti (Credit Support Annex), così ripartiti: Royal Bank of Scotland € migl. 18.530, Unicredit € migl. 10.860, JP Morgan € migl. 280, Unione di Banche Svizzere € migl. 8.660.

Nei **crediti verso clienti** sono inclusi crediti derivanti dalla vendita dell'immobile sito in Roma in Località Castel Giubileo € migl. 7.000.

Dettaglio dei crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo distinti per scadenza e per natura

La seguente tabella è stata redatta a complemento delle voci in precedenza evidenziate nell'attivo ed in base alle disposizioni contenute nella sezione 16 del D.Lgs. 26/5/1997 n. 173.

(€ migliaia)

	Crediti verso assicurati per premi	Altri crediti derivanti da operazioni di assicur.ne diretta	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	Altri crediti e finanziamenti	Totale
Durata 1 anno	292.408	339.915	94.337	652.586	1.379.246
Durata tra 1 e 5 anni	-	80.431	-	137.314	217.745
Durata oltre i 5 anni	-	81.558	-	15.790	97.348
TOTALE	292.408	501.904	94.337	805.690	1.694.339

I crediti con durata tra uno e cinque anni sono costituiti per € migl. 133.185 da crediti verso l'amministrazione finanziaria, per € migl. 4.129 da prestiti a dipendenti e da € migl. 80.431 da crediti verso agenti per rivalse.

I crediti con durata superiore a cinque anni sono rappresentati per € migl. 81.558 da crediti verso agenti per rivalse e per € migl. 15.790 da prestiti su polizze.

SEZIONE 6

Altri Elementi dell'Attivo - (Voce F)

Si suddividono come segue:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Attivi materiali e scorte	8.592	10.071	(1.479)
Disponibilità liquide	283.606	254.522	29.084
Azioni o quote proprie	75	30	45
Altre attività	751.514	754.454	(2.940)
TOTALE	1.043.787	1.019.077	24.710

Attivi materiali e scorte

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	4.180	5.599	(1.419)
Beni mobili iscritti in pubblici registri	-	1	(1)
Impianti e attrezzature	292	351	(59)
Scorte e beni diversi	4.120	4.120	-
TOTALE	8.592	10.071	(1.479)

Le consistenze risultano ammortizzate nella seguente misura:

(valori espressi in %)

	2013	2012
Mobili, macchine d'ufficio, mezzi di trasporto interni	77,32	73,36
Beni mobili iscritti in pubblici registri	100,00	96,87
Impianti ed attrezzature	84,87	81,84

Tali ammontari sono considerati attivi ad utilizzo durevole e nel corso dell'esercizio hanno subito la seguente variazione:

(€ migliaia)

	2013	2012
Acquisti	-	24
Vendite	(2.642)	(20)
Fondo ammortamento	1.163	(1.531)
	(1.479)	(1.527)

Disponibilità liquide

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari e c/c postali	283.534	254.412	29.122
Assegni e consistenze di cassa	72	110	(38)
TOTALE	283.606	254.522	29.084

I depositi bancari e postali comprendono i saldi attivi dei conti correnti la cui disponibilità non è soggetta a vincoli temporali superiori a quindici giorni.

Nell'esercizio sono maturate competenze nette per € migl. 602.

Tra i depositi bancari sono compresi € migl. 243.202, giacenti in n. 9 conti correnti aperti presso la controllata BancaSai S.p.A..

Azioni o quote proprie

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state effettuate operazioni di compravendita sulle azioni proprie. La voce si incrementa di € migl. 45 esclusivamente per la ripresa di valore rilevata ai prezzi di fine esercizio sulle medesime azioni.

Pertanto alla data del 31/12/2013 sono detenute n. 32.000 azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A. per un valore di carico di € migl. 75.

Inoltre al 31/12/2013 non risultano in portafoglio azioni di risparmio.

Altre attività

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Conti transitori attivi di riassicurazione	3.649	2.936	713
Attività diverse	747.865	751.518	(3.653)
	751.514	754.454	(2.940)

I conti transitori attivi accolgono i valori reddituali negativi di natura tecnica per il lavoro diretto e retroceduto, quale contropartita di operazioni iscritte nei conti intestati alle compagnie di riassicurazione, la cui contabilizzazione nel conto tecnico è rinviata all'esercizio successivo, in ragione dell'insufficienza delle informazioni necessarie per determinare compiutamente il relativo risultato economico.

Le "Attività diverse" comprendono il "conto di collegamento" tra la gestione Vita e la gestione Danni che presenta un saldo a debito della gestione Danni di € migl. 48.150.

Le attività diverse comprendono fra l'altro le "attività per imposte anticipate", computate applicando ai valori nominali delle differenze temporanee deducibili le aliquote d'imposta che saranno in vigore al momento in cui si verificheranno le "inversioni" delle medesime differenze temporanee.

L'importo rilevato a fine anno ammonta a € migl. 597.160 e deriva da riversamenti per complessive € migl. 124.709, cui si aggiungono riversamenti con impatto solo patrimoniale per € migl. 11.461, e da attività sorte nell'esercizio per € migl. 50.591.

Per una più ampia analisi della movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio si rinvia al commento della voce imposte.

Fra le attività diverse è ricompreso l'importo stimato del versamento dovuto a titolo di imposta delle riserve matematiche dei Rami Vita ex D.L. 209/2002 pari a € migl. 21.530.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali altre "attività diverse":

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012
Attività per imposte differite attive	597.160	682.739
Conti Colleg. Sede / Dir. Op.	2.641	25.218
Imposta sulle riserve matematiche DL 209/2002	21.530	24.568
Indennizi pagati non applicati	20.289	14.446
Depositi bancari pignorati	19.968	-
Fondo svalutazione crediti	(3.801)	(4.297)
Accertamenti partite attive di competenza	286	355
Conto collegamento Danni/Vita	48.150	71

SEZIONE 7

Ratei e Risconti Attivi- (Voce G)

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Per interessi	140.562	147.141	(6.579)
Per canoni di locazione	-	-	-
Altri ratei e risconti	7.188	6.311	877
	147.750	153.452	(5.702)

La ripartizione tra ratei e risconti risulta essere la seguente:

(€ migliaia)

	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	140.562	-	140.562
Per canoni di locazione	-	-	-
Altri ratei e risconti	1.029	6.159	7.188
	141.591	6.159	147.750

Non esistono ratei e risconti pluriennali.

I ratei attivi per interessi sono quasi esclusivamente riferibili ai titoli di debito in portafoglio.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

SEZIONE 8

Patrimonio Netto - (Voce A)

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Capitale sociale	1.194.573	1.194.573	-
Riserva sovrapprezzo emissione azioni	259.368	730.079	(470.711)
Riserva legale	35.536	35.536	-
Riserve per azioni proprie e della controllante	3.664	2.420	1.244
Altre riserve	134.192	387.449	(253.257)
	1.627.333	2.350.057	(722.724)
Risultato dell'esercizio	333.741	(722.724)	1.056.465
TOTALE	1.961.074	1.627.333	333.741

Il capitale sociale, sottoscritto ed interamente versato, è costituito da n. 920.565.922 azioni ordinarie e da n. 1.276.836 azioni di risparmio di categoria A e n. 321.762.672 azioni di risparmio di categoria B.

Il capitale sociale e le riserve patrimoniali risultano attribuite alle due gestioni assicurative nel modo seguente (in unità di Euro):

	Gestione Vita	Gestione Danni	Totale
Capitale sociale costituito da azioni ordinarie	296.044.892	588.225.266	884.270.158
Capitale sociale costituito da azioni di risparmio	120.568.700	189.734.115	310.302.815
<i>Capitale sociale</i>	<i>416.613.592</i>	<i>777.959.381</i>	<i>1.194.572.973</i>
<i>Riserve patrimoniali</i>	<i>374.402.276</i>	<i>58.357.431</i>	<i>432.759.707</i>
TOTALE	791.015.868	836.316.812	1.627.332.680

La riserva sovrapprezzo per emissione di azioni ammonta a € migl. 259.368, a seguito del decremento di € migl. 470.711, per effetto della parziale copertura della perdita dell'esercizio 2012.

La riserva per azioni proprie e della controllante, pari a € migl. 3.664 risulta composta per € migl. 75 dalla riserva indisponibile per azioni proprie di cui all'art. 2357 ter del C.C., valore rappresentativo del costo delle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società al 31/12/2013 (€ migl. 30 nel 2012), mentre il residuo di € migl. 3.589 è pari al costo delle azioni della controllante diretta e indiretta detenute in portafoglio dalla Società alla medesima data (€ migl. 2.390 nel 2012) e adempie alle prescrizioni di cui all'art. 2359 bis C.C..

La riserva indisponibile per azioni proprie e la riserva azioni della controllante si incrementano di € migl. 1.244 esclusivamente per rilevazione di riprese di valore effettuata a fine esercizio sulle medesime azioni. Il dettaglio delle altre riserve è il seguente:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Riserva straordinaria	516	1.851	(1.335)
Riserva azioni proprie da acquistare	50.000	500	49.500
Riserva azioni della controllante da acquistare	-	300	(300)
Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti d'opzione non esercitati	5	13	(8)
Riserva conguaglio dividendo	826	2.853	(2.027)
Riserva per avanzo di fusione da concambio/da annullamento	82.845	381.932	(299.087)
	134.192	387.449	(253.257)

La riserva straordinaria si decrementa complessivamente di € migl. 1.335 a seguito delle operazioni sotto descritte:

- decremento di € migl. 1.226 per effetto del prelievo deliberato dall'Assemblea del 29 aprile 2013 a copertura parziale della perdita d'esercizio 2012;
- decremento di € migl. 388, con giroconto dalla riserva indisponibile per azioni proprie e azioni della controllante, per effetto della ripresa di valore rilevata sulle medesime azioni di Ramo Vita a fine esercizio;
- la riserva è stata contemporaneamente accreditata per l'importo totale di € migl. 279 avendo la citata assemblea revocato le precedenti delibere inerenti gli acquisti di azioni proprie e della controllante.

La riserva per azioni proprie da acquistare si incrementa di complessivi di € migl. 49.500 a seguito del parziale utilizzo a copertura perdita esercizio 2012 per € migl. 326, inoltre si ricorda il già citato stanziamento di € migl. 50.000 deliberato in data 29 aprile 2013 e del contestuale azzeramento del residuo saldo precedente di € migl. 174.

La riserva azioni della controllante da acquistare si decrementa di € migl. 300 a seguito del parziale utilizzo a copertura perdita esercizio 2012 per € migl. 195 e dell'azzeramento del residuo saldo precedente di € migl. 105.

La riserva sovrapprezzo per alienazione diritti d'opzione non esercitati si decrementa complessivamente di € migl. 8 per effetto del parziale utilizzo a copertura perdita dell'esercizio 2012.

La riserva avanzo di fusione da concambio si decrementa di € migl. 299.087 per effetto del prelievo deliberato dall'Assemblea del 29 aprile 2013 a copertura parziale della perdita dell'esercizio 2012 pari a € migl. 248.232, per il giroconto alla riserva azioni proprie da acquistare secondo quanto deliberato dall'Assemblea del 29 aprile 2013 di € migl. 50.000 e per effetto della ripresa di valore sulle azioni proprie e della controllante, del comparto Danni, per € migl. 855.

Con riferimento a quanto previsto dal previgente art. 109 co. 4 lett. b del DPR 917/1986, ad oggi abrogato, si segnala che le riserve libere iscritte in bilancio risultano ampiamente superiori rispetto al totale dei componenti negativi di reddito dedotti extracontabilmente che, al netto delle correlate imposte differite passive stanziare negli esercizi precedenti, ammontano a complessivi € migl. 48.971.

Si segnala infine, in relazione a quanto disposto dal comma n. 18 dell'art. 2427 del C.C., che, il capitale sociale risulta così composto:

Capitale sottoscritto, versato e depositato al 31/12/2013	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Totale
	884.270.158	310.302.815	1.194.572.973

Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, numero 7 bis, C.C.

(€ migliaia)

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota disponibile 2012	Utilizzi tre esercizi precedenti
Capitale Sociale	1.194.573	-	-	-	-
Riserve di capitale:	393.901	-	189.665	911.498	1.284.276
Riserva da sovrapprezzo azioni	259.368	A,B	55.990 (1)	526.701	470.711
Riserve di rivalutazione	-	A,B,C	-	-	200.025
Riserva avanzo di fusione da concambio/da annullamento	82.846	A,B,C	82.844	381.931	493.306
Riserva ex Lege 742/1986	-	A,B,C	-	-	113.214
Riserva plusvalenza da fusione	-	A,B,C	-	-	422
Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti opzione non esercitati	5	A,B,C	5	13	4.572
Riserva conguaglio dividendo	826	A,B,C	826	2.853	2.026
Riserva per azioni proprie	29	-	-	-	-
Riserva per azioni della società controllante	827	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie da acquistare	50.000	A,B,C	50.000	-	-
Riserva per azioni della società controllante da acquistare	-	A,B,C	-	-	-
Riserve di utili:	38.860	-	516	2.651	1.095.225
Riserva legale	35.536	B	-	-	-
Riserva straordinaria	516	A,B,C	516	1.851	838.217
Riserva avanzo di fusione da concambio/da annullamento	-	A,B,C	-	-	254.287
Riserva per azioni proprie	46	-	-	-	-
Riserva per azioni della soc. controllante	2.762	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie da acquistare	-	A,B,C	-	500	2.326
Riserva per azioni della controllante da acquistare	-	A,B,C	-	300	395
Totale	1.627.334		190.181	914.149	2.379.501
Quota non distribuibile (2)			95.384	97.649	
Quota distribuibile (3)			94.797	816.500	

Legenda:

- A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai soci

(1): distribuibile solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del codice civile

(2): rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ammortizzati come previsto dall'art. 16, comma 11, del D.Lgs. 173/1997

(3): La quota distribuibile è stata determinata nell'ipotesi che l'Assemblea Straordinaria dei Soci, convocata in data 29 aprile 2014, approvi di non ricostituire le riserve di rivalutazione (operate ai sensi della legge 413/1991 e 72/1983) a suo tempo impiegate a copertura della perdita dell'esercizio 2011

Passività Subordinate - (Voce B)

Tale voce ammonta a € migl. 900.000 ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

Nel complesso tale voce è costituita dal valore nominale dei quattro prestiti subordinati stipulati con Mediobanca, emessi rispettivamente nel 2002, 2005, 2006 e 2008: i primi tre con scadenza ventennale mentre l'ultimo è perpetuo. Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle passività subordinate iscritte, come richiesto dal Regolamento ISVAP n. 22.

(€ migliaia)

31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Scadenza	Tasso variabile	Spread
400.000	400.000	-	23-lug-23	Euribor 6 mesi Act/360	180 bps
100.000	100.000	-	30-dic-25	Euribor 6 mesi Act/360	180 bps
150.000	150.000	-	14-lug-26	Euribor 6 mesi Act/360	180 bps
250.000	250.000	-	perpetuo	Euribor 6 mesi Act/360	350 bps
900.000	900.000	-			

Si segnala che ai fini della copertura del margine di solvibilità di cui agli articoli 44 e 45 del Decreto Legislativo del 7 settembre 2005 n. 209:

- i prestiti subordinati di nozionale € migl. 400.000 ed € migl. 250.000 rispettivamente, vengono inclusi nel margine disponibile della Società nella misura del 50% del minor valore tra il margine disponibile ed il margine richiesto;
- i prestiti subordinati di nozionale € migl. 100.000 ed € migl. 150.000 rispettivamente, vengono inclusi nel margine disponibile della Società nella misura del 25% del minor valore tra il margine disponibile ed il margine di solvibilità richiesto.

Ai sensi della delibera CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006, segnaliamo che i debiti subordinati e/o ibridi sono assistiti da particolari clausole contrattuali, a tutela dei diritti e degli interessi dei finanziatori.

Con riferimento al contratto di finanziamento subordinato di € mil. 300 del 22/6/2006 (sottoscritto per metà da Fondiaria-SAI S.p.A. e per l'altra metà da Milano Assicurazioni S.p.A.), si precisa che l'articolo 6.2.1 lett. (e) prevede, quale obbligo generale, la permanenza del controllo (ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1, C.C.) e dell'attività di direzione e coordinamento di Milano Assicurazioni S.p.A. in capo a Fondiaria-SAI S.p.A..

Con riferimento al contratto di finanziamento di natura ibrida di € mil. 250 del 14/7/2008, la prevista facoltà di conversione in azioni della Compagnia è subordinata, oltre che all'eventuale deliberazione da parte dell'Assemblea straordinaria della Compagnia di un aumento di capitale a servizio della conversione nei termini contrattualmente indicati, anche all'accadimento contemporaneo (e per un triennio consecutivo) delle seguenti condizioni:

- i) il downgrade del rating Standard & Poor's (ovvero di altra agenzia cui la Compagnia si sia volontariamente sottoposta non essendo più soggetta al rating di Standard & Poor's) delle società beneficiarie a "BBB-" o ad un grado inferiore;
- ii) la riduzione del margine di solvibilità delle società beneficiarie, come definito dall'art. 44 del Codice delle Assicurazioni, ad un livello inferiore o uguale al 120% del margine di solvibilità richiesto come definito dall'art. 1, paragrafo hh), del Codice delle Assicurazioni, sempre che (a) la situazione determinatasi per effetto del verificarsi dei suddetti eventi non venga sanata, per entrambi gli eventi, nei due esercizi sociali immediatamente successivi, oppure (b) il margine di solvibilità non venga portato nei due esercizi sociali immediatamente successivi almeno al 130% del margine di solvibilità richiesto, con possibilità quindi per Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, nell'arco temporale di oltre due anni, di porre in essere misure volte a consentire il rientro nei parametri richiesti.

Si precisa inoltre che non sussistono clausole nell'ambito dei contratti di finanziamento del Gruppo (diversi da quelli sopra indicati) che comportino limitazioni all'uso di risorse finanziarie significative per l'attività della Compagnia.

Ricordiamo infine che l'elemento caratterizzante dei prestiti subordinati e/o ibridi in questione è dato, in generale, non solo dalla rimborsabilità degli stessi previo pagamento di tutti gli altri debiti in capo alla compagnia mutuataria alla data di liquidazione, ma anche dalla necessità dell'ottenimento, ai sensi della normativa applicabile, della preventiva autorizzazione al rimborso da parte dell'IVASS.

SEZIONE 10

Riserve Tecniche - (Voce C)

Nel complesso si decrementano, al lordo delle quote a carico dei riassicuratori, di € migl. 410.937, di cui € migl. 455.677 per i Rami Danni ed in incremento per € migl. 44.740 per i Rami Vita, così come evidenziato nella seguente tabella:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
RAMI DANNI			
Riserva premi	1.148.160	1.303.119	(154.959)
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	-	-	-
Riserva sinistri	5.008.271	5.310.794	(302.523)
Altre riserve tecniche	4.671	5.437	(766)
Riserve di perequazione	30.435	27.864	2.571
TOTALE	6.191.537	6.647.214	(455.677)
RAMI VITA			
Riserve matematiche	7.504.083	7.437.501	66.582
Riserva premi delle assicurazioni complementari	281	267	14
Riserve per somme da pagare	56.377	74.951	(18.574)
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	2.174	2.276	(102)
Altre riserve tecniche	40.477	43.657	(3.180)
TOTALE	7.603.392	7.558.652	44.740
TOTALE GENERALE	13.794.929	14.205.866	(410.937)

Rami Danni

La riserva premi del lavoro diretto italiano è rappresentata dalla riserva per frazioni di premio integrata della riserva per rischi in corso per € migl. 18.314: tale integrazione si riferisce ai Rami Malattia e RC Generale.

La seguente tabella riporta la ripartizione per Ramo delle due componenti della riserva premi:

(€ migliaia)

Rami di bilancio	Lavoro diretto			Lavoro indiretto	
	Frazioni di premio	Rischi in corso	Totale	Frazioni di premio	Totale
Infortuni	82.814	-	82.814	-	-
Malattia	43.619	1.910	45.529	-	-
Corpi di veicoli terrestri	111.536	-	111.536	-	-
Corpi di veicoli ferroviari	46	-	46	-	-
Corpi di veicoli aerei	48	-	48	1	1
Corpi di veicoli m.l.f.	927	-	927	-	-
Merci trasportate	1.717	-	1.717	-	-
Incendio ed elementi nat.	106.079	-	106.079	16	16
Altri Danni ai Beni	106.855	-	106.855	17	17
RC Autoveicoli terrestri	510.047	-	510.047	1	1
RC Aeromobili	25	-	25	-	-
RC Veicoli m.l.f.	1.275	-	1.275	-	-
RC Generale	107.125	16.404	123.529	424	424
Credito	52	-	52	12	12
Cauzione	38.208	-	38.208	114	114
Perdite Pecuniarie	2.933	-	2.933	-	-
Tutela giudiziaria	3.374	-	3.374	-	-
Assistenza	12.581	-	12.581	-	-
Totale	1.129.261	18.314	1.147.575	585	585

Per quanto riguarda il Ramo Cauzioni, la riserva per frazioni di premio è stata integrata secondo quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 16/2008, per un ammontare pari a € migl. 18.310 (€ migl. 30.101 nel 2012).

Le altre riserve tecniche dei Rami Danni comprendono esclusivamente la riserva di senescenza di cui all'art. 37 c. 8 del D.Lgs. 209/05, pari a € migl. 4.671 (€ migl. 5.437 al 31/12/2012), calcolata con metodo analitico sui contratti di assicurazione contro le malattie, la cui struttura contrattuale prevede un aggravamento del rischio assicurato in funzione dell'età dell'assicurato.

Le riserve di perequazione sono costituite prevalentemente dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali di cui al Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 19/11/96 n. 705. L'importo accantonato ammonta a € migl. 30.435 e risulta ripartito come segue sui Rami di bilancio:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Infortuni	268	265	3
Corpi di veicoli terrestri	10.330	9.254	1.076
Corpi di veicoli aerei	107	107	-
Corpi di veicoli m.l.f.	353	345	8
Merci trasportate	896	877	19
Incendio ed elementi nat.	17.576	16.139	1.437
Altri Danni ai Beni	724	704	20
RC Autoveicoli terrestri	20	20	-
RC Aeromobili	4	4	-
RC Generale	13	13	-
Credito	2	-	2
Perdite Pecuniarie	142	136	6
Totale	30.435	27.864	2.571

Le riserve sinistri dei Rami Danni comprendono, oltre alla riserva indennizzi, anche la riserva per spese di liquidazione e per i sinistri accaduti e non denunciati.

Le varie componenti della riserva premi e della riserva sinistri sono evidenziate nell'Allegato 13.

Rami Vita

Le riserve matematiche sono state determinate al 31 dicembre 2013 in conformità alle seguenti basi tecniche più significative:

- a tasso di interesse annuo composto determinato in base alle diverse clausole contrattuali tenendo conto dei minimi garantiti del 4%, 3%, 2,5%, 2% e 1,5% a seconda del periodo di emissione della copertura;
- ipotesi demografiche basate principalmente sulle tavole di mortalità statistica italiana 1951, 1961, 1971 e 1981, 1992 e 2002 nonché 1971 proiettato e selezionato, RG48 e RG48 selezionato, IPS55 per impegni differiti e IPS55 per impegni immediati.

Includono, inoltre, la riserva aggiuntiva per rischio finanziario pari a € migl. 31.670 così come indicato nel Regolamento ISVAP n. 21 del 28/03/2008.

Le varie componenti della riserva matematica sono evidenziate nell'allegato 14.

Di seguito si riporta il dettaglio per Ramo delle "Altre riserve tecniche" dei Rami Vita, il cui ammontare è prevalentemente costituito dall'accantonamento per spese future.

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ramo I	30.694	32.737	(2.043)
Ramo III	296	721	(425)
Ramo IV	36	34	2
Ramo V	9.451	10.165	(714)
Ramo VI	-	-	-
Totale	40.477	43.657	(3.180)

SEZIONE 11

Riserve Tecniche allorché il rischio dell'Investimento è sopportato dagli Assicurati e Riserve derivanti dalla Gestione dei Fondi Pensione - (Voce D)

Ammontano a € migl. 389.738 e si decrementano di € migl. 36.118. Sono rappresentative degli impegni derivanti dall'assicurazione dei Rami Vita il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti per cui l'assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice, nonché degli impegni derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Si riporta il dettaglio delle riserve per tipologie di prodotto in portafoglio:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
- collegati al valore di un fondo di investimento	80.453	75.816	4.637
- collegati al valore di un indice azionario o altro valore di riferimento	45.036	109.284	(64.248)
- fondi pensione aperti	264.249	240.756	23.493
TOTALE	389.738	425.856	(36.118)

Per quanto riguarda i Fondi Pensione aperti, la cifra di cui sopra è dettagliata nei seguenti comparti:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fondo Pensione Aperto SAI:			
- Previ-bond	12.774	11.754	1.020
- Previ-gest	12.675	11.968	707
- Previ-mix	24.615	22.962	1.653
- Previ-europa	7.880	6.701	1.179
- Previ-global	4.094	3.457	637
- Previ-capital	3.137	2.883	254
Fondo Pensione Fondiaria Previdente:			
- linea azionaria	53.532	48.295	5.237
- linea bilanciata	34.114	32.340	1.774
- linea obbligazionaria	22.808	21.476	1.332
- linea monetaria	4.823	4.304	519
- linea monetaria garantita	10.938	10.038	900
Fondo Pensione Conto Previdenza:			
- linea azionaria	18.817	15.327	3.490
- linea bilanciata	22.398	20.262	2.136
- linea obbligazionaria	6.913	7.091	(178)
- linea monetaria garantita	20.854	18.718	2.136
- linea premium TFR	3.877	3.180	697
TOTALE	264.249	240.756	23.494

SEZIONE 12

Fondi per Rischi ed Oneri - (Voce E)

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.799	9.913	(6.114)
Fondi per imposte	54.768	100.171	(45.403)
Altri accantonamenti	221.227	204.654	16.573
TOTALE	279.794	314.738	(34.944)

L'allegato 15 riporta le variazioni intervenute nell'esercizio.

E 1) – “Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili”

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili comprendono gli ammontari accantonati dalle società in esercizi precedenti a titolo di integrazione del trattamento di fine rapporto dei dipendenti della stessa.

E 2) – “Fondi per imposte”

I fondi per imposte raccolgono le passività per imposte differite (IRES ed IRAP) derivanti dal rinvio a tassazione di componenti positivi di reddito che hanno concorso a determinare il risultato dell'esercizio o di esercizi precedenti, al netto di quelle riversate nell'anno, le imposte stanziare in sede di allocazione del disavanzo di fusione a fronte dei plusvalori, non riconosciuti fiscalmente, allocati ad immobili e le imposte stanziare nei precedenti esercizi a fronte di ammortamenti e rettifiche di valore solo fiscali.

Inoltre, il fondo accoglie quanto prudenzialmente accantonato a fronte di possibili oneri, in termini di maggiori imposte, interessi e sanzioni, per possibili contenziosi futuri con l'Amministrazione finanziaria.

Per contro si segnala che, rispetto al precedente esercizio, le imposte correnti, IRES ed IRAP, di competenza dell'esercizio sono state iscritte a debiti verso l'Erario in quanto già definite al momento della redazione del bilancio.

La composizione del saldo al termine dell'esercizio è la seguente:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fondo per imposte correnti	8.133	37.992	(29.859)
Fondo per imposte differite passive	38.215	44.709	(6.494)
Fondo per contenziosi tributari	8.420	17.470	(9.050)
TOTALE	54.768	100.171	(45.403)

Di seguito si dà evidenza delle variazioni intervenute:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Fondo per imposte correnti:			
Prelievi ed altri decrementi	(29.859)	-	(29.859)
Accantonamenti	-	30.827	(30.827)
Fondo per imposte differite passive:			
Prelievi ed altri decrementi	(7.132)	(1.077)	(6.055)
Accantonamenti	638	46	592
Fondo per contenziosi tributari			
Prelievi ed altri decrementi	(11.538)	-	(11.538)
Accantonamenti	2.488	15.270	(12.782)
TOTALE	(45.403)	45.066	(90.469)

Il decremento del fondo per imposte correnti si riferisce al prelievo per l'onere tributario di competenza dell'esercizio precedente.

Il decremento del fondo per contenziosi tributari si riferisce, per € migl. 8.088, a quanto prelevato a fronte degli oneri sostenuti, in termini di maggiori imposte interessi e sanzioni, a seguito di adesione a processi verbali di constatazione relativi ai periodi d'imposta dal 2003 al 2008, perfezionatisi mediante il pagamento avvenuto nel mese di febbraio 2013. Il residuo, pari a € migl. 3.450, si riferisce ad un decremento per riclassificazione, con effetto solo patrimoniale, al fondo rischi ed oneri.

Per contro, l'incremento, rispetto a quanto già stanziato al termine del precedente esercizio, del fondo per contenziosi tributari è correlato alla stima prudenziale degli oneri rinvenienti da possibili accertamenti futuri.

Per quanto concerne la fiscalità differita, le variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale sono dettagliatamente analizzate a commento della voce “Imposte” cui si rinvia.

E 3) – “Altri accantonamenti”

Gli “Altri accantonamenti” sono così ripartiti:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fondo rischi ed oneri futuri	221.227	204.654	16.573
Fondo ex. Art. 7 Legge 738/78	-	-	-
Fondo premi anzianità ex. Art. 30 CCNL	-	-	-
Fondo manutenzione immobili	-	-	-
TOTALE	221.227	204.654	16.573

Il fondo si incrementa rispetto all'esercizio precedente per € migl. 16.573 conseguenti ad accantonamenti per € migl. 74.981, prelievi per € migl. 61.858 e riclassifiche per € migl. 3.450.

Gli accantonamenti totali al fondo rischi ed oneri risultano congrui rispetto agli oneri stimati conseguenti al complesso delle vertenze legali in cui Fondiaria-SAI è parte in causa, ivi comprese eventuali controversie di lavoro.

Il Fondo comprende anche il risparmio fiscale che si è originato in capo alla Società a seguito dell'apporto delle perdite fiscali di talune controllate aderenti all'istituto del consolidato fiscale nazionale, le quali, in via prudenziale, non hanno rilevato nei propri bilanci il correlato vantaggio fiscale.

Il fondo comprende, in via prudenziale, gli oneri stimati, eventualmente sostenibili, a fronte del contenzioso per le cause c.d. “OPA” in cui la Società è parte convenuta, unitamente ad altri soggetti in via solidale con essi, per effetto delle azioni promosse da alcuni azionisti dell'incorporata Fondiaria Assicurazioni.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio trova riscontro nell'apposita sezione del conto economico dedicata agli altri proventi ed oneri.

Procedimenti sanzionatori CONSOB

Con comunicazioni del 19 aprile 2013, la CONSOB ha avviato due distinti procedimenti sanzionatori nei confronti di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni per addebiti riferibili ai rispettivi bilanci consolidati 2010. Ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la CONSOB ha contestato alla Sig.ra Jonella Ligresti e al Sig. Emanuele Erbetta, per le cariche dagli stessi ricoperte in Fondiaria-SAI all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Fondiaria-SAI quale soggetto responsabile in solido; a Fondiaria-SAI è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF per la suindicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF commessa dalla Sig.ra Jonella Ligresti e dal Sig. Emanuele Erbetta, nella loro qualità suddetta.

Analogha contestazione è stata mossa dalla CONSOB anche a Milano Assicurazioni. Al riguardo, ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Commissione ha contestato al Sig. Emanuele Erbetta, per la carica dallo stesso ricoperta nella controllata all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF.

Tale ultima violazione è altresì contestata a Milano Assicurazioni quale soggetto responsabile in solido; a Milano Assicurazioni è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF, per la su indicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF, commessa dal Sig. Emanuele Erbetta, nella sua qualità suddetta.

Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, assistite dai propri legali, hanno presentato proprie deduzioni richiedendo la non applicazione alle società delle sanzioni amministrative ex artt. 187-ter, 187-quinquies e 187-septies del TUF.

I procedimenti avviati da CONSOB sono in corso di svolgimento e sono attualmente pendenti avanti l'Ufficio Sanzioni Amministrative ove si svolge la “parte istruttoria della decisione”.

Allo stato, in considerazione dei seri argomenti difensivi, formali e sostanziali, adottati dalle Compagnie, è difficile ipotizzare l'esito dei procedimenti; inoltre, in considerazione dell'obiettivo incertezza delle questioni e dell'ampissimo *range* delle sanzioni edittali stabilite dal TUF, risulta altresì di difficile previsione l'entità delle eventuali sanzioni stesse che l'Autorità potrebbe irrogare.

Procedimenti Civili e Penali

Alla data di redazione del presente bilancio sono state formulate richieste risarcitorie in sede civile (da due soggetti: i "Giudizi Civili") e in sede penale (nei procedimenti R.G.n.r. 21713/13 e R.G.n.r. 24630/2013, per un totale di circa 1.850 soggetti: i "Giudizi Penali"), da vari investitori che avevano acquistato azioni Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e Premafin oltre che da diversi "enti esponenziali di interessi diffusi".

Nei Giudizi Civili gli attori hanno sinteticamente affermato di avere acquistato e sottoscritto azioni di Fondiaria-SAI perché indotti dalle informazioni contenute nei prospetti informativi pubblicati da Fondiaria-SAI il 24/6/2011 e il 12/7/2012 in relazione agli aumenti di capitale in opzione deliberati dalla società rispettivamente il 14/5/2011 – 22/6/2011 e il 19/3/2012.

UnipolSai (già Fondiaria-SAI) si è costituita in entrambi i Giudizi Civili e ha contestato le domande degli attori. I Giudizi Civili si trovano nella fase introduttiva: in un caso il 4/3/2014 si è tenuta la prima udienza e nell'altro caso la prima udienza si terrà l'11/11/2014.

I Giudizi Penali pendenti sono attualmente due:

- il Giudizio Penale (R.G.n.r. 21713/13) con rito "immediato" che vede imputati Salvatore Ligresti, Jonella Ligresti, A. Talarico, F. Marchionni ed E. Erbetta;
- il Giudizio Penale (R.G.n.r. 24630/2013) con rito "ordinario" che vede imputati Gioacchino Paolo Ligresti, P. G. Bedogni, F. Gismondi, G. Marino, M. Spadacini, A. D'Ambrosio, R. Ottaviani, A. Virgilio e UnipolSai (quale asserita responsabile ex D. Lgs. 231/2001).

Alla data di redazione del presente bilancio, nei Giudizi Penali circa n. 1.850 soggetti si sono costituiti parte civile contro gli imputati e hanno chiesto di essere autorizzati a citare UnipolSai quale "responsabile civile" per i fatti illeciti contestati agli imputati; in nessuno dei due Giudizi Penali è stato ancora emesso il decreto di autorizzazione alla citazione di UnipolSai quale "responsabile civile".

Da un esame preliminare e non esaustivo degli atti dei Giudizi Penali risulta che i soggetti che si sono costituiti parte civile hanno formulato richieste risarcitorie mediante le quali, in sintesi, hanno affermato: *(i)* in alcuni casi di essere "investitori in titoli di Fondiaria-SAI" e "Milano Assicurazioni" e "persone offese" nei Giudizi Penali; *(ii)* in altri casi di avere acquistato azioni Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni perché "indotti" dal bilancio Fondiaria-SAI 2010 asseritamente "fuorviante"; *(iii)* di avere diritto al risarcimento del danno, in vari casi senza tuttavia quantificarlo.

Come sopra accennato, UnipolSai Assicurazioni S.p.A., già Fondiaria-SAI S.p.A., è incolpata dell'illecito amministrativo previsto dall'art. 25-sexies D. Lgs. 231/2001 in relazione al reato di manipolazione del mercato contestato agli ex apicali della Società nel procedimento penale n. 23858/13 R.G.Gip, pendente presso l'Ufficio del Giudice dell'Udienza Preliminare del Tribunale di Torino.

Nell'ambito del procedimento penale in parola, in fase di indagine, con decreto del 10 agosto 2013, il Giudice per le Indagini Preliminari aveva disposto il sequestro preventivo, finalizzato alla confisca, di beni fino al valore di Euro 251.600.000 a carico di Salvatore, Jonella, Gioacchino Paolo e Giulia Maria Ligresti, Antonio Talarico, Emanuele Erbetta, Fausto Marchionni nonché a carico della Società in relazione all'imputazione di cui all'art. 25-sexies del D. Lgs. 231/2001 ex articoli 9 e 19 D. Lgs. 231/2001.

Avverso tale provvedimento, in data 12 settembre 2013 la Società ha presentato richiesta di riesame presso il Tribunale di Torino, reputando infondata ed ingiusta l'iniziativa cautelare, in particolare che fosse individuabile un profitto in capo alla Società pari alla variazione del valore del titolo in conseguenza del contestato aggio.

Con ordinanza dell'1 ottobre 2013, il Tribunale del riesame di Torino ha accolto la domanda di riesame proprio sotto il profilo reclamato dalla difesa della Società.

Avverso tale provvedimento, in data 10 ottobre 2013, il Pubblico Ministero ha proposto ricorso per Cassazione. L'udienza dinanzi la Suprema Corte di Cassazione, Sezione Quinta Penale, è fissata per il giorno 3 aprile 2014.

Peraltro, alla recente udienza del 18 marzo 2014, nell'ambito del processo R.G.n.r. 24630/13 in udienza preliminare a carico di UnipolSai e di G.P. Ligresti, P. Bedogni, F. Gismondi, M. Spadacini, B. Marino, A. D'Ambrosio, R. Ottaviani e A. Virgilio, il GUP ha pronunciato sentenza con la quale ha dichiarato la propria incompetenza territoriale a favore del Tribunale di Milano, con riferimento alle sole posizioni G.P. Ligresti, Bedogni, Gismondi e UnipolSai, perché incolpati anche (o solo) del reato di aggio, che, secondo il Giudice, si sarebbe – in ipotesi d'accusa – consumato nel capoluogo lombardo.

Resterebbero invece presso il Tribunale di Torino le posizioni dei signori Marino, Spadacini, D'Ambrosio, Ottaviani e Virgilio, per rispondere dei reati di falso in bilancio e falso in attestazione. Gli ex sindaci, Marino, Spadacini e D'Ambrosio hanno già avanzato richiesta di giudizio abbreviato, che verrà decisa all'udienza del 3 aprile 2014.

Qualora anche nel processo pendente presso il Tribunale di Torino (R.G.n.r. 21713/2013) con rito immediato, all'udienza del 10 aprile 2014, venisse assunta analoga decisione e quindi disposto l'invio degli atti alla Procura della Repubblica di Milano per tutti gli imputati, si determinerebbe la caducazione delle costituzioni di parte civile e delle relative richieste di citazione del responsabile civile UnipolSai. Nel procedimento R.G.n.r. 24630/13 ciò è già accaduto con il trasferimento del processo a Milano per le posizioni di G.P. Ligresti e Bedogni.

In base ai pareri legali rilasciati e alle conoscenze fin qui acquisite, non sussiste, allo stato, la necessità di effettuare accantonamenti per rischi ed oneri in relazione all'eventuale obbligazione risarcitoria che potrebbe derivare a carico di UnipolSai dall'ipotetico esito negativo dei Giudizi Civili e Penali.

Depositi ricevuti da Riassicuratori - (Voce F)

Ammontano ad € migl. 78.972 e si decrementano di € migl. 7.095 (€ migl. 86.067 nel 2012).

SEZIONE 13

Debiti e altre Passività - (Voce G)

Si compongono come segue:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	31.887	26.850	5.037
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	33.464	38.403	(4.939)
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	245.898	245.581	317
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.180	32.398	(2.218)
Altri debiti	485.499	491.635	(6.136)
Altre passività	231.554	174.685	56.869
TOTALE	1.058.482	1.009.552	48.930

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Intermediari di assicurazione	20.989	15.273	5.716
Compagnie conti correnti	3.721	3.450	271
Assicurati per depositi cauzionali e premi	7.030	7.977	(947)
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	147	150	(3)
TOTALE	31.887	26.850	5.037

Nella voce "Assicurati per depositi cauzionali e premi" sono inclusi versamenti anticipati di premi per € migl. 7.012. I fondi di garanzia comprendono € migl. 141 di debiti verso il Fondo Vittime della Caccia e € migl. 6 verso il Fondo Solidarietà Acquisto Immobili da costruire.

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	32.645	37.584	(4.939)
Intermediari di riassicurazione	819	819	-
TOTALE	33.464	38.403	(4.939)

Prestiti diversi e altri debiti finanziari

Ammontano a € mil. 245,9 (erano € mil. 245,6 al 31/12/2012) e sono relativi a:

(Importi in € milioni)

	Importo	Scadenza	Modalità di rimborso	Tasso di interesse
SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.	157,0	Senza Scadenza -	Una soluzione o singole tranches con preavviso di almeno 7 giorni rispetto alla data di valuta	Media EURIBOR medio mensile - tipo di deposito 3 mesi (tasso 360) - nel periodo compreso tra il mese di erogazione e il mese precedente il rimborso anticipato o la scadenza, e maggiorato di uno spread dell'1,20%
SAINTERNATIONAL S.A.	5,0	Senza scadenza -	Una soluzione o singole tranches con preavviso di almeno 7 giorni rispetto alla data di valuta	Media EURIBOR medio mensile - tipo di deposito 3 mesi (tasso 360) - nel periodo compreso tra il mese di erogazione e il mese precedente il rimborso anticipato o la scadenza, e maggiorato di uno spread dell'1,20%
SIMETOILE S.A.	15,0	Senza scadenza -	Una soluzione o singole tranches con preavviso di almeno 7 giorni lavorativi rispetto alla data di valuta	Media EURIBOR medio mensile - tipo di deposito 3 mesi (tasso 360) - nel periodo compreso tra il mese di erogazione e il mese precedente il rimborso anticipato o la scadenza, e maggiorato di uno spread dell'1,20%
FONDIARIA- NEDERLAND B.V.	66,1	Senza scadenza -	Una soluzione o singole tranches con preavviso di almeno 7 giorni rispetto alla data di valuta	Media EURIBOR medio mensile - tipo di deposito 3 mesi (tasso 360) - nel periodo compreso tra il mese di erogazione e il mese precedente il rimborso anticipato o la scadenza, e maggiorato di uno spread dell'1,20%

Il residuo delle passività per € mil. 2,8 sono riferite a interessi passivi relativi al finanziamento di Saifin e non pagati al 31/12/2013.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a € migl. 30.180 (€ migl. 32.398 nel 2012).

La variazione è dovuta ad accantonamenti e altri incrementi per € migl. 10.430 (€ migl. 11.522 nel 2012), ed a prelievi dal fondo per € migl. 12.648 (€ migl. 14.129 nel 2012), in cui rientrano le quote maturate nel 2013 destinate allo speciale Fondo INPS ovvero alla Previdenza Complementare.

Altri debiti

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Per imposte a carico degli assicurati	61.299	65.565	(4.266)
Per oneri tributari diversi	121.900	79.892	42.008
Verso enti assistenziali e previdenziali	6.442	7.093	(651)
Debiti diversi	295.858	339.085	(43.227)
TOTALE	485.499	491.635	(6.136)

Tra i "debiti per imposte a carico assicurati" sono compresi debiti per imposta sulle assicurazioni per € migl. 45.636 ed € migl. 15.663 per il contributo al Servizio Sanitario Nazionale.

I debiti per oneri tributari diversi comprendono € migl. 65.895 relativi alle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio. Di queste € migl. 23.600 ed € migl. 12.249 si riferiscono, rispettivamente, all'IRAP ed all'IRES a carico della Società. L'IRES è esposta al netto dei proventi da adesione al consolidato fiscale relativi al risparmio fiscale correlato ai risultati imponibili negativi 2013 (perdite fiscali) di talune società consolidate. Il residuo, pari a € migl. 30.046 si riferisce all'IRES di competenza delle altre società controllate aderenti al consolidato fiscale nazionale, determinata sulla base dei rispettivi redditi, positivi e negativi, trasferiti. I debiti per oneri tributari diversi comprendono inoltre € migl. 21.530 relativi a quanto dovuto a titolo di imposta sulle riserve matematiche Vita come disposto dall'art. 1, commi 2 e 2 bis del D.L. 209/2002 (convertito nella L. 265/2002), € migl. 5.402 relativi alla rata residua dell'imposta sostitutiva dovuta sulle plusvalenze degli immobili conferiti al Fondo Rho nel 2009 ed € migl. 8.727 relativi ai versamenti dovuti a seguito di accertamento con adesione alle verifiche compiute dall'Amministrazione finanziaria relativamente ai periodi d'imposta 2005 e dal 2006 al 2008. In merito a tale adesione ed all'integrale copertura a bilancio dell'onere complessivamente sostenuto, si rinvia a quanto dettagliatamente specificato nella Relazione sulla gestione. Comprendono inoltre € migl. 11.999 relativi all'imposta sostitutiva dovuta, nella misura del 12%, sulla plusvalenza relativa alla partecipazione detenuta nella Banca d'Italia.

I debiti diversi comprendono, tra le altre, le seguenti poste:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso consolidate per IRES di Gruppo	132.917	146.713	(13.796)
Fornitori	149.410	169.585	(20.175)
Altri debiti vs controllate	948	8.341	(7.393)
Creditori c/vendita stabili	3.670	301	3.369
Depositi cauzionali	1.989	2.208	(219)
Debiti vs dipendenti	1.755	85	1.670
Liquidazioni non incassate da assicurati	736	3.638	(2.902)
Debiti vs azionisti per dividendi	51	102	(51)

I debiti per IRES di Gruppo accolgono l'ammontare dei crediti verso Erario per ritenute, acconti d'imposta, eccedenze e altri crediti trasferiti dalle società consolidate alla consolidante per effetto dell'adesione alla tassazione di Gruppo di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986. Accolgono inoltre l'ammontare del risparmio d'imposta correlato al trasferimento di imponibili negativi da parte di talune società consolidate già utilizzato a compensazione dei redditi positivi trasferiti al Gruppo o a fronte del quale Fondiaria-SAI, in qualità di consolidante, ha assunto l'onere relativo al loro riconoscimento economico e finanziario conformemente a quanto pattuito nel contratto di consolidamento. Comprendono inoltre € migl. 51.753 relativi al debito verso Milano Assicurazioni per l'IRES, e relativi interessi, chiesta a rimborso ed € migl. 7.611 per debiti IRES a rimborso ex DL 185/2008 ed ex DL 16/2012.

I debiti verso fornitori, comprensivi di affitti e spese diverse per complessivi € migl. 149.672, accolgono il debito verso Gruppo Fondiaria SAI Servizi per il conguaglio sui contributi consortili dovuti, a seguito dell'accentramento sul consorzio di tutte le funzioni di Gruppo, pari ad € migl. 134.584.

Dettaglio dei debiti distinti per scadenza e per natura

La seguente tabella è stata redatta a completamento delle voci in precedenza evidenziate nel passivo ed in base alle disposizioni.

(€ migliaia)

	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione	Depositi ricevuti da riassicuratori	Debiti con garanzia reale	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	Trattamento di fine lavoro subordinato e altri debiti	Totale
Durata 1 anno	65.351	78.972	-	245.898	500.061	890.282
Durata tra 1 e 5 anni	-	-	-	-	15.618	15.618
Durata oltre i 5 anni	-	-	-	-	-	-
Totale	65.351	78.972	-	245.898	515.679	905.900

Altre passività

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Conti transitori passivi di riassicurazione	3.222	2.704	518
Provvigioni per premi in corso di riscossione	50.358	55.913	(5.555)
Passività diverse	177.974	116.068	61.906
Totale	231.554	174.685	56.869

I conti transitori passivi da riassicurazione accolgono i valori reddituali positivi di natura tecnica per il lavoro indiretto, quale contropartita di operazioni iscritte nei conti intestati alle compagnie di riassicurazione, la cui contabilizzazione nel conto tecnico è rinviata all'esercizio successivo, in ragione dell'insufficienza delle informazioni necessarie per determinare compiutamente il relativo risultato economico.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali altre "passività diverse":

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012
Accertamento spese presunte di competenza	61.865	56.405
Accertamento partite passive vs riassicuratori	10.260	15.295
Conto collegamento Danni/Vita	48.150	71
Conti transitori area assicurativa	21.535	5.997
Sinistri in corso di liquidazione	7.984	4.983
Passività verso il personale	5.967	-
Quote di fondi pensione in attesa di assegnazione	4.751	1.812
Transitorio pagamenti vita	569	1.717
Banche c/incassi	133	141
Debiti verso gerenze	-	6.094

SEZIONE 14**Ratei e Risconti Passivi - (Voce H)**

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Per interessi	17.969	25.591	(7.622)
Per canoni di locazione	741	10	731
Altri ratei e risconti	13	13	-
Totale	18.723	25.614	(6.891)

Relativamente all'esercizio 2013, la ripartizione tra ratei e risconti risulta essere la seguente:

(€ migliaia)

	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	17.969	-	17.969
Per canoni di locazione	-	741	741
Altri ratei e risconti	13	-	13
	17.982	741	18.723

I ratei passivi per interessi si riferiscono alla quota imputabile all'esercizio dell'onere finanziario esplicito sul prestito subordinato per € migl. 9.982, controllate per € migl. 3.442 ed ad oneri su derivati per € migl. 4.545.

SEZIONE 17

Garanzie, Impegni e altri Conti d'Ordine

Ammontano complessivamente a € migl. 13.673.965 (€ migl. 14.141.530 nel 2012).

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Garanzie prestate	19.505	18.227	1.278
Garanzie ricevute	195.060	196.580	(1.520)
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	51.280	49.053	2.227
Impegni	3.501	21.236	(17.735)
Beni di terzi	12.904	9.351	3.553
Titoli depositati presso terzi	12.891.526	12.916.367	(24.841)
Altri conti d'ordine	500.189	930.716	(430.527)
Totale	13.673.965	14.141.530	(467.565)

Le garanzie prestate comprendono:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Altre garanzie personali	-	-	-
Garanzie reali	19.505	18.227	1.278
	19.505	18.227	1.278

Le garanzie reali si riferiscono ad attività costituite in deposito a garanzia di operazioni di riassicurazione attiva prevalentemente in valuta estera e a pegni costituiti a garanzia di fidi bancari.

Le garanzie ricevute comprendono:

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fidejussioni	189.876	191.396	(1.520)
Altre garanzie personali	2.284	2.284	-
Garanzie reali	2.900	2.900	-
	195.060	196.580	(1.520)

Tra le garanzie ricevute sono comprese fidejussioni costituite per € migl. 68.358 (€ migl. 70.099 nel 2012) da polizze stipulate a garanzia degli impegni assunti dagli agenti.

Le fidejussioni prestate dagli inquilini ammontano ad € migl. 3.429 mentre quelle ricevute da soggetti terzi sono pari a € migl. 127.824.

Le garanzie reali, pari ad € migl. 2.900, si riferiscono a un'ipoteca volontaria costituita da terzi su alcune proprietà immobiliari per garantire operazioni legate al business in ambito edile.

Le garanzie prestate da terzi sono pari a € migl. 51.280 e sono principalmente costituite per € migl. 42.731 dalla fidejussione costituita in base alla Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto (Card), a cui Fondiaria-SAI ha aderito in data 27/11/06.

Tra gli impegni sono compresi € migl. 3.500 a fronte di impegni finanziari verso il Centro Oncologico Fiorentino.

I beni di terzi comprendono i libretti di deposito per massimali, su sinistri, nonché le azioni ordinarie e di risparmio Fondiaria-SAI di proprietà dei dipendenti (queste ultime in custodia presso la Società ed espresse al loro valore nominale).

I titoli depositati presso terzi comprendono il valore di carico dei titoli di proprietà dell'impresa costituiti in deposito. I principali depositari sono istituti di credito per € migl. 11.611.252, società controllate per € migl. 1.052.123, società collegate per € migl. 27.977, altre società partecipate per € migl. 56.850 ed altri enti depositari per € migl. 143.324.

Gli Altri Conti d'ordine, che ammontano a € migl. 500.189, sono costituiti essenzialmente dai nozionali sottostanti a operazioni di finanza derivata e precisamente: € migl. 150.000 riferiti a contratti di Interest Rate Swap con Unicredit Bank, € migl. 200.000 riferiti a contratti di Interest Rate Swap con Royal Bank of Scotland, € migl. 150.000 riferiti a contratti di Interest Rate Swap con Unione di Banche Svizzere.

CONTO ECONOMICO

Si analizzano di seguito i valori del conto economico confrontati con i corrispondenti importi dell'esercizio 2012.

Laddove le voci dell'esercizio precedente non siano comparabili con quelle dell'esercizio in corso sono stati effettuati i necessari adattamenti. L'eventuale adattamento, la non comparabilità o l'impossibilità degli stessi è comunque evidenziata nel commento alle singole voci.

SEZIONE 18

Informazioni concernenti il Conto Tecnico dei Rami Danni

Premi di competenza al netto delle cessioni in Riassicurazione - (Voce I.1)

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Premi lavoro diretto	3.133.771	3.467.875	(334.104)
Premi lavoro indiretto	6.483	6.006	477
Premi lordi contabilizzati	3.140.254	3.473.881	(333.627)
Premi ceduti e retroceduti in riassicurazione	(143.765)	(156.869)	13.104
Variazione dell'importo lordo della riserva dei premi	154.946	207.784	(52.838)
Variazione della riserva a carico dei riassicuratori	(1.259)	2.108	(3.367)
Premi di competenza totali dei Rami Danni	3.150.176	3.526.904	(376.728)

Nella voce "premi lordi contabilizzati" non vengono ricompresi, in ottemperanza al Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008, gli annullamenti di titoli emessi negli esercizi precedenti, che sono stati imputati ad "Altri oneri tecnici".

La voce “variazione dell’importo lordo della riserva premi” comprende € migl. 148.743 relativi alla variazione positiva della riserva per frazioni di premio la cui evidenza analitica è già stata commentata in calce alla corrispondente voce dello Stato Patrimoniale Passivo. A ciò si aggiunge la variazione positiva della riserva per rischi in corso pari a € migl. 5.450.

Quota dell’Utile degli Investimenti trasferita dal Conto non Tecnico – (Voce I.2)

L’importo trasferito ammonta a € migl. 35.849 e trova riscontro nelle determinazioni dettate dall’ISVAP con Provv. n. 1140-G.

Altri Proventi Tecnici al netto delle Cessioni in Riassicurazione – (Voce I.3)

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Altri proventi tecnici al lordo della riassicurazione	30.221	27.834	2.387
Altri proventi tecnici ceduti e retroceduti	10.738	8.686	2.052
	40.959	36.520	4.439

Gli altri proventi tecnici ammontano a € migl. 40.959 e comprendono, tra l’altro, € migl. 8.656 di recuperi provvigionali su annullazioni di premi di esercizi precedenti e € migl. 21.164 relativi al prelievo dal fondo svalutazione crediti per premi in corso di riscossione.

Oneri relativi ai Sinistri, al netto dei Recuperi e delle Cessioni in Riassicurazione – (Voce I.4)

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Importi pagati lordi	(2.660.460)	(2.802.503)	142.043
Quote a carico dei riassicuratori	84.799	62.256	22.543
Variazione dei recuperi lordi	79.811	88.658	(8.847)
Quote a carico dei riassicuratori	-	-	-
Variazione dell’importo lordo della riserva sinistri	301.161	(87.094)	388.255
Quote a carico dei riassicuratori	(30.687)	82.189	(112.876)
	(2.225.376)	(2.656.494)	431.118

Gli importi pagati lordi comprendono in sintesi:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Sinistri pagati della generazione corrente	(746.100)	(884.316)	138.216
Sinistri pagati generazioni ex	(1.623.224)	(1.605.689)	(17.535)
Contributo al Fondo Vittime della Strada	(40.761)	(46.427)	5.666
Spese dirette e spese di liquidazione	(250.375)	(266.071)	15.696
	(2.660.460)	(2.802.503)	142.043

La variazione dei recuperi lordi comprende € migl. 33.008 di recuperi dell’esercizio e € migl. 46.803 di conguaglio su esercizi precedenti.

La variazione dell'importo lordo della riserva sinistri si articola come segue:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Riserva all'inizio dell'esercizio	5.310.794	5.220.937	89.857
Effetto cambi	(1.127)	(420)	(707)
Riserva dell'esercizio	(1.330.829)	(1.499.200)	168.371
Riserva di esercizi precedenti	(3.677.442)	(3.811.594)	134.152
Saldo movimenti di portafoglio	(235)	3.183	(3.418)
	301.161	(87.094)	388.255

Nell'ambito del lavoro diretto, la riserva esistente all'inizio dell'esercizio, ha evidenziato un conguaglio negativo, di circa € mil. 107, come si evince dalla seguente tabella:

(€ migliaia)

	2013	2012
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	5.216.567	5.115.592
Indennizzi pagati durante l'esercizio, al netto dei recuperi	1.732.967	1.723.220
Riserva sinistri alla fine dell'esercizio	3.590.400	3.717.148
Differenza	(106.800)	(324.776)

Nell'ambito del conguaglio sui sinistri di esercizi precedenti si segnala che le insufficienze più significative sono relative al Ramo RC Auto (€ migl. 112.238) e al Ramo RC Generale (€ migl. 35.515).

Variazione delle Altre Riserve Tecniche al netto delle Cessioni in Riassicurazione – (Voce I.5)

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Riserva di senescenza	(766)	(896)	130

La variazione è imputabile alla sola riserva di senescenza di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/1995, determinata secondo i criteri analitici previsti dall'art. 25 terzo comma del predetto decreto.

Spese di Gestione – (Voce I.7)

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Provvigioni di acquisizione	(432.157)	(469.760)	37.603
Altre spese di acquisizione	(106.282)	(102.666)	(3.616)
Variaz. Provvig. e altre spese acq. da ammortiz.	7.780	17.263	(9.483)
Provvigioni di incasso	(76.098)	(82.705)	6.607
Altre spese di amministrazione	(142.017)	(149.585)	7.568
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	41.171	38.322	2.849
	(707.603)	(749.131)	41.528

Nelle provvigioni di acquisizione sono compresi anche oneri riguardanti provvigioni di acquisizione precontate per € migl. 24.618.

Le provvigioni precontate sono state rimandate agli esercizi successivi per due terzi del loro totale. Le provvigioni di acquisizione comprendono i costi della rete di vendita come definiti dall'art. 51 del D.Lgs. 173/97.

Le altre spese di amministrazione comprendono le quote di ammortamento dei beni mobili per € migl. 510 (€ migl. 491 nel 2012), nonché gli importi definiti dall'art. 53 del D.Lgs. 173/97.

Altri Oneri Tecnici al netto delle Cessioni in Riassicurazione – (Voce I.8)

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Altri oneri tecnici lordi	108.839	149.395	(40.556)
Altri oneri tecnici ceduti e retroceduti ai riassicuratori	2.443	11.827	(9.384)
	111.282	161.222	(49.940)

Ammontano ad € migl. 111.282 e comprendono € migl. 14.441 di annullazioni di premi per inesigibilità ed € migl. 51.661 di annullazioni di premi per errori tecnici e svalutazioni.

Riserve di Perequazione – Accantonamenti e Prelievi – (Voce I.9)

La variazione netta ammonta a € migl. 2.571.

Si dà evidenza del riparto per Ramo della variazione:

(€ migliaia)

	2013	2012
Riserva per rischi di calamità naturali (lavoro diretto)		
Infortuni	3	2
Corpi di veicoli terrestri	1.076	1.160
Corpi di veicoli aerei	1	1
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	8	10
Merci trasportate	18	19
Incendio	1.437	1.544
Altri Danni ai Beni	21	19
Perdite Pecuniarie	5	7
	2.569	2.762
Riserva di compensazione del Ramo Credito	2	-
	2.571	2.762

L'allegato 19 fornisce una rappresentazione di sintesi per Ramo concernente il conto tecnico dei Rami Danni.

SEZIONE 19

Informazioni concernenti il Conto Tecnico dei Rami Vita

Premi dell'Esercizio, al netto delle Cessioni in Riassicurazione – (Voce II.1)

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Premi lavoro diretto	874.432	826.788	47.644
Premi lavoro indiretto	2.674	3.062	(388)
Premi lordi contabilizzati	877.106	829.850	47.256
Premi ceduti e retroceduti in riassicurazione	(9.000)	(10.631)	1.631
Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione	868.106	819.219	48.887

La composizione dei premi del lavoro diretto e indiretto è riportata, unitamente al saldo della riassicurazione, nell'allegato 20.

Nella voce "premi lordi contabilizzati" non vengono ricompresi, in ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22, gli annullamenti tecnici di prima annualità ed unici emessi negli esercizi precedenti, che sono stati imputati ad "Altri oneri tecnici".

Proventi da Investimenti- (Voce II.2)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54 del D.Lgs. 173/97, tutti i proventi e gli oneri patrimoniali finanziari connessi con gli investimenti dei Rami Vita figurano nel relativo conto tecnico.

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Proventi derivanti da azioni e quote	21.828	18.888	2.940
Proventi derivanti da altri investimenti	353.332	344.869	8.463
Riprese di valore sugli investimenti	14.904	105.632	(90.728)
Profitti di realizzo sugli investimenti	46.335	50.534	(4.199)
TOTALE	436.399	519.923	(83.524)

Il dettaglio dei proventi da investimenti figura nell'allegato 21, che riporta anche i corrispondenti dati del conto non tecnico connessi con gli investimenti dei Rami Danni.

I proventi derivanti da azioni e quote comprendono dividendi deliberati dalle controllate Popolare Vita e Sai Holding Italia per complessive € migl. 19.607.

Proventi e Plusvalenze non realizzate relativi a Investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio ed a investimenti derivanti dalla gestione di Fondi Pensione - (Voce II.3)**Proventi di classe D I**

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Proventi lordi	4.521	5.817	(1.296)
Profitti sul realizzo degli investimenti	974	4.732	(3.758)
Plusvalenze non realizzate	12.128	7.372	4.756
TOTALE	17.623	17.921	(298)

Gli importi delle plusvalenze non realizzate si riferiscono quanto a € migl. 11.329 a polizze Unit linked e quanto ad € migl. 798 a prodotti Index Linked. Tra le plusvalenze più rilevanti spiccano € migl. 3.897, riferita al prodotto Unit Alfa2000 ed € migl. 4.803 al prodotto Unit Fondilink Azionario.

Proventi di classe D II

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Proventi lordi	5.968	5.517	451
Profitti sul realizzo degli investimenti	8.951	15.591	(6.640)
Plusvalenze non realizzate	14.726	9.998	4.728
TOTALE	29.645	31.106	(1.461)

I proventi di classe D II si riferiscono al "Fondo Pensione Aperto SAI", al "Fondo Pensione Aperto Fondiaria Previdente" ed al "Fondo Pensione Aperto Conto Previdenza".

Il dettaglio dei proventi di classe D è riportato nell'allegato 22.

Altri Proventi Tecnici al netto delle Cessioni in Riassicurazione – (Voce II.4)

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Altri proventi tecnici al netto della riassicurazione	2.537	3.020	(483)
TOTALE	2.537	3.020	(483)

Si riferiscono quanto a € migl. 2.023 al recupero commissione di gestione dei Fondi Pensione Aperti.

Oneri relativi ai Sinistri, al netto delle Cessioni in Riassicurazione – (Voce II.5)

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Somme pagate lorde	(1.060.742)	(1.429.119)	368.377
Quote a carico dei riassicuratori	8.104	10.460	(2.356)
Variazione lorda della riserva per somme da pagare	18.570	10.571	7.999
Quote a carico dei riassicuratori	1.866	(1.507)	3.373
TOTALE	(1.032.202)	(1.409.595)	377.393

Le somme pagate lorde comprendono in sintesi:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
- per sinistri	33.660	32.579	1.081
- per polizze maturate	439.122	522.197	(83.075)
- per riscatti	572.869	857.490	(284.621)
- per rendite vitalizie	9.088	8.403	685
- per rischi assunti in riassicurazione	6.003	8.450	(2.447)
TOTALE	1.060.742	1.429.119	(368.377)

Variazione delle Riserve matematiche e delle altre Riserve Tecniche al netto delle Cessioni in Riassicurazione – (Voce II.6)

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Variazione dell'importo lordo della riserva matematica	(57.494)	406.205	(463.699)
Quote a carico dei riassicuratori	(3.005)	(4.308)	1.303
Variazione dell'importo lordo della riserva premi delle assicurazioni complementari	(14)	(27)	13
Quote a carico dei riassicuratori	-	-	-
Variazione dell'importo lordo delle altre riserve tecniche	3.282	3.031	251
Quote a carico dei riassicuratori	-	-	-
Variazione dell'importo lordo delle riserve tecniche di classe D	34.696	(29.763)	64.459
Quote a carico riassicuratori	-	-	-
TOTALE	(22.535)	375.138	(397.673)

La variazione delle riserve tecniche dipende, in prevalenza, dalla variazione delle riserve matematiche per premi puri dei contratti in portafoglio, collegati per la maggior parte alle gestioni separate, che sono giunti a scadenza o sono stati riscattati nel corso del periodo di riferimento.

Ristorni e Partecipazioni agli Utili riconosciuti agli Assicurati o ad altri beneficiari - (Voce II.7)

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati ristorni o partecipazioni agli utili riconosciuti agli assicurati od altri beneficiari.

Spese di Gestione – (Voce II.8)

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Provvigioni di acquisizione	(14.768)	(14.550)	(218)
Altre spese di acquisizione	(14.423)	(16.306)	1.883
Variaz. provvigioni e spese di acq. da ammortizzare	4.160	4.227	(67)
Provvigioni di incasso	(3.263)	(3.690)	427
Altre spese di amministrazione	(34.150)	(36.296)	2.146
Provvigioni e part. agli utili dai riassicuratori	2.029	3.755	(1.726)
TOTALE	(60.415)	(62.860)	2.445

Nelle provvigioni di acquisizione sono compresi anche oneri riguardanti provvigioni di acquisizione pluriennali per € migl. 4.284.

Le provvigioni pluriennali sono state rimandate agli esercizi successivi in base alla durata del contratto, per un periodo in ogni caso non superiore a dieci anni.

Le altre spese di acquisizione comprendono, oltre alle spese relative alla struttura acquisitiva delle Direzioni Operative, i costi legati alla Direzione Commerciale e le spese I.T. riconducibili ai nuovi contratti acquisiti.

Oneri Patrimoniali e Finanziari – (VOCE II.9)

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	(20.703)	(18.386)	(2.317)
Rettifiche di valore sugli investimenti	(24.761)	(232.222)	207.461
Perdite sul realizzo di investimenti	(8.526)	(11.043)	2.517
TOTALE	(53.990)	(261.651)	207.661

L'allegato 23 riporta la composizione degli oneri patrimoniali e finanziari della gestione Vita.

Negli oneri di gestione degli investimenti sono inoltre comprese imposte dovute all'IMU per € migl. 87.

Nelle rettifiche di valore degli investimenti sono compresi ammortamenti di beni immobili per € migl. 269, rettifiche sugli investimenti immobiliari per € migl. 547, rappresentative di perdite permanenti di valore, oltre ad allineamenti di strumenti finanziari così dettagliati:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Azioni CIII	(1.517)	(21.412)	19.895
Azioni di imprese del Gruppo	(22.077)	(196.319)	174.242
Fondi comuni	(125)	(1.586)	1.461
Obbligazioni governative	(13)	(2)	(11)
Obbligazioni corporate	(213)	(10.618)	10.405
Altre attività finanziarie	-	(1.218)	1.218
TOTALE	(23.945)	(231.155)	207.210

Oneri Patrimoniali e Finanziari e Minusvalenze non realizzate relativi a Investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a Investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione – (Voce II.10)

Oneri di classe D I

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Oneri di gestione degli investimenti	(209)	(7)	(202)
Perdite sul realizzo di investimenti	(406)	(144)	(262)
Minusvalenze non realizzate	(405)	(842)	437
TOTALE	(1.020)	(993)	(27)

Gli importi delle minusvalenze non realizzate si riferiscono quanto a € migl. 67 a prodotti Unit Linked, e quanto ad € migl. 338 alle Index Linked e ad altri prodotti ex. art. 30 D.Lgs. 174/95.

Oneri di classe D II

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Oneri di gestione degli investimenti	(5.544)	(5.740)	196
Perdite sul realizzo di investimenti	(3.319)	(3.551)	232
Minusvalenze non realizzate	(3.191)	(1.609)	(1.582)
TOTALE	(12.054)	(10.900)	(1.154)

Gli oneri di classe D.II si riferiscono al "Fondo Pensione Aperto SAI", al "Fondo Pensione Fondiaria Previdente" ed al "Fondo Pensione Conto Previdenza".

L'allegato 24 riporta il dettaglio degli oneri in esame.

Altri Oneri Tecnici al netto delle Cessioni in Riassicurazione – (Voce II.11)

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Altri oneri tecnici lordi	(19.627)	(19.403)	(224)
Altri oneri tecnici ceduti e retroceduti ai riassicuratori	-	-	-
TOTALE	(19.627)	(19.403)	(224)

Gli altri oneri tecnici si riferiscono a perdite su crediti per inesigibilità e annullazioni per errore tecnico di emissione.

Quota dell'Utile degli Investimenti trasferita al Conto non Tecnico – (VOCE II.12)

L'ammontare trasferito ammonta a € migl. 52.964 e trova riscontro nelle determinazioni dettate dall'ISVAP con Provvedimento ISVAP n. 22 art. 23.

SEZIONE 20

Sviluppo delle Voci Tecniche di Ramo

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008 la Società ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2008, i seguenti criteri per la ripartizione dei costi e dei ricavi comuni alle gestioni Danni e Vita:

- i costi e i ricavi di natura tecnica-assicurativa sono direttamente allocati alle singole gestioni fin dall'origine;
- per gli altri costi e ricavi di natura non tecnica quali i proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari, le quote di ammortamento, gli accantonamenti e i prelievi dai fondi con destinazione specifica, nonché per gli altri proventi ed oneri ordinari e straordinari, l'attribuzione all'una o all'altra gestione avviene fin dall'origine in base al rapporto di diretta correlazione che li lega agli elementi patrimoniali da cui derivano;
- per gli altri costi e ricavi di natura non tecnica, quali i costi del personale non dedicato e le altre spese di amministrazione non direttamente imputabili, la ripartizione tra le due gestioni avviene sulla base delle risultanze della contabilità analitica che, articolata per centri di costo, permette l'allocazione all'una o all'altra gestione. Viceversa gli altri ricavi e costi comuni sono ripartiti secondo driver puntuali la cui modalità di determinazione tiene conto del peso specifico di ciascun Ramo di competenza sul business complessivo.

Separatamente per ognuna delle due gestioni: nei Rami Danni le poste comuni a più Rami sono rappresentate da parte delle spese di gestione e dalla eventuale quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico; nei Rami Vita le poste comuni a più Rami sono rappresentate da parte delle spese di gestione e dai redditi degli investimenti al netto della eventuale quota trasferita al conto non tecnico.

I criteri seguiti per la ripartizione di tali poste comuni ai Rami sono i seguenti:

- altre spese di acquisizione: vi confluiscono i costi delle Reti Commerciali e delle Unità di Assistenza unitamente ai costi delle procedure relative alla struttura IT, orientate all'acquisizione dei contratti. L'attribuzione, nella maggior parte dei casi, avviene sulla base dei premi, opportunamente rettificati. Ove possibile, invece, viene effettuata l'imputazione diretta secondo la natura della spesa medesima;
- spese sinistri: sono relative ai centri di spesa della Rete Liquidativa cui si aggiungono i costi delle procedure sinistri della struttura IT. L'attribuzione delle spese non imputabili direttamente ai singoli Rami è stata effettuata in base alla media del numero e degli importi dei sinistri liquidati dal personale addetto;
- altre spese di amministrazione: tutti gli altri costi non confluiti sulle due precedenti categorie, costituiscono le altre spese di amministrazione e sono relativi, in prevalenza, ai costi delle strutture di sede che comprendono i costi di holding. Il criterio utilizzato per la ripartizione si basa, nella maggior parte dei casi, sui premi opportunamente rettificati mentre per alcune spese, puntualmente identificate, il criterio è stato diversificato per la specifica attività svolta;
- per la quota dell'utile degli investimenti si è fatto riferimento alle determinazioni di cui agli art. 22 ss. del Regolamento ISVAP n. 22.

L'allegato 25 reca la sintesi dei conti tecnici per singolo Ramo Danni del portafoglio italiano.

L'allegato 27 reca la sintesi dei conti tecnici per singolo Ramo Vita del portafoglio italiano.

Le ulteriori informazioni di sintesi circa lo sviluppo delle voci tecniche dei Rami Danni e Vita, con riferimento al portafoglio italiano ed estero, sono riportate negli allegati 26, 28 e 29.

SEZIONE 21

Informazioni concernenti il Conto non Tecnico

Proventi da Investimenti dei Rami Danni – (VOCE III.3)

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Proventi derivanti da azioni e quote	36.478	44.108	(7.630)
Proventi derivanti da altri investimenti	150.664	120.917	29.747
Riprese di valore sugli investimenti	25.348	14.802	10.546
Profitti da realizzo sugli investimenti	67.011	47.704	19.307
TOTALE	279.501	227.531	51.970

L'allegato 21 riporta, unitamente ai proventi della gestione Vita, il dettaglio dei proventi da investimenti.

I proventi derivanti da azioni e quote comprendono dividendi deliberati dalle controllate Popolare Vita e Sai Holding Italia per complessive € migl. 24.350.

Quota dell'Utile degli Investimenti trasferita dal Conto Tecnico dei Rami Vita – (Voce III.4)

Si rimanda al commento nell'apposita sezione del conto tecnico dei Rami Vita.

Oneri Patrimoniali e Finanziari dei Rami Danni – (Voce III.5)

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Oneri di gestione degli investimenti ed interessi passivi	(50.358)	(54.005)	3.647
Rettifiche di valore sugli investimenti	(112.324)	(753.007)	640.683
Perdite sul realizzo di investimenti	(72.257)	(47.794)	(24.463)
TOTALE	(234.939)	(854.806)	619.867

Negli oneri di gestione degli investimenti sono comprese imposte per € migl. 8.137 di cui € migl. 7.916 dovute all'IMU.

Nelle rettifiche di valore degli investimenti sono compresi ammortamenti di beni immobili per € migl. 16.807, rettifiche sugli investimenti immobiliari per € migl. 11.997, rappresentative di perdite permanenti di valore, oltre ad allineamenti di strumenti finanziari così dettagliati:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Azioni CIII	(20.371)	(29.941)	9.570
Azioni di imprese del Gruppo	(56.050)	(559.111)	503.061
Fondi comuni	(6.963)	(48.783)	41.820
Obbligazioni governative	-	(65)	65
Obbligazioni corporate	(136)	(22)	(114)
Altre attività finanziarie	-	(1.268)	1.268
TOTALE	(83.520)	(639.190)	555.670

L'allegato 23 riporta il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari anche con riferimento alla gestione Vita.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al Conto Tecnico dei Rami Danni – (Voce III.6)

Si rimanda al commento nell'apposita sezione del conto tecnico dei Rami Danni.

Altri Proventi – (Voce III.7)

Ammontano a € migl. 289.441 (€ migl. 311.547 nel 2012) e sono dettagliabili come segue:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Recuperi da terzi di spese e oneri amministrativi	161.295	163.981	(2.686)
Interessi su c/c bancari non vincolati	605	3.447	(2.842)
Interessi su c/c compagnie	414	448	(34)
Interessi degli altri crediti	5.180	5.126	54
Prelevi da fondo svalutazione crediti	33.769	20.876	12.893
Prelevi da fondi per rischi ed oneri	61.858	91.265	(29.407)
Prelevi da fondi imposte	8.088	-	8.088
Proventi vari	17.888	25.336	(7.448)
Differenze cambi	344	1.068	(724)
TOTALE	289.441	311.547	(22.106)

I recuperi da terzi di spese ed oneri amministrativi, che trovano contropartita tra gli altri oneri, riguardano essenzialmente gli addebiti a società del Gruppo a fronte della ripartizione, in base a criteri oggettivi, dei costi delle funzioni unificate.

Gli interessi su c/c bancari non vincolati comprendono interessi per € migl. 365 su conti correnti BancaSai e per € migl. 240 su conti correnti di altre banche.

Gli interessi degli altri crediti comprendono principalmente interessi per riverse agenti per € migl. 3.039, interessi attivi derivanti da crediti verso l'Erario per € migl. 1.054 ed interessi per la gestione dei sinistri del Fondo vittime della strada per € migl. 764.

I prelevi dal fondo svalutazione crediti sono dovuti alle perdite contabilizzate nell'esercizio relative a partite che erano state accantonate al fondo ed alla diversa stima del presumibile mancato incasso di crediti diversi da quelli relativi a premi emessi.

Sono stati inoltre prelevati € migl. 61.858 dal fondo rischi ed oneri a fronte, fra l'altro, del sostenimento di oneri, già accantonati in esercizi precedenti nonché a fronte di oneri sostenuti a seguito della chiusura di controversie o della cessazione del rischio correlato alle stesse.

I proventi vari, pari ad € migl. 17.888 (€ migl. 25.336 al 31/12/2012) si riferiscono prevalentemente a prestazioni di servizi effettuate verso società del Gruppo.

Tali ammontari si aggiungono a quelli che si concretizzano in un mero recupero di costi e che trovano rilevanza nei recuperi da terzi di spese ed oneri amministrativi.

Altri Oneri – (Voce III.8)

Ammontano a € migl. 340.843 (€ migl. 407.549 nel 2012) e comprendono tra gli altri:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	(161.295)	(163.981)	2.686
Interessi su debiti c/c compagnie	(350)	(623)	273
Quote assegnate al fondo svalutazione crediti	(14.666)	(51.518)	36.852
Quote assegnate ai fondi rischi ed oneri	(39.555)	(84.546)	44.991
Perdite su crediti	(37.623)	(10.353)	(27.270)
Quote ammortamento altri attivi immateriali	(18.451)	(21.695)	3.244
Ammortamento dell'avviamento	(15.366)	(15.366)	-
Interessi su prestiti	(4.363)	(4.829)	466
Interessi su passività subordinate	(23.940)	(31.719)	7.779
Differenze cambi	(1.701)	(751)	(950)
Altri	(23.533)	(22.168)	(1.365)
TOTALE	(340.843)	(407.549)	66.706

Gli oneri amministrativi e le spese per conto terzi, che trovano analoga contropartita tra gli altri proventi, nell'ambito dei recuperi riguardano esclusivamente gli addebiti a società del Gruppo a fronte della ripartizione, in base a criteri oggettivi, dei costi delle funzioni unificate a livello di Gruppo.

Le quote assegnate al fondo svalutazione crediti sono appostate a fronte di crediti verso agenzie e brokers, compagnie di coassicurazione e altri debitori, diversi da assicurati, per importi che si presume di problematico incasso.

Le quote assegnate ai fondi rischi ed oneri si riferiscono per € migl. 36.958 alle quote accantonate al fondo rischi e oneri futuri.

L'importo accantonato accoglie gli oneri che la Società dovrà sostenere e che presentano natura certa o determinata, ma per i quali è ancora incerta la data di manifestazione.

Il residuo si riferisce all'accantonamento al fondo imposte per € migl. 2.488, nonché, per € migl. 109, all'accantonamento al fondo per la copertura degli impegni derivanti dall'accordo sindacale del 14/04/1972 per le integrazioni pensionistiche.

Per quanto riguarda la quota di ammortamento dell'avviamento si rinvia a quanto specificato a commento della voce Attivi Immateriali.

Le quote di ammortamento degli altri attivi immateriali, pari a complessivi € migl. 18.451, sono relative per € migl. 13.618 a spese sostenute per l'aumento di capitale 2012, per € migl. 4.808 a spese sostenute per l'aumento del capitale sociale 2011, per € migl. 22 a diritti di utilizzazione software e per € migl. 3 a marchi.

Gli interessi su prestiti comprendono principalmente € migl. 3.159 per interessi sui finanziamenti concessi dalle controllate Saifin e Fondiaria Nederland, € migl. 212 per interessi sul finanziamento concesso da Sim Etoile ed € migl. 71 relativi al prestito concesso dalla controllata Sainternational.

Gli interessi su passività subordinate si riferiscono interamente ai quattro prestiti concessi da Mediobanca.

Il residuo degli oneri si riferisce principalmente a costi sostenuti a fronte di ricavi per prestazioni di servizi effettuate ad alcune società del Gruppo per € migl. 7.487, dovute a sanzioni erogate dall'IVASS € migl. 2.412, ad oneri bancari ed a costi per imposte e tasse per € migl. 726.

Proventi Straordinari – (Voce III.10)

Ammontano a € migl. 243.463 (€ migl. 69.402 al 31/12/2012) e sono dettagliabili come segue:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Plusvalenze su vendite immobili	36.090	4.367	31.723
Plusvalenze da alienazione di investimenti in valori mobiliari durevoli	197.329	44.647	152.682
Plusvalenze da valutazione azioni proprie	45	-	45
Altri proventi straordinari	9.999	20.388	(10.389)
TOTALE	243.463	69.402	174.061

Le plusvalenze di maggior rilievo sono state generate dagli immobili ad uso strumentale per € migl. 24.475.

Nella voce "Plusvalenze da alienazione di investimenti in valori mobiliari durevoli" sono compresi proventi da realizzo per € migl. 15.941 riferibili ad obbligazioni, mentre € migl. 181.388 sono riconducibili al comparto azionario: come già evidenziato in Relazione sulla Gestione, queste ultime includono € mil. 100 relativi al realizzo sulla partecipazione in Banca d'Italia in seguito alle modifiche statutarie dell'Istituto stesso previste dal D.L. n. 133 del 30/11/2013 convertito dalla Legge n. 5 del 29/01/2014.

Negli altri proventi straordinari sono comprese sopravvenienze attive per € migl. 9.635 e plusvalenze su beni mobili per € migl. 6.

Oneri Straordinari – (Voce III.11)

Ammontano a € migl. 75.528 (€ migl. 55.924 al 31/12/2012) e sono dettagliabili come segue:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Spese inerenti la vendita di beni immobili	(925)	(248)	(677)
Minusvalenze da alien. di investimenti in valori mobiliari durevoli	(91)	(29.718)	29.627
Minusvalenza da vendita di beni immobili	(10)	-	(10)
Oneri da vendita beni strumentali	(3)	-	(3)
Minusvalenze da valutazione azioni proprie	-	(1.952)	1.952
Altri oneri straordinari	(74.499)	(24.006)	(50.493)
TOTALE	(75.528)	(55.924)	(19.604)

Le minusvalenze da alienazione di investimenti in valori mobiliari durevoli sono state realizzate su azioni.

Negli altri oneri straordinari sono comprese sopravvenienze passive per € migl. 12.943, imposte di esercizi precedenti per € migl. 21.470. Nella voce sono inclusi anche oneri straordinari inerenti al costo del personale per € migl. 39.261, la maggior parte riconducibili agli oneri relativi al Fondo di solidarietà ex accordo di Fusione del 18/12/2013.

Imposte sul Reddito – (Voce III.14)

Risultano negative per € migl. 124.890 (negative per € migl. 8.559 nel 2012) e sono dettagliabili come segue:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Imposte correnti			
IRES al lordo dei vantaggi (oneri) derivanti da consolidato fiscale	(24.785)	(21.339)	(3.446)
Vantaggi (oneri) stimati derivanti da consolidato fiscale	3.150	19.962	(16.812)
IRES	(21.635)	(1.377)	(20.258)
IRAP	(23.600)	(6.480)	(17.120)
Totale imposte correnti accantonate al fondo imposte	(42.573)	(7.857)	(34.716)
Imposte differite			
IRES	(67.543)	(6.437)	(61.106)
IRAP	(81)	7.047	(7.128)
Totale imposte differite nette	(67.624)	610	(68.234)
Altre imposte sul reddito			
Imposte sostitutive dell'IRES/IRAP	(12.031)	(1.312)	(10.719)
Totale altre imposte	(12.031)	(1.312)	(10.719)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(124.890)	(8.559)	(116.331)

Le imposte correnti si riferiscono alla stima dell'IRES e dell'IRAP di competenza dell'esercizio corrente, calcolate secondo le vigenti regole tributarie ed applicando alle rispettive basi imponibili le aliquote nominali del 27,5% per l'IRES e del 6,82% per l'IRAP. Per l'IRES si è inoltre tenuto conto dell'addizionale dell'8,5%, prevista dall'art. 2 del D.L. 133/2013 dovuta, per il solo periodo d'imposta 2013, dalle società ed enti che esercitano attività assicurativa.

Le stesse imposte vengono stanziare a debiti per oneri tributari in quanto già definite al momento della redazione del bilancio.

Per quanto concerne l'IRES, nell'esercizio 2013 è proseguita la tassazione di Gruppo di cui all'art. 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 (c.d. Consolidato fiscale nazionale) che vede la Società, in qualità di soggetto consolidante, liquidare e versare l'IRES per conto di tutte le società controllate aderenti.

Ciò premesso, si segnala che l'IRES imputata al conto economico si riferisce unicamente alla corrispondente imposta attribuibile alla Società in base al proprio risultato, positivo o negativo, conseguito ed al netto dei vantaggi e svantaggi derivanti dalle rettifiche di consolidamento previste dall'istituto in esame. Per contro, il fondo imposte accoglie l'intero onere stimato a carico del Gruppo.

L'IRES corrente presenta un saldo negativo pari a € migl. 21.635 quale impatto congiunto di imposte correnti per € migl. 24.785 e di proventi netti da adesione al consolidato fiscale per € migl. 3.150.

Secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale O.I.C. n. 25, in tema di corretta rilevazione dei vantaggi da adesione al consolidato fiscale, quanto iscritto a proventi si riferisce unicamente al risparmio fiscale correlato alle perdite effettivamente compensabili nell'ambito del reddito di gruppo. In proposito si segnala che l'attribuzione in via provvisoria di tali vantaggi economici alla Società trova compiuta contropartita nella movimentazione del fondo rischi appositamente stanziato a bilancio così come vi trova contropartita il prelievo a fronte della restituzione alle consolidate dei medesimi vantaggi.

La riconciliazione tra onere fiscale iscritto ed onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale IRES in vigore del 27,5% è la seguente:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Risultato prima delle imposte	458.631	(714.165)	1.172.796
Imposte sul reddito teoriche (esclusa IRAP)	(126.124)	196.395	(322.519)
Effetto fiscale derivante da variazioni di imponibile permanenti	23.137	(222.029)	245.166
Altre differenze	13.809	17.820	(4.011)
Imposte sul reddito (esclusa IRAP)	(89.178)	(7.814)	(81.364)
IRAP	(23.681)	567	(24.248)
Altre imposte	(12.031)	(1.312)	(10.719)
Totale imposte sul reddito iscritte a bilancio	(124.890)	(8.559)	(116.331)

Al fine di consentire una migliore comprensione della riconciliazione fra imposte teoriche ed imposte iscritte, non si è tenuto conto dell'effetto dell'IRAP in quanto la base imponibile di tale imposta risulta sostanzialmente difforme, e pertanto non comparabile, rispetto al risultato ante imposte. Non si è tenuto altresì conto delle imposte sostitutive iscritte.

Le differenze permanenti, il cui effetto netto concorre ad una riduzione dell'imposta di competenza per € migl. 23.137 si riferiscono a redditi non imponibili per circa € migl. 319.998, deduzioni solo fiscali per € migl. 31.154 ed a costi non deducibili per € migl. 267.017.

I redditi non imponibili si riferiscono, fra l'altro:

- quanto a € migl. 28.405, alla detassazione dei prelievi del fondo rischi ed oneri e del fondo imposte per contenzioso tributario;
- quanto a € migl. 55.390 alla detassazione dei dividendi accertati o incassati nell'esercizio;
- quanto a € migl. 123.475 a plusvalenze da valutazione e da realizzo relative a partecipazioni c.d. "pex";
- quanto a € migl. 99.989 alla detassazione della plusvalenza relativa alla partecipazione detenuta nella Banca d'Italia da assoggettarsi ad imposta sostitutiva con aliquota del 12%.

Le deduzioni si riferiscono alla stima della deduzione spettante per il periodo d'imposta 2013 relativa all'incremento del capitale proprio investito (c.d. "Ace"), secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 201 del 06/12/2011.

Le deduzioni solo fiscali si riferiscono alle maggiori quote di ammortamento, deducibili in dieci esercizi a decorrere dal 2010, sugli importi degli avviamenti iscritti a bilancio affrancati ex art. 15 del D.L. n. 185/2008 mediante assolvimento dell'imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP con aliquota del 16%.

Per contro, fra i costi non deducibili si segnalano, fra l'altro:

- € migl. 100.199 relativi a minusvalenze da valutazione e da realizzo relative a titoli azionari in possesso dei requisiti di cui all'art. 87 del TUIR (c.d. "Pex");
- € migl. 60.501 relativi a minusvalenze realizzate su opzioni di copertura su titoli azionari immobilizzati;
- € migl. 30.423 relativi ad accantonamenti ai fondi rischi ed oneri per i quali non si è provveduto a stanziare la correlata fiscalità differita attiva. Di questi 2.488 si riferiscono ad accantonamenti a fronte di possibili oneri derivanti dai contenziosi tributari con l'amministrazione finanziaria;
- € migl. 27.332 relativi ad imposte e sanzioni non deducibili;
- € migl. 11.582 di costi relativi ad immobili non strumentali di proprietà della società.

L'effetto positivo netto delle altre differenze, pari a € migl. 13.809, si riferisce:

- quanto a € migl. 3.073 all'onere costituito dall'addizionale IRES dell'8,5% determinata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. 133/2013 sul reddito imponibile dell'esercizio con esclusione delle variazioni in aumento correlate al rinvio a deduzione delle svalutazione e perdite su crediti verso assicurati, del reddito imputato per trasparenza relativo alla controllata Bim Vita ed al netto delle perdite eccedenti relative ad esercizi precedenti scomputabili nei limiti previsti dalla normativa tributaria;
- quanto a € migl. 4.195 all'onere relativo al pagamento del 12% delle perdite fiscali, per complessive € migl. 34.959, trasferite sino al 2012 al consolidato e non ancora autonomamente riassorbite, a favore di talune società del Gruppo, a seguito di esercizio, da parte delle medesime società, della facoltà prevista dalle clausole del contratto di adesione al consolidato fiscale;
- quanto a € migl. 64 al provento relativo allo storno di parte dell'onere già accertato nel bilancio 2012 per le società che non hanno successivamente esercitato, entro la scadenza prevista del 31 dicembre 2013, la medesima opzione.
L'esercizio di tale facoltà ha altresì comportato il prelievo di quanto stanziato da Fondiaria-SAI al fondo rischi ed oneri per complessive € migl. 16.636 a fronte del venire meno dell'obbligo della loro retrocessione. L'impatto netto positivo complessivo iscritto al conto economico dell'esercizio risulta pertanto pari a € migl. 9.505;
- quanto a € migl. 2.844 all'onere relativo alla medesima opzione per la forfettizzazione del risparmio fiscale nella misura del 12% succitato, relativamente alle perdite stimate, per complessivi € migl. 23.701, per il periodo d'imposta 2013 delle controllate Atahotels, C.O.F. Casa di cura Villanova, Casa di cura Villa Donatello ed Italresidence specularmente al provento iscritto nel bilancio d'esercizio da parte delle stesse società. Il differenziale rispetto a quanto contestualmente iscritto a proventi da adesione al consolidato, in relazione a tali perdite, è stato prudenzialmente accantonato a fondo rischi ed oneri qualora le stesse società non decidano, entro la scadenza contrattualmente prevista del 31 dicembre 2014, di dare seguito all'esercizio formale dell'opzione;
- quanto a € migl. 2.411 all'onere correlato alla rettifica dei proventi stimati da adesione al consolidato fiscale già rilevati nei precedenti esercizi a seguito della presentazione delle dichiarazioni dei redditi, individuale e di Gruppo.

Per contro, concorrono al miglioramento dell'onere fiscale di periodo:

- per € migl. 12.536, il provento correlato all'attribuzione, in capo alla consolidante Fondiaria-SAI, del risparmio fiscale delle perdite fiscali 2013 stimate relative a talune società controllate quali, in particolare, C.O.F. Casa di cura Villanova, Marina di Loano, Saiagricola ed alla già citata Atahotels;
- per € migl. 13.731, il provento netto correlato alle rettifiche delle imposte differite, attive e passive, a seguito delle differenze rilevate rispetto alle stime operate ed a fronte del sorgere (o del venir meno) delle ragioni che ne determinano (o ne avevano determinato) lo stanziamento rispetto a quanto rilevato nei precedenti esercizi.
Di queste € migl. 12.296 si riferiscono allo stanziamento di maggiori imposte prepagate correlate, per € migl. 7.760 al minor utilizzo, nel periodo d'imposta 2012, di perdite fiscali eccedenti e, per € migl. 4.536, alle rettifiche operate sulle perdite fiscali dal 2009 al 2011 conseguite da talune società controllate, a seguito di presentazione di istanza di rimborso per la deduzione dell'IRAP dall'IRES ex art. 2 del D.L. 201/2011, ed il cui risparmio fiscale è stato attribuito alla controllante Fondiaria-SAI.

In merito a quanto rilevato nel bilancio dell'esercizio in chiusura e riferibile all'opzione, esercitata o da esercitarsi, per il pagamento del 12% delle perdite fiscali secondo quanto previsto dalle clausole del contratto di adesione al consolidato fiscale si fornisce il seguente prospetto di dettaglio:

(€ migliaia)

	Perdite 2013	Perdite ante 2013 Rilevate a bilancio 2013	Perdite ante 2013 Rilevate a bilancio 2012
Atahotels	8.520	-	25.949
C.O.F. Casa di Cura Villanova	13.960	1.675	-
Casa di Cura Villa Donatello	1.121	14.240	-
Marina di Loano	-	18.816	-
Altre società	100	228	-
Totale Perdite	23.701	34.959	25.949
Forfait 12% iscritto ad oneri da adesione al consolidato	2.844	4.195	-
Importo accantonato al o prelevato dal fondo rischi e oneri	3.674	(9.614)	(4.022)
Risparmio fiscale iscritto a proventi da adesione al consolidato	(6.518)	-	-
Impatto al conto economico dell'esercizio	-	(5.419)	(4.022)

Per quanto concerne l'IRAP, l'imposta stimata di competenza comporta un peggioramento del risultato dell'esercizio per € migl 23.681 quale effetto congiunto dell'onere per l'imposta corrente stimata a carico dell'esercizio per € migl 23.600 e l'onere netto, per € migl 81, principalmente correlato al riversamento della fiscalità differita attiva stanziata nei precedenti esercizi al netto di quella sorta.

L'aggravio dell'onere fiscale rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente correlato al miglioramento dei risultati dei saldi tecnici dei Rami Danni e Vita e, di conseguenza, all'emersione di una maggior base imponibile.

La fiscalità differita presenta nell'esercizio le seguenti variazioni:

(€ migliaia)

	2013	2012	Variazione
Imposte differite passive sorte	(638)	(46)	(592)
Imposte differite passive annullate	7.132	1.076	6.056
Imposte differite attive sorte	50.591	73.679	(23.088)
Imposte differite attive annullate	(124.709)	(74.099)	(50.610)
Variazioni di imposte differite per modifica aliquota	-	-	-
TOTALE	(67.624)	610	(68.234)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 c.c., punto 14, si fornisce il seguente prospetto concernente la descrizione delle differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite passive e anticipate. Le stesse sono state calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali in vigore al momento in cui si riverseranno, già deliberate alla data di redazione del presente bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale n. 25, elaborato dall'O.I.C..

Il dettaglio delle imposte anticipate sorte è il seguente:

(€ migliaia)

	2013		2012	
Imposte differite attive sorte	Diff. Temp.	Imp. Diff.	Diff. Temp.	Imp. Diff.
Perdita fiscale	44.713	12.296	-	-
Affrancamento avviamenti	-	-	-	-
Svalutazioni crediti verso assicurati per premi	38.490	13.210	38.569	10.606
Variazione riserva sinistri Rami Danni	-	-	2.575	708
Svalutazioni altri crediti	14.509	3.990	50.160	13.794
Svalutazione immobili	12.543	4.305	103.671	35.580
Minusvalenze non realizzate su azioni e quote	-	-	13.486	3.709
Accantonamento al fondo rischi ed oneri	19.923	5.479	33.426	9.192
Altre variazioni temporanee	41.130	11.311	325	89
TOTALE	171.308	50.591	242.212	73.678

La movimentazione netta delle imposte anticipate, rispetto al saldo di inizio esercizio è la seguente:

(€ migliaia)

Imposte differite attive	2012	Variazioni 2013		2013
	saldo iniziale	con impatto patrimoniale	con impatto economico	saldo finale
Perdita fiscale	148.935	-	(60.998)	87.937
Affrancamento avviamenti	233.050	(73)	(2.144)	230.833
Svalutazione crediti vostri assicurati per premi	37.031	(11.388)	13.210	38.853
Variazione riserva sinistri Rami Danni	91.952	-	(5.679)	86.273
Svalutazione altri crediti	24.659	-	(5.296)	19.363
Svalutazione immobili	58.976	-	(5.476)	53.500
Minusvalenze non realizzate su azioni e quote	34.815	-	(8.192)	26.623
Accantonamento al fondo rischi ed oneri	44.467	-	(8.196)	36.271
Altre variazioni temporanee	8.854	-	8.653	17.507
TOTALE	682.739	(11.461)	(74.118)	597.160

Il riversamento delle imposte stanziato nei precedenti esercizi ammonta a € migl. 124.709 (€ migl. 74.099 nel 2012).

Tale importo è dovuto, principalmente:

- quanto a € migl. 73.294, all'utilizzo, nei limiti previsti dalla normativa tributaria, di parte delle perdite fiscali relative a precedenti esercizi a riduzione del reddito imponibile imputabile alla società al netto delle perdite fiscali trasferite da talune società consolidate, e retrocedute alle stesse, secondo quanto previsto dal contratto di adesione alla tassazione di Gruppo;
- quanto a € migl. 5.679, al riversamento a deduzione delle quote della variazione della riserva sinistri Rami Danni;
- quanto a € migl. 9.286, al prelievo del fondo svalutazione crediti diversi da quelli verso assicurati;
- quanto a € migl. 13.675, al prelievo del fondo rischi ed oneri;
- quanto a € migl. 8.192, al riversamento a deduzione delle minusvalenze iscritte su titoli azionari a seguito del loro realizzo.

Per quanto concerne le imposte sorte e riversate con impatto solo patrimoniale, le stesse si riferiscono unicamente al riversamento delle imposte prepagate relative a svalutazione dei crediti verso assicurati e ammortamento avviamenti, a seguito di trasformazione delle stesse in crediti d'imposta, come consentito dall'art. 2, commi 55 e segg. del D.L. 225/2010.

In merito alla recuperabilità, anche in un'ottica prudenziale, delle differenze temporanee che sottostanno allo stanziamento delle imposte differite attive rilevate al termine dell'esercizio, si evidenzia quanto segue:

- la recuperabilità delle imposte differite attive correlate alle perdite fiscali rinviate agli esercizi futuri viene ritenuto congruo, stante il venir meno dei limiti temporali previsti dall'art. 84 del D.P.R. 917/1986, con le proiezioni dei risultati imponibili attesi già elaborati;
- la recuperabilità delle imposte differite attive correlate agli avviamenti, alla variazione della riserva sinistri dei Rami Danni e di altre poste di minor impatto è basata sulla valutazione della sostenibilità, anche in ragione della certezza del profilo temporale, dei riversamenti delle poste che hanno generato le relative differenze temporanee.

Il dettaglio delle imposte differite passive sorte è il seguente:

(€ migliaia)

	2013		2012	
	Differenze	Imposte	Differenze	Imposte
Imposte differite passive sorte				
Plusvalenze non realizzate su azioni e quote	-	-	168	46
Dividendi accertati e non incassati	2.319	638	-	-
TOTALE	2.319	638	168	46

La movimentazione netta delle imposte differite passive, rispetto al saldo di inizio esercizio, è la seguente:

(€ migliaia)

Imposte differite passive	2013	Variazioni 2013		2013
	saldo iniziale	con impatto patrimoniale	con impatto economico	saldo finale
Dividendi accertati e non incassati	-	-	638	638
Plusvalenze non realizzate su azioni e quote	148	-	(141)	7
Ammortamenti solo fiscali	21.146	-	(2.809)	18.337
Altre variazioni temporanee	722	-	(394)	328
Allocazione disavanzo da fusione	22.694	-	(3.788)	18.906
TOTALE	44.710	-	(6.494)	38.216

Per quanto concerne il riversamento delle differite passive stanziato negli esercizi precedenti, lo stesso ammonta a complessive € migl. 7.132 (€ migl. 1.076 nel 2012) e risulta principalmente correlato al riversamento a tassazione, a seguito di realizzo, dei plusvalori rinvenienti dall'incorporazione della ex La Fondiaria Assicurazioni allocati ad immobili ed a maggiori ammortamenti solo fiscali sugli stessi immobili oggetto di alienazione nel 2013.

Fra le voci escluse dal computo della fiscalità differita si segnalano unicamente le svalutazioni, e le correlate riprese di valore, operate su partecipazioni in possesso dei requisiti di cui all'art. 87 del D.P.R. 917/1986 che, seppur teoricamente reversibili per la parte della plusvalenza che è divenuta tassabile a seguito delle modifiche apportate alla disciplina delle Pex, non presentano gli elementi di oggettiva determinabilità richiesti per una loro corretta valutazione.

SEZIONE 22

Informazioni varie relative al Conto Economico

In allegato vengono riportati l'allegato 30, prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate e l'allegato 31, prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto. Il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è riportato nell'allegato 32.

Obbligo di pubblicità dei corrispettivi della revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

La riforma del TUF contenuta nella legge n. 262 del 28/12/2005, integrata del D.Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303, ha modificato le norme sull'incompatibilità della Società di revisione ed ha introdotto nuovi adempimenti in materia di pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis.

L'art. 149-duodecies del regolamento emittenti CONSOB ha dato attuazione alla delega contenuta nell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico, stabilendo le forme di pubblicità dei compensi che la Società di revisione e le entità appartenenti alla sua rete hanno percepito, distintamente, per incarichi di revisione e per la prestazione di altri servizi, indicati per tipo o categoria.

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia dei compensi ricevuti dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e da società appartenenti alla sua rete, di competenza di Fondiaria-SAI S.p.A.:

(€ migliaia)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
a) revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Fondiaria-SAI	965
b) servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Fondiaria-SAI	232
c) servizi di consulenza fiscale	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Fondiaria-SAI	-
d) altri servizi	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Fondiaria-SAI	-
Totale di competenza esercizio			1.197

n.b. compensi esclusi di IVA

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia dei compensi ricevuti dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. corrisposti dalle società controllate del consolidato Fondiaria-SAI:

(€ migliaia)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
a) revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate	1.247
b) servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate	124
c) servizi di consulenza fiscale	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate	-
d) altri servizi	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate	-
Totale di competenza esercizio			1.371

n.b. compensi esclusi di IVA

Parte C - Altre informazioni

PATRIMONIO NETTO AGGIORNATO IN SEGUITO ALLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A., MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. E PREMAFIN HP S.p.A. IN FONDIARIA-SAI S.p.A. (ORA UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.) E AL RIPARTO DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

In seguito all'incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin HP S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A. (ora UnipolSai Assicurazioni S.p.A.) e al riparto dell'utile dell'esercizio come indicato nella Proposta all'Assemblea riportata in Relazione sulla Gestione, il Patrimonio Netto della società risulterà composto come segue:

UnipolSai Danni	Saldi al 31 dicembre 2013	Effetti della fusione	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibere
PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	777.959	696.632		1.474.591
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione				
III - Riserve di rivalutazione		96.559		96.559
IV - Riserva legale	23.203		271.715	294.918
V - Riserve statutarie				
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	2.594	(2.029)		565
VII - Altre riserve	32.560	1.197.560	(380.251)	849.868
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	174.602		(174.602)	
Totale	1.010.918	1.988.722	(283.138)	2.716.501

UnipolSai Vita	Saldi al 31 dicembre 2013	Effetti della fusione	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibere
PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	416.614	86.329		502.943
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	259.368			259.368
III - Riserve di rivalutazione				
IV - Riserva legale	12.333		88.255	100.588
V - Riserve statutarie				
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	1.070	(870)		200
VII - Altre riserve	101.632	1.041.057	(196.027)	946.662
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	159.138		(159.138)	
Totale	950.155	1.126.516	(266.910)	1.809.761

UnipolSai Totale	Saldi al 31 dicembre 2013	Effetti della fusione	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibere
PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	1.194.573	782.961		1.977.534
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	259.368			259.368
III - Riserve di rivalutazione		96.559		96.559
IV - Riserva legale	35.536		359.970	395.506
V - Riserve statutarie				
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	3.664	(2.899)		765
VII - Altre riserve	134.192	2.238.617	(576.278)	1.796.530
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	333.740		(333.740)	
Totale	1.961.073	3.115.238	(550.048)	4.526.262

MARGINE DI SOLVIBILITÀ ED ELEMENTI COSTITUTIVI

In allegato al bilancio è riportato il prospetto dimostrativo del margine di solvibilità, come determinato dal Regolamento n. 19 del 14 marzo 2008, comprensivo delle modifiche apportate dal Regolamento n. 43 del 12 luglio 2012. Ne deriva che l'ammontare del margine da costituire per i Rami Vita è pari a € mil. 325 di cui € mil. 108 quale quota di garanzia e per i Rami Danni è pari a € mil. 700 di cui € mil. 219 quale quota di garanzia, a fronte di elementi costitutivi per rispettivi € mil. 942 e € mil. 1.146.

Per quanto riguarda l'indice di solvibilità corretta, determinata secondo il Regolamento n. 18 del 12 marzo 2008, si colloca a 1,2 contro l'1,1 del 31/12/2012. In particolare l'ammontare del margine di solvibilità corretto richiesto risulta pari a € mil. 2.110 a fronte di elementi costitutivi del margine pari a € mil. 2.445. Tali risultati prescindono dagli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 5 in relazione al portafoglio dei contratti assicurativi da dismettere secondo quanto imposto dall'AGCM con provvedimento al 19 giugno 2012.

Si segnala che per quanto riguarda sia il margine di solvibilità civilistico che la situazione di solvibilità corretta, la società, a differenza dello scorso esercizio, non ha fatto ricorso alle misure anticrisi previste dal Regolamento n. 43 del 12 luglio 2012 (ex Regolamento n. 28 del 17 febbraio 2009 ed ex Regolamento n. 37 del 15 marzo 2011).

In applicazione del Titolo III del Regolamento ISVAP n. 18 del 12 marzo 2008 si informa che la verifica della solvibilità corretta delle imprese controllanti viene assolta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 28 e 29 del suddetto Regolamento, con il metodo dei conti consolidati da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., impresa di assicurazione che, in proprio o in qualità di incorporante di Unipol Assicurazioni S.p.A., presenta l'ammontare maggiore del totale dell'attivo alla data del 31 dicembre 2013.

Si evidenzia che il margine di solvibilità disponibile della controllante indiretta Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e quello della sua controllante Finsoe S.p.A., capogruppo del conglomerato finanziario a cui la presente Società appartiene, sono eccedenti rispetto al margine richiesto al 31 dicembre 2013.

Il margine di solvibilità disponibile della controllante indiretta Premafin Finanziaria S.p.A. risulta invece pari al 95,4% del margine richiesto. Tale carenza risulta ad oggi superata per effetto della fusione di Premafin in Fondiaria-SAI, intervenuta con efficacia giuridica in data 6 gennaio 2014.

Ai fini della verifica della solvibilità delle controllanti di cui sopra, si precisa che al 31 dicembre 2013 non è stata esercitata la facoltà prevista dall'art. 10 del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012, concernente la valutazione dei titoli di debito governativi o garantiti da Stati dell'Unione Europea iscritti, nei bilanci individuali, tra i titoli ad utilizzo durevole e, nel bilancio consolidato, nella categoria delle Attività disponibili per la vendita. Tale facoltà era stata invece esercitata nell'esercizio precedente dalle controllanti Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e Finsoe S.p.A..

RISERVE TECNICHE DA COPRIRE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E RELATIVE ATTIVITÀ A COPERTURA

I prospetti delle attività assegnate a copertura delle riserve tecniche dei Rami Vita e dei Rami Danni, in ottemperanza alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, sono allegati al bilancio.

Le riserve da coprire, complessivamente pari a € mil. 7.955 per i Rami Vita (€ mil. 7.566 relativamente a riserve di classe C e € mil. 389 a riserve di classe D) e a € mil. 6.104 per i Rami Danni, risultano investite in attività ammesse dalla legge.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle attività a copertura (solo Classe C per i Rami Vita):

(€ milioni)

RAMO		DANNI	VITA
Codice attività	Descrizione attività	Importo a copertura	Importo a copertura
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati	2.498	5.740
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati non quotati	39	11
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili quotati	246	1.405
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non quotati	17	2
A.1.4	Quote di OICR armonizzati (Obbligazionari)	6	1
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli	32	105
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato	553	191
A.3.1b	Azioni non quotate	473	37
A.3.3	Quote di OICR armonizzati (Azionari)	21	-
A.4.1	Terreni e fabbricati	889	9
A.4.3	Partecipazioni in Società Immobiliari	509	-
A.4.4	Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non	301	65
A.5.2a	Quote di Fondi mob. chiusi non quot. e F.di riservati	15	-
A.5.2b	Quote di Fondi speculativi	6	-
B	Crediti	390	-
D	Depositi bancari	109	-
Totale attivi a copertura		6.104	7.566
Riserve tecniche da coprire		6.104	7.566

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano in sintesi i dati relativi ai principali rapporti intercorsi con le società del Gruppo con l'avvertenza che il segno delle operazioni è riferito all'impatto nel bilancio di Fondiaria-Sai S.p.A.:

(€ milioni)

Nome Società	Attivo	Passivo	Costi	Ricavi
Controllate				
ATAHOTELS S.p.A.	8	5		4
AUTO PRESTO E BENE S.p.A.	1	1	25	
BANCASAI S.p.A.	286	11	5	1
CASA DI CURA VILLA DONATELLO	6			
CENTRO ONCOLOGICO FIORENTINO S.r.l.	2	2		
FINITALIA S.p.A.	17	5	9	
FONDIARIA SAI NEDERLAND B.V.		67	1	
GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI S.c.r.l.	143	135	260	146
IMMOBILIARE LOMBARDA S.p.A.	1	2	5	1
INCONTRA ASSICURAZIONI S.p.A.	4			
LIGURIA S.p.A.	2	6		1
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	46	150	13	18
POPOLARE VITA S.p.A.	42	5		40
PRONTO ASSISTANCE S.p.A.	5	3	34	31
PRONTO ASSISTANCE SERVIZI S.c.a.r.l.	4		14	
SAI AGRICOLA S.p.A.	5	1		
SAI FINANZIARIA S.p.A.		162	2	
SAI INTERNATIONAL S.A.		5		
SAI INVESTIMENTI SGR S.p.A.	4			1
SAI HOLDING S.p.A.	20			19
SIAT S.p.A.	38	1	14	10
SIMETOILE S.A.		15		
THE LAWRENCE LIFE LTD				2
THE LAWRENCE RE IRELAND LTD	195	43	55	43
Consociate				
UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A.	4	1		
UNIPOL BANCA S.p.A.	7			
Altre partecipate				
EX VAR SCA	28			
WAVE TECHNOLOGIES			6	
ALTRE	11	7	8	6

In particolare i principali rapporti si riferiscono a:

- Atahotels S.p.A. - le attività si riferiscono prevalentemente ai crediti relativi ai canoni di locazione per € mil. 7;
- Auto Presto & Bene S.p.A. - i costi si riferiscono a sinistri relativi ai Rami Auto per € mil. 25;
- BancaSai S.p.A. - le attività si riferiscono ai conti correnti che Fondiaria-SAI S.p.A. intrattiene con la controllata per € mil. 282 e a obbligazioni non quotate emesse dalla controllata, e sottoscritte dalla controllante, per € mil. 1;
- Ex Var SCA - le attività si riferiscono alla sottoscrizione di obbligazioni rappresentative di un finanziamento di natura partecipativa per € mil. 28;
- Finitalia S.p.A. - le attività si riferiscono ai crediti derivanti da finanziamenti erogati dalla rete agenziale per € mil. 6 e all'adesione della Società al regime del consolidato fiscale per € mil. 11;
- Fondiaria Nederland BV - le passività si riferiscono al finanziamento ottenuto; i costi si riferiscono agli interessi passivi sostenuti sul suddetto finanziamento;
- Gruppo Fondiaria-SAI Servizi S.c.a.r.l. - le attività si riferiscono principalmente a crediti per distacchi attivi di personale, mentre le passività al conguaglio dei contributi consortili dovuti a fronte delle prestazioni dei servizi ricevuti nell'esercizio; i costi sostenuti e i ricavi conseguiti comprendono principalmente rapporti di natura consortile a fronte della fruizione di servizi di gruppo;

- Milano Assicurazioni S.p.A. - le attività, in prevalenza, si riferiscono per € mil. 28 a rapporti di riassicurazione, a € mil. 6 per crediti derivanti da rapporti di coassicurazione, per € mil. 7 per distacchi attivi del personale; le passività si riferiscono in prevalenza all'adesione della società al regime del consolidato fiscale nazionale per € mil. 48, relativi a quanto versato a titolo di acconto IRES alla consolidante Fondiaria-SAI S.p.A. e per IRES 2010 a rimborso per € mil. 52; per riserve a carico Fondiaria-SAI S.p.A. a fronte di rapporti di riassicurazione attiva per € mil. 40 e per rapporti di riassicurazione di conto corrente per € mil. 7; nei costi confluiscono principalmente rapporti di riassicurazione mentre i ricavi comprendono rapporti di natura consortile per € mil. 8 e rapporti di riassicurazione per € mil. 9;
- Popolare Vita S.p.A. - le attività si riferiscono a crediti per prestazione di servizi di natura tecnico-gestionale erogati da Fondiaria Sai S.p.A. per € mil. 4, all'adesione della Società al regime del consolidato fiscale per € mil. 12 e all'accertamento del dividendo 2013 che verrà incassato nel corso del 2014 per € mil. 25; le passività si riferiscono sostanzialmente all'onere correlato al risparmio fiscale della Società per effetto dell'adesione al consolidato fiscale comprensivo dei crediti trasferiti al Gruppo per € mil. 5; i ricavi si riferiscono prevalentemente all'erogazione di servizi tecnico gestionali e amministrativi esternalizzati in Fondiaria-SAI S.p.A. e ai proventi relativi all'accertamento del dividendo 2013;
- Pronto Assistance S.p.A. - i costi e i ricavi si riferiscono a rapporti di riassicurazione passiva relativi al Ramo Assistenza;
- Pronto Assistance Servizi S.p.A. - i costi si riferiscono a spese sostenute per liquidazione di sinistri per € mil. 10 e a € mil. 4 per costi di natura amministrativa per assistenza e servizi operativi;
- Sai Finanziaria S.p.A. - le passività si riferiscono principalmente al finanziamento ottenuto di € mil. 157;
- Sai Holding S.p.A. - le attività e i ricavi si riferiscono all'accertamento del dividendo 2013 che verrà incassato nel 2014;
- Sai International S.A. - le passività si riferiscono al finanziamento ottenuto di € mil. 5;
- SIAT S.p.A. - le attività si riferiscono in prevalenza all'adesione della società al regime del consolidato fiscale nazionale per € mil. 7, a rapporti di riassicurazione passiva per € mil. 26 e a distacchi attivi del personale per € mil. 3; i costi e i ricavi si riferiscono principalmente a rapporti di riassicurazione passiva;
- Sim Etoile S.A. - le passività si riferiscono al finanziamento ottenuto di € mil. 15;
- The Lawrence Re Ireland Ltd. - le attività e le passività, i costi e i ricavi sono relativi ai rapporti di riassicurazione intrattenuti;
- Unipol Assicurazioni S.p.A. - le attività si riferiscono principalmente a rapporti di coassicurazione per € mil. 3;
- Unipol Banca S.p.A. - le attività si riferiscono ai conti correnti intrattenuti con la consociata per € mil. 7.

Altre Parti Correlate Fondiaria-SAI

In data 23 dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI ha approvato l'aggiornamento del precedente documento del 30 novembre 2010 denominato "Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni significative e procedure per l'effettuazione di operazioni con parti correlate", in adempimento a quanto previsto da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 ("Regolamento CONSOB"), modificata con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. Nell'assumere detta delibera, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto del preventivo unanime parere favorevole formulato al riguardo dall'apposito comitato composto esclusivamente da amministratori indipendenti. Le nuove procedure sono state pubblicate sul sito internet della Società in data 23 dicembre 2011 e hanno trovato applicazione a partire dal primo gennaio 2012. In coerenza con quanto sopra, il Consiglio ha altresì approvato il testo aggiornato delle linee guida per l'operatività con parti correlate ai sensi del Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2010, le quali rinviano al separato documento suddetto per tutto ciò che riguarda gli aspetti procedurali delle operazioni con parti correlate.

Nelle tabelle che seguono sono indicati sia i valori patrimoniali, economici e finanziari relativi a operazioni con le altre parti correlate, sia la natura dell'attività sottostante i rapporti.

(€ migliaia)

CONTROPARTE	31/12/2013		31/12/2012	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Controllante	734	2.171	259	-
Società Collegate	557	59	567	10
Società Consociate	17.743	3.406	4.664	381
Altre parti correlate	-	720	-	555
Totale	19.034	6.356	5.490	946

(€ migliaia)

NATURA	31/12/2013		31/12/2012	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Attività Immobiliare	295	6	126	-
Attività Assicurativa	9.993	3.054	4.664	349
Attività Finanziaria	7.350	8	133	7
Servizi Prestati	1.396	-	567	-
Servizi Ricevuti	-	1.300	-	119
Emolumenti a cariche sociali	-	978	-	471
Retribuzioni a Dir. con Resp. Strategiche	-	1.010	-	-
Totale	19.034	6.356	5.490	946

(€ migliaia)

CONTROPARTE	31/12/2013		31/12/2012	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Controllante	730	3.943	387	240
Società Collegate	718	350	291	-
Società Consociate	458	25.040	10	2
Altre parti correlate	17.087	7.425	22.459	41.490
Totale	18.993	36.758	23.147	41.732

(€ migliaia)

NATURA	31/12/2013		31/12/2012	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Attività Immobiliare	386	6	737	121
Attività Assicurativa	17.484	30.601	21.940	18.327
Attività Finanziaria	140	-	160	437
Servizi Prestati	983	-	310	-
Servizi Ricevuti	-	2.490	-	5.087
Emolumenti a cariche sociali	-	2.372	-	3.181
Retribuzioni a Dir. con Resp. Strategiche	-	1.289	-	14.579
Totale	18.993	36.758	23.147	41.732

(€ migliaia)

CONTROPARTE	31/12/2013		31/12/2012	
	Flussi in entrata	Flussi in uscita	Flussi in entrata	Flussi in uscita
Controllante	463	2.088	548	10.212
Società Collegate	629	305	344	-
Società Consociate	8.674	6.327	-	-
Altre parti correlate	17.090	7.356	22.497	40.143
Totale	26.856	16.076	23.389	50.355

(€ migliaia)

NATURA	31/12/2013		31/12/2012	
	Flussi in entrata	Flussi in uscita	Flussi in entrata	Flussi in uscita
Attività Immobiliare	283	6	837	148
Attività Assicurativa	26.099	12.283	21.934	18.329
Attività Finanziaria	137	-	26	8.789
Servizi Prestati	337	-	592	-
Servizi Ricevuti	-	798	-	7.603
Emolumenti a cariche sociali	-	2.152	-	2.955
Retribuzioni a Dir. con Resp. Strategiche	-	837	-	12.531
Totale	26.856	16.076	23.389	50.355

La voce Attività verso **Società Consociate** accoglie prevalentemente € mil. 9,8 relativi a rapporti di coassicurazione e di riassicurazione nei confronti di Unipol Assicurazioni S.p.A. ed € mil. 7,4 relativi ai rapporti di conto corrente intrattenuti presso Unipol Banca S.p.A..

La voce Passività verso la **Controllante** Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. si riferisce agli accertamenti delle retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei distacchi passivi del personale per un totale di € mil. 2.

La voce Passività verso **Società Consociate** comprende rispettivamente € mil. 1,2 relativi a rapporti di coassicurazione nei confronti di Unipol Assicurazioni S.p.A. ed € mil. 1,8 relativi a rapporti di coassicurazione nei confronti di Unisalute S.p.A..

La voce Passività verso Altre parti correlate comprende € mil. 0,7 relativi all'accertamento di emolumenti per cariche sociali di competenza di Amministratori, Sindaci con erogazione differita nel 2014.

La voce Proventi di natura assicurativa e i relativi flussi finanziari in entrata verso Altre parti correlate ammontano a € mil. 16,7 e comprendono prevalentemente i premi che il Fondo Pensione Cassa Previdenza Dipendenti Gruppo Fondiaria SAI e il Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Fondiaria SAI riversano in Fondiaria-SAI S.p.A. in seguito all'investimento in polizze Vita dell'ammontare dei contributi raccolti dai Fondi.

Tra gli oneri di natura assicurativa verso **Società Consociate** si evidenziano € mil. 24,6 relativi a rapporti di riassicurazione nei confronti di Unipol Assicurazioni S.p.A.

Alla voce Oneri da **Altre parti correlate** si rilevano:

- oneri di natura assicurativa e relativi flussi finanziari in uscita dovuti a liquidazioni di sinistri, a fronte di risarcimenti effettuati per riscatto o scadenze polizze Vita per € mil. 0,7; al versamento di contributi a carico dell'azienda nei confronti del Fondo Pensione Cassa Previdenza Dipendenti Gruppo Fondiaria SAI per € mil. 4,3 e del Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Fondiaria SAI per € mil. 0,7;
- oneri relativi agli emolumenti per la carica e a compensi a diverso titolo corrisposti ad amministratori, sindaci, direttori generali € mil. 1,4, nonché gli stipendi dei dirigenti Fondiaria-SAI S.p.A. con responsabilità strategiche per € mil. 0,3.

Nei servizi ricevuti dalla **Controllante** Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. si segnalano negli oneri € mil. 2 a fronte di fatture per distacchi passivi del personale dipendente.

Infine gli oneri verso la **Controllante** Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. si riferiscono agli emolumenti per le cariche sociali ricoperte in Società del Gruppo per € mil. 1 e agli stipendi dei dirigenti con responsabilità strategiche per € mil. 1.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2013

(€ migliaia)

	31/12/2013	31/12/2012
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	458.631	(714.165)
Variazione di elementi non monetari	(691.950)	338.194
Variazione della riserva premi Danni	(151.593)	(206.582)
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche Danni	(265.406)	10.039
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche Vita	9.771	(384.593)
Variazione dei costi di acquisizione differiti	(11.940)	(21.490)
Variazione degli accantonamenti	15.357	(21.988)
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	(22.414)	818.956
Altre variazioni (Plus, Minus, Prelievi fondi, perdite su crediti, acc.Fondi, amm. beni immateriali, proventi/oneri straord. imposte, riserve a conto economico)	(265.725)	143.852
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	110.829	(50.236)
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	192.482	90.341
Variazione di altri crediti e debiti	(81.653)	(140.577)
Imposte pagate	(34.853)	(5.633)
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	67.162	5.843
Investimenti a beneficio di assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	67.162	5.843
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	(90.181)	(425.997)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	55.727	33.538
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(24.812)	(19.415)
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e crediti	(6.051)	(2.595)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività di investimento in titoli di debito, in titoli di capitale ed in quote OICR	156.889	(752.936)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(4.516)	(77.185)
Altri flussi di liquidità netta generate/assorbita da altre attività di investimento	(7.169)	(4.519)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	170.068	(823.112)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale	-	1.098.704
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-	-
Distribuzione dei dividendi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	(50.120)	(39.551)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(50.120)	1.059.153
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO ^(*)	269.715	459.671
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	29.767	(189.956)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO ^(*)	299.482	269.715

(*) Comprende le disponibilità liquide (F.II) e i depositi presso enti creditizi (C.III.6)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO AL 31/12/2012 (IN € MILIONI)

La società Unipol Gruppo Finanziario svolge l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del C.C.

(€ milioni)

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	80,2	22,5
II. Immobilizzazioni materiali	2,0	1,7
III. Immobilizzazioni finanziarie	5.128,8	4.685,9
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.211,0	4.710,1
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti	977,0	652,6
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	504,0	213,6
IV. Disponibilità liquide	157,9	106,8
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.638,9	973,1
D) RATEI E RISCONTI	7,7	10,8
TOTALE ATTIVO	6.857,6	5.693,9
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	3.365,3	2.699,1
II. Riserva sovrapprezzo azioni	1.410,0	1.144,8
III. Riserve di rivalutazione	20,7	20,7
IV. Riserva legale	478,3	478,3
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	163,3	353,4
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	195,0	(358,3)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.632,6	4.337,9
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	109,9	83,8
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1,6	1,6
D) DEBITI	1.076,4	1.228,0
E) RATEI E RISCONTI	37,2	42,6
TOTALE PASSIVO	6.857,6	5.693,9

(€ milioni)

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	30,5	32,0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	140,6	158,0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(110,1)	(126,1)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	249,1	(70,5)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	29,9	(285,1)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5,2	59,1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	174,1	(422,5)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	195,0	(358,3)

I dati essenziali della controllante Unipol Gruppo Finanziario, esposti nel precedente prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del codice civile, sono stati estratti dal relativo bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012, che, corredato dalla relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Pertanto tali dati essenziali della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile svolte dalla Società di revisione da noi incaricata.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Controllante, nonché del risultato economico conseguito dalla Società negli esercizi chiusi a tali date, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, sono disponibili presso la sede della Società, Via Stalingrado 45, Bologna o sul sito Internet www.unipol.it.

TASSI DI CAMBIO

Esponiamo di seguito i tassi di cambio delle principali valute utilizzati per la conversione delle poste di bilancio:

	2013	2012
Dollaro statunitense	1,3791	1,3194
Sterlina britannica	0,8337	0,8161
Yen giapponese	144,72	113,61
Franco svizzero	1,2276	1,2072
Dinaro serbo	114,791	112,605

Bologna, 20 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Fabio Cerchiai





5 ALLEGATI

ALLEGATI AL BILANCIO

Allegato III

Esercizio 2013

Società: FONDIARIA - SAI

PROSPETTO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO CONGIUNTAMENTE
LE ASSICURAZIONI SULLA VITA E CONTRO I DANNI
(art. 29 del regolamento)

(valori in migliaia di euro)

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità Rami vita e rami danni	Assicurazioni vita	Assicurazioni danni	Totale
Ammontare del margine di solvibilità richiesto: rami vita (168); rami danni (104)	(a) 1 324.821 11	699.678 21	1.024.499
Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile totale elementi A): rami vita (97); rami danni (76)	(b) 2 941.539 12	1.146.247 22	2.087.786
totale elementi B): rami vita (102); rami danni (79)	(c) 3	23	23
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile (b + c) 4	941.539 14	1.146.247 24	2.087.786
Eccedenza/insufficienza degli elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile rispetto all'ammontare del margine di solvibilità da costituire d = [(b+c) - a] 5	616.718 15	446.569 25	1.063.287
Utilizzazione ai sensi dell'art. 348, comma 3, del Codice delle assicurazioni degli elementi espliciti del margine di solvibilità ancora disponibili di cui agli artt. 44, comma 2, lett. a), b), c) del Codice delle assicurazioni f = (d + e) 7	(e) 6	16	26
	616.718 17	446.569 27	1.063.287

Allegato I

Società FONDIARIA - SAI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
(Art. 28 comma 1 del Regolamento)

Esercizio 2013

(valori in migliaia di euro)

Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

I. - Le assicurazioni sulla durata della vita umana	☒
II. - Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità	☐
III. - Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	☒
IV. - L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979	☒
V. - Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 2 comma 1 punto V del codice delle assicurazioni	☒
VI. - Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa .	☒
Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)	☒

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<u>Voci dello stato patrimoniale - gestione vita</u>		
(1)	Credito w/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	(uguale voce 3) 8.387
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 6, 7, 8 e 9) 76.436
(4)	Azioni o quote delle imprese controllanti	(uguale voce 17) 1.044
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91) 26
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101) 416.614
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102) 259.368
(8)	Riserve di rivalutazione	(comprese nella voce 103)
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104) 12.333
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106) 1.070
(12)	Altre riserve : (1)	101.632
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109) 159.138
(17)	Azioni preferenziali cumulative: (2).....	
(18)	Passività subordinate: (3)	(comprese nella voce 111) 298.750
(19)	Utile realizzato nell'anno N: (4).....	
(20)	Utile realizzato nell'anno N - 1: (4).....	
(21)	Utile realizzato nell'anno N - 2: (4).....	
(22)	Utile realizzato nell'anno N - 3: (4).....	
(23)	Utile realizzato nell'anno N - 4: (4).....	
(24)	Utile annuo stimato: (5).....	
(25)	Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno N	
(26)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri	
(27)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti	
(28)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa	
(29)	Riserva matematica come al punto (28) relativa alle cessioni in riassicurazione	
(30)	Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi	
(31)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purché non abbiano carattere eccezionale	
(32)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(33)	Impegni prevedibili nei confronti degli assicurati (6).....	

AVVERTENZA GENERALE: tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto a indicazione di seguito il dettaglio

Riserva straordinaria	516
Riserva avanzo di fusione da incorporazione La Fondiaria S.p.A.	82.845
Riserva azioni proprie da acquistare	17.440
Altre riserve	831

(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:

azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)	
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)	

(3) Inserire le passività subordinate specificando

prestiti a scadenza fissa	81.250
prestiti per i quali non è fissata scadenza	217.500
titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari	

(4) Indicare gli utili realizzati negli ultimi cinque esercizi nelle attività di cui ai rami I, II, III e IV riportati all'art. 2 comma 1 e nelle assicurazioni complementari di cui all'art. 2 comma 2 del Codice delle assicurazioni

(5) Indicare il valore riportato nella relazione appositamente redatta dall'attuario incaricato; tenuto conto della possibilità di utilizzo di tale voce fino alla scadenza del periodo transitorio

(6) Riportare il valore indicato nella relazione appositamente predisposta dall'attuario incaricato.....

*** indicare l'importo in valore assoluto**

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<u>III/II - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.</u>	
(34) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	5.294.781
(35) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	37.431
(36) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	35.424
(37) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	12.416.132
(38) Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	9.190.879
(39) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni	4.742.198
(40) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque	451.452
<u>Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona.</u>	
(41) Premi lordi contabilizzati	563
(42) Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	
(43) Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(44) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 1)	
(45) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(46) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(47) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(48) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 1)	
(49) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(50) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	18
(51) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(52) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 1)	1.001
(53) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
<u>IV - Assicurazioni malattia</u>	
(54) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	760
(55) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(56) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	423
(57) Premi lordi contabilizzati	590
(58) Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	
(59) Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(60) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 2)	
(61) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(62) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(63) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(64) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 2)	
(65) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(66) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	
(67) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(68) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 2)	
(69) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
<u>V - Le operazioni di capitalizzazione.</u>	
(70) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	2.163.730
(71) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(72) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
<u>III/VI - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.</u>	
<i>Con assunzione del rischio di investimento:</i>	
(73) Riserve relative alle operazioni dirette	67.404
(74) Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione	
(75) Riserve relative alle cessioni in riassicurazione	
<i>Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:</i>	
(76) Riserve relative alle operazioni dirette	329.715
(77) Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	
<i>Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni:</i>	
(78) Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle assicurazioni connesse con fondi di investimento)...(8)	
(79) Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle operazioni di gestione di fondi pensione)...(9)	
<i>Con assunzione del rischio di mortalità:</i>	
(80) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	9.995
(81) Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	9.995

(8) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo III

(9) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo VI

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(82) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	416.614
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(83) = (9)	riserva legale	12.333
(84)	riserve libere	362.070
	Ripporto di utili:	
(85)	utili portati a nuovo non distribuiti (*)	
(86)	utile dell'esercizio non distribuito (*)	74.004
(87)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del codice delle assicurazioni	162.411
	di cui:	
(88)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo 169 e quello indicato al rigo 168).....	
(89)	prestiti per i quali non è fissata scadenza.....	
(90)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni.....	
(90bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate.....	
(90 ter)	Altri elementi	
(91)	Totale da (82) a (90bis) e (90 ter).....	1.027.432
(92)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento	8.387
(93) = (3)	Altri attivi immateriali	76.436
(94) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di società controllanti	1.070
(95) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e degli esercizi precedenti portate a nuovo	
(95 bis)	Altre deduzioni.....	
(96)	Totale da (92) a (95 bis)	85.893
(97)	Totale elementi A) = (91) - (96)	941.539
Elementi B)		
(98)	50% degli utili futuri	
(99)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti	
	e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa	
	(nei limiti di cui art. 23 comma 1, lettera b), del Regolamento	
(100)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze e degli impegni prevedibili nei confronti degli assicurati, risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa.....	
(101)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(102)	Totale elementi B) = (98)+(99)+(100)+(101).....	
(103)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B%)	
	Totale elementi A) e B) = (97) + (102)	941.539

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio dell'impresa

(84) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(87) = (88) + (89) + (90) a condizione che (87) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]

(90bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 4

(92) = (2) - [(26) - (27) - (28) + (29)] purchè sia positiva

(98) = 0,5 * [(24) * (25)] - [(31) - (32) - (33)] ; a condizione che (98) <= 0,25 * [(minore fra (168) e (169))] e che (24) <= [(19)+(20)+(21)+(22)+(23)]/5; inoltre (25) <= 6

(99) = [(26) - (27) - (28) + (29)] - (2) a condizione che sia positiva e che [(26) - (27) - (28) + (29)] ≤ [3,5 / 100] x (30)

(100) = [(31) - (32) - (33)] a condizione che [(31) - (32) - (33)] <= 0,10 * [minore fra (168) e (169)]

(101) = 0,5 * (1) se (82) >= (6)/2 a condizione che (101) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]; (101) = 0 se (82) < (6)/2

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

A) Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.				
(104)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	213.288		
(105)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,993		
(106)	(104) x (105)		211.795	
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi)				
(107)	0,3/100 del capitale sotto rischio		21.667	
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni):				
(108)	0,1/100 del capitale sotto rischio		4.742	
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni):				
(109)	0,15/100 del capitale sotto rischio		677	
(110)	Totale (107) + (108) + (109)		27.087	
(111)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50)	0,740		
(112)	(110) x (111)		20.044	
(113)	Margine di solvibilità richiesto A): (106) + (112)		231.840	
B) Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (Art. 2 comma 2 del Codice delle assicurazioni)				
<i>b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi</i>				
(114) = (41)	Importo dei premi lordi contabilizzati	563		
da ripartire:				
(115)	quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO = 563 x 0,18 =	101		
(116)	quota eccedente i 61.300.000 EURO = x 0,16 =			
(117)	Totale (115) + (116)	101		
(118)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	1,000		
(119)	Margine di solvibilità richiesto b1, (117) x (118)		101	
<i>b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi</i>				
(120)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	18		
(121)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	1.001		
(122)	Onere dei sinistri	1.019		
(123)	Media annuale: 1/3 di (122)	340		
da ripartire:				
(124)	quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO = 340 x 0,26 =	88		
(125)	quota eccedente i 42.900.000 EURO = x 0,23 =			
(126)	Totale (124) + (125)	88		
(127)	Margine di solvibilità richiesto b2, (126) x (118)		88	
(128)	Margine di solvibilità richiesto B): risultato più elevato fra (119) e (127)	101		
(129)	Margine di solvibilità richiesto B) Esercizio N - 1	366		
(130)	Margine di solvibilità richiesto B)		366	
C) Assicurazioni malattia.				
(131)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	30		
(132)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,850		
(133)	(131) x (132)		26	
<i>c1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi</i>				
(134) = (57)	Importo dei premi lordi contabilizzati	590		
da ripartire:				
(135)	quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO = 590 x (0,18)/3 =	35		
(136)	quota eccedente i 61.300.000 EURO = x (0,16)/3 =			
(137)	Totale (135) + (136)	35		
(138)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	0,500		
(139)	Margine di solvibilità richiesto c1, (137) x (138)		18	
<i>c2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi</i>				
(140)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo			
(141)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo			
(142)	Onere dei sinistri			
(143)	Media annuale: 1/3 di (142)			
da ripartire:				
(144)	quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO = x (0,26)/3 =			
(145)	quota eccedente i 42.900.000 EURO = x (0,23)/3 =			
(146)	Totale (144) + (145)			
(147)	Margine di solvibilità richiesto c2, (146) x (138)		18	
(148)	Risultato più elevato fra (139) e (147)		18	
(149)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio N-1		9	
(150)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio N		18	
(151)	Margine di solvibilità richiesto C) (133)+(150)		44	

segue: III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

D) Le operazioni di capitalizzazione.			
(152)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	86.549	
(153)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) 1,000		
(154)	Margine di solvibilità richiesto D): (152) x (153)		86.549
E) Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.			
<i>Con assunzione di un rischio di investimento</i>			
(155)	4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	2.696	
(156)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) 1,000		
(157)	(155) x (156)		2.696
<i>Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni</i>			
(158)	1/100 riserve lorde del lavoro diretto		3.297
<i>Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni</i>			
(159)	25/100 delle spese amministrative nette dell'ultimo esercizio.....		
<i>Con assunzione di un rischio di mortalità</i>			
(160)	0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi	30	
(161)	rapporto di conservazione dei capitali sottorischio (minimo 0,50) 1,000		
(162)	(160) x (161)		30
(163)	Margine di solvibilità richiesto E): (157) + (158) + (159) + (162)		6.023

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(164)	Margine di solvibilità richiesto complessivo (113) + (130) + (151) + (154) + (163)	324.822	
(164bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....		
(164ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	324.822	
(164quater)	Importo del margine di solvibilità richiesto di cui alla voce 70 dell'allegato 5 al Regolamento n.33		
(164quinques)	Importo del margine di solvibilità richiesto complessivo (164ter) + (164quater)	324.822	
(165)	Quota di garanzia: 1/3 di (164quinques)	108.274	
(166)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni		
(167)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (165) e (166)]	108.274	
(168)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto [il risultato più elevato tra (164quinques) e (167)]		324.822
(169) = (103)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		941.539
(170) = (169) - (168)	Eccedenza (deficit)		616.717

$$(104) = [4 / 100] \times [(34) + (35)]$$

$$(105) = [(34) + (35) - (36)] / [(34) + (35)]$$

$$(107) = [0,3 / 100] \times [(37) - (39) - (40)]$$

$$(108) = [0,1 / 100] \times (39)$$

$$(109) = [0,15 / 100] \times (40)$$

$$(111) = (38) / (37)$$

$$(118) = 1 - [(43) + (47) + (51) + (45) + (49) + (53)] / [(42) + (46) + (50) + (44) + (48) + (52)]$$

$$(120) = (42) + (46) + (50)$$

$$(121) = [(44) + (48) + (52)]$$

$$(122) = (120) + (121)$$

$$(130) = \text{se } (128) < (129) \text{ allora } (130) = (129) * [\text{Riserva sinistri N (voce 2) - Allegato 1)] / [\text{Riserva sinistri N - 1 (voce 2) - Allegato 1)] \text{ detto rapporto non può essere } > \text{ di } 1; \text{ se } 128 \geq 129 \text{ allora } 130 = 128$$

$$(131) = [4 / 100] \times [(54) + (55)]$$

$$(132) = [(54) + (55) - (56)] / [(54) + (55)]$$

$$(138) = [(58 + 62 + 66) - (59 + 63 + 67) + (60 + 64 + 68) - (61 + 65 + 69)] / [(58 + 62 + 66) + (60 + 64 + 68)]$$

$$(140) = (58) + (62) + (66)$$

$$(141) = [(60) + (64) + (68)]$$

$$(142) = (140) + (141)$$

$$(149) = (150) \text{ del prospetto margine es. N-1}$$

$$(150) = \text{se } (148) \geq (149) \text{ allora } (150) = (148)$$

$$\text{se } (148) < (149) \text{ allora } (150) = (149) * [\text{Riserva sinistri N (voce 2) - Allegato 2)] / [\text{Riserva sinistri N - 1 (voce 2) - Allegato 2)], \text{ detto rapporto non può essere } > \text{ di } 1. \text{ In ogni caso } (150) \geq (148).$$

$$(152) = [4 / 100] \times [(70) + (71)]$$

$$(153) = [(70) + (71) - (72)] / [(70) + (71)]$$

$$(155) = [4 / 100] \times [(73) + (74)]$$

$$(156) = [(73) + (74) - (75)] / [(73) + (74)]$$

$$(158) = [1 / 100] \times [(76) + (77)]$$

$$(159) = (25 / 100) * [(78) + (79)]$$

$$(160) = [0,3 / 100] \times (80)$$

$$(161) = (81) / (80)$$

$$(164bis) = \text{totale colonna g dell'allegato 4}$$

$$(164ter) = (164) + (164bis)$$

Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del regolamento

Società FONDIARIA - SAI

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico)	0	0	1.001
(2) Riserva Sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(3) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(5) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(6) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(7) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(9) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(10) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(11) -costi	0	0	0
(12) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(13) -costi	0	0	0
(14) -ricavi	0	0	0
(15) totale variazioni per differenze cambi (12 + 14 - 11 - 13)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità richiesto:

Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(16) esercizio N (1+7+9+15)	0 voce 44 sez. I
(17) esercizio N-1 (1-3-5+7+9+15)	0 voce 48 sez. I
(18) esercizio N-2 (1-3-5)	1.001 voce 52 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del regolamento

Società FONDIARIA - SAI

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d, della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979 - basi di riferimento per il calcolo del margine di solvibilità richiesto ai sensi del comma c), punto 2, dell'art. 35 del d.lgs. 174/95

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico)	0	0	0
(2) Riserva Sinistri al netto delle cessioni in riassicurazioni	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(3) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(5) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(6) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(7) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(9) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(10) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(11) -costi	0	0	0
(12) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(13) -costi	0	0	0
(14) -ricavi	0	0	0
(15) totale variazioni per differenze cambi (12 + 14 - 11 - 13)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità richiesto:

(16) esercizio N (1+7+9+15)
 (17) esercizio N-1 (1-3-5+7+9+15)
 (18) esercizio N-2 (1-3-5)

Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
0	voce 60 sez. I
0	voce 64 sez. I
0	voce 68 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Allegato n. 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui
all'art. 28, comma 1, del regolamento

Società FONDIARIA - SAI

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio
relative alle assicurazioni connesse con fondi di investimento ed alle operazioni di gestione di fondi pensione

(valori in migliaia di euro)

prospetto 1

Altre spese di amministrazione	Ramo I	Ramo II	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Ramo VI	Totale (1)
	29.757	0	304	35	2.883	1.171	34.150
Provvigioni d'incasso	3.117	0	26	-10	90	39	3.262

(1) uguale voce 70 del conto economico

(2) uguale voce 69 del conto economico

prospetto 2

Dettaglio delle altre spese di amministrazione per tipologia di contratto (rami III e VI)				Ramo III	Ramo VI
a) con assunzione del rischio di investimento				7	337
b) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni				323	874
c) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore o uguale a cinque anni				0	0
TOTALE				330	1.211

Allegato n. 5 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del Regolamento

Società FONDIARIA - SAI
(valori in migliaia di euro)

Esercizio 2013

	Rami I e II			Ramo III			Ramo IV			Ramo V			Ramo VI																	
	importo riserve matematiche	margine richiesto	importo riserve matematiche	importo riserve matematiche	margine richiesto	importo riserve classe D.I	importo riserve matematiche	margine richiesto	importo riserve matematiche	importo riserve matematiche	margine richiesto	importo riserve classe D.I	importo riserve matematiche	importo riserve classe D.II	Attività pertinenti ai fondi pensione	margine richiesto														
1	5.332.212	2	211.795	3	312	4	6.706	5	281	6	760	7	44	8	2.163.730	9	0	10	86.549	11	7.069	12	53.317	13	2.415					
Contratti sui quali il margine è calcolato al 4%																														
Contratti sui quali il margine è calcolato all'1%						14	118.783	15	1.188													16	210.932	17	0	18	2.109			
Contratti i cui C sotto rischio sono non negativi		19	20.044					20	30																21	0				
Contratti sui quali il margine è calcolato al 25% delle altre spese di amministrazione e provvigioni						22	0	23	0																24	0	25	0	26	0
Totale	27	28	231.839	29	312	30	125.489	31	1.499	32	760	33	44	34	2.163.730	35	0	36	86.549	37	7.069	38	264.249	39	0	40	4.524			

3+4+11+12 = voce73+74 prospetto margine
7 = voce151 prospetto margine
8+9 = voce70+71 prospetto margine
5+13 = voce 157 prospetto margine
15+18= voce 158 prospetto margine
20+21 = voce 162 prospetto margine
23+26 = voce159 prospetto margine
28+31+33+36+40 = (voce 164 - voce 130) prospetto margine

27+29+32+34+37 = voce 118 SP
30+35 = voce 125 SP
38 = voce 126 SP

**Allegato n. 6 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui
all'art. 28, comma 1, del Regolamento**

Società FONDIARIA - SAI

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - riserva indisponibile

(valori in migliaia di euro)

Gestione vita	
1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre dell'anno di riferimento, al netto del relativo onere fiscale	
2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale	
TOTALE	0

Istruzioni per la compilazione

Le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:

(90ter) = (1) Allegato 6

(95bis) = (1) Allegato 6 + (2) Allegato 6

Allegato II

Società FONDIARIA - SAI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'
(Art. 28, comma 2, del Regolamento)

Esercizio 2013

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	☒
Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	☒
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	☒

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni		
(1) Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	25
(2) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione.....	(uguale voci 4 e 6)	25.043
(3) Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)	108.492
(4) Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	2.545
(5) Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	49
(6) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	777.959
(7) Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	
(8) Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	
(9) Riserva legale	(uguale voce 104)	23.203
(10) Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11) Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	2.594
(12) Altre riserve (1)		32.560
(13) Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))	
(14) Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))	
(15) Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	
(16) Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	174.602
(17) Azioni preferenziali cumulative (2)		
(18) Passività subordinate (3)	(comprese nella voce 111)	601.250
(19) Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purché non abbiano carattere eccezionale	Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett c) del Regolamento	
(20) Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	Regolamento	
Voci del conto economico dell'esercizio N		
(21) Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	3.140.255
(22) Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13.....	(vedi allegato 2).....	263.128
(23) Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	2.660.460
(24) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2).....	298.905
(25) Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	84.799
(26) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2).....	7.446
(27) Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	79.811
(28) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2).....	15.271
(29) Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	
(30) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2).....	
(31) Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	-299.801
(32) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2).....	6.806
(33) Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-30.687
(34) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2).....	-1.246
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto aindicandone di seguito il dettaglio		
Riserva azioni proprie da acquistare		32.560
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett a)		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)		
(3) Inserire le passività subordinate specificando:		
- prestiti a scadenza fissa		168.750
- prestiti per i quali non è fissata scadenza		432.500
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari		
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto		

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8) 2.802.503
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)..... 254.403
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9) 62.255
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11) 88.658
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)..... 16.724
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 12).....
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1)..... 89.909
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo.....	(da allegato 2)..... 131.148
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 15)..... 82.189
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8) 2.888.624
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)..... 222.122
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 9) 49.948
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11) 123.396
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)..... 26.901
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 12)
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1) 479.084
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo.....	(da allegato 2) 139.833
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 15) 6.250
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8)
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1)
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8)
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1)
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8)
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1)
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8)
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1)

(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	777.959
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(62) = (9)	riserva legale	23.203
(63)	riserve libere	35.154
	Riparto di utili:	
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	81.195
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	349.839
	di cui:	
	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104)).....	168.750
(67)		
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	432.500
	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del codice delle assicurazioni.....	
(69)		
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(69 ter)	Altri elementi	
(70)	Totale da (61) a (69bis) e (69 ter).....	1.267.350
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	10.017
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	108.492
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	2.594
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	
(74 bis)	Altre deduzioni	
(75)	Totale da (71) a (74bis)	121.103
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)	1.146.247
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa.....	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78)	
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B%)	1.146.247

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***)) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio	3.271.819	
	da ripartire:		
(82)	quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO = $\frac{61.300}{61.300.000} \times 0,18 =$	11.034	
(83)	quota eccedente i 61.300.000 EURO = $\frac{3.210.519}{61.300.000} \times 0,18 =$	513.683	
(84)	Totale a), (82) + (83).....	524.717	
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500) 0,969		
(86)	Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)	508.451	
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	8.739.302	
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	408.086	
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo	321.313	
(90)	Onere dei sinistri	8.826.075	
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) * da ripartire:	2.942.025	
(92)	quota inferiore o uguale a 42.90.000 EURO = $\frac{42.900}{42.900.000} \times 0,26 =$	11.154	
(93)	quota eccedente i 42.90.000 EURO = $\frac{2.899.125}{42.900.000} \times 0,26 =$	666.799	
(94)	Totale b), (92) + (93)	677.953	
(95)	Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)	656.936	
Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi	508.451	
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri	656.936	
(98)	Risultato più elevato tra (96) e (97)	656.936	
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	656.936	
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)	218.979	
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni		
(101)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]	218.979	
(102)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]	656.936	
(103)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.	739.030	
(104)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto		699.678
(105) = (80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		1.146.247
(106) = (105) - (104)	Eccedenza (deficit)		446.569

(81) = (21) + [(0,5) * (22)]

(85) = 1 - { [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] } / { [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(31) + (59)] }

(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)

(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)

(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]

(90) = (87) + (88) - (89)

(98bis) = totale colonna g dell'allegato 3

(98ter) = (98) + (98bis)

(104) = se (102) > = (103) allora (104) = (102);

Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 2, del regolamento

Società FONDIARIA - SAI

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi					
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	-301.161	87.094	486.476	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:						
- costi	0	0	0	0	0	0
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	1.972	2.308	2.720	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	3.759	4.005	7.392	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0
- ricavi	0	0	0	0	0	0
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	5.400	2.264	79.397	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	3.523	7.189	11.159	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	161	181	2.099	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione						
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio						
- per rischi delle assicurazioni dirette:	133	84	118	0	0	0
(10) - costi	0	0	0	0	0	0
(11) - ricavi						
- per rischi assunti in riassicurazione:	2.030	286	0	0	0	0
(12) - costi	0	1	212	0	0	0
(13) - ricavi	-2.163	-369	94	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)						

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
-299.801	voce 31 sez. I
89.909	voce 41 sez. I
479.084	voce 50 sez. I

(15) esercizio N	(1+6+8+14)
(16) esercizio N-1	(1-2-4+6+8+14)**
(17) esercizio N-2	(1-2-4)***

* I costi e i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.
 ** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4-N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)
 *** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 2, del Regolamento

Società FONDIARIA - SAI

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13

Esercizio 2013

(valori in migliaia di euro)

	N	N-1	N-2
1 Premi lordi contabilizzati (1)	263.128	276.574	316.619
2 - ramo 11	530	317	1.881
3 - ramo 12	3.173	3.685	3.656
4 - ramo 13	259.425	272.572	311.082
5 Sinistri pagati: importo lordo (2)	298.905	254.403	222.122
6 - ramo 11	390	139	1.028
7 - ramo 12	4.502	6.771	4.628
8 - ramo 13	294.013	247.493	216.466
9 Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)	7.446	0	0
10 - ramo 11	167	0	0
11 - ramo 12	759	0	0
12 - ramo 13	6.520	0	0
13 Variazione dei recuperi: importo lordo (4)	15.271	16.724	26.901
14 - ramo 11	0	1	3
15 - ramo 12	-33	16	112
16 - ramo 13	15.304	16.707	26.786
17 Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)	0	0	0
18 - ramo 11	0	0	0
19 - ramo 12	0	0	0
20 - ramo 13	0	0	0
21 Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)	6.806	131.148	139.833
22 - ramo 11	-342	118	-151
23 - ramo 12	-1.395	-282	-88
24 - ramo 13	8.543	131.312	140.072
25 Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)	-1.246	-2.675	-327
26 - ramo 11	2	-309	368
27 - ramo 12	673	-64	4
28 - ramo 13	-1.921	-2.302	-699

(1) Compresi nella voce 1 del conto economico
(2) Compresi nella voce 8 del conto economico
(3) Compresi nella voce 9 del conto economico
(4) Compresi nella voce 1 del conto economico
(5) Compresi nella voce 12 del conto economico
(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis
(7) Compreso nella voce 15 del conto economico

(All. n. 2 bis - ramo 11 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)
Società FONDIARIA - SAI
 Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 11
 Esercizio 2013
 (valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	-342	118	-151
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	147	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) - costi	5	0	0
(11) - ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) - costi	0	0	0
(13) - ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	-5	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 22 dell'allegato 2

Importo
-342
118
-151

(15) esercizio N (1+6+8+14)
 (16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)
 (17) esercizio N-2 (1-2-4)

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 12 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società FONDIARIA - SAI

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 12

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	-1.395	-282	-88
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	86	38	62
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	-86	-38	-62
Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 23 dell'allegato 2			

Importo
(15) esercizio N (1+6+8+14)
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)
(17) esercizio N-2 (1-2-4)

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 13 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)
Società FONDIARIA - SAI
 Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 13
 Esercizio 2013
 (valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	8.543	131.312	140.072
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	1.002
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	245	437	376
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	186
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	1	-385	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	321	369	381
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	29	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) - costi	0	0	0
(11) - ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) - costi	459	75	0
(13) - ricavi	0	0	49
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	-459	-75	49

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

Importo
(15) esercizio N (1+6+8+14)
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)
(17) esercizio N-2 (1-2-4)

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

**Allegato n. 4 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui
all'art. 28, comma 2, del Regolamento**

Società **FONDIARIA - SAI**

Esercizio: **Esercizio 2013**

(valori in migliaia di euro)

Gestione danni	
1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre 2008, al netto del relativo onere fiscale	0
2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale	0
TOTALE	0

Istruzioni per la compilazione

Le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:

(69^{ter}) = (1) Allegato 4

(74^{bis}) = (1) Allegato 4 + (2) Allegato 4

MODELLO 1

Società Fondiaria-SAI

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE ALLA COPERTURA
DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI AGLI ARTT. 36 E 41, COMMA 4, DEL D. LGS. 209/05**

Esercizio 2013

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2013		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire		9 7.565.689.093		10 7.517.210.690	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2013		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		5.739.407.446	75,86	5.260.277.719	69,98
	13		14		15
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		10.620.929	0,14	10.620.928	0,14
	17		18		19
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		1.404.671.136	18,57	1.714.371.515	22,81
	21		22		23
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		2.338.190	0,03	2.693.697	0,04
	25		26		27
A.1.2c Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3%	0	0,00	0	0,00
	513		514		515
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		0	0,00	0	0,00
	29		30		31
A.1.4 Quote di OICR armonizzati;		1.041.516	0,01	22.530.140	0,30
	33		34		35
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	0	0,00	0	0,00
	37		38		39
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		104.648.809	1,38	113.740.514	1,51
	53		54		55
Totale A.1		7.262.728.026	96,00	7.124.234.513	94,77
	57		58		59
<i>di cui titoli strutturati (a)</i>		664.671.530	8,79	657.932.152	8,75
	501		502		503
<i>di cui cartolarizzazioni (b)</i>		0	0,00	0	0,00
	505		506		507
<i>Totale (a) + (b)</i>		664.671.530	8,79	657.932.152	8,75
	509		510		511
A.2 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%	0	0,00	0	0,00
	61		62		63
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili					
A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		191.022.672	2,52	247.373.807	3,29
	65		66		67
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		36.976.363	0,49	55.640.997	0,74
	69		70		71
A.3.3 Quote di OICR armonizzati;		61.975	0,00	10.239.450	0,14
	77		78		79
A.3.4 Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziati in un mercato regolamentato;	5%	0	0,00	0	0,00
	81		82		83
Totale A.3		228.061.010	3,01	313.254.254	4,17
	85		86		87
A.4 Comparto immobiliare					
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		9.421.008	0,12	10.233.447	0,14
	89		90		91
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing;	10%	0	0,00	0	0,00
	93		94		95
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali da riportare		7.500.210.044	99,13	7.447.722.214	99,08
	97		98		99

	<i>riporto</i>		7.500.210.044	99,13	7.447.722.214	99,08
A.4.4	Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	10%	65.479.049	0,87	69.488.476	0,92
	Totale A.4	40%	74.900.057	0,99	79.721.923	1,06
A.5	Investimenti alternativi					
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		0	0,00	0	0,00
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		0	0,00	0	0,00
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		0	0,00	0	0,00
A.5.2b	Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		0	0,00	0	0,00
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5%	0	0,00	0	0,00
	Totale A.5	10%	0	0,00	0	0,00
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	35%	228.061.010	3,01	313.254.254	4,17
	TOTALE A		7.565.689.093	100,00	7.517.210.690	100,00
B	CREDITI					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		0	0,00	0	0,00
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		0	0,00	0	0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		0	0,00	0	0,00
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		0	0,00	0	0,00
B.4	Anticipazioni su polizze;		0	0,00	0	0,00
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	0	0,00	0	0,00
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	0	0,00	0	0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	5%	0	0,00	0	0,00
	TOTALE B		0	0,00	0	0,00
C	ALTRI ATTIVI					
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio;		0	0,00	0	0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		0	0,00	0	0,00
	Sub-totale C.1+C.2	5%	0	0,00	0	0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		0	0,00	0	0,00
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		0	0,00	0	0,00
C.5	Interessi reversibili;	5%	0	0,00	0	0,00
	TOTALE C		0	0,00	0	0,00
	TOTALE B + C - C.3	25%	0	0,00	0	0,00
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	0	0,00	0	0,00
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		0	0,00	0	0,00
	TOTALE GENERALE		7.565.689.093	100,00	7.517.210.690	100,00
	ATTIVITA' A COPERTURA					
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	49.935.482	0,66	68.955.622	0,92

Allegato A al Modello 1

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in euro)

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
<u>Spazio Economico Europeo</u>			
EURO	1,000	7.564.408.230	7.563.503.853
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina	0,834		98.432
Sterlina cipriota			
Corona ceca			
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco			
Corona slovacca			
Corona norvegese			
Franco svizzero	1,228	162.702	630.156
Corona islandese			
Dollaro USA	1,379	1.096.786	1.347.449
Dollaro canadese			
<u>Stati Terzi</u>			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese	144,720	21.375	109.203
Riyal arabo			
Lira turca			
Lira Turca			
Rand Sudafricano			
Dinaro Tunisino			
Franco Colonie Pacif.			
Ryal Oman			
Dollaro Hong Kong			
Dollaro Singapore			
Dirham Emirati Arabi			
Dinaro Kuwait			
Ryal Qatar			
Dirham Marocco			
Kuna Croata			
Rupia indiana			
TOTALE (2)		7.565.689.093	7.565.689.093

- (1). Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.
- (2). Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 9 del prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 189 del medesimo prospetto.

Allegato B al Modello 1

Attività assegnate a copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di cui all'art. 33, comma 4, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209

SEZIONE I - Contratti a premio unico (1)

(valori in euro)

[illegible]

SEZIONE II - Contratti di rendita vitalizia immediata (1)

(valori in euro)

[illegible]

- (1). Vanno considerati i contratti di cui all'art. 33, comma 4, d.lgs 209/05, per i quali l'impresa dispone di attività specifiche a copertura delle riserve tecniche limitatamente al periodo in cui è garantito un tasso di interesse superiore a quello previsto, per i contratti con garanzia finanziaria, dal Regolamento di cui al comma 1 dell'art. 33 del d. lgs. 209/05.
- (2). Va inserito il tasso di interesse garantito contrattualmente dall'impresa, ai sensi del Regolamento di cui all'art. 33, comma 1, del d. lgs. 209/05, limitatamente alle garanzie finanziarie collegate ad attività specifiche a copertura delle riserve tecniche.
- (3). Va indicato l'intero importo delle riserve tecniche relativamente al periodo durante il quale è garantito il tasso di interesse richiamato nella precedente nota (2). Tali riserve sono ricomprese nell'importo di cui alla voce 9 del Prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche.
- (4). Va indicato l'importo degli attivi, il cui ammontare non deve risultare inferiore a quello delle riserve tecniche esposto, che consentono di garantire il tasso di interesse di cui alla nota (2). Tali attivi sono ricompresi nell'importo di cui alla voce 189 del Prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche.
- (5). Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle due sezioni.

MODELLO 2

Società Fondiaria-SAI

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DESTINATE
A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE RELATIVE AI
CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 41, COMMI 1 E 2, DEL D. LGS. 209/05**

Esercizio 2013

SEZIONE I - Contratti collegati al valore delle quote di OICR

(valori in euro)

N° ordine	Denominazione OICR di riferimento	Alla chiusura dell'esercizio 2013			Alla chiusura dell'esercizio precedente		
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura	
			n. quote possedute	valore		n. quote possedute	valore
26	ACOMEA EUROPA - FULL SERVICE	16.436	1.343	16.436	12.181	1.343	12.181
27	ACOMEA ITALIA - FULL SERVICE	10.251	576	10.251	7.871	576	7.871
28	ACOMEA LIQUIDITA' - FULL SERVICE	5.137	580	5.137	5.022	580	5.022
29	ACOMEA EUROBBLIGAZIONARIO - FULL SERVICE	128	8	128	121	8	121
30	ACOMEA BREVE TERMINE - FULL SERVICE	459	32	459	433	32	433
31	ACOMEA ETF ATTIVO - FULL SERVICE	823	184	823	732	184	732
71	ACOMEA AMERICA - FULL SERVICE	9.901	631	9.901	18.140	1.417	18.140
79	ACOMEA ASIA PACIFICO - FULL SERVICE	5.604	1.303	5.604	4.485	1.303	4.485
TOTALE		48.739 ₁	4.657 ₂	48.739 ₃	48.985 ₄	5.443 ₅	48.985 ₆
TOTALE SEZIONE I		48.739 ₇	4.657 ₈	48.739 ₉	48.985 ₁₀	5.443 ₁₁	48.985 ₁₂

SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2013		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (I)	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (I)
1	FONDOSAI	1.336.536	1.519.582	2.016.411	2.046.281
2	ALFA2000	20.315.247	20.315.247	19.359.082	19.359.082
3	OMEGA2000	1.052.235	1.052.235	1.159.471	1.159.471
17	BETA2000	1.338.391	1.338.391	1.348.649	1.348.649
35	FONSAILINK Azionario	29.865.160	29.865.160	27.416.464	27.416.464
36	FONSAILINK Bilanciato	16.100.324	16.100.324	14.723.514	14.723.514
37	FONSAILINK Obbligazionario	3.313.253	3.313.253	3.347.270	3.347.270
38	FONSAILINK Monetario	2.145.493	2.145.493	2.113.579	2.113.579
39	FONSAI AZIONARIO GLOBALE	4.937.691	4.937.691	4.282.669	4.282.669
TOTALE		80.404.330 I3	80.587.376 I4	75.767.109 I5	75.796.979 I6
TOTALE SEZIONE II		80.404.330 I7	80.587.376 I8	75.767.109 I9	75.796.979 I20

SEZIONE III - Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento

[illegible]

(1) Va indicato l'ammontare complessivo degli attivi presenti nella corrispondente gestione

(2) Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle tre sezioni

MODELLO 3

Società Fondiaria-SAI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE DI CUI ALLA CLASSE "D.II" DELLO STATO PATRIMONIALE

Esercizio 2013

SEZIONE I - Fondi pensione aperti

(valori in euro)

[illegible]

[illegible]

- 239

MODELLO 4

Società Fondiaria-SAI

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 37 DEL D. LGS. 209/05**

Esercizio 2013

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2013		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire		6.104.051.555		6.551.489.863	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2013		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		2.498.305.366	40,93	2.282.247.529	34,84
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		38.865.847	0,64	32.504.741	0,50
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		246.105.945	4,03	124.608.887	1,90
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		17.421.057	0,29	89.592.451	1,37
A.1.2c Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3%	0	0,00	0	0,00
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		0	0,00	0	0,00
A.1.4 Quote di OICR armonizzati;		6.350.903	0,10	175.654	0,00
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	0	0,00	0	0,00
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		32.511.268	0,53	26.264.586	0,40
Totale A.1		2.839.560.386	46,52	2.555.393.848	39,00
<i>di cui titoli strutturati (a)</i>		142.133.179	2,33	87.830.373	1,34
<i>di cui cartolarizzazioni (b)</i>		28.077.563	0,46	27.115.412	0,41
<i>Totale (a) + (b)</i>		170.210.742	2,79	114.945.785	1,75
A.2 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%	0	0,00	0	0,00
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili					
A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		553.548.363	9,07	614.443.879	9,38
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		472.606.815	7,74	472.984.796	7,22
A.3.3 Quote di OICR armonizzati;		20.727.050	0,34	0	0,00
A.3.4 Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziati in un mercato regolamentato;	5%	0	0,00	0	0,00
Totale A.3		1.046.882.228	17,15	1.087.428.675	16,60
A.4 Comparto immobiliare					
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		889.195.020	14,57	932.910.269	14,24
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing;	10%	0	0,00	0	0,00
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali da riportare		508.579.501	8,33	606.580.713	9,26
		5.284.217.135	86,57	5.182.313.505	79,10

	riporto		5.284.217.135	86,57	5.182.313.505	79,10
A.4.4	Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	10%	300.781.868	4,93	304.587.048	4,65
	Totale A.4	40%	1.698.556.389	27,83	1.844.078.030	28,15
A.5	Investimenti alternativi					
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		0	0,00	0	0,00
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		0	0,00	0	0,00
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		14.725.839	0,24	16.612.519	0,25
A.5.2b	Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		5.729.821	0,09	6.549.680	0,10
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5%	20.455.660	0,34	23.162.199	0,35
	Totale A.5	10%	20.455.660	0,34	23.162.199	0,35
	Sub-totale A.1 + A.5.1a	85%	2.839.560.386	46,52	2.555.393.848	39,00
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	25%	1.067.337.888	17,49	1.110.590.874	16,95
	TOTALE A		5.605.454.663	91,83	5.510.062.752	84,10
B	CREDITI					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		170.000.000	2,79	227.000.000	3,46
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		0	0,00	0	0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		100.000.000	1,64	207.000.000	3,16
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		120.000.000	1,97	240.000.000	3,66
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	0	0,00	25.000.000	0,38
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	0	0,00	85.500.000	1,31
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	0	0,00	69.000.000	1,05
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	5%	0	0,00	0	0,00
	TOTALE B		390.000.000	6,39	853.500.000	13,03
C	ALTRI ATTIVI					
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		0	0,00	3.000.000	0,05
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		0	0,00	0	0,00
	Sub-totale C.1+C.2	5%	0	0,00	3.000.000	0,05
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		0	0,00	15.000.000	0,23
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		0	0,00	1.000.000	0,02
	TOTALE C		0	0,00	19.000.000	0,29
	TOTALE B + C - B.1	25%	220.000.000	3,60	645.500.000	9,85
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	108.596.892	1,78	168.927.111	2,58
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		0	0,00	0	0,00
	TOTALE GENERALE		6.104.051.555	100,00	6.551.489.863	100,00
	ATTIVITA' A COPERTURA					
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	549.349.379	9,00	618.244.187	9,44

Allegato A

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in euro)

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
<u>Spazio Economico Europeo</u>			
EURO	1,000	6.095.513.503	6.063.318.003
Corona danese			
Corona svedese	8,859	5.000	
Lira sterlina	0,834	403.189	9.504.544
Sterlina cipriota			
Corona ceca	27,427	8.023	
Corona estone			
Fiorino ungherese	297,040	855.000	
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco	4,154	188.000	
Corona slovacca			
Corona norvegese			
Franco svizzero	1,228	4.842.748	
Corona islandese			
Dollaro USA	1,379	913.597	31.229.008
Dollaro canadese	1,467	34	
<u>Stati Terzi</u>			
Dollaro australiano	1,542	211	
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
Lira Turca			
Rand Sudafricano	14,566	10.000	
Dinaro Tunisino	2,267	23.000	
Franco Colonie Pacif.			
Ryal Oman			
Dollaro Hong Kong			
Dollaro Singapore	1,741	1.281.250	
Dirham Emirati Arabi			
Dinaro Kuwait			
Ryal Qatar			
Dirham Marocco	11,254	8.000	
Kuna Croata			
Rupia indiana			
TOTALE (2)		6.104.051.555	6.104.051.555

- (1). Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.
- (2). Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVASocietà **FONDIARIA - SAI**

Capitale sociale sottoscritto E. 1.194.572.973,80 Versato E. 1.194.572.973,80

Sede in **TORINO**

Tribunale

Allegati alla Nota integrativaEsercizio **2013**

(Valore in migliaia di Euro)

Società FONDIARIA - SAI

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1
di cui capitale richiamato	2				
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	25.043			
2. Altre spese di acquisizione	6				
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	40.350			
4. Avviamento	8	68.097			
5. Altri costi pluriennali	9	44			10 133.534
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	2.212			
2. Immobili ad uso di terzi	12	877.268			
3. Altri immobili	13	9.635			
4. Altri diritti reali	14	3.513			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16 892.628		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	2.545			
b) controllate	18	1.900.138			
c) consociate	19				
d) collegate	20	29.813			
e) altre	21	12.515	22 1.945.011		
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25				
d) collegate	26				
e) altre	27	27.551	28 27.551		
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29				
b) controllate	30	12.352			
c) consociate	31				
d) collegate	32				
e) altre	33	170	34 12.522	35 1.985.084	
da riportare					133.534

Esercizio 2013

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184	17.263		
186			
187	49.600		
188	76.609		
189	3	190	143.475
191	2.377		
192	913.508		
193	14.746		
194	3.513		
195	2.329	196	936.473
197	1.719		
198	2.123.040		
199			
200	23.163		
201	22.997	202	2.170.919
203			
204	31.906		
205			
206			
207	26.154	208	58.060
209			
210	4.977		
211			
212			
213	150	214	5.127
	da riportare	215	2.234.106
			143.475

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

			riporto			133.534
C.	INVESTIMENTI (segue)					
III	- Altri investimenti finanziari					
	1. Azioni e quote					
	a) Azioni quotate	36	275.479			
	b) Azioni non quotate	37	67.485			
	c) Quote	38	220	39	343.184	
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	351.995	
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
	a) quotati	41	2.764.009			
	b) non quotati	42	62.191			
	c) obbligazioni convertibili	43	13.913	44	2.840.113	
	4. Finanziamenti					
	a) prestiti con garanzia reale	45				
	b) prestiti su polizze	46				
	c) altri prestiti	47	4.275	48	4.275	
	5. Quote in investimenti comuni			49		
	6. Depositi presso enti creditizi			50	15.876	
	7. Investimenti finanziari diversi			51		
				52	3.555.443	
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	5.892	54 6.439.047
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I	- RAMI DANNI					
	1. Riserva premi	58	45.670			
	2. Riserva sinistri	59	257.317			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60				
	4. Altre riserve tecniche	61				62 302.987
			da riportare			6.875.568

Pag. 2

Valori dell'esercizio precedente

riporto			143.475
216	330.551		
217	23.692		
218	220	219	354.463
		220	337.773
221	2.406.444		
222	56.986		
223	13.913	224	2.477.343
225			
226			
227	4.468	228	4.468
		229	
		230	15.193
		231	2.852
		232	3.192.092
		233	6.504
		234	6.369.175
		238	49.035
		239	292.630
		240	
		241	
		242	341.665
	da riportare		6.854.315

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

riporto				Valori dell'esercizio	
					6.875.568
E. CREDITI					
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
a)	per premi dell'esercizio	71	239.459		
b)	per premi degli es. precedenti	72	3.959	73	243.418
	2. Intermediari di assicurazione				
				74	396.360
	3. Compagnie conti correnti				
				75	23.843
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare				
				76	62.927
				77	726.548
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione				
				78	50.817
	2. Intermediari di riassicurazione				
				79	160
				80	50.977
III	- Altri crediti				
				81	691.205
				82	1.468.730
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno				
				83	4.171
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri				
				84	
	3. Impianti e attrezzature				
				85	292
	4. Scorte e beni diversi				
				86	4.120
				87	8.583
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali				
				88	125.335
	2. Assegni e consistenza di cassa				
				89	72
				90	125.407
III	- Azioni o quote proprie				
				91	49
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione				
				92	1.989
	2. Attività diverse				
				93	527.711
				94	529.700
				95	663.739
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita				
				901	
G. RATEI E RISCONTI					
	1. Per interessi				
				96	33.210
	2. Per canoni di locazione				
				97	
	3. Altri ratei e risconti				
				98	7.188
				99	40.398
TOTALE ATTIVO					
				100	9.048.435

Pag. 3

Valori dell'esercizio precedente

riporto		6.854.315	
251	291.627		
252	3.232	253	294.859
		254	422.335
		255	83.732
		256	66.840
		257	867.766
		258	40.458
		259	161
		260	40.619
		261	687.107
		262	1.595.492
		263	5.563
		264	1
		265	351
		266	4.120
		267	10.035
		268	169.204
		269	110
		270	169.314
		271	20
		272	1.509
		273	560.372
		274	561.881
		275	741.250
		903	71
		276	26.990
		277	
		278	6.311
		279	33.301
		280	9.224.358

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101 777.959	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104 23.203	
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106 2.594	
VII	- Altre riserve	107 32.560	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109 174.602	110 1.010.918
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 601.250
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112 1.148.160	
2.	Riserva sinistri	113 5.008.271	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115 4.671	
5.	Riserve di perequazione	116 30.435	117 6.191.537
da riportare			7.803.705

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

		281	778.004	
		282	470.711	
		283		
		284	23.203	
		285		
		286	1.739	
		287	128.202	
		288		
		289	-651.321	290 750.538
				291 601.250
292	1.303.119			
293	5.310.794			
294				
295	5.437			
296	27.864			297 6.647.214
da riportare				7.999.002

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		7.803.705
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128 3.122	
2.	Fondi per imposte	129 51.372	
3.	Altri accantonamenti	130 191.701	131 246.195
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 44.868
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Intermediari di assicurazione	133 15.912	
	2. Compagnie conti correnti	134 3.643	
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 7.021	
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 146	137 26.722
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 29.265	
	2. Intermediari di riassicurazione	139 815	140 30.080
III	- Prestiti obbligazionari	141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	
V	- Debiti con garanzia reale	143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144 245.897	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145 23.443	
VIII	- Altri debiti		
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146 61.299	
	2. Per oneri tributari diversi	147 65.788	
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 6.425	
	4. Debiti diversi	149 276.672	150 410.184
IX	- Altre passività		
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 1.835	
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 49.619	
	3. Passività diverse	153 152.140	154 203.594
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902 48.150	155 939.920
	da riportare		9.034.688

Pag. 5

Valori dell'esercizio precedente

riporto		7.999.002
	308	8.325
	309	68.524
	310	175.153
	311	252.002
	312	48.675
313	12.580	
314	3.392	
315	7.967	
316	150	317 24.089
318	34.395	
319	815	320 35.210
	321	
	322	
	323	
	324	244.368
	325	25.661
326	65.565	
327	32.606	
328	7.076	
329	319.550	330 424.797
331	1.528	
332	55.049	
333	95.379	334 151.956
904		335 906.081
da riportare		9.205.760

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		9.034.688
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	13.068	
2. Per canoni di locazione	157	679	
3. Altri ratei e risconti	158	159	13.747
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	9.048.435

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	19.505
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	189.727
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	2.284
4. Garanzie reali		168	2.900
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	51.280
IV - Impegni		170	3.500
V - Beni di terzi		171	12.904
VII - Titoli depositati presso terzi		173	4.837.405
VIII - Altri conti d'ordine		174	331.439

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

riporto		9.205.760
	336	18.590
	337	8
	338	339 18.598
		340 9.224.358

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344 18.227
		345 191.247
		346
		347 2.284
		348 2.900
		349 49.053
		350 7.268
		351 9.351
		353 4.693.613
		354 631.963

Società FONDIARIA - SAI

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	8.387		
2. Altre spese di acquisizione	6			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	21.603		
4. Avviamento	8	54.833		
5. Altri costi pluriennali	9			10
				84.823
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	3.582		
2. Immobili ad uso di terzi	12	5.839		
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali su immobili	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	9.421
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	1.044		
b) controllate	18	720.376		
c) consociate	19			
d) collegate	20			
e) altre	21	318	22	721.738
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24	711		
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27		28	711
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33		34	722.449
			35	
		da riportare		84.823

Esercizio 2013

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	183	4.227	
	186		
	187	26.555	
	188	61.687	
	189		190 92.469
	191	4.248	
	192	5.985	
	193		
	194		
	195	196 10.233	
197	671		
198	540.058		
199			
200			
201	318	202 541.047	
203			
204	686		
205			
206			
207		208 686	
209			
210			
211			
212			
213		214 215 541.733	
	da riportare		92.469

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio		
		riporto		84.823
C. INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari			
1.	Azioni e quote			
a)	Azioni quotate	36	45.215	
b)	Azioni non quotate	37	50.000	
c)	Quote	38	95.215	
2.	Quote di fondi comuni di investimento	40	91.351	
3.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
a)	quotati	41	7.282.067	
b)	non quotati	42	12.365	
c)	obbligazioni convertibili	43	2.578	44 7.297.010
4.	Finanziamenti			
a)	prestiti con garanzia reale	45		
b)	prestiti su polizze	46	15.790	
c)	altri prestiti	47	82	48 15.872
5.	Quote in investimenti comuni			49
6.	Depositi presso enti creditizi			50
7.	Investimenti finanziari diversi		16	52 7.499.464
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53 36.292 54 8.267.626
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125.727	55
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		264.249	56 389.976 57
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche	63	35.424	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	64		
3.	Riserva per somme da pagare	65	4.748	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66		
5.	Altre riserve tecniche	67		
6.	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68		69 40.172
		da riportare		8.782.597

Pag. 2

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	92.469
216	116.582	
217	5	
218	219 116.587	
	220 184.469	
221	7.317.140	
222	12.771	
223	1.598	224 7.331.509
225		
226	19.492	
227	54	228 19.546
		229
		230
	25	231 7.652.136
		232 40.251
		233 8.244.353
		234
		235 185.182
		236 240.756
		237 425.938
	243 38.446	
	244	
	245 2.876	
	246	
	247	
	248	249 41.322
	da riportare	8.804.082

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		8.782.597
E. CREDITI			
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Assicurati		
a)	per premi dell'esercizio	71 48.991	
b)	per premi degli es. precedenti	72 73 48.991	
2.	Intermediari di assicurazione	74 8.455	
3.	Compagnie conti correnti	75 10.319	
4.	Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 77 67.765	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 1.172	
2.	Intermediari di riassicurazione	79 4 80 1.176	
III	- Altri crediti	81 94.339	82 163.280
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I	- Attivi materiali e scorte:		
1.	Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 9	
2.	Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	
3.	Impianti e attrezzature	85	
4.	Scorte e beni diversi	86 87 9	
II	- Disponibilità liquide		
1.	Depositi bancari e c/c postali	88 158.199	
2.	Assegni e consistenza di cassa	89 90 158.199	
III	- Azioni o quote proprie	91 26	
IV	- Altre attività		
1.	Conti transitori attivi di riassicurazione	92 1.660	
2.	Attività diverse	93 220.154	94 221.814
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901 48.150	95 380.048
G. RATEI E RISCONTI			
1.	Per interessi	96 107.352	
2.	Per canoni di locazione	97	
3.	Altri ratei e risconti	98 99 107.352	
TOTALE ATTIVO			100 9.433.277

Pag. 3

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	8.804.082
251	54.652	
252	253 54.652	
	254 5.090	
	255 9.049	
256	257 68.791	
	258 1.948	
259 4	260 1.952	
	261 97.864	262 168.607
263 36		
264		
265		
266	267 36	
268 85.207		
269	270 85.207	
	271 11	
272 1.428		
273 191.146	274 192.574	275 277.828
903		
	276 120.151	
	277	
	278	279 120.151
		280 9.370.668

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101 416.614	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102 259.368	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104 12.333	
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106 1.070	
VII	- Altre riserve	107 101.632	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109 159.138	110 950.155
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 298.750
C. RISERVE TECNICHE			
II	- RAMI VITA		
	1. Riserve matematiche	118 7.504.083	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 281	
	3. Riserva per somme da pagare	120 56.377	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121 2.174	
	5. Altre riserve tecniche	122 40.477	123 7.603.392
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125 125.489	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126 264.249	127 389.738
	da riportare		9.242.035

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

	281	416.569	
	282	259.368	
	283		
	284	12.333	
	285		
	286	681	
	287	259.247	
	288		
	289	-71.403	290 876.795
			291 298.750
298	7.437.501		
299	267		
300	74.951		
301	2.276		
302	43.657		303 7.558.652
	305	185.100	
	306	240.756	307 425.856
da riportare			9.160.053

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		9.242.035
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128 677		
2. Fondi per imposte	129 3.396		
3. Altri accantonamenti	130 29.525	131 33.598	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132 34.104	
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133 5.077		
2. Compagnie conti correnti	134 79		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 10		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 5.166	137	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 3.381		
2. Intermediari di riassicurazione	139 4	140 3.385	
III - Prestiti obbligazionari		141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142	
V - Debiti con garanzia reale		143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 6.737	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146		
2. Per oneri tributari diversi	147 56.112		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 18		
4. Debiti diversi	149 19.185	150 75.315	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 1.387		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 740		
3. Passività diverse	153 25.834	154 27.961	155 118.564
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902		
	da riportare		9.428.301

Pag. 5

Valori dell'esercizio precedente

riporto		9.160.053
	308	1.588
	309	31.647
	310	29.501
	311	62.736
	312	37.392
313	2.693	
314	58	
315	10	
316	317	2.761
318	3.189	
319	4	320
		3.193
	321	
	322	
	323	
	324	1.213
	325	6.737
326		
327	47.286	
328	18	
329	19.534	330
		66.838
331	1.177	
332	865	
333	20.688	334
		22.730
904	71	335
		103.472
da riportare		9.363.653

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			9.428.301
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	4.901	
2. Per canoni di locazione	157	62	
3. Altri ratei e risconti	158	13	159 4.976
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 9.433.277

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

			Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
1.	Fidejussioni	161	
2.	Avalli	162	
3.	Altre garanzie personali	163	
4.	Garanzie reali	164	
II	- Garanzie ricevute		
1.	Fidejussioni	165	149
2.	Avalli	166	
3.	Altre garanzie personali	167	
4.	Garanzie reali	168	
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	
IV	- Impegni	170	1
V	- Beni di terzi	171	
VI	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	
VII	- Titoli depositati presso terzi	173	8.054.121
VIII	- Altri conti d'ordine	174	168.750

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

riporto		9.363.653
	336	7.000
	337	2
	338	13
	339	7.015
	340	9.370.668

Valori dell'esercizio precedente

	341	
	342	
	343	
	344	
	345	149
	346	
	347	
	348	
	349	
	350	13.968
	351	
	352	
	353	8.222.754
	354	298.753

Nota integrativa - Allegato 3

Società FONDIARIA - SAIEsercizio 2013

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1	180.917	21 99.504	41 280.421
Proventi da investimenti	+ 2	279.501		42 279.501
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3	234.939		43 234.939
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+ 24		52.964	44 52.964
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5	35.849		45 35.849
Risultato intermedio di gestione	6	189.630	26 152.468	46 342.098
Altri proventi	+ 7	242.052	27 47.389	47 289.441
Altri oneri	- 8	287.158	28 53.685	48 340.843
Proventi straordinari	+ 9	173.289	29 70.174	49 243.463
Oneri straordinari	- 10	64.366	30 11.162	50 75.528
Risultato prima delle imposte	11	253.447	31 205.184	51 458.631
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12	78.845	32 46.045	52 124.890
Risultato di esercizio	13	174.602	33 159.139	53 333.741

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 1.258.125	31 1.021.587
Incrementi nell'esercizio	+	2 33.908	32 5.072
per: acquisti o aumenti		3 33.908	33 1.359
riprese di valore		4	34 807
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36 2.906
Decrementi nell'esercizio	-	7 669.371	37 32.872
per: vendite o diminuzioni		8	38 14.205
svalutazioni durature		9	39 12.543
altre variazioni		10 669.371	40 6.124
Esistenze finali lorde (a)		11 622.662	41 993.787
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 1.022.180	42 74.880
Incrementi nell'esercizio	+	13 51.193	43 17.077
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 51.193	44 17.077
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16 669.069	46 220
per: riduzioni per alienazioni		17	47 197
altre variazioni		18 669.069	48 23
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 404.304	49 91.737
Valore di bilancio (a - b)		20 218.358	50 902.050
Valore corrente			51 1.119.392
Rivalutazioni totali		22	52 221.499
Svalutazioni totali		23	53 175.634

Nota integrativa - Allegato 5

Società FONDIARIA - SAIEsercizio 2013

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 2.711.966 21	58.746 41	5.127
Incrementi nell'esercizio:	+	2 54.310 22	1.421 42	7.395
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 7.650 23	1.396 43	7.375
riprese di valore		4 8.171 24		
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6 38.489 26	25 46	20
Decrementi nell'esercizio:	-	7 99.527 27	31.906 47	
per: vendite o rimborsi		8	31.906 48	
svalutazioni		9 78.126 29		49
altre variazioni		10 21.401 30		50
Valore di bilancio		11 2.666.749 31	28.261 51	12.522
Valore corrente		12 2.736.115 32	28.264 52	
Rivalutazioni totali		13 107.924		
Svalutazioni totali		14 2.310.045 34		54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62 28.261
Valore di bilancio	63 28.261
di cui obbligazioni convertibili	64

Nota integrativa - Allegato 6

Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot. (%)	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	a	Q	2	PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. HLDG - ROMA	242	480.982.831	2.151.580.097			0,85	0,43	1,28
2	a	Q	2	UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO ord	242	2.082.543.244	443.993.991	15.000.000	-22.782.401	0,01		0,01
3	b	NQ	9	ATAHOTELS	242	15.000.000	15.000.000			51	49	100
4	b	NQ	9	AUTO PRESTO & BENE (EX SAI SISTEMI ASSICURATIVI)	242	2.619.061	2.619.061	2.919.059	-606.511	100		100
5	b	NQ	3	BANCA SAI - TORINO	242	116.677.161	1.166.771.610	91.071.154	2.350.388	100		100
6	b	NQ	1	BIM VITA S.p.A. - TORINO	242	11.500.000	11.500.000	18.837.271	2.696.385	50		50
7	b	NQ	9	CASA DI CURA VILLA DONATELLO S.p.A. - FIRENZE	242	361.200	70.000	29.643.844	-2.885.883	100		100
8	b	NQ	9	CENTRO ONCOLOGICO FIORITI. CASA DI CURA VILLANOVA	242	182.000	350.000	13.347.382	-11.833.334	100		100
9	b	NQ	1	DDOR NOVI SAD	274	2.579.597.288	2.114.424	4.147.792.390	47.960.000	99,99		99,99
10	b	NQ	1	EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA S.p.A. - ASSAGO	242	5.160.000	2.000.000	8.103.649	615.788	100		100
11	b	NQ	2	EUROSAT FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI SRL	242	100.000	100.000	153.355	-55.879	100		100
12	b	NQ	2	FINSAT INTERNATIONAL SA - LUSSEMBURGO	242	44.131.506	401.566	192.348.288	6.807.358	19,92	80,08	100
13	b	NQ	2	FONDIARIA-SAI NEDERLAND B.V. - AMSTERDAM	242	19.078	1.907	56.813.395	13.530.091	100		100
14	b	NQ	9	GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI S.r.l.	242	5.200.000	10.000.000	38.767.307	-5.372.138	64,16	35,84	100
15	b	NQ	4	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI srl	242	20.000	20.000	364.736.755	-20.419.228	100		100
16	b	NQ	4	IMMOBILIARE LOMBARDA - MILANO	242	24.493.510	144.079.468	21.217.919	-6.754.468	64,17	35,83	100
17	b	NQ	1	INCONTRA ASSICURAZIONI S.p.A. - MILANO	242	5.200.000	5.200.000	15.755.523	930.399	51		51
18	b	NQ	2	MERIDIANO AURORA S.r.l. - MILANO	242	10.000	10.000	5.278.608	-655.197	100		100
19	b	Q	1	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. risp - ASSAGO	242	19.688.321	102.466.271	894.774.737	163.568.683	1,46		1,46
20	b	Q	1	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. ord - ASSAGO	242	353.994.288	1.842.334.571	894.774.737	163.568.683	61,1	2,67	63,77
21	b	NQ	4	NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l. - FIRENZE	242	26.000.000	50.000.000	103.755.911	-1.415.272	96,88	3,12	100
22	b	NQ	1	POPOLARE VITA S.p.A. (EX BPV VITA S.p.A.)	242	219.600.000	43.920.001	407.540.455	128.050.728	24,39	25,61	50
23	b	NQ	1	PRONTO ASSISTANCE S.p.A. - TORINO	242	2.500.000	2.500.000	18.674.338	3.341.262	100		100
24	b	NQ	9	PRONTO ASSISTANCE SERVIZI S.p.A. - TORINO	242	516.000	516.000	3.100.058	-193.155	37,4	62,6	100
25	b	NQ	2	SAI HOLDING ITALIA S.p.A. - TORINO	242	50.000.000	50.000.000	186.607.080	20.492.742	100		100
26	b	NQ	6	SAI INVESTIMENTI S.G.R. S.p.A. - TORINO	242	3.913.588	3.913.588	8.037.772	1.479.532	51	29	80
27	b	NQ	9	SAI MERCATI MOBILIARI S.p.A. - MILANO	242	13.326.395	13.326.395	11.197.002	-1.351.251	100		100
28	b	NQ	9	SAIAGRICOLA S.p.A. - TORINO	242	66.000.000	66.000.000	91.912.351	-12.750.727	92	8	100
29	b	NQ	2	SAIFIN SAFINAZIARIA S.p.A. - TORINO	242	102.258.000	102.258.000	99.820.644	-981.778	100		100
30	b	NQ	2	SAINTERNATIONAL S.A. - LUSSEMBURGO	242	154.000.000	15.400.000	123.853.042	-8.454.931	100		100
31	b	NQ	9	SERVICE GRUPPO FONDIARIA-SAI S.r.l. - FIRENZE	242	104.000	200.000	766.684	47.672	70	30	100
32	b	NQ	4	SIM ETOILE S.A. - PARIGI	242	3.049.011	200.002	18.064.219	127.392	100		100
33	b	NQ	4	STIMMA S.r.l. - FIRENZE	242	10.000	10.000	1.127.645	-60.204	100		100
34	b	NQ	4	VILLA RAGIONIERI S.r.l. - FIRENZE	242	78.000	150.000	77.816.525	494.558	100		100
35	d	NQ	2	FIN PRIV S.r.l. - MILANO	242	20.000	20.000	95.986.007	79.626	28,57		28,57

(**) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione diretta o indiretta, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

(***) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0".

(1) Tipo di attività svolta

a = Società assicurativa

b = Società finanziaria

c = Società di credito

d = Società immobiliare

e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

1 = Attività di assicurazione

2 = Società finanziaria

3 = Istituto di credito

4 = Società immobiliare

5 = Società fiduciaria

6 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento

7 = Impresa industriale

8 = Impresa industriale

9 = Altre società o enti

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società FONDIARIA - SAI

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord.	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale	Patrimonio netto (**)	Utile o perdita dell'esercizio (***)	Quota posseduta (%)	Totale (%)
(*)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
36	d	NQ	9	FONDIARIA-SAI SERVIZI TECNOLOGICI S.p.A. - FIRENZE	242	120.000	156.111	16.365.808	51	51
37	d	NQ	9	SCAI - CONSULENZA AZIENDALE PER L'INFORMATICA	242	1.040.000	4.914.948	109.903	30,07	30,07
38	d	NQ	9	SOAIMPIANTI ORGANISMI DI ATTESTAZIONE S.p.A. - MIL	242	84.601	71.721	-5.042	21,64	21,64
39	e	NQ	6	ACOMEA SGR (ex SAI ASSET MANAGEMENT SGR)	242	5.500.000			9,09	9,09
40	e	NQ	9	ALITALIA Compagnia Aerea Italiana SpA Totale	242	668.355.344			4,43	4,43
41	e	NQ	3	BANCA POPOLARE ETICA SCARL - PADOVA	242	46.601.393				
42	e	NQ	9	CITTA' DEGLI STUDI S.p.A. - BIELLA	242	26.506.947			0,07	0,07
43	e	NQ	9	CONSORZIO SERVIZI LOGISTICI	242	100.000			2	10
44	e	NQ	9	CONSORZIO SERVIZI TECNOLOGICI	242	100.000				
45	e	NQ	1	DOWNALL ITALIA	242	100.000			9,99	9,99
46	e	NQ	2	EX VAR S.C.S. - LUSSEMBURGO	242	37.221			12,19	12,19
47	e	NQ	6	HINES ITALIA SGR S.p.A.	242	2.049.254			18	18
48	e	NQ	3	ISOLA DELBA BCA CREDITO COOP - PORTOFERRAIO	242	2.822.866				
49	e	NQ	9	ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA S.r.l. - MILANO	242	80.579.007			1,68	1,68
50	e	NQ	1	MEDIORUSCHI SI	242	120.360			12,64	12,64
51	e	NQ	2	SOFIGEA S.r.l. (IN LIQUIDAZIONE) - ROMA	242	120.360			9,99	9,99
52	e	NQ	9	UFF CENTRALE ITALIANO S.r.l. - MILANO	242	47.664.600			14,91	14,91
53	e	NQ	1	GRUPPO GPA	242	524.286			13,75	13,75
54	e	NQ	9	WAVE TECHNOLOGIES S.r.l. - BEDIZZOLE	242	3.772.000			11,07	11,07
						99.500				

(**) Da compilare solo per società controllate e collegate

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione diretta o indiretta, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo di partecipazione

a = Società partecipata
b = Società controllata
c = Società consociata
d = Società collegata
e = Altre

(2) Indicare la natura dell'attività svolta

1 = Attività commerciale
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
6 = Società di gestione e di distribuzione di titoli
7 = Società di gestione e di distribuzione di titoli
8 = Impresa industriale
9 = Altre società o enti

(3) Attività svolta

1 = Attività commerciale
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
6 = Società di gestione e di distribuzione di titoli
7 = Società di gestione e di distribuzione di titoli
8 = Impresa industriale
9 = Altre società o enti

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Nota integrativa - Allegato 7
Esercizio **2013**

Società **FONDIARIA - SAI**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord.	Tipo	(1)	(2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente		
						Per acquisto		Per vendite		Altri incrementi	Altri decrementi			Quantità	Valore
						Quantità	Valore	Quantità	Valore						
1	A	D			PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. HLDG - ROMA		827				13.396.372	2.545	22.119	2.545	
1	A	V			PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. HLDG - ROMA		305				4.943.655	939	8.717	939	
2	A	V			UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO ord		68				24.000	104	120	104	
3	B	V			ATAHOTELS	7.649.999		7.649.999		17.459	7.650.000	78.129			
4	B	D			AUTO PRESTO & BENE (EX SAI SISTEMI ASSICURATIVI)		2.747			598	2.619.061	2.313	22.990	2.313	
5	B	D			BANCA SAI - TORINO						947.930.149	72.107	176.694	72.107	
5	B	V			BANCA SAI - TORINO						218.841.461	16.647	26.688	16.647	
6	B	V			BIM VITA S.p.A. - TORINO						5.750.000	9.923	9.923	9.923	
7	B	D			CASA DI CURA VILLA DONATELLO S.p.A. - FIRENZE					2.664	70.000	26.758	30.934	26.758	
8	B	D			CENTRO ONCOLOGICO FIORINT. CASA DI CURA VILLANOVA		13.000			11.784	350.000	1.514	51.165	1.514	
9	B	D			DDOR NOVI SAD						422.884	19.193	53.471	19.193	
9	B	V			DDOR NOVI SAD						1.691.401	76.764	213.866	76.764	
10	B	D			EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA S.p.A. - ASSAGO				56		2.000.000	5.681	5.681	5.681	
11	B	D			EUROSAI FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI SRL						100.000	97	1.289	97	
12	B	D			FINSAI INTERNATIONAL SA - LUSSEMBURGO						80.000	5.516	5.516	5.516	
13	B	D			FONDIARIA-SAI NEDERLAND B.V. - AMSTERDAM			1.092		62.410	565	32.291	112.313	32.291	
13	B	V			FONDIARIA-SAI NEDERLAND B.V. - AMSTERDAM						1.342	76.697	266.769	76.697	
14	B	D			GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI S.c.r.l.	1.092					4.486.392	14.981	28.039	14.981	
14	B	V			GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI S.c.r.l.					1.037	1.930.090	6.445	12.065	6.445	
15	B	D			IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI srl					10.259	20.000	399.592	481.562	399.592	
16	B	D			IMMOBILIARE LOMBARDA - MILANO					4.499	92.458.632	9.281	16.869	9.281	
17	B	D			INCONTRA ASSICURAZIONI S.p.A. - MILANO		1.283				2.652.000	8.012	56.000	8.012	
18	B	D			MERIDIANO AURORA S.r.l. - MILANO					655	10.000	4.623	8.810	4.623	
19	B	D			MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. risp - ASSAGO						1.500.000	3.187	3.187	1.692	
20	B	D			MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. ord - ASSAGO						732.853.533	534.983	1.007.511	581.153	
	a				Totale C.II.1										
	b				Società controllanti										
	c				Società controllate										
	d				Società consociate										
	e				Società collegate										
					Altre										
					Totale D.I										
					Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato

(2) Tipi
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare
D per gli investimenti assegnati alla gestione damil (voce C)
V per gli investimenti assegnati alla gestione via (voce C)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione via (voce C)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione via (voce C)
Altre partecipazioni anche se frazionata deve comunque essere assegnata lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipi)

Società FONDIARIA - SAI

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord.	Tipo	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
			Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
			Quantità	Valore		Quantità	Valore					
20	B	V MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. ord - ASSAGO							392.782.777	286.731	509.685	311.477
21	B	D NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l. - FIRENZE			1.550			7.128	48.440.000	108.056	226.635	108.056
22	B	D POPOLARE VITA S.p.A. (EX BPV VITA S.p.A.)							8.784.046	282.878	511.940	282.878
22	B	V POPOLARE VITA S.p.A. (EX BPV VITA S.p.A.)							1.926.957	62.055	112.409	62.055
23	B	D PRONTO ASSISTANCE S.p.A. - TORINO							2.500.000	3.566	3.577	3.566
24	B	D PRONTO ASSISTANCE SERVIZI S.p.A. - TORINO			83				192.984	891	891	891
25	B	D SAI HOLDING ITALIA S.p.A. - TORINO						70.070	10.218.576	34.259	52.307	34.259
25	B	V SAI HOLDING ITALIA S.p.A. - TORINO	20.900.000		70.070				39.781.424	133.372	203.636	133.372
26	B	V SAI INVESTIMENTI S.G.R S.p.A. - TORINO							1.995.930	2.866	2.887	2.866
27	B	D SAI MERCATI MOBILIARI S.p.A. - MILANO						411	13.326.395	9.846	71.958	9.846
28	B	D SAIAGRICOLA S.p.A. - TORINO							60.722.765	65.672	75.533	65.672
29	B	D SAI FIN SAI FINANZIARIA S.p.A. - TORINO			10.000				102.258.000	97.318	131.555	97.318
30	B	D SAINTERNATIONAL S.A. - LUSSEMBURGO						78.622	8.877.600	66.524	80.015	66.524
30	B	V SAINTERNATIONAL S.A. - LUSSEMBURGO	6.522.400		61.474			12.599	6.522.400	48.875	58.787	48.875
31	B	D SERVICE GRUPPO FONDIARIA-SAI S.r.l. - FIRENZE							140.000	535	1.714	535
32	B	D SIM ETOILE S.A. - PARIGI							200.002	11.810	11.810	11.810
33	B	D STIMMA S.r.l. - FIRENZE							10.000	837	2.105	837
34	B	D VILLA RAGIONIERI S.r.l. - FIRENZE							150.000	77.817	101.702	77.817
35	D	D FINPRIV S.r.l. - MILANO			6.971				5.714	27.446	29.552	27.446
36	D	D FONDIARIA-SAI SERVIZI TECNOLOGICI S.p.A. - FIRENZE						18	61.200	1.837	7.390	1.837
37	D	D SCAI - CONSULENZA AZIENDALE PER L'INFORMATICA							601.400	516	516	516
38	D	D SOAIMPIANTI ORGANISMI DI ATTESTAZIONE S.p.A. - MIL						303	127.419	14	317	14
39	E	D ACOMEA SGR (ex SAI ASSET MANAGEMENT SGR)							21.007	231	205	231
39	E	V ACOMEA SGR (ex SAI ASSET MANAGEMENT SGR)							28.993	318	464	318
40	E	D ALITALIA Compagnia Aerea Italiana SpA Totale						10.404	29.589.882		50.000	
	a	Società controllanti										
	b	Società controllate										
	c	Società consociate										
	d	Società collegate										
	e	Altre										
		Totale D.I										
		Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato

(2) Tipi
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare
D per gli investimenti assegnati alla gestione dani (voce C)
V per gli investimenti assegnati alla gestione via (voce C)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione via (voce C)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione via (voce C)
Altre partecipazioni anche se frazionata deve comunque essere
assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipi)

Nota integrativa - Allegato 7
Esercizio **2013**

Società **FONDIARIA - SAI**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord.	Tipo	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
			Per acquisto		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
			Quantità	Valore		Quantità	Valore					
41	E	D BANCA POPOLARE ETICA SCARL - PADOVA							600	31	31	32
42	E	D CITTA' DEGLI STUDI S.p.A. - BIELLA							3.226	8	10	8
43	E	D CONSORZIO SERVIZI LOGISTICI						5	2.000		5	
44	E	D CONSORZIO SERVIZI TECNOLOGICI						34				
45	E	D DOWNALL ITALIA							9.999	15	1.020	15
46	E	D EX VAR S.C.S. - LUSSEMBURGO							4.537	5	268	5
47	E	D HINES ITALIA SGR S.p.A.							368.866	644	644	644
48	E	D ISOLA D'ELBA B.C.A CREDITO COOP - PORTOFERRAIO							800	41	41	41
49	E	D ISTIT. EUROPEO DI ONCOLOGIA S.r.l. - MILANO							10.186.526	10.451	17.406	10.451
50	E	D MEDIORISCHI Srl	1.836						12034,82	65	500	65
51	E	D SOFGEA S.r.l. (IN LIQUIDAZIONE) - ROMA			9				13.931.807	516	19.359	516
52	E	D UFF CENTRALE ITALIANO S.r.l. - MILANO							141.358	128	128	73
53	E	D GRUPPO GPA							1.639.900	381	8.500	381
54	E	D WAVE TECHNOLOGIES S.r.l. - BEDIZZOLE						56	14.925			
		Totale C.II.1		17.459	230.805			293.481		2.666.748	4.996.009	2.736.115
a		Società controllanti			1.200					3.588	30.956	3.588
b		Società controllate		17.459	222.617			282.661		2.620.513	4.828.617	2.689.934
c		Società consociate										
d		Società collegate			6.971			321		29.813	37.775	29.813
e		Altre			17			10.499		12.834	98.661	12.780
		Totale D.I										
		Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato

(2) Tipi

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare
D per gli investimenti assegnati alla gestione damil (voce C)
V per gli investimenti assegnati alla gestione via (voce C)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione via (voce C)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione via (voce C)
Altre partecipazioni anche se frazionata deve comunque essere assegnata lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipi)

Nota integrativa - Allegato 8

Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	105.010	128.983	238.173	261.413	343.183	390.396
b) azioni non quotate	90.959	114.932	184.520	206.822	275.479	321.754
c) quote	13.832	13.832	53.653	54.591	67.485	68.423
2. Quote di fondi comuni di investimento	219	219	64	84	219	219
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	25	1.092.078	351.995	373.717	351.995	373.717
a1) titoli di Stato quotati	1.060.130	944.540	1.793.983	1.875.250	2.840.113	2.967.328
a2) altri titoli quotati	917.230	96.248	159.102	1.687.472	2.516.332	2.632.012
b1) titoli di Stato non quotati	93.924	96.248	153.753	160.466	247.677	256.714
b2) altri titoli non quotati	29	49	11.124	11.150	11.124	11.150
c) obbligazioni convertibili	35.107	37.434	15.960	16.118	51.067	53.552
5. Quote in investimenti comuni	13.869	13.856	44	44	13.913	13.900
7. Investimenti finanziari diversi	32		72	92	112	
	33		73	93	113	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	4.558	4.558	90.657	94.724	95.215	99.282
b) azioni non quotate	4.558	4.558	40.657	44.724	45.215	49.282
c) quote	143		50.000	50.000	50.000	50.000
2. Quote di fondi comuni di investimento	144		184		204	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	145		91.351	95.748	91.351	95.748
a1) titoli di Stato quotati	4.427.451	4.657.609	2.869.559	3.030.060	7.297.010	7.687.669
a2) altri titoli quotati	3.639.525	3.800.063	2.109.527	2.209.362	5.749.052	6.009.425
b1) titoli di Stato non quotati	775.704	844.368	757.311	817.870	1.533.015	1.662.238
b2) altri titoli non quotati	149		117	122	117	122
c) obbligazioni convertibili	11.691	12.666	557	659	12.248	13.325
5. Quote in investimenti comuni	531	512	2.047	2.047	2.578	2.559
7. Investimenti finanziari diversi	152		192	212	232	
	153		16	21	16	21

Nota integrativa - Allegato 9

Società FONDIARIA - SAI

Esercizio 2013

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	1 250.070 21	41	5.464.118 81		101
Incrementi nell'esercizio:	2 113.914 22	42	420.265 82		102
per: acquisti	3 18.227 23	43	370.075 83		103
riprese di valore	4 14.112 24	44	5.394 84		104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	45	85		105
altre variazioni	6 81.575 26	46	44.796 86		106
Decrementi nell'esercizio:	7 254.415 27	47	396.803 87		107
per: vendite	8 130.421 28	48	242.035 88		108
svalutazioni	9 21.277 29	49	89		109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10 574 30	50	90		110
altre variazioni	11 102.143 31	51	154.768 91		111
Valore di bilancio	12 109.569 32	52	5.487.580 92		112
Valore corrente	13 133.541 33	53	5.749.687 93		113

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	24.014	21 15.193
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	5.754	22 683
per: erogazioni	3	5.754	
riprese di valore	4		
altre variazioni	5		
Decrementi nell'esercizio:	- 6	9.621	26
per: rimborsi	7	9.621	
svalutazioni	8		
altre variazioni	9		
Valore di bilancio	10	20.147	30 15.876

Nota integrativa - Allegato 11
Esercizio **2013**

Società **FONDIARIA - SAI**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 100 Descrizione fondo: **PRODOTTI UNIT LINKED**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21	41	61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	22	42	62	
2. Obbligazioni	23	43	63	
3. Finanziamenti	24	44	64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	77.409 25	71.452 45	63.421 65	68.417
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	26	46	66	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.429 27	1.553 47	1.414 67	1.587
3. Depositi presso enti creditizi	28	48	68	
4. Investimenti finanziari diversi	29	49	69	
V. Altre attività	30	50	70	
VI. Disponibilità liquide	1.853 31	2.892 51	1.853 71	2.892
	32	52	72	
	33	53	73	
Totale	80.691 34	75.897 54	66.688 74	72.896

Società **FONDIARIA - SAI**

Nota integrativa - Allegato 11

Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 200 Descrizione fondo: **PRODOTTI INDEX LINKED**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	44.413,27	108.437,47	43.073,67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	623,29	847,49	396,69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	45.036,34	109.284,54	43.469,74
				118.049

Nota integrativa - Allegato 11

Esercizio **2013**Società **FONDIARIA - SAI**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo:

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21	41	61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	22	42	62	
2. Obbligazioni	23	43	63	
3. Finanziamenti	24	44	64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	77.409 25	71.452 45	63.421 65	68.417
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	26	46	66	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	45.842 27	109.990 47	44.487 67	108.742
3. Depositi presso enti creditizi	28	48	68	
4. Investimenti finanziari diversi	623 29	847 49	396 69	10.894
V. Altre attività	30	50	70	
VI. Disponibilità liquide	1.853 31	2.892 51	1.853 71	2.892
	32	52	72	
	33	53	73	
Totale	125.727 34	185.181 54	110.157 74	190.945

Nota integrativa - Allegato 12
Esercizio 2013

Società **FONDIARIA - SAI**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 1 Descrizione Fondo Pensione : FONDO PENSIONE APERTO SAI - PREVI BOND

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	23	43		63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	24	44	12.075	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	25	45		65
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	51	48	51	68
IV. Disponibilità liquide	532	49	532	69
	30	50		70
	31	51		71
Totale	12.774	32	11.754	52
			12.658	72
				11.267

Nota integrativa - Allegato 12

Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 2 Descrizione Fondo Pensione : FONDO PENSIONE APERTO SAI - PREVI GEST

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	718 23	465 43	659 63	468
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	10.152 24	10.189 44	10.114 64	9.715
3. Quote di fondi comuni di investimento	1.122 25	812 45	995 65	810
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	28	48		68
IV. Disponibilità liquide	683 29	502 49	683 69	502
	30	50		70
	31	51		71
Totale	12.675 32	11.968 52	12.451 72	11.495

Nota integrativa - Allegato 12
Esercizio 2013

Società **FONDIARIA - SAI**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 3 Descrizione Fondo Pensione : FONDO PENSIONE APERTO SAI - PREVIMIX

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	5.531 23	5.325 43	5.129 63	5.074
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	11.503 24	12.047 44	11.504 64	11.262
3. Quote di fondi comuni di investimento	6.529 25	5.087 45	5.872 65	5.083
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	28	48		68
IV. Disponibilità liquide	1.052 29	503 49	1.052 69	503
	30	50		70
	31	51		71
Totale	24.615 32	22.962 52	23.557 72	21.922

Nota integrativa - Allegato 12

Esercizio **2013**Società **FONDIARIA - SAI**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 4 Descrizione Fondo Pensione : FONDO PENSIONE APERTO SAI - PREVI EUROPA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	23	28 43		63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	24	565 44	1.045 64	544
3. Quote di fondi comuni di investimento	25	5.532 45	5.318 65	5.489
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	28	48		68
IV. Disponibilità liquide	29	577 49	519 69	577
	30	50		70
	31	51		71
Totale	7.880 32	6.702 52	6.882 72	6.637

Nota integrativa - Allegato 12

Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 5 Descrizione Fondo Pensione : FONDO PENSIONE APERTO SAI - PREVI GLOBAL

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	23	43		63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	475 24	285 44	473 64	273
3. Quote di fondi comuni di investimento	3.188 25	2.748 45	2.654 65	2.692
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	28	48		68
IV. Disponibilità liquide	431 29	423 49	431 69	423
	30	50		70
	31	51		71
Totale	4.094 32	3.456 52	3.558 72	3.388

Nota integrativa - Allegato 12

Esercizio **2013**Società **FONDIARIA - SAI**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 6 Descrizione Fondo Pensione : FONDO PENSIONE APERTO SAI - PREVI CAPITAL

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41	61	
2. Obbligazioni	22	42	62	
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	183 23	115 43	168 63	115
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.434 24	2.300 44	2.418 64	2.230
3. Quote di fondi comuni di investimento	372 25	286 45	341 65	286
4. Depositi presso enti creditizi	26	46	66	
5. Investimenti finanziari diversi	27	47	67	
III. Altre attività	28	48	68	
IV. Disponibilità liquide	148 29	182 49	148 69	182
	30	50	70	
	31	51	71	
Totale	3.137 32	2.883 52	3.075 72	2.813

Nota integrativa - Allegato 12

Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 7 Descrizione Fondo Pensione : FONDIARIA PREVIDENTE - LINEA AZIONARIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3.597 23	3.975 43	3.476 63	3.909
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	5.972 24	2.925 44	5.964 64	2.880
3. Quote di fondi comuni di investimento	42.023 25	39.367 45	35.775 65	37.915
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	28	48		68
IV. Disponibilità liquide	1.940 29	2.028 49	1.940 69	2.028
	30	50		70
	31	51		71
Totale	53.532 32	48.295 52	47.155 72	46.732

Nota integrativa - Allegato 12

Esercizio **2013**Società **FONDIARIA - SAI**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 8 Descrizione Fondo Pensione : FONDIARIA PREVIDENTE - LINEA BILANCIATA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	9.791 23	8.246 43	9.395 63	8.022
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	15.776 24	16.196 44	16.115 64	15.336
3. Quote di fondi comuni di investimento	7.284 25	6.449 45	6.298 65	6.454
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	28	48		68
IV. Disponibilità liquide	1.263 29	1.449 49	1.263 69	1.449
	30	50		70
	31	51		71
Totale	34.114 32	32.340 52	33.071 72	31.261

Nota integrativa - Allegato 12

Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 9 Descrizione Fondo Pensione : FONDIARIA PREVIDENTE - LINEA OBBLIGAZIONARIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	23	43		63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	21.407 24	20.070 44	21.480 64	18.990
3. Quote di fondi comuni di investimento	25	45		65
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	123 28	18 48	123 68	18
IV. Disponibilità liquide	1.278 29	1.388 49	1.278 69	1.388
	30	50	70	
	31	51	71	
Totale	22.808 32	21.476 52	22.881 72	20.396

Nota integrativa - Allegato 12

Esercizio **2013**Società **FONDIARIA - SAI**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 10 Descrizione Fondo Pensione : FONDIARIA PREVIDENTE - LINEA MONETARIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	23	43		63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.604 24	4.253 44	4.564 64	4.230
3. Quote di fondi comuni di investimento	25	45		65
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	28	48		68
IV. Disponibilità liquide	219 29	51 49	219 69	51
	30	50		70
	31	51		71
Totale	4.823 32	4.304 52	4.783 72	4.281

Nota integrativa - Allegato 12
Esercizio 2013

Società **FONDIARIA - SAI**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 11 Descrizione Fondo Pensione : FONDIARIA PREVIDENTE - LINEA MONETARIA GARANTITA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	611 23	401 43	560 63	399
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8.915 24	8.762 44	8.819 64	8.410
3. Quote di fondi comuni di investimento	988 25	690 45	877 65	690
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	28	48		68
IV. Disponibilità liquide	424 29	185 49	423 69	185
	30	50		70
	31	51		71
Totale	10.938 32	10.038 52	10.679 72	9.684

Nota integrativa - Allegato 12

Esercizio **2013**Società **FONDIARIA - SAI**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 12 Descrizione Fondo Pensione : CONTO PREVIDENZA - LINEA AZIONARIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41	61	
2. Obbligazioni	22	42	62	
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	872 23	1.007 43	844 63	975
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.863 24	1.272 44	2.863 64	1.219
3. Quote di fondi comuni di investimento	14.908 25	12.405 45	12.532 65	11.831
4. Depositi presso enti creditizi	26	46	66	
5. Investimenti finanziari diversi	27	47	67	
III. Altre attività	28	48	68	
IV. Disponibilità liquide	174 29	643 49	174 69	643
	30	50	70	
	31	51	71	
Totale	18.817 32	15.327 52	16.413 72	14.668

Nota integrativa - Allegato 12

Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 13 Descrizione Fondo Pensione : CONTO PREVIDENZA - LINEA BILANCIATA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6.567 23	5.217 43	6.303 63	5.071
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	10.197 24	10.164 44	10.392 64	9.715
3. Quote di fondi comuni di investimento	4.987 25	4.121 45	4.350 65	4.103
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	28	48		68
IV. Disponibilità liquide	647 29	760 49	647 69	760
	30	50		70
	31	51		71
Totale	22.398 32	20.262 52	21.692 72	19.649

Nota integrativa - Allegato 12

Esercizio **2013**Società **FONDIARIA - SAI**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 14 Descrizione Fondo Pensione : **CONTO PREVIDENZA - LINEA OBBLIGAZIONARIA**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	23	43		63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6.732 24	6.789 44	6.777 64	6.413
3. Quote di fondi comuni di investimento	25	45		65
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	49 28	12 48	49 68	12
IV. Disponibilità liquide	132 29	290 49	132 69	290
	30	50	70	
	31	51	71	
Totale	6.913 32	7.091 52	6.958 72	6.715

Nota integrativa - Allegato 12

Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 15 Descrizione Fondo Pensione : CONTO PREVIDENZA - LINEA MONETARIA GARANTITA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	1.161 23	752 43	1.067 63	755
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	16.194 24	16.535 44	16.043 64	15.855
3. Quote di fondi comuni di investimento	1.842 25	1.314 45	1.638 65	1.313
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	28	48		68
IV. Disponibilità liquide	1.657 29	117 49	1.657 69	117
	30	50		70
	31	51		71
Totale	20.854 32	18.718 52	20.405 72	18.040

Nota integrativa - Allegato 12

Esercizio **2013**Società **FONDIARIA - SAI**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 16 Descrizione Fondo Pensione : CONTO PREVIDENZA - LINEA PREMIUM TFR

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	213 23	46 43	214 63	47
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.340 24	3.008 44	3.305 64	2.904
3. Quote di fondi comuni di investimento	75 25	75 45	75 65	75
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	11 28	48	11 68	
IV. Disponibilità liquide	238 29	51 49	238 69	51
	30	50	70	
	31	51	71	
Totale	3.877 32	3.180 52	3.843 72	3.077

Nota integrativa - Allegato 12

Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione :

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	29.244 23	25.577 43	27.815 63	24.862
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	133.803 24	126.349 44	133.951 64	120.478
3. Quote di fondi comuni di investimento	89.631 25	78.886 45	76.725 65	76.741
4. Depositi presso enti creditizi	26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	27	47		67
III. Altre attività	234 28	30 48	234 68	30
IV. Disponibilità liquide	11.337 29	9.914 49	11.336 69	9.914
	30	50	70	
	31	51	71	
Totale	264.249 32	240.756 52	250.061 72	232.025

Nota integrativa - Allegato 13

Società FONDIARIA - SAIEsercizio 2013

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	1.129.846	11	1.279.355	21	-149.509
Riserva per rischi in corso	2	18.314	12	23.764	22	-5.450
Valore di bilancio	3	1.148.160	13	1.303.119	23	-154.959
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	4.344.150	14	4.627.724	24	-283.574
Riserva per spese di liquidazione	5	232.883	15	247.500	25	-14.617
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	431.238	16	435.570	26	-4.332
Valore di bilancio	7	5.008.271	17	5.310.794	27	-302.523

Nota integrativa - Allegato 14

Società FONDIARIA - SAIEsercizio 2013

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	7.360.020	11	7.284.599	21 75.421
Riporto premi	2	57.015	12	58.153	22 -1.138
Riserva per rischio di mortalità	3	7.411	13	4.226	23 3.185
Riserve di integrazione	4	79.637	14	90.523	24 -10.886
Valore di bilancio	5	7.504.083	15	7.437.501	25 66.582
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	2.174	16	2.276	26 -102

Nota integrativa - Allegato 15
Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	1	9.913	100.171	204.654	32.398
Accantonamenti dell'esercizio	2	1.124	3.126	74.981	10.430
Altre variazioni in aumento	3			3.450	
Utilizzazioni dell'esercizio	4	1.378	45.079	61.858	12.648
Altre variazioni in diminuzione	5	5.860	3.450		
Valore di bilancio	6	3.799	54.768	221.227	30.180

Nota integrativa - Allegato 16

Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1 3.589	2 2.620.514	3	4 29.813	5 12.833	6 2.666.749
Obbligazioni	7	8 711	9	10	11 27.551	12 28.262
Finanziamenti	13	14 12.352	15	16	17 170	18 12.522
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38 25.302	39	40	41	42 25.302
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56 11.504	57 3.071	58	59	60 14.575
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62 22.809	63 884	64	65	66 23.693
Altri crediti	67 734	68 279.055	69 399	70 557	71 93	72 280.838
Depositi bancari e c/c postali	73	74 254.504	75 7.351	76	77	78 261.855
Attività diverse	79	80 26.831	81	82	83	84 26.831
Totale	85 4.323	86 3.253.582	87 11.705	88 30.370	89 40.647	90 3.340.627
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

II: Passività

305

Nota integrativa - Allegato 17

Società FONDIARIA - SAIEsercizio 2013

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		33	
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	15.458	40	15.459
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	4.047	41	2.768
Totale	12	19.505	42	18.227
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	64.336	43	67.245
b) da terzi	14	130.724	44	129.335
Totale	15	195.060	45	196.580
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16		46	
b) da terzi	17	51.280	47	49.053
Totale	18	51.280	48	49.053
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c) altri impegni	21	3.501	51	21.236
Totale	22	3.501	52	21.236

Nota integrativa - Allegato 18
Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:								
su azioni	101	21	121		41	141	61	161
su obbligazioni	102	22	122		42	142	62	162
su valute	103	23	123		43	143	63	163
su tassi	104	24	124		44	144	64	164
altri	105	25	125		45	145	65	165
Opzioni:								
su azioni	106	26	126		46	146	66	2.481
su obbligazioni	107	27	127		47	147	67	167
su valute	108	28	128		48	148	68	168
su tassi	109	29	129		49	149	69	169
altri	110	30	130		50	150	70	170
Swaps:								
su valute	111	31	131		51	151	71	171
su tassi	112	32	132		52	152	72	172
altri	113	33	133		53	153	73	173
Altre operazioni	114	34	134		54	154	74	174
Totale	115	35	135		55	155	75	2.481

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confliscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di parte se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contratto, scadenza, attivo/passivo, ecc.).

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono lo scambio di tassi di interesse su lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Nota integrativa - Allegato 19

Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infurtuni e malattia (rami 1 e 2)	1 356.917 3	357.011 3	197.736 4	106.065 5	-1.049
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 1.701.752 7	1.793.539 8	1.267.968 9	328.961 10	446
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 281.547 12	300.196 13	194.563 14	69.046 15	-5.774
Assicurazioni maritime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 12.871 17	14.067 18	392 19	3.323 20	-6.666
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 440.436 22	451.348 23	266.962 24	137.288 25	-37.286
R.C. generale (ramo 13)	26 256.950 27	270.271 28	284.248 29	78.216 30	1.764
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 24.755 32	44.520 33	41.430 34	6.479 35	10.237
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 7.563 37	8.543 38	1.142 39	2.230 40	-626
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 10.284 42	9.611 43	3.540 44	4.513 45	
Assistenza (ramo 18)	46 40.696 47	38.859 48	13.586 49	11.718 50	-2.740
Totale assicurazioni dirette	51 3.133.771 52	3.287.965 53	2.271.557 54	747.839 55	-41.694
Assicurazioni indirette	56 2.668 57	3.422 58	4.041 59	202 60	-155
Totale portafoglio italiano	61 3.136.439 62	3.291.387 63	2.275.598 64	748.041 65	-41.849
Portafoglio estero	66 3.816 67	3.816 68	3.885 69	735 70	905
Totale generale	71 3.140.255 72	3.295.203 73	2.279.483 74	748.776 75	-40.944

Nota integrativa - Allegato 20

Società FONDIARIA - SAI

Esercizio 2013

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	874.432	11	2.674	21 877.106
a) 1. per polizze individuali	2	547.250	12	172	22 547.422
2. per polizze collettive	3	327.182	13	2.502	23 329.684
b) 1. premi periodici	4	251.504	14	2.674	24 254.178
2. premi unici	5	622.928	15		25 622.928
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	843.229	16	2.674	26 845.903
2. per contratti con partecipazione agli utili	7		17		27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	31.203	18		28 31.203

Saldo della riassicurazione	9	-127	19	-47	29 -174

Nota integrativa - Allegato 21

Società FONDIARIA - SAI

Esercizio 2013

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	24.905	41	19.656	81	44.561
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	11.573	42	2.172	82	13.745
Totale	3	36.478	43	21.828	83	58.306
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	40.372	44	528	84	40.900
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	493	45	25	85	518
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	88	46	4	86	92
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	3.009	47	5.901	87	8.910
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	104.314	48	343.404	88	447.718
Interessi su finanziamenti	9		49	819	89	819
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	2.194	52	1.082	92	3.276
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	194	53	1.569	93	1.763
Totale	14	110.292	54	352.804	94	463.096
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15	807	55		95	807
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	7.798	56	373	96	8.171
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57		97	
Altre azioni e quote	18	14.135	58	2.895	98	17.030
Altre obbligazioni	19	288	59	11.556	99	11.844
Altri investimenti finanziari	20	2.320	60	81	100	2.401
Totale	21	25.348	61	14.905	101	40.253
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25	41.276	65	15.429	105	56.705
Profitti su altre obbligazioni	26	22.851	66	30.861	106	53.712
Profitti su altri investimenti finanziari	27	2.884	67	45	107	2.929
Totale	28	67.011	68	46.335	108	113.346
TOTALE GENERALE	29	279.501	69	436.400	109	715.901

Nota integrativa - Allegato 22

Società FONDIARIA - SAIEsercizio 2013

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3 20
Altri investimenti finanziari	4 4.501
- di cui proventi da obbligazioni	5
Altre attività	6
Totale	7 4.521
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9
Profitti su fondi comuni di investimento	10 941
Profitti su altri investimenti finanziari	11 33
- di cui obbligazioni	12
Altri proventi.....	13
Totale	14 974
Plusvalenze non realizzate	15 12.128
TOTALE GENERALE	16 17.623

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22 5.968
- di cui proventi da obbligazioni	23
Altre attività	24
Totale	25 5.968
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari	27 8.951
- di cui obbligazioni	28
Altri proventi.....	29
Totale	30 8.951
Plusvalenze non realizzate	31 14.726
TOTALE GENERALE	32 29.645

Nota integrativa - Allegato 23

Società FONDIARIA - SAI

Esercizio 2013

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1	3.449	31	304	61 3.753
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	22.354	32	302	62 22.656
Oneri inerenti obbligazioni	3	6.868	33	10.662	63 17.530
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	484	34	23	64 507
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	16.094	36	7.943	66 24.037
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	1.109	37	1.469	67 2.578
Totale	8	50.358	38	20.703	68 71.061
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9	28.804	39	816	69 29.620
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	56.050	40	22.077	70 78.127
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71
Altre azioni e quote	12	20.371	42	1.517	72 21.888
Altre obbligazioni	13	136	43	226	73 362
Altri investimenti finanziari	14	6.963	44	124	74 7.087
Totale	15	112.324	45	24.760	75 137.084
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76
Perdite su azioni e quote	17	11.973	47	3.762	77 15.735
Perdite su obbligazioni	18	1.141	48	512	78 1.653
Perdite su altri investimenti finanziari	19	59.143	49	4.252	79 63.395
Totale	20	72.257	50	8.526	80 80.783
TOTALE GENERALE	21	234.939	51	53.989	81 288.928

Nota integrativa - Allegato 24

Società FONDIARIA - SAIEsercizio 2013

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4 209
Altre attività	5
Totale	6 209
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9
Perdite su altri investimenti finanziari	10 406
Altri oneri	11
Totale	12 406
Minusvalenze non realizzate	13 405
TOTALE GENERALE	14 1.020

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	22 5.544
Altre attività	23
Totale	24 5.544
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25
Perdite su altri investimenti finanziari	26 3.319
Altri oneri	27
Totale	28 3.319
Minusvalenze non realizzate	29 3.191
TOTALE GENERALE	30 12.054

Società FONDIARIA - SAI

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 220.817	1 136.100	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -2.889	2 2.795	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 101.083	3 96.643	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4 -766	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -7.161	5 -5.986	
Spese di gestione	-	6 68.747	6 37.318	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 46.715	7 -5.876	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -1.434	8 385	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 -24	9 -1	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 3	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 1.334	11 734	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 46.588	12 -4.758	

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 6.081	1 220.644	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -62	2 -6.642	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 -2.318	3 101.034	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -2.700	5 -11.405	
Spese di gestione	-	6 1.834	6 68.596	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 3.927	7 46.251	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -4.034	8 -29.214	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 110	9 923	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 19	10 1.438	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 25	11 1.743	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 9	12 18.265	

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 256.950	1 41	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -13.321	2 -13	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 284.248	3 -119	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -10.106	5	
Spese di gestione	-	6 78.216	6 7	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 -102.299	7 166	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 1.764	8 -18	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 -459	9 -6	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10 2	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 9.792	11 17	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 -91.202	12 157	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Nota integrativa - Allegato 25
Esercizio 2013

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiani

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1 281.547	1 133	1 319	1 2.635
2 -18.649	2	2 -14	2 -775
3 194.563	3	3 -761	3 277
4	4	4	4
5 -2.312	5 -1	5 -50	5 -831
6 69.046	6 40	6 52	6 556
7 34.275	7 92	7 992	7 1.746
8 -5.774	8 -89	8 -1.377	8 -1.078
9 -86	9	9 -7	9 8
10 1.076	10	10	10 8
11 1.169	11	11 1	11 15
12 28.508	12 3	12 -391	12 683

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1 219.792	1 1.701.752	1 530	1 3.173
2 -4.270	2 -91.787	2 -6	2 -339
3 165.928	3 1.267.968	3 53	3 3.141
4	4	4	4
5 -6.416	5 -29.948	5 -12	5 -29
6 68.692	6 328.961	6 87	6 754
7 -16.974	7 166.662	7 384	7 -412
8 -8.072	8 446	8 -174	8 86
9 129	9 -2.397	9 6	9
10 20	10	10	10
11 1.367	11 18.663	11 4	11 54
12 -23.570	12 183.374	12 220	12 -272

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1 24.714	1 7.563	1 10.284	1 40.696
2 -19.752	2 -980	2 673	2 1.837
3 41.549	3 1.142	3 3.540	3 13.586
4	4	4	4
5 -580	5 -783	5 -75	5 -223
6 6.472	6 2.230	6 4.513	6 11.718
7 -4.135	7 4.388	7 1.483	7 13.332
8 10.255	8 -626	8	8 -2.740
9 319	9	9	9
10	10 5	10	10
11 449	11 35	11 98	11 105
12 6.888	12 3.792	12 1.581	12 10.697

Nota integrativa - Allegato 26
Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	3.133.771 11	142.937 21	2.668 31	96 41	2.993.406
Variazione della riserva premi (+ o -)	-154.194 12	-1.258 22	-754 32	-4 42	-153.686
Oneri relativi ai sinistri	2.271.557 13	52.811 23	4.041 33	-173 43	2.222.960
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-766 14	34 24	34 34	44 44	-766
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-78.618 15	-8.650 25	-506 35	-151 45	-70.323
Spese di gestione	747.839 16	41.039 26	202 36	-33 46	707.035
Saldo tecnico (+ o -)	190.717 17	41.695 27	-1.327 37	155 47	147.540
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	35.430		175	48	2.571
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico				49	35.605
Risultato del conto tecnico (+ o -)	226.147 20	41.695 30	-1.152 40	155 50	180.574

Nota integrativa - Allegato 27
Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 (denominazione)	Codice ramo 02 (denominazione)	Codice ramo 03 (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 622.481	1	1 7.313
Oneri relativi ai sinistri	2 717.912	2	2 80.658
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3 -8.374	3	3 -58.681
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4 -14.707	4	4 -297
Spese di gestione	5 53.904	5	5 622
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	6 231.379	6	6 16.603
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A	7 75.711	7	7 1.020
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	8 -171	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	9 63	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10 75.603	10	10 1.020

	Codice ramo 04 (denominazione)	Codice ramo 05 (denominazione)	Codice ramo 06 (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 590	1 220.158	1 23.890
Oneri relativi ai sinistri	2 780	2 218.325	2 18.364
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3 482	3 63.185	3 26.780
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4	4 -3.968	4 1.783
Spese di gestione	5 45	5 5.721	5 1.576
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	6	6 97.967	6 17.591
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A	7 -717	7 27.026	7 -3.456
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	8 43	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10 -674	10 27.026	10 -3.456

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 28
Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	874.432 11	6.495 21	2.634 31	2.505 41	868.066
Oneri relativi ai sinistri	1.036.039 12	4.699 22	6.058 32	5.277 42	1.032.121
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	23.392 13	261 23	-3.835 33	-3.265 43	22.561
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-17.089 14	24 24	34 34	44 44	-17.089
Spese di gestione	61.868 15	1.408 25	575 35	621 45	60.414
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	363.540	26 26	99 99		363.639
Risultato del conto tecnico (+ o -)	99.584 17	127 27	-65 37	-128 47	99.520

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 29

Società FONDIARIA - SAI Esercizio 2013

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 100
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 243
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 343

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 -16
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 -16

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 30
Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti									
Proventi da terreni e fabbricati	1	273	2	8.497	3	6	4	5	8.776
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	3	8	43.957	9		10	342	44.560
Proventi su obbligazioni	13		14	517	15		16	17	517
Interessi su finanziamenti	19		20	88	21		22	23	88
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28	29	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32	1.029	33		34	35	1.029
Totale	37	276	38	54.088	39	6	40	342	54.970
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46	47	
Altri proventi									
Interessi su crediti	49		50	399	51		52	53	399
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	290	56	160.605	57		58	59	161.294
Altri proventi e recuperi	61		62	16.181	63		64	292	16.473
Totale	67	290	68	177.185	69		70	292	178.166
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76	77	
Proventi straordinari	79		80		81		82	83	
TOTALE GENERALE	85	566	86	231.273	87		88	634	233.136

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:							
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96	
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	976 105	106	107	108	976
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	59 117	118	119	120	59
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132	
Interessi su altri debiti	133	134	3.442 135	136	137	138	3.442
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	290 146	160.605 147	399 148	149	150	161.294
Oneri diversi	151	152	7.500 153	154	155	156	7.500
Totale	157	290 158	172.582 159	399 160	161	162	173.271
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione							
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	163	164	165	166	167	168	
Oneri straordinari	169	170	171	172	173	174	
TOTALE GENERALE	175	176	177	178	179	180	
	181	290 182	172.582 183	399 184	185	186	173.271

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31
Esercizio 2013

Società FONDIARIA - SAI
Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 3.132.942	5 874.432	21 4.007.374	25 829		
in altri Stati dell'Unione Europea	2 829	12 829	22 829	26 829		
in Stati terzi	3 829	13 829	23 829	27 829		
Totale	4 3.132.942	8 829	24 4.007.374	28 829		

Nota integrativa - Allegato 32

Società FONDIARIA - SAI

Esercizio 2013

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 117.329 31	21.516 61	138.845
- Contributi sociali	2 31.113 32	5.538 62	36.651
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 8.203 33	1.432 63	9.635
- Spese varie inerenti al personale	4 13.957 34	2.123 64	16.080
Totale	5 170.602 35	30.609 65	201.211
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	66	
- Contributi sociali	7	67	
- Spese varie inerenti al personale	8	68	
Totale	9	69	
Totale complessivo	10 170.602 40	30.609 70	201.211
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 220.332 41	955 71	221.287
Portafoglio estero	12	72	
Totale	13 220.332 43	955 73	221.287
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 390.934 44	31.564 74	422.498

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 2.555 45	2.348 75	4.903
Oneri relativi ai sinistri	16 215.072 46	76 76	215.072
Altre spese di acquisizione	17 9.982 47	2.613 77	12.595
Altre spese di amministrazione	18 30.018 48	5.567 78	35.585
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 133.307 49	21.036 79	154.343
Totale	20	80	
	21 390.934 51	31.564 81	422.498

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 64
Impiegati	92 2.454
Salariati	93
Altri	94 10
Totale	95 2.528

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 28	98 2.213
Sindaci	97 4	99 315

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

Il Presidente

.....(**)
Fabio Cerchiai

I Sindaci

.....
Giuseppe Angiolini

.....
Giorgio Loli

.....
Sergio Lamonica

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

ALTRI ALLEGATI

ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE IN SOCIETÀ NON QUOTATE SUPERIORI AL 10% DEL CAPITALE SOCIALE DETENUTE ALLA DATA DEL 31/12/2013

(Ai sensi degli artt. 125-126 della Deliberazione CONSOB n. 11971 DEL 14/5/1999)

FONDIARIA-SAI S.P.A. POSSIEDE A TITOLO DI PROPRIETÀ ALLA DATA DEL 31/12/2013 LE SEGUENTI AZIONI ORDINARIE/QUOTE CON DIRITTO DI VOTO

Denominazione sociale Sede legale	Società partecipante	Azioni Votanti possedute	Quota partec. %	%Totale
APB CAR SERVICE S.r.l. Italia	Auto Presto&Bene S.p.A.	243.390	70,000	70,000
ATAHOTELS Compagnia italiana Aziende Turistiche Alberghiere S.p.A. Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A. Milano Assicurazioni S.p.A.	7.650.000 7.350.000	51,000 49,000	100,000
ATAVALUE S.r.l. Italia	Sai Holding Italia S.p.A.	10.000	100,000	100,000
AUTO PRESTO&BENE S.p.A. Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A.	2.619.061	100,000	100,000
A7 S.r.l. in liquidazione Italia	Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	40.000	20,000	20,000
BANCASAI S.p.A. Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A.	1.166.771.610	100,000	100,000
BIM VITA S.p.A. Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A.	5.750.000	50,000	50,000
BORSETTO S.r.l. Italia	Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	1.335.149	44,928	44,928
BRAMANTE S.r.l. Italia	Immobiliare Fondiarìa-SAI S.r.l.	10.000	100,000	100,000
BUTTERFLY AM SARL Lussemburgo	Immobiliare Fondiarìa-SAI S.r.l.	6.666	28,570	28,570
CAMPO CARLO MAGNO S.p.A. Italia	Milano Assicurazioni S.p.A.	18.622.400	100,000	100,000
CASA di CURA VILLA DONATELLO S.p.A. - Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A.	70.000	100,000	100,000
CASCINE TRENNO S.r.l. Italia	Immobiliare Fondiarìa-SAI S.r.l.	10.000	100,000	100,000
CENTRO ONCOLOGICO FIORENTINO CASA di CURA VILLANOVA S.r.l. - Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A.	350.000	100,000	100,000
CITTÀ DELLA SALUTE S.c.r.l. Italia	Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. Centro Oncologico Fiorentino - Casa di Cura Villanova S.r.l. Donatello Day Surgery S.r.l. Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale S.r.l.	50.000 45.000 2.500 2.500	50,000 45,000 2,500 2,500	100,000
COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI S.p.A. in liq. coatta amministrativa Italia	Milano Assicurazioni S.p.A.	3.900.000	11,143	11,143
CONSORZIO CASTELLO Italia	Nuove Iniziative Toscane S.r.l.	399.276	99,570	99,570
CONSULENZA AZIENDALE PER L'INFORMATICA - SCAI S.p.A. Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A.	601.400	30,070	30,070
DDOR AUTO DOO Serbia	Ddor Novi Sad A.D.O.	1	100,000	100,000
DDOR GARANT Serbia	Ddor Novi Sad A.D.O. Ddor Re Joint Stock Reinsurance Company	8.472 1.968	32,460 7,540	40,000

Denominazione sociale Sede legale	Società partecipante	Azioni Votanti possedute	Quota partec. %	%Totale
DDOR NOVI SAD A.D.O. Serbia	Fondiaria-SAI S.p.A.	2.114.285	99,993	99,993
DDOR RE JOINT STOCK REINSURANCE COMPANY Serbia	Ddor Novi Sad A.D.O The Lawrence Re Ireland Ltd.	1 49.999	0,002 99,998	100,000
DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A. Italia	Milano Assicurazioni S.p.A.	8.818.363	99,848	99,848
DOMINION INSURANCE HOLDINGS LTD Gran Bretagna	Finsai International S.A.	50.780.305	100,000	100,000
DONATELLO DAY SURGERY S.r.l. Italia	Centro Oncologico Fiorentino - Casa di Cura Villanova S.r.l.	20.000	100,000	100,000
EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA S.p.A. Italia	Fondiaria-SAI S.p.A.	2.000.000	100,000	100,000
EUROSAI FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI S.r.l. Italia	Fondiaria-SAI S.p.A.	100.000	100,000	100,000
EX VAR SCA Lussemburgo	Fondiaria-SAI S.p.A. Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	4.537 2.523	12,189 6,778	18,968
FINADIN S.p.A. FINANZIARIA DI INVESTIMENTI Italia	Saifin Saifinanziaria S.p.A.	50.000.000	40,000	40,000
FINITALIA S.p.A. Italia	BancaSai S.p.A.	15.376.285	100,000	100,000
FIN.PRIV. S.r.l. Italia	Fondiaria-SAI S.p.A.	5.714	28,571	28,571
FINSAI INTERNATIONAL S.A. Lussemburgo	Fondiaria-SAI S.p.A. Sailux S.A. in liquidazione Sainternational S.A. in liquidazione	80.000 145.183 176.383	19,922 36,154 43,924	100,000
FLORENCE CENTRO DI CHIRURGIA AMBULATORIALE S.r.l. Italia	Centro Oncologico Fiorentino - Casa di Cura Villanova S.r.l.	10.400	100,000	100,000
FONDIARIA-SAI NEDERLAND BV Olanda	Fondiaria-SAI S.p.A.	1.907	100,000	100,000
FONDIARIA-SAI SERVIZI TECNOLOGICI S.p.A. Italia	Fondiaria-SAI S.p.A.	61.200	51,000	51,000
GARIBALDI SCA Lussemburgo	Milano Assicurazioni S.p.A.	9.920	32,000	32,000
GRUPPO FONDIARIA SAI SERVIZI S.c.r.l. Italia	Auto Presto&Bene S.p.A. BancaSai S.p.A. Bim Vita S.p.A. Dialogo Assicurazioni S.p.A. Europa Tutela Giudiziaria S.p.A. Finitalia S.p.A. Fondiaria-SAI S.p.A. Immobiliare Lombarda S.p.A. Incontra Assicurazioni S.p.A. Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. Liguria Vita S.p.A. Milano Assicurazioni S.p.A. Pronto Assistance Servizi S.c.a.r.l. Pronto Assistance S.p.A. Sai Mercati Mobiliari - Società di Intermediazione mobiliare S.p.A. SIAT - Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A. The Lawrence Re Ireland Ltd.	2.000 2.000 2.000 20.000 2.000 2.000 6.416.472 2.000 2.000 2.000 2.000 3.421.000 2.000 90.000 2.000 10.528 18.000 2.000	0,020 0,020 0,020 0,200 0,020 0,020 64,165 0,020 0,020 0,020 0,020 34,210 0,020 0,900 0,020 0,105 0,180 0,020	100,000
HINES ITALIA SGR S.p.A. Italia	Fondiaria-SAI S.p.A.	368.866	18,000	18,000
HOTEL TERME DI SAINT VINCENT S.r.l. Italia	Atahotels Compagnia italiana Aziende Turistiche Alberghiere S.p.A.	15.300	100,000	100,000
IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l. Italia	Fondiaria-SAI S.p.A.	20.000	100,000	100,000

Denominazione sociale Sede legale	Società partecipante	Azioni Votanti possedute	Quota partec. %	%Totale
IMMOBILIARE LITORELLA S.r.l. Italia	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	10.329	100,000	100,000
IMMOBILIARE LOMBARDA S.p.A. Italia	Fondiaria-SAI S.p.A. Milano Assicurazioni S.p.A.	92.458.632 51.620.836	64,172 35,828	100,000
IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI S.r.l. Italia	Milano Assicurazioni S.p.A.	20.000	100,000	100,000
INCONTRA ASSICURAZIONI S.p.A. Italia	Fondiaria-SAI S.p.A.	2.652.000	51,000	51,000
INIZIATIVE VALORIZZAZIONI EDILI - IN V.ED. S.r.l. Italia	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	10.329	100,000	100,000
INSEDIAMENTI AVANZATI NEL TERRITORIO I.A.T. S.p.A. Italia	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	500.000	100,000	100,000
ISOLA SCA Lussemburgo	Milano Assicurazioni S.p.A.	9.164	29,561	29,561
ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA S.r.l. Italia	Fondiaria-SAI S.p.A. Milano Assicurazioni S.p.A.	10.186.526 1.394.536	12,642 1,731	14,372
ITAL H&R S.r.l. Italia	Italresidence S.r.l.	50.000	100,000	100,000
ITALRESIDENCE S.r.l. Italia	Atahotels Compagnia italiana Aziende Turistiche Alberghiere S.p.A.	100.000	100,000	100,000
LIGURIA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI S.p.A. Italia	Milano Assicurazioni S.p.A.	36.788.443	99,969	99,969
LIGURIA VITA S.p.A. Italia	Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.	1.200.000	100,000	100,000
MARINA DI LOANO S.p.A. Italia	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	5.536	100,000	100,000
MERIDIANO AURORA S.r.l. Italia	Fondiaria-SAI S.p.A.	10.000	100,000	100,000
MERIDIANO BELLARMINO S.r.l. Italia	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	10.000	100,000	100,000
MERIDIANO BRUZZANO S.r.l. Italia	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	10.000	100,000	100,000
MERIDIANO SECONDO S.r.l. Italia	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	10.000	100,000	100,000
METROPOLIS S.p.A. in liquidazione Italia	Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	332.976	29,711	29,711
MIZAR S.r.l. Italia	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	10.329	100,000	100,000
NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l. Italia	Fondiaria-SAI S.p.A. Milano Assicurazioni S.p.A.	48.440.000 1.560.000	96,880 3,120	100,000
OPEN MIND INVESTMENTS SCA SICAR Lussemburgo	Fondiaria-SAI S.p.A.	500.863	65,854	65,854
PENTA DOMUS S.p.A. Italia	Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	4.100.739	24,658	24,658
POPOLARE VITA S.p.A. Italia	Fondiaria-SAI S.p.A. Sai Holding Italia S.p.A.	10.711.003 11.248.998	24,388 25,612	50,000
PROGETTO ALFIERE S.p.A. Italia	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	900.600	19,000	19,000
PROGETTO BICOCCA LA PIAZZA S.r.l. in liquidazione Italia	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	2.332.332	74,000	74,000
PRONTO ASSISTANCE SERVIZI S.c.a.r.l. Italia	BancaSai S.p.A. Dialogo Assicurazioni S.p.A. Fondiaria-SAI S.p.A. Gruppo Fondiaria-SAI Servizi S.c.r.l. Incontra Assicurazioni S.p.A. Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. Milano Assicurazioni S.p.A. Pronto Assistance S.p.A. Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A.	516 123.840 192.984 516 774 11.352 144.480 39.732 1.806	0,100 24,000 37,400 0,100 0,150 2,200 28,000 7,700 0,350	100,000

Denominazione sociale Sede legale	Società partecipante	Azioni Votanti possedute	Quota partec. %	%Totale
PRONTO ASSISTANCE S.p.A. Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A.	2.500.000	100,000	100,000
RISTRUTTURAZIONI EDILI MODERNE – R.EDIL.MO. S.r.l. Italia	Immobiliare Fondiarìa-SAI S.r.l.	10.329	100,000	100,000
SAI HOLDING ITALIA S.p.A. Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A.	50.000.000	100,000	100,000
SAI INVESTIMENTI SGR S.p.A. Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A. Milano Assicurazioni S.p.A.	1.995.930 1.134.940	51,000 29,000	80,000
SAI MERCATI MOBILIARI – SOC. DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A. Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A.	13.326.395	100,000	100,000
SAIAGRICOLA S.p.A. - Società Agricola Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A. Milano Assicurazioni S.p.A. Pronto Assistance S.p.A.	60.722.765 4.490.641 786.594	92,004 6,804 1,192	100,000
SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A. Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A.	102.258.000	100,000	100,000
SAILUX S.A. in liquidazione Lussemburgo	Saifin Saifinanziaria S.p.A.	9.387.810	100,000	100,000
SAINT GEORGE CAPITAL MANAGEMENT S.A. Svizzera	Saifin Saifinanziaria S.p.A.	30.000	100,000	100,000
SAINTERNATIONAL S.A. in liquidazione Lussemburgo	Fondiarìa-SAI S.p.A.	15.400.000	100,000	100,000
SCONTOFIN S.A. in liquidazione Lussemburgo	Sailux S.A. in liquidazione	950	19,000	19,000
SERVICE GRUPPO FONDIARIA-SAI S.r.l. Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A. Milano Assicurazioni S.p.A.	140.000 60.000	70,000 30,000	100,000
SERVIZI IMM. MARTINELLI S.p.A. Italia	Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	200	20,000	20,000
SIAT - SOC. ITALIANA ASS.NI E RIASSICURAZIONI S.p.A. Italia	Sai Holding Italia S.p.A.	35.983.610	94,694	94,694
SIM ETOILE S.a.s. Francia	Fondiarìa-SAI S.p.A.	200.002	100,000	100,000
SINTESI SECONDA S.r.l. Italia	Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	10.400	100,000	100,000
SOAIMPIANTI-ORGANISMI DI ATTESTAZIONE S.r.l. in liq. Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A.	18.307	21,639	21,639
SOCIETÀ EDILIZIA IMMOBILIARE SARDA – S.E.I.S. S.p.A. – Italia	Immobiliare Fondiarìa-SAI S.r.l.	387.500	51,667	51,667
SOCIETÀ FINANZIARIA PER LE GEST.ASS.VE S.r.l. in liq. Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A. Milano Assicurazioni S.p.A.	13.931.807 7.012.859	14,907 7,504	22,410
SOCIETÀ FUNIVIE DEL PICCOLO S. BERNARDO S.p.A. - Italia	Immobiliare Fondiarìa-SAI S.r.l.	1.441.691	27,384	27,384
SOFINPA S.p.A. Italia	Saifin Saifinanziaria S.p.A.	2.400.000	30,573	30,573
SOGEINT S.r.l. Italia	Milano Assicurazioni S.p.A.	100.000	100,000	100,000
SRP Sevices S.A. Svizzera	Sainternational S.A. in liquidazione	1.000	100,000	100,000
STIMMA S.r.l. Italia	Fondiarìa-SAI S.p.A.	10.000	100,000	100,000
SVILUPPO CENTRO EST S.r.l. Italia	Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	4.000	40,000	40,000
SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.p.A. Italia	Milano Assicurazioni S.p.A.	10.000	100,000	100,000
THE LAWRENCE LIFE ASSURANCE COMPANY LTD Irlanda	Popolare Vita S.p.A.	802.886	100,000	100,000

Denominazione sociale Sede legale	Società partecipante	Azioni Votanti possedute	Quota partec. %	%Totale
THE LAWRENCE RE IRELAND LTD Irlanda	Fondiaria-SAI Nederland BV	635.000	100,000	100,000
TOUR EXECUTIVE S.r.l. in liquidazione Italia	Atahotels Compagnia italiana Aziende Turistiche Alberghiere S.p.A.	118.300	100,000	100,000
TRENNO OVEST S.r.l. Italia	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	10.000	100,000	100,000
UFFICIO CENTRALE ITALIANO S.c.a.r.l. Italia	Dialogo Assicurazioni S.p.A. Fondaria-SAI S.p.A. Incontra Assicurazioni S.p.A. Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. Milano Assicurazioni S.p.A. SIAT - Società italiana Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A.	1 141.358 24 3.093 109.752 948 2	0,000 13,751 0,002 0,301 10,676 0,092 0,000	24,823
VALORE IMMOBILIARE S.r.l. in liq. Italia	Milano Assicurazioni S.p.A.	5.000	50,000	50,000
VILLA RAGIONIERI S.r.l. Italia	Fondaria-SAI S.p.A.	150.000	100,000	100,000

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO AVVENUTE NEL CORSO DEL 2013

(Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo emissione azioni	Riserva alienazione diritti opzione non esercitati	Riserva straordinaria	Riserva conguaglio dividendo	Riserva indisponibile azioni proprie	Riserva indisp. azioni controllante D.lgs. 315/94	Riserva azioni proprie da acquistare	Riserva azioni della controllante da acquistare	Riserva avanzo di fusione	Risultato netto di periodo
SALDI AL 31 DICEMBRE 2012	1.194.573	35.536	730.079	13	1.851	2.853	30	2.389	500	300	381.932	-722.724
Ripartizione del risultato 2012, come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti:												
Riserva straordinaria					-1.226							1.226
Riserva azioni proprie da acquistare									-326			326
Riserva azioni della controllante da acquistare										-195		195
Riserva Conguaglio dividendo						-2.026						2.026
Riserva sovrapprezzo emissione azioni			-470.711									470.711
Riserva alienazione diritti opzione non esercitati				-8								8
Riserva Avanzo di Fusione da concambio											-248.232	248.232
Altre variazioni:												
G/c da/a riserva straordinaria					174				-174			
a/da riserva azioni proprie da acquistare					0				0			
G/c da/a riserva straordinaria					105					-105		
da/a riserva azioni della controllante da acquistare					0				0	0		
G/c da/a riserva avanzo di fusione da concambio											0	
a/da riserva azioni della controllante da acquistare									50.000		-50.000	
G/c da/a riserva avanzo di fusione da concambio					-16		45				-29	
a/da riserva indisponibile azioni proprie												
G/c da/a riserva avanzo di fusione da concambio							0	1.200				
a/da riserva indisponibile azioni della controllante					-373						-827	
Risultato al 31/12/2013												333.741
SALDI AL 31 DICEMBRE 2013	1.194.573	35.536	259.368	5	516	826	75	3.589	50.000	0	82.845	333.741

PROSPETTO DEI BENI TUTTORA IN PATRIMONIO PER I QUALI E' STATA ESEGUITA RIVALUTAZIONE MONETARIA
O SI E' DEROGATO AI CRITERI DI VALUTAZIONE IN BASE ALL'ART.2425 3° COMMA DEL CODICE CIVILE ORA SOSTITUITO EX D.LGS. 127/91
(ai sensi art. 10 della legge 19.3.1983 n. 72)

	Al 31/12/2013 Valore di bilancio dei beni tuttora in patrimonio per i quali e' stata eseguita rivalutazione	Rivalutazioni eseguite			TOTAL
		Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni economiche	Legge 30/12/91 n. 413	
Beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa	4.795.836	87.176	1.356.412	846.857	2.290.445
Beni immobili ad uso di terzi	545.824.326	10.369.098	76.083.816	24.831.656	111.284.570
Tenute agricole					
Partecipazioni in societa' ed enti italiani: -quotate	821.714.506	1.169.603	88.045.813		89.215.416
Partecipazioni in societa' ed enti italiani: -non quotate	108.055.679		8.908.068		8.908.068
Partecipazioni in societa' ed enti esteri: -non quotate	126.313.722	5.813.909	3.986.277		9.800.186
	1.606.704.070	17.439.787	178.380.385	25.678.513	221.498.685

Beni immobili di proprietà al 31/12/2013 - Variazioni dell'esercizio

	Situazione al 31/12/2012	Acquisti e spese incrementative	Cessioni e decrementi	Totale	Situazione al 31/12/2013		
					Destinati all'esercizio dell'impresa	Strumentali ad uso di terzi	Ad uso abitativo
IMMOBILI	CALENZANO	VIA DEGLI OLMI, 7	399.442	10.257.002	10.257.002	10.257.002	
	CAMOGLI	FABBRICATI - VIA GAGGINI,1	8.716	89.633	25.094	64.539	
		VIA GAGGINI,1 (HOTEL KULIM)	235.992	11.578.538	11.578.538		
		VIA ROMANA 215	70.340	209.000		209.000	
FERRARA		C.SO ERCOLE, 1', 6A		1.462.773	1.462.773		
FIRENZE	P.ZZA LIBERTA', 13	13.619.171	465.353	13.153.818	11.932.634	1.221.184	
	P.ZZA LIBERTA', IN-1-2R	1.920.622		1.920.622	247.651	1.672.971	
	P.ZZA LIBERTA', 2- V. S. GALLO, 123	11.463.870	7.214	11.369.818	5.932.909	5.436.909	
	P.ZZA LIBERTA', 9-11	9.582.649		9.582.649	9.582.649		
	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 6	62.979.245		62.979.245	61.773.138	1.206.107	
	VIA BARACCA, 18	1.510.944		1.510.944	1.510.944		
	VIA BENIVIENTI, 1-3	4.604.149	1.366.093	3.238.056	992.785	2.245.271	
	V. CAMPO D'ARRIGO, 134	2.452.038		2.452.038	1.115.126	1.336.912	
	VIA CAVOUR, 82-84	9.919.401	121.372	9.798.029	9.798.029		
	V. L'IL MAGNIFICO, 2-4-6	8.509.273		8.509.273	8.509.273		
	V.LANDINI/V.CATALANI,8	2.428.616	62.519	2.366.097	2.145.237	220.860	
	VIA PALCHETTI 1/3/5	4.849.686		4.849.686	1.271.175	3.578.511	
	VIA PIAN DEI GIULLARI, 69/71	3.136.426		3.136.426		3.136.426	
	V. PIER CAPPONI, 99	701.236		701.236	492.373	208.863	
	VIA RICASOLI, 48	3.892.593		3.892.593	421.437	3.471.156	
	VIA S. REPARATA, 97	3.570.977		3.570.977	3.570.977		
	VIA S. LEONARDO 32-34-36A	3.643.750		3.643.750		3.643.750	
	VIA S. LEONARDO, 44	2.911.154		2.911.154		2.911.154	
	VIA SAN LEONARDO, 46-48-6/R	3.332.169		3.332.169		3.332.169	
	VIA VANNUCCI, 23	1.576.835		1.576.835	171.097	1.405.738	

Beni immobili di proprietà al 31/12/2013 - Variazioni dell'esercizio

	Situazione al 31/12/2012	Acquisti e spese incrementative	Cessioni e decrementi	Totale	Situazione al 31/12/2013		
					Destinati all'esercizio dell'impresa	Strumentali ad uso di terzi	Ad uso abitativo
VIA VITTORIO EMANUELE, 26	1.766.186			1.766.186			1.766.186
V.LE GRAMSCI, 63	4.775.454			4.775.454		1.050.742	3.724.712
V.LE LAVAGNINI, 3-5	1.726.117			1.726.117			1.726.117
V.LE MATTEOTTI, 14-16-18	18.722.830		229.987	18.492.843		18.492.843	
V.LE MATTEOTTI, 50	4.776.409	16.453	191.319	4.601.543		4.411.538	190.005
V.LE MATTEOTTI, 52	5.245.655			5.245.655		5.245.655	
V.LE MATTEOTTI, 54	3.948.136		572.750	3.375.386		819.901	2.555.485
V.LE MATTEOTTI, 56	2.336.778			2.336.778			2.336.778
V. MATTEOTTI, 60	9.684.951		98.082	9.586.869		6.864.815	2.722.054
V.LE MATTEOTTI, 64	4.321.643			4.321.643		1.158.732	3.162.911
V.LE S. LAVAGNINI, 7	4.583.289		49.854	4.533.435		8.118	4.525.317
VIA SALVAGNOLI 4/6	8.158.000		198.786	7.959.214		7.959.214	
P.ZA FERRARI, 1	28.959.580		105.415	28.854.165		28.854.165	
VIA RECANATI, 26	41.657.412	34.360		41.691.772		41.691.772	
VIALE MONTE STELLA 6	562.102			562.102		435.780	126.322
VIA FIORI CHIARI 24/A (AREA MADONNINA)	9.338.005		2.113.672	7.224.333		2.259.400	4.964.933
AREA S. SAN GIOVANNI - VIA MILANESE 300	42.326.170			42.326.170		42.326.170	
P.ZA VELASCA 5	86.644.742	330.655		86.975.397		51.748.410	35.226.987
V.OLDOFREDI 51	1.072.292			1.072.292		18.970	1.053.322
VIA PEROTTI, 2	2.595.939			2.595.939		2.595.939	
V. TRECCANI DEGLI ALFIERI 16-26	18.390.537	127.492		18.518.029		577.196	17.940.832
VIALE MONZA 139	20.182.877	7.811		20.190.688		20.190.688	
FABBRICATI LOCALITA' BRUZZANO	755.439		755.439				
VIA MELZI D'ERIL 34	15.837.001		538.174	15.298.827		15.298.827	
VIALE BOEZIO 20	21.347.176			21.347.176		21.347.176	
TORRE GALFA - VIA FARA 41	37.079.600		5.308.072	31.771.528		31.771.528	
V.MONTI 21	10.978.647	5.556		10.984.203		4.412.081	6.572.122

Beni immobili di proprietà al 31/12/2013 - Variazioni dell'esercizio

	Situazione al 31/12/2012	Acquisti e spese incrementative	Cessioni e decrementi	Totale	Situazione al 31/12/2013		
					Destinati all'esercizio dell'impresa	Strumentali ad uso di terzi	Ad uso abitativo
MONCALIERI	STR. FERRERO DI CAMBIANO 20	6.322.183	3.736	546.908	5.779.011	4.806.844	972.167
	V.POSTIGLIONE,18 -V. VITTIME DEL VAJONT, 4	5.557.609			5.557.609	4.747.978	809.631
PIEVE EMANUELE	V.DELLE ROSE, 6	7.653.511		2.201	7.651.310		107.281
PRATO	V. SIMINTENDI, 20	4.897.505	139.943	555.996	4.481.452	4.481.452	
ROMA	V.CARLO EMANUELE I, 7	484.935			484.935		484.935
	VIA GOVONI 24/43	52.184.227	207.290		52.391.517		52.391.517
S.MARGHERITA LIGURE	VIA DOLCINA 18	185.627		185.627			
SELARGIUS (CA)	V.PERETTI	1.619.734			1.619.734	1.564.929	54.805
TORINO	C.DANTE 119	3.619.145			3.619.145		987.548
	C.G.GALILEI 12-14	36.479.192	478.690		36.957.882	36.957.882	
	C.MATTEOTTI 51/V.S.ANTONIO DA PAD.2	5.346.401		25	5.346.376		2.377.800
	C. V. EMANUELE II 48	22.133.565		204.121	21.929.444	21.929.444	
	P.CASTELLO 153/V.GARIBALDI 1	1.667.589		1.667.589			
	PIAZZA GUALA, 143	10.151.448			10.151.448		10.151.448
	V.ARSENALE 5	10.159.410		57.329	10.102.081		10.102.081
	V.GOBETTI 19/23 - GRAMSCI 15 - SOLERI 2 (FABB. D)	5.433.711		2.792.575	2.641.136	1.807.936	833.200
	V.GOBETTI,15 (HOTEL P.DI PIEMONTE)	24.294.247			24.294.247	24.294.247	
	V.GROSSI 29 - V. DA VINCI 21 - V. CELLINI 6	7.145.112			7.145.112	175.117	6.969.995
TRIESTE	VIA CARDUCCI, 29	5.194.380			5.194.380	3.746.449	1.447.931
	VIALE XX SETTEMBRE, 89	2.222.240			2.222.240	2.222.240	
VARESE	VIA ALBANI,41	14.652.192		40.656	14.611.536	14.611.536	
VIAREGGIO	V.LE MANIN, 12	6.286.467			6.286.467	481.327	5.805.140

Beni immobili di proprietà al 31/12/2013 - Variazioni dell'esercizio

	Situazione al 31/12/2012	Acquisti e spese incrementative	Cessioni e decrementi	Totale	Situazione al 31/12/2013		
					Destinati all'esercizio dell'impresa	Strumentali ad uso di terzi	Ad uso abitativo
LOCALI IN CONDOMINIO	178.265.560	2.173.961	4.844.178	175.595.342	106.906	139.712.891	35.775.545
	1.000.645.200	3.533.161	23.889.848	980.288.513	11.226.657	728.417.331	240.644.524
TERRENI							
CAMOGLI	58.420			58.420		58.420	
FIRENZE	1.374.056			1.374.056		1.374.056	
MILANO	9.990.821	1.540.211	3.391.031	8.140.000		8.140.000	
MODENA	20.312			20.312		20.312	
ROMA	7.747			7.747		7.747	
S.MARGHERITA LIGURE	38.012		36.134	1.878		1.878	
MAIORCA	10.818			10.818		10.818	
SANREMO	22.159			22.159		22.159	
TENUTE AGRICOLE							
MONTEPULCIANO (SI)	3.227.009		3.227.009				
ALTRI DIRITTI REALI							
FIRENZE	2.629.553			2.629.553		2.629.553	
PIEVE EMANUELE	1.234.000			1.234.000		1.234.000	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	2.329.119		2.329.119				
TOTALE	1.021.587.226	5.073.372	32.873.142	993.787.455	13.856.210	739.286.724	240.644.524

Beni immobili di proprietà al 31/12/2013

Situazione al 31/12/2013

		Totale lordo	Fondo ammortamento	Valore netto	Valore corrente	Differenza
IMMOBILI						
CALENZANO	VIA DEGLI OLMI, 7	10.257.002	2.487.002	7.770.000	7.770.000	
CAMOGLI	FABBRICATI - VIA GAGGINI,1	89.633	3.633	86.000	86.000	
	VIA GAGGINI,1 (HOTEL KULM)	11.578.538	2.338.538	9.240.000	9.240.000	
	VIA ROMANA 215	209.000		209.000	209.000	
FERRARA	C.SO ERCOLE, 1', 6A	1.462.773	83.351	1.379.422	1.400.000	20.578
FIRENZE	P.ZZA LIBERTA', 13	13.153.818	1.461.818	11.692.000	11.692.000	
	P.ZZA LIBERTA', 1N-1-2R	1.920.622	41.128	1.879.494	3.045.000	1.165.506
	P.ZZA LIBERTA', 2- V. S. GALLO, 123	11.369.818	1.169.818	10.200.000	10.200.000	
	P.ZZA LIBERTA', 9-11	9.582.649	762.482	8.820.167	9.590.000	769.833
	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 6	62.979.245	2.866.985	60.112.260	61.500.000	1.387.740
	VIA BARACCA, 18	1.510.944	98.384	1.412.560	1.420.000	7.440
	VIA BENIVIENTI, 1-3	3.238.056	39.406	3.198.650	4.517.000	1.318.350
	V. CAMPO D'ARRIGO, 134	2.452.038	78.646	2.373.392	2.420.000	46.608
	VIA CAVOUR, 82-84	9.798.028	428.028	9.370.000	9.370.000	
	V. L.IL. MAGNIFICO, 2-4-6	8.509.273	1.525.152	6.984.121	7.210.000	225.879
	V.LANDINI/V.CATALANI,8	2.366.097	426.097	1.940.000	1.940.000	
	VIA PALCHETTI 1/3/5	4.849.686	46.561	4.803.125	8.000.000	3.196.875
	VIA PIAN DEI GIULLARI, 69/71	3.136.426		3.136.426	7.564.000	4.427.574
	V. PIER CAPPONI, 99	701.236	20.816	680.420	850.000	169.580
	VIA RICASOLI, 48	3.892.593	110.236	3.782.357	3.776.000	-6.357
	VIA S. REPARATA, 97	3.570.977	129.381	3.441.596	4.430.000	988.404
	VIA S. LEONARDO 32-34-36A	3.643.750	1.298	3.642.452	4.174.000	531.548
	VIA S. LEONARDO, 44	2.911.154		2.911.154	3.686.000	774.846
	VIA SAN LEONARDO, 46-48-6/R	3.332.169		3.332.169	5.759.000	2.426.831
	VIA VANNUCCI, 23	1.576.835	17.179	1.559.656	1.858.000	298.344
	VIA VITTORIO EMANUELE, 26	1.766.186	168	1.766.018	2.313.000	546.982
	V.LE GRAMSCI, 63	4.775.454	144.036	4.631.418	5.665.000	1.033.582
	V.LE LAVAGNINI, 3-5	1.726.117	43.117	1.683.000	1.821.000	138.000
	V.LE MATTEOTTI, 14-16-18	18.492.843	1.342.843	17.150.000	17.150.000	
	V.LE MATTEOTTI, 50	4.601.543	194.543	4.407.000	4.407.000	
	V.LE MATTEOTTI, 52	5.245.655	473.124	4.772.531	4.843.000	70.469
	V.LE MATTEOTTI, 54	3.375.386	36.116	3.339.270	4.608.000	1.268.730
	V.LE MATTEOTTI, 56	2.336.778		2.336.778	3.137.000	800.222
	V. MATTEOTTI, 60	9.586.869	306.869	9.280.000	9.280.000	
	V.LE MATTEOTTI, 64	4.321.643	50.097	4.271.546	6.044.000	1.772.454
	V.LE S. LAVAGNINI, 7	4.533.435	3.435	4.530.000	4.530.000	
	VIA SALVAGNOLI 4/6	7.959.214	269.214	7.690.000	7.690.000	
GENOVA	P.ZA FERRARI, 1	28.854.165	7.644.165	21.210.000	21.210.000	
GIARDINI NAXOS	VIA RECANATI,26	41.691.772	2.589.621	39.102.151	39.597.000	494.849
IVREA	VIALE MONTE STELLA 6	562.102	21.736	540.366	620.000	79.633
MILANO	VIA FIORI CHIARI 24/A (AREA MADONNINA)	7.224.333	71.601	7.152.732	9.802.000	2.649.268
	AREA S. SAN GIOVANNI - VIA MILANESE 300	42.326.170	2.468.472	39.857.698	41.210.000	1.352.302
	P.ZA VELASCA 5	86.975.397	5.244.606	81.730.791	94.050.000	12.319.210
	V.OLDOFREDI 51	1.072.292	60.656	1.011.636	3.370.000	2.358.364
	VIA PEROTTI, 2	2.595.939	140.567	2.455.372	3.250.000	794.628
	V. TRECCANI DEGLI ALFIERI 16-26	18.518.029	31.940	18.486.089	30.460.000	11.973.911

Beni immobili di proprietà al 31/12/2013

Situazione al 31/12/2013

		Totale lordo	Fondo ammortamento	Valore netto	Valore corrente	Differenza
	VIALE MONZA 139	20.190.688	1.080.613	19.110.075	19.640.000	529.925
	FABBRICATI LOCALITA' BRUZZANO					
	VIA MELZI D'ERIL 34	15.298.827	738.827	14.560.000	14.560.000	
	VIALE BOEZIO 20	21.347.176	3.906.081	17.441.094	17.350.000	-91.094
	TORRE GALFA - VIA FARA 41	31.771.528	1.681.528	30.090.000	30.090.000	
	V.MONTI 21	10.984.203	1.199.416	9.784.787	14.100.000	4.315.213
MONCALIERI	V.POSTIGLIONE,18 -V. VITTIME DEL VAJONT, 4	5.557.609	3.377.842	2.179.767	3.890.000	1.710.233
	STRADA FERRERO DI CAMBIANO.20	5.779.011	1.273.011	4.506.000	4.506.000	
PIEVE EMANUELE	V.DELLE ROSE 6	7.651.310	5.244	7.646.066	11.420.000	3.773.934
PRATO	V. SIMINTENDI, 20	4.481.452	291.452	4.190.000	4.190.000	
ROMA	V.CARLO EMANUELE I' 7	484.935	19.592	465.343	1.070.000	604.657
	VIA GOVONI 24/43	52.391.517		52.391.517	64.111.000	11.719.483
S.MARHERITA LIGURE	VIA DOLCINA 18					
SELARGIUS (CA)	V.PERETTI	1.619.734	807.034	812.700	1.200.000	387.300
TORINO	C.DANTE 119	3.619.145	81.306	3.537.839	9.660.000	6.122.161
	C.G.GALILEI 12-14	36.957.882	12.389.300	24.568.582	52.210.000	27.641.418
	C.MATTEOTTI 51/V.S.ANTONIO DA PAD.2	5.346.376	732.854	4.613.522	15.000.000	10.386.478
	C. V. EMANUELE II 48	21.929.444	889.444	21.040.000	21.040.000	
	P.CASTELLO 153/V.GARIBALDI 1					
	PIAZZA GUALA, 143	10.151.448	1.488.902	8.662.546	9.530.000	867.454
	V.ARSENALE 5	10.102.081	1.082.081	9.020.000	9.020.000	
	V.GOBETTI 19/23, GRAMSCI 15, SOLERI 2	2.641.136	82.182	2.558.954	12.490.000	9.931.046
	V.GOBETTI,15 (HOTEL P.DI PIEMONTE)	24.294.247	4.240.894	20.053.354	20.260.000	206.646
	V.GROSSI 29 - V. DA VINCI 21 - V. CELLINI 6	7.145.112	8.137	7.136.974	21.040.000	13.903.026
TRIESTE	VIA CARDUCCI 29	5.194.380	167.809	5.026.570	5.820.000	793.430
	VIALE XX SETTEMBRE 89	2.222.240	301.123	1.921.117	1.960.000	38.883
VARESE	VIA ALBANI,41	14.611.536	911.536	13.700.000	13.700.000	
VIAREGGIO	V.LE MANIN, 12	6.286.467	43.632	6.242.835	6.302.000	59.165
LOCALI IN CONDOMINIO		175.595.343	19.314.643	156.280.699	223.388.001	67.107.302
		980.288.513	91.387.354	888.901.158	1.104.310.001	215.408.843

ALTRI IMMOBILI

TERRENI

CAMOGLI	TERRENI IN CAMOGLI	58.420		58.420	288.000	229.580
FIRENZE	VIA S. LEONARDO, 38-40-42	1.374.056		1.374.056	2.493.000	1.118.944
MILANO	LOCALITA' BRUZZANO	8.140.000		8.140.000	8.140.000	
MODENA	VIA BUONARROTI	20.312		20.312	79.000	58.688
ROMA	TOR CARBONE	7.747		7.747	24.000	16.253
S.MARGHERITA LIGURE	TERRENI IN S. MARGHERITA LIGURE	1.878		1.878	4.000	2.122
MAIORCA	TERRENO ALCUDIA	10.818		10.818	10.818	
SANREMO	(EX MONTEBIGNONE)	22.159		22.159	27.000	4.841

TENUTE AGRICOLE

MONTEPULCIANO (SI)	FATTORIA DEL CERRO					

Beni immobili di proprietà al 31/12/2013

		Situazione al 31/12/2013				
		Totale lordo	Fondo ammortamento	Valore netto	Valore corrente	Differenza
ALTRI DIRITTI REALI						
FIRENZE	VIA MADONNINA DELLA TOSSE,9 (POS. AUTO)	2.629.553	350.081	2.279.472	2.720.000	440.528
PIEVE EMANUELE	VIA DEI PINI LOC. VIQUARTERIO	1.234.000		1.234.000	1.296.000	62.000
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI						
TOTALE		993.787.455	91.737.435	902.050.020	1.119.391.819	217.341.799





6 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

ai sensi dell'art. 81-ter
del Regolamento CONSOB n. 11971
del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14
MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Amministratore Delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Società risultante dalla fusione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin HP S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio del periodo 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2013.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework)*, emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the tradeway commission*) e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control Objectives for IT and related technology)*, unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013:

- è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Bologna, 20 marzo 2014

L'Amministratore Delegato
Carlo Cimbri

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina





7 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci sui risultati del Bilancio Fondiaria-SAI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013 e sull'attività svolta

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale (il "Collegio") ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001, il Collegio riferisce, ai sensi dell'art. 153, 1° comma, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito anche D.Lgs. n.58/98 o "TUF"), quanto in seguito esposto.

1. Preliminare evidenza degli eventi di rilievo che hanno interessato l'esercizio 2013

Il Collegio richiama all'attenzione degli Azionisti l'informativa ampiamente fornita dagli Amministratori, sia nella Nota integrativa sia nella Relazione sulla Gestione, in merito ai seguenti eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2013:

- in data 15 gennaio 2013 l'IVASS, in riscontro all'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione al progetto di fusione per incorporazione di Premafin Finanziaria - S.p.A. - Holding di Partecipazioni ("Premafin"), Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol Assicurazioni") ed, eventualmente, Milano Assicurazioni S.p.A. ("Milano Assicurazioni") in FONDIARIA-SAI S.p.A. ("Fondiaria-SAI"), presentata congiuntamente dalle società partecipanti all'operazione, ha comunicato l'avvio del relativo procedimento autorizzativo a far data dal 28 dicembre 2012. In data 25 luglio 2013, ad esito dell'istruttoria svolta, l'IVASS ha accertato la sussistenza, sia nell'ipotesi di partecipazione che in quella di mancata partecipazione di Milano Assicurazioni all'operazione, dei presupposti per l'autorizzazione della predetta fusione per incorporazione di Premafin, Unipol Assicurazioni ed, eventualmente, Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI (la "Fusione"), avuto riguardo alla sana e prudente gestione ed al possesso delle attività a copertura delle riserve tecniche nonché del margine di solvibilità della società incorporante, tenuto conto della Fusione;
- in data 14 marzo 2013 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Fondiaria-SAI, convocata su richiesta del Commissario *ad acta* Prof. Matteo Caratozzolo, riunitasi in seconda convocazione, ha deliberato - a maggioranza degli intervenuti, con il voto favorevole di Soci rappresentanti il 99,96% del capitale sociale ordinario rappresentato in Assemblea - di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nella relazione predisposta per l'Assemblea dal Commissario *ad actae* e resa pubblica ai sensi di legge;
- in data 29 aprile 2013 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Fondiaria-SAI, riunitasi in seconda convocazione, ha provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione per i tre esercizi 2013, 2014 e 2015 e, quindi, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2015;
- in data 30 luglio 2013 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Fondiaria-SAI, riunitosi in seconda convocazione, ha deliberato - con il voto favorevole di Soci rappresentanti il 99,99% del capitale sociale ordinario rappresentato in Assemblea - di promuovere l'azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella relazione predisposta per l'Assemblea e resa pubblica ai sensi di legge. Detta azione di responsabilità è relativa ad alcune operazioni concluse dall'ex Gruppo Fondiaria-SAI con società riconducibili alla famiglia Ligresti, diverse dalle operazioni per le quali l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 14 marzo 2013 aveva deliberato, su proposta del Commissario *ad acta* Prof. Matteo Caratozzolo, analoga azione di responsabilità;

- sempre in data 30 luglio 2013 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Fondiaria-SAI ha approvato la risoluzione consensuale, con riferimento ai residui esercizi 2013-2018, dell'incarico di revisione legale dei conti, conferito a suo tempo alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., nonché il contestuale conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore principale del Gruppo Unipol, nei termini e alle condizioni indicati nella relazione illustrativa delle proposte assembleari, resa pubblica ai sensi di legge;
- le Assemblee straordinarie degli Azionisti di Unipol Assicurazioni, Fondiaria-SAI e Premafin, riunitesi in data 25 ottobre 2013, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Milano Assicurazioni, riunitesi in data 26 ottobre 2013, e l'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio di Milano Assicurazioni, riunitesi in data 28 ottobre 2013, hanno approvato la Fusione. Agli Azionisti di Premafin che non hanno concorso alla deliberazione sulla Fusione spettava il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a), del codice civile; agli Azionisti di risparmio di Milano Assicurazioni che non hanno concorso alla deliberazione sulla Fusione spettava il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 comma 1, lettera g), del codice civile;
- la medesima assemblea straordinaria degli Azionisti di Fondiaria-SAI riunitasi in data 25 ottobre 2013, ha deliberato il conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 del codice civile, della facoltà di emettere, in una o più volte (subordinatamente all'efficacia della Fusione), obbligazioni "convertende" in azioni ordinarie della società risultante dalla Fusione, per un importo massimo di Euro 201.800.000,00, con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione per un controvalore complessivo massimo di pari importo, comprensivo del sovrapprezzo, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società prive dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di escludere il diritto di opzione e offrire gli strumenti a terzi finanziatori della Società, con l'obiettivo di ridurre l'esposizione debitoria della stessa nei confronti dei predetti terzi;
- in data 24 dicembre 2013, la CONSOB ha comunicato di aver rilasciato il giudizio di equivalenza, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera d) del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, sul documento informativo aggiornato concernente la Fusione, predisposto ai fini dell'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" emesse dall'incorporante a servizio della Fusione, pubblicato in data 24 dicembre 2013 (il "Documento Informativo aggiornato");
- in data 31 dicembre 2013 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin in Fondiaria-SAI che, per effetto della Fusione, ha assunto la denominazione sociale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. o UnipolSai S.p.A.. La Fusione ha acquisito efficacia a far data dal 6 gennaio 2014, a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso i competenti uffici del Registro delle Imprese. Gli effetti contabili e fiscali della Fusione hanno avuto decorrenza invece dall'1 gennaio 2014.

Con riferimento ai contenziosi che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2013, il Collegio è stato informato ed aggiornato in relazione ai procedimenti giudiziari in corso descritti nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, cui si fa rinvio.

2. Preliminare evidenza in merito alle disposizioni di legge disciplinanti la formazione del Bilancio di Fondiaria-SAI al 31 dicembre 2013

Il Bilancio che Vi viene presentato evidenzia l'attività di gestione svolta nel corso dell'esercizio e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Vostra Società alla data del 31 dicembre 2013.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 segue le disposizioni generali sul bilancio assicurativo previste dal D. Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 e lo schema obbligatorio prescritto dal Regolamento IVASS n. 22 del 4 aprile 2008, adottando la normativa generale di redazione e applicando i criteri di valutazione stabiliti dall'All. 2 al suddetto Regolamento; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione la quale recepisce, tra l'altro, le informazioni richieste dall'art. 94 del D. Lgs. 209 del 7 settembre 2005.

Il Collegio evidenzia che i principi contabili, utilizzati nella formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, non sono sostanzialmente variati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

3. Attività di controllo operata dal Collegio Sindacale

L'attività di vigilanza del Collegio ha comportato nel 2013 n. 27 riunioni, nonché la partecipazione a tutte le n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a n. 2 riunioni del Comitato Esecutivo, a n. 3 riunioni del Comitato per la Remunerazione e a n. 10 riunioni del Comitato Controllo e Rischi.

In adempimento alle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, il Collegio dà atto, nel prosieguo, degli esiti conclusivi della propria attività di vigilanza e di riscontro nonché di aver:

1. vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
2. ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, in relazione alle quali si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge e ai codici di comportamento adottati;
3. acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza e tempestività delle notizie richieste dalla medesima in qualità di controllante, al fine di adempiere agli obblighi dettati dall'art. 114, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai soggetti responsabili ed incontri con la Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti, e che, a tale riguardo, non sono emerse osservazioni particolari da riferire;
4. vigilato - mediante (i) le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, (ii) l'esame dei documenti aziendali, (iii) l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione e dagli organi e dalle funzioni preposti al controllo interno - sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Inoltre - mediante riscontri diretti dell'attività svolta dalle Funzioni Internal Audit, Compliance e Risk Management, oltreché dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi - sono state poste sotto esame le attività svolte dalle indicate funzioni di controllo per verificarne l'adeguatezza e per pervenire ad una valutazione dell'effettivo funzionamento del complessivo Sistema di Controllo Interno. Sulla base dei riscontri compiuti in adempimento degli obblighi di vigilanza impostigli, il Collegio non evidenzia elementi da segnalare in relazione al Sistema di Controllo Interno. Il Collegio ritiene, inoltre, che le Funzioni di Internal Audit, Compliance e Risk Management, così come il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, siano in grado di assicurare un adeguato presidio al Sistema di Controllo Interno;
5. preso atto dell'adozione, da parte della Società, della "Carta dei Valori e del Codice Etico del Gruppo Unipol";

6. acquisito, attraverso le Relazioni predisposte per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio, informazioni circa il lavoro svolto dall'Organismo di Vigilanza relativamente al Modello di Organizzazione e Gestione predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 (il "Modello"), per il quale è attualmente in corso un progetto di adeguamento ed omogeneizzazione, tenuto conto dell'appartenenza della Società al Gruppo Unipol nonché degli impatti sull'organizzazione interna conseguenti alla Fusione. L'Organismo di Vigilanza ha svolto le opportune verifiche sullo stato di avanzamento del processo di implementazione ed aggiornamento del Modello, nonché sulle procedure da adottare e/o sull'adeguamento di quelle esistenti nonché sulle modifiche da introdurre al fine di garantire la completa operatività del Modello e l'idoneità dello stesso a prevenire il verificarsi degli illeciti in esso considerati;
7. vigilato che le operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, rispondessero a criteri di correttezza sostanziale e procedurale e che non fossero in contrasto con l'interesse della Società. Nella Nota Integrativa sono puntualmente illustrati i rapporti di natura patrimoniale, economica e finanziaria con le società del Gruppo e le altre parti correlate. Tali operazioni sono state confortate, ove ritenuto opportuno, da *fairness opinion* sulle relative condizioni economiche e da pareri legali e non hanno dato luogo a conflitti d'interesse; inoltre sono state regolate a valori di mercato. Relativamente all'ambito complessivo delle suddette operazioni, poste in essere nell'esercizio 2013, è stata accertata l'assenza di operazioni atipiche o inusuali, che possano suscitare dubbi in merito alla correttezza ed alla completezza dell'informazione, al conflitto d'interesse ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale;
8. preso atto che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile, da parte della controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.;
9. presentato all'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società una proposta motivata in ordine al conferimento a PricewaterhouseCoopers S.p.A. dell'incarico per la revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021, in considerazione del ruolo di revisore principale del Gruppo Unipol svolto da tale società, previa risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2010-2018, conferito a suo tempo a Reconta Ernst&Young S.p.A., esprimendo il proprio parere favorevole a detta risoluzione consensuale;
10. tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di Revisione legale, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, dalle quali, relativamente al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, ad eccezione di quanto segnalato in ordine alla valutazione delle quote detenute dalla Società in Banca d'Italia ed agli stanziamenti degli oneri derivanti dall'accordo sindacale, sottoscritto in data 18 dicembre 2013, che prevede il ricorso alla sezione straordinaria del Fondo di Solidarietà per il settore assicurativo. Nella Relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, emessa in data odierna, non sono evidenziati rilievi, né richiami d'informativa;
11. considerato che, alla data odierna, PricewaterhouseCoopers S.p.A. non ha ancora emesso la relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione e in particolare sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria predisposta ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nell'eventualità che dalla stessa emergessero rilievi, il Collegio si riserva di integrare la presente Relazione;
12. preso atto di quanto inviato da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in relazione alla conferma annuale della propria indipendenza, ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a), del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39;
13. vigilato, sulla base della previsione contenuta nell'art. 19, comma 1 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, sull'indipendenza della Società di Revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione;

14. riscontrato che nel corso dell'esercizio 2013, la Società ha conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A., al di fuori dell'incarico di Revisione Legale dei conti per gli esercizi dal 2013 al 2021, comprensivo della revisione contabile dei Fondi Pensione Aperti e dei servizi di attestazione inerenti alle Gestioni Separate ed ai Fondi Interni Assicurativi, ulteriori incarichi, per onorari complessivi pari a Euro 254.000,00, aventi ad oggetto:
 - le attestazioni richieste in relazione al Documento Informativo concernente la Fusione redatto da Fondiaria-SAI congiuntamente a Premafin, Milano Assicurazioni e Unipol Assicurazioni, ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), come successivamente modificato ed integrato;
 - le attestazioni richieste ai fini del rilascio del giudizio di equivalenza, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera d) del Regolamento Emittenti, sul Documento Informativo aggiornato, concernente la Fusione;in relazione a quanto indicato e tenuto conto della natura degli incarichi, non sono emerse evidenze o situazioni tali da compromettere l'indipendenza della Società di Revisione;
15. provveduto, nel corso dell'esercizio, a rilasciare i pareri richiesti ai sensi di legge, in occasione delle fattispecie previste dall'art. 2389, comma 3, del codice civile;
16. verificato, tramite l'informativa periodica acquisita, il rispetto degli adempimenti previsti dalle disposizioni antiriciclaggio ai sensi D.Lgs n. 231 del 21 novembre 2007. Non si evidenziano rilievi in merito alla valutazione della struttura organizzativa preposta a garantire il tempestivo aggiornamento degli archivi e l'individuazione delle operazioni sospette;
17. verificato il rispetto delle norme che disciplinano la copertura delle riserve tecniche con particolare riferimento, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, alla loro piena e libera proprietà e disponibilità, all'inesistenza di vincoli, al rispetto del requisito di ammissibilità e degli altri limiti di varia natura previsti dai criteri di investimento, nonché delle regole sulla congruenza. In tale contesto è stata periodicamente esaminata l'idoneità delle procedure amministrativo-contabili adottate dalla Società per la gestione del processo di rilevazione delle attività a copertura delle riserve tecniche, della loro rappresentazione nell'apposito registro, nei prospetti allegati al bilancio di esercizio e in quelli oggetto di comunicazione trimestrale all'IVASS;
18. verificato, tramite l'informativa periodica acquisita e partecipando alle riunioni dell'organo amministrativo, il rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati;
19. verificato, tramite l'informativa periodica acquisita, la corretta tenuta ed alimentazione del registro dei reclami, in conformità alle disposizioni previste dall'IVASS;
20. verificato il rispetto delle disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli e la conformità delle assegnazioni degli strumenti finanziari ai comparti immobilizzato e non, alle linee guida stabilite dalla specifica deliberazione del Consiglio di Amministrazione a seguito del recepimento delle prescrizioni del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011;
21. verificato la procedura per la determinazione del margine di solvibilità sia individuale, sia a livello di Gruppo. Le prospettive reddituali espresse dagli Amministratori sono positive e non si ravvisano tensioni sulla liquidità aziendale e sul corretto e puntuale adempimento delle proprie obbligazioni;
22. verificato l'adozione di regolamenti, processi e strutture atte al monitoraggio ed al presidio dei rischi connessi all'attività assicurativa;
23. partecipato, nell'ambito del Gruppo, a scambi reciproci di dati e informazioni con gli altri Collegi Sindacali;

24. preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi, in conformità a quanto statuito dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, e ai sensi dell'art. 147-ter, comma quarto, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Inoltre il Consiglio di Amministrazione – ai sensi dell'art. 144-novies del Regolamento Emittenti – ha valutato – in capo ai componenti del Collegio – la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF; il Collegio, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati;
25. verificato il permanere delle caratteristiche di indipendenza dei componenti del Collegio stesso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono pervenuti esposti. In merito alla ulteriore denuncia ex art. 2408 del codice civile pervenuta da parte del Socio Finleonardo S.p.A. ("Finleonardo") in data 2 ottobre 2013, il Collegio dà atto delle indagini compiute e delle conclusioni a cui è giunto nella propria Relazione emessa in data odierna e pubblicata contestualmente a questa Relazione sul sito internet della Società. La Relazione è la quarta relativa a denunce pervenute da parte del Socio Finleonardo.

Premesso quanto sopra, il Collegio dà atto che il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la coerenza con i dati di bilancio, come risulta anche dalla Relazione della Società di Revisione.

La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni a sua conoscenza e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio ritiene, pertanto, che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, così come presentato Vi dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato ed esprime parere favorevole in merito alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio e di distribuzione del dividendo formulata dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio infine ricorda che l'Assemblea dei Soci dovrà provvedere alla nomina di un Sindaco effettivo e/o supplente, necessario per l'integrazione del Collegio a seguito delle dimissioni del Sindaco effettivo Dott. Antonino D'Ambrosio al quale è subentrato, in data 3 dicembre 2013, il Sindaco Supplente Dott. Sergio Lamonica.

Bologna, 7 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Giuseppe ANGIOLINI

F.to Dott. Giorgio LOLI

F.to Dott. Sergio LAMONICA





8 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

Agli Azionisti di
UnipolSai Assicurazioni SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA (già Fondiaria-SAI SpA) chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 102 del DLgs n° 209/2005 e dall'articolo 24 del Regolamento Isvap n° 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale di UnipolSai Assicurazioni SpA tramite le relazioni qui allegate.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 4 aprile 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

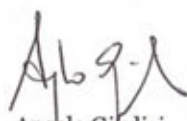
www.pwc.com/it



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet di UnipolSai Assicurazioni SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2013.

Milano, 7 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA


Angelo Giudici
(Revisore legale)

Prof. Flavio Fidani
Attuario

RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103
DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N.209

Spettabile Società di Revisione
PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Via Monte Rosa, 91
20149-Milano

Oggetto: FONDIARIA-SAI S.p.A. - Bilancio dell'esercizio 2013

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della società FONDIARIA-SAI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 4 Aprile 2014

L'Attuario
Prof. Flavio Fidani

Flavio Fidani



Prof. Flavio Fidani
Attuario

RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103
DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N.209

Spettabile Società di Revisione
PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Via Monte Rosa, 91
20149-Milano

Oggetto: FONDIARIA-SAI S.p.A. - Bilancio dell'esercizio 2013

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della società FONDIARIA-SAI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 4 Aprile 2014

L'Attuario
Prof. Flavio Fidani

Flavio Fidani



UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 375349

Capitale Sociale i.v. Euro 1.977.533.765,65
Registro delle Imprese di Bologna,
C.F. e P.IVA 00818570012 R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione
e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006
e facente parte del Gruppo
Assicurativo Unipol iscritto all'Albo
dei gruppi assicurativi al n. 046

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

